SUPERMERCATI ZAZZERON
SEMPRE APERTO anche la domenica NON STOP 8-21
VIA C. DELL'ACQUA 19
VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE - TEL. 040 83.33.671

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Ski Prestistica» € 9,90; «Sotto Trieste» € 3,00; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90; «Dvd Montalbano» € 7,90; «Dvd Paolini» € 8,90; «Prigioniero in Russia» € 9,90; «Guida ai vini Fvg» € 4,90; «Cd Bianco Natale» € 5,90
ANNO 128 - NUMERO 290
GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 2009
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

SUPERMERCATI ZAZZERON
SEMPRE APERTO anche la domenica NON STOP 8-21
VIA DONADONI 22-24
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

GIUSTIZIA, IL GUARDASIGILLI ESALTA I RISULTATI DELLA LOTTA ALLA MAFIA E ATTACCA LE TOGHE

Alfano ai pm: «Più procura e meno tv»

La Finanziaria all'esame della Camera. Critico Bersani: è un cazzotto in faccia

ROMA «Meno luci della tv e più lavoro in procura»: è un richiamo polemico quello che il ministro della Giustizia Angelino Alfano rivolge ai magistrati mentre illustra, assieme al collega Maroni, gli ultimi risultati della lotta alla mafia. E con le toghe si apre un altro fronte di contrasto. Intanto la Finanziaria approda in aula alla Camera. Scontro sull'utilizzo dei fondi dei Tfr. Molto duro il giudizio del segretario del Pd, Pierluigi Bersani: «La fiducia è un cazzotto in faccia».

● Ballico, Berlinguer, Dorigo, Lecis e Rizzardi *alle pagine 2 e 3*

POCHI E IN PASTO AI MEDIA

LA PAROLA AI MAGISTRATI

di GIAN CARLO CASELLI

Sostiene il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, che i magistrati (in particolare i pubblici ministeri) devono lavorare di più, senza andare in televisione o fare convegni. L'affermazione è suggestiva, ma anche fuorviante. Presuppone che si risponda di sì alla seguente domanda: «È logico che tutti parlino di giustizia, a volte con toni da bar dello Sport, e che i soli a non doverne parlare siano proprio i magistrati? Non è come pretendere che i medici non parlino di sanità, gli insegnanti di scuola o i giornalisti di informazione?».

Sono convinto che in una situazione meno conflittuale le cose potrebbero essere diverse. Forse sarebbe possibile - e certamente preferibile - una minor esposizione dei magistrati. Ma sono altrettanto convinto che - qui e ora - le asprezze e difficoltà della stagione che stiamo vivendo, lungi dall'imporre il "silenzio", richiedano, ai magistrati, la "parola", che è non solo un diritto personalissimo ma anche un contributo potenzialmente utile alla realizzazione di una giustizia migliore.

La partecipazione anche dei magistrati al dibattito e al confronto culturale sui temi della giustizia, dunque, mi sembra importante. Evidentemente occorrono equilibrio e senso della misura, ma qui si sfondano porte aperte. Tra i limiti c'è principalmente quello secondo cui il magistrato di tutto può parlare e scrivere meno che dei propri processi. Questo limite sacrosanto, però, non esclude che rispetto alla questione posta dal ministro si possa "rilanciare", ponendo alcuni interrogativi. Il processo sempre più frequentemente interpretato sugli organi di informazione dalla parte privata non consiglia - in alcuni specifici casi concreti - una lettura speculare a opera della parte pubblica? Lo strapotere dei media, con le imprecisioni e le fantasie che talora lo accompagnano, può essere, a volte, bilanciato da precisazioni e chiarimenti da parte del magistrato, anche a protezione di chi vi è coinvolto? Quanto poi all'invito del ministro a lavorare di più, posso assicurare che di solito chi partecipa a pubblici dibattiti sa benissimo che deve essere inattaccabile riguardo alla sua produttività, per cui fa davvero di tutto (e di più) per prevenire ogni possibile obiezione circa l'impegno effettivo profuso in ufficio.

● *Segue a pagina 2*

CHAMPIONS, I NERAZZURRI BATTONO IL RUBIN. SVANISCE L'INCUBO-ELIMINAZIONE

Super-Balotelli salva Mourinho, Inter avanti

Balotelli ed Eto'o, grandi protagonisti della notte nerazzurra in Champions A PAGINA 33

TRAGEDIA A NAPOLI

Resta impigliato sotto la barca capovolta Annega giovane velista

A PAGINA 4

CRISI ECONOMICA

Debito pubblico enorme Ora la Grecia trema e rischia il default

A PAGINA 7

CREDITO IN BILICO

Germania e Austria costrette a salvare Hypo Bank Alpe Adria

DI BLAS A PAGINA 10

IL SUMMIT DI COPENHAGEN

Emissioni inquinanti rilancio di Usa e Cina L'Ue si tira indietro

Il Nobel Nadine Gordimer: «Sul clima provo paura e temo l'indifferenza»

Il blitz "verde" al Colosseo

COPENHAGHEN La Cina si rivolge al presidente Usa Barack Obama (che oggi riceverà il Nobel per la Pace a Oslo) e apre alla trattativa per trovare un accordo concreto sulle emissioni inquinanti al vertice di Copenhagen. Ma l'Ue frena. Il Nobel Nadine Gordimer: «Sul clima temo l'indifferenza».

● Debenedetti *a pagina 4*

VERSO LE REGIONALI

Galan sibillino: «È certo, non farò il ministro»

VENEZIA «C'è una sola cosa certa: io non farò il ministro». Il governatore del Veneto, Giancarlo Galan, svela almeno parzialmente quello che sarà il suo futuro anche nel caso il centrodestra decidesse di non ricandidarlo alle regionali 2010.

● Zanardi *a pagina 2*

ALLARGAMENTO A EST

Mano tesa dell'Europa ai Balcani Orientali

TRIESTE L'Europa continua a guardare a Est. E lo fa in modo concreto. In una riunione del Consiglio d'Europa dei giorni scorsi è stato deciso che i ministri degli Esteri dei 27 si riuniranno nei primi mesi del 2010 per decidere la calendarizzazione dell'ingresso dei nuovi Stati dei Balcani Orientali, mentre la Croazia dovrebbe finire il suo percorso proprio entro il prossimo anno. Nel gruppo dovrebbero entrare Serbia, Montenegro e Albania. Incognite su Macedonia, Kosovo e Bosnia-Erzegovina.

● Manzin *a pagina 5*

Cultura
A Pordenone si presenta "Déjeneur sur l'herbe"

Giorgione, sulla tela figure con l'anima libro dedicato all'artista di Castelfranco

di GIUSEPPE BARBIERI

Enrico Guidoni, in uno dei suoi interventi sull'opera di Giorgione, ha provato a declinare in termini più attuali il così spesso ripetuto giudizio di Vasari nelle "Vite"; dove si legge che la natura aveva fornito l'artista di Castelfranco di «tanto benigno spirito che egli nel colorito a olio et a fresco fece alcune vivezze et altre cose morbide e unite e sfumate talmente negli scuri, che fu cagione che molti di quegli, che erano allora eccellenti, confessassino lui esser nato per metter lo spirito ne le figure e per contraffar la freschezza de la carne viva, più che nessuno che dipignesse, non solo in Venezia, ma per tutto». (*dal libro "Déjeneur sur l'herbe con Giorgione", oggi presentato a Pordenone*).

● *A pagina 26*

PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA CONCESSIONARIA AUTOSTRADALE

«Terza corsia, finanziamenti garantiti»

Melò: «Interverrà la Cassa depositi e prestiti». Domani vertice tra Friulia, Autovie e Anas

Dario Melò, ad di Autovie

TRIESTE Il Fvg bussa alle porte della Cassa depositi e prestiti. E il colosso di Stato, che "siede" sui risparmi postali degli italiani, risponde in tempo reale. Risultato? La terza corsia dell'A4, la sfida più grande di Tondo, trova un garante d'eccezione ai fini di una rapida e fruttuosa raccolta dei finanziamenti ancora mancanti: quasi 1,8 miliardi di euro. Lo conferma Dario Melò, amministratore delegato di Autovie venete.

● Giani *a pagina 13*

LA PROPOSTA DEL COMUNE DI TRIESTE

«Aeroporto, cediamo le quote alla Regione»

RONCHI Una società che abbia come unica proprietaria la Regione. La proposta di sciogliere il consorzio dell'aeroporto (che ha il 51% di Ronchi) arriva dal comune di Trieste e sarà avanzata sabato nell' assemblea che riunisce gli enti locali soci. La seduta di ieri è stata aggiornata non senza malumori e quella di dopodomani si preannuncia movimentata. Se il Comune di Trieste punta a cedere alla Regione l'intero pacchetto del Consorzio – operazione che potrebbe valere 5 milioni di euro – le Province di Udine e Pordenone lavorano a una proposta alternativa.

● Milia *a pagina 10*

Rapinato in casa da 4 incappucciati

Rubata la pensione a un anziano: bottino 1300 euro e le medaglie delle bocce

NATALE 2009
un Natale di convenienza...
BORSA ROCCOBAROCCO
PREZZO SPECIALE
CENTRO PELLETTERIE Via Lamarmora 14
DICEMBRE APERTO NO STOP ANCHE LE DOMENICHE

TRIESTE Un anziano è stato rapinato da 4 banditi incappucciati che lo hanno legato a una seggiola e imbavagliato con il nastro adesivo e poi sono scappati dopo aver chiuso la porta. La rapina è stata messa a segno in un appartamento di via Lorenzetti, nel rione di Ponziana. Virgilio F., 70 anni, non è stato picchiato.

Il bottino ammonta a 1300 euro, i soldi della pensione. Rubate anche un buon numero di medagliette d'oro che l'anziano aveva vinto durante alcune gare di bocce disputate negli anni passati. L'episodio, sul quale viene mantenuto il massimo riserbo dagli investigatori della squadra mobile e che presenta diverse anomalie, si è verificato domenica scorsa.

Macchina della polizia

● Barbacini *a pagina 17*

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia·professionalità·acquistiamo in contanti
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
ci occupiamo di disimpegno polizze
UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60
Orario continuato dalle 9.00 alle 18.00
COMPRO ORO TRIESTE
01/09

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
La Trieste Trasporti: attenzione

Falso controllore sull'autobus spilla quattrini ai "portoghesi"

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Non bastavano i borseggiatori e i ladri di portafogli. Ora gli *habitué* dei mezzi pubblici devono stare in guardia anche dai finti controllori della Trieste Trasporti. Da qualche giorno, infatti, gira a bordo degli autobus di linea un assistente alla clientela fasullo che, dopo aver pronunciato l'immancabile richiesta "biglietti, prego", tenta di spillare denaro ai passeggeri meno accorti. L'allarme arriva proprio dall'azienda di trasporto pubblico a cui sono già pervenute diverse segnalazioni.

● *A pagina 18*

FINANZIARIA ALLA CAMERA

L'aula ha iniziato l'esame del testo. Copertura garantita innanzitutto dagli auspicati 3,9 miliardi dello scudo fiscale

Pd: il voto di fiducia è un cazzotto in faccia

L'opposizione non farà ostruzionismo per evitare il pretesto della blindatura

di VINDICE LECIS

ROMA Il governo martedì potrebbe porre la questione di fiducia sulla Finanziaria alla Camera, dove è cominciato l'esame della manovra, e il Pd cavalca l'opposizione. Il segretario Pierluigi Bersani usa toni molto duri, parla di «cazzotto in faccia alla discussione» e denuncia la mancanza «di un serio intervento per l'economia».

L'opposizione non farà ostruzionismo, per evitare di fornire il pretesto della fiducia, e manterrà solo poche decine di emendamenti. Il segretario della Cgil Epifani parla di Finanziaria «di galleggiamento con poche risorse» mentre oggi l'Associazione dei comuni manifesta davanti alla Camera.

La copertura della manovra sarà garantita, anzitutto, dallo scudo fiscale dove il governo spera di incassare circa 3,9 miliardi di euro che saranno indirizzati nel «Fondo esigenze urgenti e indifferibili». Di fatto risorse che servono per ridurre l'acconto di novembre di quest'anno. Vale 3,1 miliardi il versamento, da parte dell'Inps, in un apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, delle risorse accertate del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei Tfr. Si tratta del fondo dove finiscono le risorse dei lavoratori che non hanno scelto di investirli in un Fondo Pensione e che finiranno nella sanità.

Un altro miliardo sarà ricavato da economie di spesa che derivano dalla revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e della Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

Il resto arriverà dal gettito di 350 milioni per la riapertura dei termini per la rideterminazione dei valori di acquisto dei terreni edificabili e con destinazione agricola, e 250 milioni dalla vendita di immobili anche attraverso la trattativa privata.

«Da Tremonti c'è stato un autoassalto alla diligenza» attacca Bersani che, insieme all'Udc e all'Idv, sta lavorando a un pacchetto di emendamenti comuni dell'opposizione. «La situazione è seria - prosegue il leader democratico - il 2010 sarà davvero difficile, e dopo settimane di promesse roboanti abbiamo una Finanziaria di coriandoli». Dal Pd arrivano toni durissimi: superato il limite della decenza istituzionale, dice Pier Paolo Baretta, che si chiede dove siano finiti l'abolizione dell'Irap, il piano per il Sud e la riforma degli ammortizzatori sociali.

Antonio Di Pietro non è da meno: «Questa è la Finanziaria della vergogna - scrive sul suo blog il leader dell'Idv - e della canna del gas. Il governo non ha più un centesimo e decide di rubare nel piatto delle pensioni».

La manovra non piace ai sindacati. Epifani, segretario generale della Cgil, denuncia «le poche risorse destinate alla crescita, agli investimenti e all'occupazione». E la conferma, aggiunge, «che siamo l'unico Paese d'Europa che non fa nulla di importante contro la crisi». Anche il segretario della Uil, Luigi Angeletti, contesta «la mancanza di coraggio» della manovra del governo «soprattutto per quanto riguarda la parte fiscale, cioè un'operazione di riduzione delle tasse sul lavoro». Critica anche la Lega per le autonomie locali che accusa il governo di «esautorare e affamare gli enti locali e di distruggere la rappresentanza democratica». Una manovra che ha «costi da centralismo».

Le principali norme

Detassazione salario produttività
Confermata al 10%

Proroga ammortizzatori
Fino al 2010 per quelli introdotti nel 2009

Aiuti per i co.co.pro
30% del reddito percepito nell'anno precedente

Riassunzione di over 50
120 milioni di sconti contributivi per le imprese

Regioni in rosso
Rischiano +0,15% Irap e +0,30% di addizionale Irpef

Ospedali
24 miliardi per ristrutturare

Taglio agli enti locali
-25% di consiglieri e -20% di assessori comunali e provinciali

Rimborsi Ici ai Comuni
156 milioni di euro per il 2008; 760 per il 2009

Contributo processi
Più pesante il contributo che si paga nelle cause di tipo economico

Carceri
500 milioni per nuovi edifici e aumento della capienza dei vecchi

Beni mafia
Diritto di prelazione negli acquisti per gli enti locali

Ponte sullo Stretto
Autorizzata spesa Anas per 470 milioni

Missioni internazionali
Rifinanziate con 550 milioni

Gettito "scudo fiscale"
Destinato a "5x1000", scuola, università, agricoltura, adempimenti internazionali

ANSA-CENTIMETRI

Tremonti e Bersani ieri alla Camera

SACCONI MINIMIZZA: «AI LAVORATORI EROGAZIONI GARANTITE»

Tfr in manovra, i sindacati insorgono

ROMA Insorgono i sindacati contro la decisione del governo, inserita nella Finanziaria, di utilizzare 3,1 miliardi di euro del Tfr accantonati dai lavoratori e gestiti in un Fondo dall'Inps, per coprire parte della manovra economica. Guglielmo Epifani, leader della Cgil, parla di «occasione persa» e accusa la Confindustria di scarsa autonomia dal centrodestra. Il governo, con il ministro del Welfare Sacconi, cerca di spegnere l'incendio assicurando che «sono garantite le erogazioni ai lavoratori». Ma l'ipotesi di finanziare spese correnti con i soldi accantonati non piace nemmeno a Uil e Cisl. Durissimi gli esponenti di Pd, Idv e Sinistra.

Epifani dà fuoco alle polveri: «Se si vuole destinare il Tfr presso l'Inps - afferma - bisogna usarlo per sostenere l'economia». Invece se ne vuole fare «un uso disinvolto». Poi accusa la Confindustria di operare una sorta di collateralismo al governo Berlusconi perché le imprese «quando fu deciso il trasferimento verso l'Inps, parlarono di scippo». Allora governava il centrosinistra di Prodi e la Cgil ottenne di utilizzare quei fondi «a favore degli investimenti per le aziende e per le infrastrutture». Invece ora il governo «prende questi soldi e li usa a suo piacimento per finanziare la spesa corrente». «Perché Confindustria è molto forte con certi governi e molto debole con gli altri?», si chiede Epifani che lamenta il silenzio dell'organizzazione di viale Astronomia accusata d «perdere credibilità». Ma Alberto Bombassei, il numero due di Confindustria, parla di accuse fuori luogo perché «questa nuova misura non ha alcun impatto sulle imprese né sui lavoratori». Stessa linea seguita dal ministro Sacconi. Ma Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, segretari di Cisl e Uil, parlano di «ingiusto sacrificio».

L'INTERVISTA

Berlinguer: «Sull'Università siamo pronti a collaborare»

L'ex ministro: «Il ddl Gelmini contiene molte nostre idee, il nodo aperto sono le risorse»

di FABIO DORIGO

TRIESTE «Il disegno di legge Gelmini esprime un'ambizione a cambiare l'Università. Molte cose che ci sono nel testo le abbiamo tirate fuori noi. Sono idee del centrosinistra». Luigi Berlinguer, parlamentare europeo del Pd ed ex ministro dell'Università, apre al governo. E lancia una sfida al ministro Mariastella Gelmini. «Siamo pronti a collaborare - spiega Berlinguer -. Anche se non si può tacere il drammatico segno negativo dell'aspetto finanziario».

Cos'è che non la convince?

Nel testo c'è una componente di centralismo ministeriale, probabilmente inconsapevole, che rende le norme inattuabili. Si rischia di soffocare l'autonomia universitaria.

In che senso?

Io credo di più nella concorrenza tra atenei piuttosto nel dirigismo che irrigidisce e burocratizza.

Come si può fare allora?

Va cambiata radicalmente la governance delle università e va introdotta un sistema di valutazione dei risultati.

Quindi valuta positivamente la distinzione di compiti tra Senato accademico e consiglio di amministrazione?

È una cosa giusta. C'è una parte di professori che ritiene che gli organi accademici devano essere solo composti da personale interno alle università. Questa va bene per gli organi scientifici (Senato accademico, Consiglio di Facoltà. Dipartimenti), ma non va bene per gli organi amministrativi.

Insomma vanno rafforzati gli organi di gestione...

I Paesi che hanno più premi Nobel distinguono nettamente questi due organi. Quindi perché lamentarsi..

L'aspetto finanziario della riforma rimane però negativo...

Nettamente negativo. Si taglia in modo indiscriminato, punendo i peccatori ma anche i virtuosi.

E poi c'è il nodo della ricerca...

Qui il governo credo commetta un errore strategico. Senza un aumento considerevole di risorse la ricerca italiana è a rischio.

A cosa si riferisce?

Il nostro 1,1% di finanziamenti in ricerca rispetto al Pil è la cifra simbolo di un fallimento. In risorse finanziarie, in risorse umane altri paesi investono il triplo, il quadruplo rispetto all'Italia. Siamo stati superati anche dalla Tunisia. E non lo diciamo solo noi...

Chi altro?

Diana Bracco, vicepresidente di Confindustria con delega all'innovazione, sostiene che la nostra vera cassa integrazione è la ricerca.

Non si può fare una riforma senza risorse...

L'unica ricetta per far ripartire l'Italia, per trattenere i cervelli, è puntare sull'innovazione con una dose massiccia e straordinaria di finanziamenti da parte del governo in università e ricerca.

Seguire l'esempio che arriva dall'estero...

Oggi, nella temperie della crisi finanziaria, Francia, Giappone, Germania – per non dire della dottrina Obama – tagliano in altri settori, ma investono su ricerca e education. Anche l'Italia può farlo. Lo può fare il governo a cominciare da una massiccia iniezione di risorse nella legge finanziaria in discussione in parlamento.

E su questo punto è possibile collaborare?

Occorre che le forze politiche non si irrigidiscano nello scontro. In gioco c'è il nostro futuro, nessuno può chiamarsi fuori.

Luigi Berlinguer

IL BILANCIO

«Conto molto nel lavoro svolto per la Regione»

IL PRESIDENTE USCENTE DEL VENETO

Galan assicura: «Non sarò ministro»

E poi aggiunge sibillino sul suo futuro: «Farò il governatore»

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Il governatore di una regione che, proprio agli sgoccioli dei suoi 15 anni di mandato, approfitta di un evento culturale per fare il resoconto del suo operato, con tanto di auguri e raccomandazioni indirizzate a «chi verrà» dopo di lui, altro non può far pensare che veda sfumare il suo campo di azione. Eppure questo quadro sembra non interessare il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan che, nonostante i dibattiti e le previsioni vedano uscire di scena per lasciare il posto ad un candidato leghista per il centrodestra, continua ad immaginarsi governatore. Ma le dichiarazioni sfoderate ieri a Palazzo Balbi sede della giunta regionale veneta- testimoniano, quantomeno, una riflessione sugli scenari futuri. Nel corso di una celebrazione dedicata a giovani architetti veneti che hanno esposto i loro progetti alla biennale di Architettura a Buenos Aires, Galan l'ha detto a chiare lettere: «Io non farò il ministro, questa è l'unica notizia certa». È certo, secondo un ragionamento spontaneo, che se da un lato la poltrona del presidente del Veneto non sarà più per lui, dall'altro è esclusa anche quella romana. Ma, per Galan, pare non esserci alcuna relazione tra le due.

Anzi, alla domanda «se non farà il ministro cosa farà?» risponde: «Farò il governatore del Veneto». Insomma, per Giancarlo Galan l'unico futuro politico possibile è ancora quello di presidente della Regione ma dà per certo che, comunque le cose si evolveranno, non farà il ministro.

Si ritirerà dalla politica per un po'? Il lungo discorso tenuto ieri a Palazzo Balbi - più somigliante ad un saluto che ad un rinnovo di intenti - era preparato: «È un momento difficile. Non so cosa succederà, ma qualsiasi cosa accada la affronterò tranquillamente - ha detto -. Ho fiducia nella Regione e sono consapevole della bontà del lavoro svolto anche in momenti resi difficili dalla "politica dei no" al Mose, al rigassificatore, al Passante di Mestre». «Oppure - continua - a quella del "benaltrismo", di quelli che dicono che ci vuole "ben altro", come la Padania libera per esempio».

Dopo la corposa cronistoria del suo mandato (iniziato quando aveva 38 anni), la fotografia del Veneto attuale descritta da Galan è arrivata come un monito, rivolto all'ignoto, a mantenere le cose come stanno: «Siamo al primo posto per la sanità con un attivo di 15 milioni di euro, abbiamo il miglior sistema di welfare, siamo la prima regione per la raccolta differenziata, la nostra Arpav è la migliore di tutte e abbiamo la migliore politica dell'integrazione».

Infine l'avvertimento più forte, quello sul futuro di Porto Marghera: «Porto Marghera dovrà essere al centro delle nuove politiche. Chi governerà il Veneto dovrà guidare la riconversione del più grande waterfront del mondo».

Giancarlo Galan

IL PROGRAMMA

Porto Marghera dovrà essere al centro È la riconversione del più grande waterfront del mondo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 dicembre 2009 è stata di 44.850 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

La parola ai magistrati

Piuttosto, l'esternazione del ministro sollecita riflessioni sul lavoro delle procure da un altro punto di vista. Il problema vero non è di qualche magistrato che va in televisione, ma delle procure che sono sempre più sguarnite di magistrati. I posti scoperti, soprattutto in Sicilia e in Calabria (ma non solo), sono ormai moltissimi, con concreto rischio di paralisi degli uffici. E si tratta spesso di uffici "di frontiera", che operano in aree dove per fortuna polizia e carabinieri stanno arrestando fior di latitanti, ma poi non ci sono i pubblici ministeri per fare le indagini.

Una situazione paradossale, cui è necessario e urgente porre rimedio. Per esempio tornando all'antico, quando si potevano impiegare nelle procure della Repubblica anche magistrati di prima nomina, prevedendo nello stesso tempo adeguati corsi di specializzazione.

Gian Carlo Caselli

OGGI LA VOTAZIONE A MONTECITORIO

Arresto di Cosentino, parola ai deputati

Popolo della libertà mobilitato per respingere la richiesta avanzata dalla Procura di Napoli

ROMA Dopo il "no" della giunta per le autorizzazioni, oggi toccherà alla Camera esprimersi a scrutinio segreto sulla richiesta della Procura di Napoli di arrestare Nicola Cosentino, sottosegretario all'Economia e candidato in pectore del Pdl per la Regione Campania, accusato di rapporti con la camorra nell'inchiesta sui rifiuti.

In realtà, i deputati dovranno esprimersi due volte su Cosentino. La mattina sulla richiesta d'arresto, nel pomeriggio sulle mozioni di sfiducia presentate dalle opposizioni.

L'esito delle votazioni, a sentire i capannelli degli esponenti della maggioranza in Transatlantico, appare scontato. La richiesta della Procura partenopea dovrebbe essere respinta, così come sarebbero bocciate le mozioni che impegnano il governo a fare a meno del sottosegretario. Ma, al di là dell'aspetto formale, la votazione su Cosentino ha significative ricadute politiche nella maggioranza e in particolare nel Pdl dove i giudizi sul sottosegretario al Tesoro sono da tempo uno motivi di discussione con la cosidetta pattuglia dei "finiani". Il presidente della Camera, infatti, ha detto chiaro da settimane che la candidatura di Cosentino in Campania è del tutto inopportuna. Altra cosa, però, è il giudizio sulla richiesta di arresto. Per questo, oggi il voto non dovrebbe riservare sorprese. Nel Pdl, infatti, tutti sembrano avere l'obiettivo di evitare nuove fibrillazioni. La presidenza del gruppo, piuttosto, è preoccupata di garantire il massimo delle presenze in Aula. Per questo, ha inviato a tutti i deputati un sms con l'avviso che non saranno tollerate assenze ingiustificate.

GIUSTIZIA
LO SCONTRO

Il Guardasigilli e il responsabile dell'Interno Maroni rivendicano le vittorie del governo sui capi di Cosa Nostra

Alfano ai pm: state più in procura e meno in tv

L'Anm: l'operato delle toghe si giudica dalle sentenze. Il Csm boccia il processo breve

di MARIA BERLINGUER

ROMA Un attacco frontale ai magistrati dal ministro Alfano: «Serve lavorare di più in procura e andare meno in televisione»; una proposta per svelenire il clima sui beni sequestrati alla mafia, di Maroni. Bilancio di una doppia audizione dei ministri di Giustizia e Interni a Senato e Camera. Il Guardasigilli Angelino Alfano e Roberto Maroni sono al Senato a illustrare i risultati del governo Berlusconi nella lotta alla malavita organizzata. Alfano comincia ringraziando il capo procuratore di Palermo Messineo per i tre arresti eccellenti di Raccuglia, Nicchi e Fidanzati, arresti che «hanno consentito - dice il ministro - di decapitare la mafia palermitana, mandando un messaggio importante: si può vincere la mafia senza fare il giro delle televisioni». Poi sollecita i magistrati a evitare convegni e media. «Lavorando di più in procura e senza le luci delle telecamere si arresta qualche latitante in più e con qualche convegno in meno e qualche latitante in più si fa il bene del Paese», avverte.

«La relazione introduttiva al Congresso Anm affermava chiaramente che la cultura della giurisdizione, la professionalità e la legittimazione del magistrato, si misurano nelle aule giudiziarie, nei provvedimenti giurisdizionali adottati, nei processi e con le sentenze definitive» rispondono i vertici dell'Anm Luca Palamara e Giuseppe Cascini, in una nota. E aggiungono che la presenza pubblica delle toghe è legittima.

A sinistra, Alfano, Maroni e Gasparri. Sopra, Piero Grasso

Il procuratore Grasso ribatte: nessuno si fa distogliere, non cambiare le norme sulla mafia

Ma torniamo ad Alfano. Il ministro rivendica le misure che stanno inasprendo il regime di carcere duro per i mafiosi e «l'aggressione ai patrimoni accumulati illecitamente» che a suo dire avrebbe impegnato il governo nei suoi primi 19 mesi. Poi assicura che l'obiettivo dell'esecutivo è di sconfiggere definitivamente la mafia. Maroni propone di creare un'agenzia nazionale per i beni confiscati alla criminalità organizzata.

È da Montecitorio, dove in audizione racconta che sono stati depositati diversi disegni di legge sul legittimo impedimento, che Alfano apre il secondo capitolo polemico. Questa volta sono le sedi vacanti l'oggetto del contendere. Il ministro accusa l'Associazione nazionale magistrati di aver lasciato il governo «in assoluta solitudine» a risolvere il problema delle sedi disagiate o vacanti e dice che, malgrado gli incentivi economici proposti ai magistrati, sono stati coperti finora solo 50 dei 100 posti banditi. «La ricostruzione di Alfano non corrisponde al vero» ribatte l'Anm ricordando al ministro «dalla memoria breve» che l'associazione aveva lanciato l'allarme nel giugno del 2008.

«La legge sui pentiti va bene così ma va applicata». ha detto il procuratore nazionale Antimafia Piero Grasso. «Il concorso esterno in associazione mafiosa non si può abolire». Riferendosi alle polemiche sollevate dopo il processo Spatuzza, Grasso ha ribadito che «il clamore di questi giorni non è assolutamente giustificato: il timore che si possa essere condannati senza che ci siano le prove di contiguità con i mafiosi deve essere cancellato. Assicuro che è difficile condannare qualcuno senza le prove per concorso esterno. Quindi le polemiche e lo spauracchio su questo argomento lo ridurrei a nulla».

Sulle accuse di Alfano Grasso ha ribattuto: «Le forze dell'ordine e i magistrati non si fanno distogliere, ma anzi continuano sempre più efficacemente la lotta alla criminalità organizzata».

Scende in campo anche il Csm. È viziato da incostituzionalità il ddl sul processo breve. La sesta commissione del Csm boccia il provvedimento, nel parere che dovrà essere discusso dal plenum di Palazzo dei Marescialli in una seduta straordinaria prevista per lunedì.

IL CASO IMMIGRATI A MILANO

La Curia smentisce un incontro con Bossi

Il Senatùr tenta di ricucire ma Calderoli resta critico sul cardinale Tettamanzi

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA La mediazione con le gerarchie cattoliche che Umberto Bossi voleva tentare dopo gli attacchi di Calderoli e della "Padania" a Tettamanzi non ci sarà, almeno per adesso. La smentita è arrivata ieri dopo che il leader della Lega aveva annunciato l'intenzione di incontrare l'arcivescovo di Milano. Un incontro che si sarebbe dovuto tenere domani con un preciso obiettivo: recuperare un buon rapporto con la Chiesa e l'elettorato cattolico che in Lombardia rappresenta il bacino principale del partito padano. Ma il Vaticano non sembra avere fretta di ricucire lo strappo e alla Curia di Milano fanno sapere che «non è giunta alcuna richiesta per un incontro tra Bossi e Tettamanzi». Poco dopo, arriva la conferma anche dal quartier generale della Lega: «L'agenda di venerdì (domani ndr) di Bossi non prevede alcun incontro con il cardinale Tettamanzi».

> Cresce l'imbarazzo nel centrodestra Scajola: i giudizi del Carroccio non sono condivisi

Nel centrodestra l'imbarazzo cresce. Carmelo Briguglio (ex An) se la prende con i vertici del Pdl che «attaccano Fini ma tacciono sull'attacco ai vescovi» mentre il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, certifica che i giudizi della Lega su Tettamanzi «non sono condivisi da nessuna parte della maggioranza». L'arcivescovo di Milano può essere paragonato ad un imam? «Quella di Calderoli - risponde il ministro - mi pare un'uscita estemporanea che lo stesso Bossi ha subito recuperato». A giocare la carta della riappacificazione ci proverà il consigliere milanese ed eurodeputato della Lega, Matteo Salvini, che ha chiesto un incontro privato con Tettamanzi. La Curia di Milano ha fatto sapere che sta valutando la richiesta.

La Lega, comunque, non sembra intenzionata a fare marcia indietro. La conferma arriva da una intervista a Roberto Calderoli pubblicata ieri da "Libero". «Se fossi pentito avrei chiesto scusa. Ho il massimo rispetto per il cardinal Tettamanzi ma non condivido il suo pensiero politico. Punto» precisa il ministro della Semplificazione, che aggiunge: «Da un sondaggio sui minareti emerge che anche la maggioranza degli elettori di centrosinistra non li vuole. Noi ringraziamo».

Contro le posizioni del Carroccio si schiera, compatta, tutta l'opposizione ed anche dal segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, arriva un altolà: «L'attacco a Tettamanzi è inqualificabile».

L'INTERVISTA

«Legge sull'immigrazione, boicotta il sistema»

IL RESPONSABILE PD DEL SETTORE

Orlando: «Ministro fantasioso»

«Meno giudici in televisione? Bastasse questo a risolvere i problemi»

Andrea Orlando

di MARCO BALLICO

TRIESTE «È una ricostruzione da un lato consolatoria, dall'altro fantasiosa». Andrea Orlando, responsabile giustizia del Pd, demolisce le affermazioni di giornata del ministro Alfano. «Meno magistrati in tv? Bastasse quello a risolvere i problemi della giustizia italiana».

Onorevole Orlando, il ministro Alfano sollecita i magistrati a lavorare di più in procura e ad andare di meno davanti alle telecamere. Che ne pensa?

I canali televisivi sono sei o sette, le procure molte di più. Mi paiono affermazioni da un lato consolatorie, perché nascondono i veri nodi della questione, dall'altro fantasiose.

Il ministro accusa i magistrati anche di non collaborare a coprire i vuoti di organico.

Credo si debbano modificare alcune norme che non hanno funzionato adeguatamente rispetto all'assegnazione degli incarichi, a partire da quella che vieta l'assegnazione in prima nomina alle procure. Avrebbe senso solo in un sistema che ha trovato un suo equilibrio.

Come trovare questo equilibrio?

Attraverso percorsi più efficaci di un banale divieto a non comparire in tv. Si potrebbero per esempio fare rapidi passi avanti a partire dal riassetto della distribuzione delle sedi di tribunali e procure sul territorio, dagli investimenti nell'informatizzazione, dalla definizione di strutture locali più efficienti. Prendendo naturalmente riferimento dalle procure che, dal punto di vista operativo, funzionano meglio.

L'ultimo attacco di giornata è del sottosegretario Alfredo Mantovano che punta l'indice contro le toghe che al Sud, a suo parere, boicottano la legge sull'immigrazione.

Al contrario è la legge sull'immigrazione a boicottare il sistema giudiziario.

In che senso?

Siamo all'ingolfamento annunciato non solo dai magistrati ma anche da molti avvocati. Era inevitabile che, volendo perseguire in via penale questo tipo di reato per ragioni di carattere propagandistico, si sarebbe arrivati a paralizzare il sistema.

E adesso?

E adesso il viceministro farebbe meglio a indicare con chiarezza quali sono, se ci sono, i casi puntuali in cui la situazione è degenerata. Il clima di tensione provocato dalle accuse generalizzate non aiuta a risolvere i problemi. Impedisce anzi di far decollare almeno le cose su cui l'accordo si potrebbe trovare.

Permane la sensazione di un centrodestra che lavora invece per l'impunità di qualche esponente della maggioranza e del premier in particolare?

Non è una sensazione, è un'evidenza chiara a tutti. Gli italiani sono divisi tra chi ritiene che questa sia una strada giusta e chi invece la considera sbagliata ma nessuno ha più dubbi che zelanti parlamentari siano al lavoro per offrire strade diverse a Berlusconi per non affrontare i suoi processi. La mostruosità del cosiddetto processo breve si spiega solo così.

bip

Il negozio perfetto per i vostri regali.

Da bip computer, potrete trovare tutte le novità Apple.
E poiché siamo i vostri esperti Apple locali, vi aiuteremo a trovare il Mac o l'iPod perfetto per tutti quelli che amate.

*Acquistate un prodotto Apple (escluso iPhone) dal 17/11/09 al 10/01/10 potrete pagarlo in 10 mesi a tasso zero (Tan 0%, Taeg 0%).

Venite a trovare il regalo perfetto da bip computer
Trieste - Via di Donota 4 – Tel. 040 639095 – www.bipcomputer.it

(*) Finanziamento in 10 mesi "TASSO ZERO", prima rata a 30 giorni. TAN 0% TAEG 0%. Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento oltre ai costi accessori. L'importo finanziabile va da un min di Euro 500,00 IVA inclusa a un max di Euro 7.000,00 IVA inclusa. I costi accessori sono i seguenti: imposta di bollo Euro 14,62; spese incasso rata Euro 1,30 in caso di pagamento a mezzo RID, Euro 0 in caso di pagamento con bollettino postale e presso le filiali Agos; in caso di pagamento a mezzo BP Euro 8 per stampa e invio carnet; rendiconto annuale e rendiconto di fine rapporto Euro 1,50 per spese d'invio e Euro 1,81 per imposta di bollo (almeno 1 volta all'anno). Offerta valida dal 17/11/2009 al 10/01/2010.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per ulteriori informazioni e condizioni contrattuali si rinvia agli Avvisi e Fogli Informativi a disposizione presso i punti vendita. Salvo approvazione Agos.

© 2009 Apple Inc. Tutti i diritti riservati. Apple, il logo Apple, iMac, iPhone, iPod classic, iPod nano, iPod shuffle, iPod touch, MacBook e MacBook Air sono marchi registrati di Apple Inc. MacBook Pro è un marchio di Apple Inc.
Contenuti in vendita separatamente. Disponibili su iTunes. La disponibilità è soggetta a modifica. Alcune applicazioni sono disponibili solo in determinate zone.

IL SUMMIT A COPENHAGEN

Washington e Pechino taglieranno le emissioni entro il 2050 se i Paesi ricchi ridurranno la CO_2 del 25-40% entro il 2020

Cina e Usa rilanciano, ma l'Europa non ci sta

Si parla di un impegno per il periodo 2012-2020 che costerebbe ai Ventisette fino a 7 miliardi l'anno

COPENHAGEN La Cina rilancia con gli Usa sul tavolo di Copenhagen: taglieremo le emissioni della metà al 2050 se i paesi ricchi ridurranno la CO_2 del 25-40 per cento al 2020. Ma al vertice Onu sul clima in corso a Copenhagen è anche guerra di cifre e sugli aiuti ai Paesi poveri è scontro. In scena, sempre la Cina, che si unisce al "popolo" dei G77, il gruppo di 131 paesi in gran parte via di sviluppo, e all'India. «Dieci miliardi di dollari all'anno per il triennio 2010-2012 non basta, occorre un obiettivo a lungo termine», ha detto il capo negoziatore Xie Zhenuha. Gli Usa dal canto loro annunciano un fondo. E si guarda anche all'Europa dove però, gli impegni assunti dagli Stati Uniti sono ritenuti «non comparabili agli sforzi assunti dall'Ue» e dove si ritiene che «non sia il momento di prendere la decisione di portare gli sforzi di riduzione al 30%». Intanto, la frattura nord-sud del mondo si allarga. Ecco come si sta giocando la partita clima a Copenhagen. La Cina chiede al presidente Usa, Barack Obama di aumentare l'offerta di riduzione delle emissioni di CO_2. In cambio offre un ruolo costruttivo. L'India dal canto suo, parla di unità di intenti con Cina e G77 nel non volere un accordo incompleto a tutti i costi.

Gl Usa sono disponibili a un fondo di aiuto ai paesi poveri ma non ancora quantificato. A Copenhagen la responsabile dell'Agenzia americana per l'ambiente (Epa), Lisa Jackson ha ricordato gli sforzi nella lotta ai gas serra dell'amministrazione Obama (efficienza energetica, rinnovabili, rinnovo del parco auto) e ha sottolineato il lavoro del Presidente con il Congresso per approvare la legislazione su clima ed energia che stabilisce obiettivi giuridicamente vincolanti per i settori produttivi per ridurre le emissioni di oltre l'80% rispetto ai livelli attuali entro il 2050. Ora l'annuncio di taglio di CO_2 Usa è del 17%, entro il 2020, sul 2005 (pari al 4% sul '90, l'anno di riferimento per i paesi aderenti a Kyoto).

Il presidente Hu Jintao

Si parla di un impegno per il periodo 2010-2012. La Gran Bretagna si è già impegnata con 800 milioni di sterline (880 milioni di euro) per i tre anni. La Commissione Ue ha stimato tra i 5 e i 7 miliardi di euro l' anno per i tre anni di riferimento il bisogno globale per i paesi poveri. Ma i Paesi in via di sviluppo chiedono di più e soprattutto impegni a lungo termine. Per il Brasile il Fondo dovrebbe poter contare su 300 miliardi di dollari.

Insomma più potere ai Paesi industrializzati e ruolo sempre più marginale dell'Onu per i negoziati futuri. Questi alcuni dei temi contenuti nella bozza di accordo, la cosiddetta "bozza danese", circolata in questi giorni a Copenhagen. Nella bozza, elaborata da un circolo ristretto di nazioni, che a quanto pare include Danimarca, Usa e Gran Bretagna, vi sarebbero tra l'altro, misure che permetterebbero ai paesi ricchi di consumare (nel 2050) quote pro capite di CO_2 doppie rispetto a quelle dei paesi in via di sviluppo. Il testo, secondo le indiscrezioni, punta a passare la gestione degli aspetti finanziari delle misure anti-cambiamento climatico alla Banca Mondiale e al contempo mira ad archiviare il trattato di Kyoto.

L'INTERVISTA

Nadine Gordimer: «Sulla questione clima provo molta paura e temo l'indifferenza»

TRIESTE «Ho speranza e angoscia. Vorrei fortemente che questo vertice, che rappresenta un'occasione unica, forse irripetibile per salvare l'uomo dalla catastrofe dell'autodistruzione, provocata dall'arroganza e dalla sete di profitto, non fallisse. Ma ho paura, molta paura che a prevalere saranno l'indifferenza e la volontà di non decidere». Nadine Gordimer, la scrittrice sudafricana Premio Nobel nel 1991, autrice di romanzi conosciuti in tutto il mondo, per decenni capofila della lotta contro la segregazione razziale nel suo Paese, non usa mezzi termini nel valutare l'importanza del summit di Copenhagen. «Io vivo tra il mio Sudafrica e gli Stati Uniti, ho viaggiato a lungo in ogni angolo del pianeta, e posso dirlo con certezza: la Terra è al disastro, anche se non ce ne accorgiamo, anche se vogliamo chiudere gli occhi, anche se per comodità ci continuiamo a raccontare menzogne. Non sono – continua nel nostro colloquio telefonico la narratrice - un'ambientalista in senso politico, ma non posso fare a meno di sottolineare che i governi, in quasi tutti i Paesi, mostrano una vergognosa indifferenza verso il tema ambientale».

Signora Gordimer, perché, a suo avviso, il vertice di Copenhagen riveste così grande importanza?

«Perché il semplice fatto che tanti capi di Stato e di governo si riuniscano per dodici giorni con l'obiettivo di trovare un accordo sulla drammatica questione del clima, è una importante notizia. Eppoi, per una ragione fondamentale».

Quale?

«Il mondo è prossimo alla catastrofe. Inutile dirlo con comodi giri di parole. Se l'effetto serra continuerà a produrre indisturbato i suoi effetti, se la temperatura globale contiuerà ad alzarsi, non ci sarà scampo: la nostra vita peggiorerà di decennio in decennio, Aumenteranno le inondazioni, gli tsunami, e altrove la siccità, la desertificazione. E anche nel mondo ricco, nelle metropoli del benessere dove tanto forte è l'indifferenza a queste questioni, cresceranno le malattie respiratorie, aumenterà il numero di persone malate di tumore...A Copenhagen c'è l'occasione per fermare questa rovina, e se i leaders se la lasceranno sfuggire, avranno una responsabilità enorme, saranno i complici e in parte i corresponsabili di un autentico genocidio!».

Blitz di Greenpeace ieri al Colosseo a Roma

Nadine Gordimer

Come valuta questi primi due giorni del summit?

«Troppe parole. E da parte dei media, dopo un'iniziale entusiasmo, sto vedendo una pericolosa tendenza alla disattenzione. Comunque sono venuti fuori dati terribili, come la notizia che siamo nel decennio più caldo. E' un segnale d'allarme che dovrebbe lasciarci sbigottiti: se non si interverrà subito, senza rinviare, le conseguenze saranno devastanti!».

Cosa pensa dell'atteggiamento di Obama, che ha scelto di partecipare al vertice per facilitare i raggiungimento di un accordo?

«Obama è stato intelligente e coraggioso. Ha fatto quel che doveva, a differenza delle amministrazioni che lo hanno preceduto. Ha parlato con i cinesi, che sono i massimi inquinatori del pianeta, e non ha concesso loro attenuanti. Lo stesso ha fatto con gli indiani. Ora dovrà fare il lavoro più difficile, dovrà battere con forza i pugni sul tavolo per ottenere risultati concreti perché loro, soprattutto i cinesi, non hanno alcuna intenzione di smettere di distruggere la Terra: hanno un'ideologia dittatoriale, sorda a ogni richiamo che non sia quello degli affari, e faranno di tutto per bloccare gli accordi o almeno per portarli al ribasso, per rendere l'intesa un'inutile dichiarazione d'intenti. Obama non potrà permetterlo: ci perderebbe la faccia per sempre, di fronte alla Storia».

E l'atteggiamento dell' Europa?

«Ammiro l'Europa per la sua storia e a sua cultura, ma oggi devo dire che detesto la sua inconsistenza politica. È clamoroso e vergognoso: un Paese della Ue ospita il vertice, e l'Europa fa come se il tema non la riguardasse, si accontenta di parlare, di aspirare a un accordo minimo, e così lavora contro sé stessa, fa solo un piacere ai grandi inquinatori. Come se il disastro ambientale e la catastrofe climatica non toccassero i suoi territori...Assurdo!».

Oggi, signora Gordimer, lei sta combattendo la causa del clima con la stessa intensità e passione con cui combatteva l'apartheid in Sudafrica...

«È vero. Perché in qualche modo i due temi sono collegati. La segregazione dei neri nel mio Paese era frutto dell'ostinata volontà di dominio dei più ricchi, i bianchi, che si erano appropriati di tutte le grandi risorse naturali di questa terra. Anche la catastrofe del clima è il risultato dello sfruttamento cieco, avido delle risorse mondiali, della orrenda prepotenza con cui le multinazionali inquinano senza rispetto dell'ambiente e della vita, assetate di potere e di profitti. E non è un caso che le vittime sono sempre loro, i più poveri. Ci pensi bene: chi sono i primi a pagare se non ci sarà un accordo sul clima? Sempre gli stessi, cioè i poveri. Gli abitanti del sud est asiatico che saranno invasi da inondazioni disastrose e sempre più frequenti, e gli africani che vedranno avanzare sempre di più il deserto, con tutti i mostruosi effetti che carestie e siccità producono da sempre e che cresceranno a dismisura, fino a mettere in agonia quasi l'intero continente. Sì, lo posso dire: continuerò sempre a combattere ogni razzismo, ma oggi il mio grande impegno è quello di lottare per la salvezza del pianeta, contro l'arroganza di chi lo distrugge e l'indifferenza di chi non fa nulla. In questi giorni, seppure idealmente, sarò con tutte le mie forze a Copenhagen».

Tommaso Debenedetti

RISCALDAMENTO

Grande come Bologna l'iceberg alla deriva nel Sud Australia

SYDNEY È grande come Bologna l'iceberg gigante individuato alla deriva a Sud dell'Australia. Secondo Neal Young, glaciologo australiano che l'ha scoperto grazie ad alcune immagini satellitari, il riscaldamento climatico potrebbe provocare l'aumento di questi fenomeni. «Non mi viene in mente di un simile iceberg dall'era delle grandi navigazioni», ha affermato Young, che lavora in un centro di ricerca antartico.

MOLTI VEDONO NEL RICONOSCIMENTO UNA CRITICA ALLA "POLITICA DEL COWBOY" DELL'EX GEORGE W. BUSH

Oggi il Nobel per la pace al presidente in guerra

Il premio sarà consegnato a Obama dopo che lo stesso ha deciso l'invio di altre truppe in Afghanistan

OSLO È un Premio Nobel fragilmente sospeso tra guerra e pace il riconoscimento che il presidente americano Barack Obama riceverà oggi a Oslo pochi giorni dopo avere annunciato l'invio di altri 30 mila soldati Usa in Afghanistan. Quando il comitato per il Nobel per la Pace annunciò poche settimane fa in Norvegia che il prestigioso riconoscimento era stato assegnato quest'anno al presidente americano, la Casa Bianca pensò inizialmente ad uno scherzo e lo stesso Obama, svegliato per ricevere la notizia, non nascose lo stupore per la decisione. La prima reazione del portavoce della Casa Bianca Robert Gibbs fu un messaggio email composto da una sola parola: WOW! Nell'intervallo di tempo trascorso tra l'annuncio del riconoscimento a Obama e il viaggio a Oslo per ricevere il Nobel per la Pace la Casa Bianca ha trattato il conferimento del prestigioso premio con la cautela di un ordigno esplosivo evitando il più possibile di menzionare una decisione che pone il presidente americano nella stessa categoria di Nelson Mandela e di Martin Luther King, di Madre Teresa e del Dalai Lama.

Gli stessi sostenitori di Obama ammettono che la decisione del comitato del Nobel per la Pace è stata probabilmente prematura: l'inquilino della Casa Bianca ha fatto molte promesse ma ha pochi successi concreti da poter vantare. Non solo: sul fronte delle guerre la decisione più importante presa finora da Obama è stata quella di inviare ancora più soldati americani nel conflitto in Afghanistan. Da quando Obama è alla Casa Bianca il contingente dei soldati americani in Afghanistan è triplicato, da 34 mila ai 100 mila previsti dalla nuova strategia. La decisione del Nobel ad Obama ha fatto piovere una valanga di critiche sul comitato di Oslo che ha sentito il dovere di giustificare la sua scelta: il presidente Usa è stato premiato per il suo impegno a liberare il pianeta dalle armi nucleari - è stato spiegato - per il suo sostegno alla diplomazia multilaterale e al ruolo dell' Onu nella risoluzione dei conflitti nonchè per la ritrovata leadership degli Stati Uniti sul fronte della sfida climatica.

Il presidente Barack Obama

È una motivazione che induce a considerare la scelta norvegese più uno schiaffo morale alla "politica del cowboy" del predecessore di Obama, George W. Bush, piuttosto che un riconoscimento di successi che l'attuale inquilino della Casa Bianca deve ancora conquistare.

IN BREVE

COSTERÀ 33 EURO

Sanità, entra in commercio la pillola abortiva Ru486

MILANO La Ru486 arriva in Italia. È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale l'autorizzazione all'immissione in commercio del «medicinale per uso umano Mifegyne», ovvero la pillola abortiva prodotta dall'azienda francese Exelgin. Le indicazioni terapeutiche stabilite dall'Aifa prevedono l'utilizzo al massimo entro la settima settimana di gestazione, «in associazione sequenziale con un analogo delle prostaglandine, che per l'uso in Italia è consentito fino al 49° giorno di amenorrea». La Ru486 è vincolata al ricovero ospedaliero, che va garantito dall'assunzione del farmaco all'espulsione del feto, nel rispetto della legge 194 sull'aborto.

IL GIRO DELLE SQUILLO GUIDATO DA UNA RETE CON A CAPO LA 47ENNE MARIA RISPOLI

Pompei, scoperti tre hotel a luci rosse

Altre quattro strutture ricettive sequestrate nel Casertano e nell'Avellinese

POMPEI Un albergo a luci rosse a un centinaio di metri dal santuario mariano di Pompei e altri due a circa cinquecento metri in linea d'aria con una clientela locale legata quasi esclusivamente alla prostituzione. Le tre strutture ricettive, insieme ad altre quattro nel Casertano e nell'Avellinese e a un appartamento di Napoli, sono ora sotto sequestro. L'hotel Astoria, in particolare, quello più vicino al santuario, sul proprio sito Internet pubblicizza in modo chiaro la sua vicinanza al tempio dedicato alla Vergine Maria. Gli altri due alberghi di Pompei posti sotto sequestro sono il Mec e le Anfore. Secondo quanto emerso dalle indagini, le camere di tutte queste strutture ricettive erano nel portafogli di una organizzazione, guidata da una donna, Maria Rosaria Rispoli, 47 anni, di Varcaturo (Napoli) che gestiva circa 25 prostitute alla volta a prezzo fisso, 130 euro a prestazione: 30 euro andavano al proprietario dell'albergo, 50 all'organizzazione e 50 alla prostituta che a suo carico aveva le spese per l'autista e per l'annuncio, circa 85 euro, che veniva pubblicato attraverso un numero di cellulare sulla stampa locale e nazionale. Il giro d'affari superava il milione di euro di incasso al mese tutto a nero. Le lucciole, quasi tutte trentenni italiane, erano tutte consenzienti. Alcune erano parte attiva dell' organizzazione. Sotto di lei, la Rispoli, aveva tre luogotenenti: il marito Francesco Danzante, quarantenne, e i figli di prime nozze Vincenzo e Rosa Velleca entrambi ventenni.

SOGNAVA L'AMERICA'S CUP

Annega giovane velista napoletano

Si capovolge un "420: lui, 16 anni, rimane impigliato sotto lo scafo

NAPOLI Sognava un giorno di veleggiare a bordo di Mascalzone Latino, di Luna Rossa, magari di sfidare vento e mare all'America's Cup. Ieri, forse una manovra lo ha tradito. L'agile "420" sul quale era in mare, nel golfo di Napoli, davanti a Castel dell' Ovo, si è capovolto. Lui, 16 anni, napoletano, è rimasto impigliato sotto lo scafo e la sua vita è finita lì. Era il primo pomeriggio. A Napoli, una bella giornata di sole. C'era una leggera brezza marina. L'aria era fresca, il mare calmo, l'acqua quasi calda per questo periodo. Il ragazzo era uscito in mare insieme al timoniere. La classe "420", specifica per la vela giovanile, prevede un equipaggio di due marinai. Era una esercitazione. Il ragazzo era iscritto ai corsi di vela di uno storico circolo napoletano, il Reale yacht club Savoia che ha sede proprio a Castel dell' Ovo sul lungomare di Santa Lucia. «È una tragedia inspiegabile, che nessuno pensava potesse accadere», dice Pippo Dalla Vecchia, presidente del circolo, sconvolto. «C'erano le condizioni migliori oggi per andare a vela. Il ragazzo era in perfetto stato psico-fisico. Era bravo».

PER GLI INQUIRENTI È SUICIDIO

Pentito dei casalesi impiccato in cella

MILANO Sabato aveva chiamato la moglie dal carcere di Ariano Irpinio, provincia di Avellino. «Devo darti una bella notizia. Sono arrivate le carte del trasferimento, le aspettavo da quindici giorni. Da lunedì sono più vicino a te, ci vedremo più spesso». Ma Ciro Ruffo, 35 anni, pentito del clan Di Tella, sottogruppo dei casalesi operanti nel comune di Carinaro, provincia di Caserta, è stato trovato morto nella casa circondariale San Michele di Alessandria. Una morte in carcere che si tinge di giallo. «La direttrice mi ha comunicato che lo hanno trovato impiccato, ma non è vero» accusa la moglie, D. B., che insieme ai due figli è sotto protezione in Piemonte dalla fine di luglio.

I VENTISETTE GUARDANO A EST

Resta l'incognita Macedonia osteggiata per il nome da Atene e il Kosovo che alcuni stati Ue non hanno ancora riconosciuto

Dal 2010 l'Europa apre ai Balcani Orientali

Sarà predisposto il calendario per le adesioni di Serbia, Montenegro e Albania

di MAURO MANZIN

TRIESTE L'Europa contiua a guardare a Est. E lo fa in modo concreto. In una riunione del Consiglio d'Europa dei giorni scorsi è stato infatti deciso che i ministri degli Esteri dei Ventisette si riuniranno nel corso dei primi mesi del 2010, quindi sotto la presidenza spagnola, per decidere la calendarizzazione dell'ingresso dei nuovi Stati dei Balcani Orientali. Mentre la Croazia dovrebbe finire il suo percorso proprio entro il prossimo anno. Nel gruppo dovrebbero entrare la Serbia, il Montenegro e l'Albania. Restano tre incognite: la Macedonia, il Kosovo (ma quella che sarà la presidenza spagnola non l'ha ancora riconosciuto) e la Bosnia-Erzegovina.

La prima del terzetto in bilico ha fatto sentire con forza la propria voce, Macedonia che, lo ricordiamo, ha già ottenuto lo status per l'adesione nel 2005 ma che non è riuscita ancora ad avviare la trattativa con l'Ue a causa del veto della Grecia che contesta proprio il nome "Macedonia" che, secondo Atene è una regione della Grecia e non lo Stato ex jugoslavo che a tutt'oggi nelle assisi internazionali viene indicata come Fyrom, acronimo che sta per Former Yugoslavian Republic of Macedonia.

Il governo di Skopje, bloccato per la stessa motivazione anche per l'ingresso alla Nato, sta perdendo la pazienza. «Già un anno e mezzo fa - ha affermato durante il summit a Bruxelles il premier macedone, Nikola Gruevski - al vertice di Budapest avremmo dovuto diventare membri dell'Alleanza atlantica e oggi ci troviamo sempre di fronte allo stesso problema». E il premier ha puntato il dito contro la Grecia accusandola di una politica del ricatto nei confronti di Skopje con i danni che ne conseguono sul piano internazionale. «Non ci possiamo cancellare come popolo - ha detto Gruevski -; siamo macedoni e come macedoni vogliamo diventare membri dell'Unione europea, mentre la Grecia vuole cambiare il nostro nome e la nostra identità».

Sopra il premier macedone Nikola Gruevski. A sinistra una panoramica dell'Europarlamento

Essendo assente alla riunione qualsivoglia ministro greco è toccato al consigliere Nikolas Tzifakis replicare alle accuse macedoni. Elencando alcune decisioni del governo greco ha ribadito che non si può accusare Atene di essere contraria al futuro europeo dei Balcani Orientali. Furiosa la controreplica di Gruevski. «La Grecia ci blocca - ha sentenziato - per una frustrazione storica in base alla quale i macedoni esistono solo in Grecia e non altrove».

Nel dialogo è poi intervenuto il premier sloveno Borut Pahor, il quale ha consigliato agli Stati pronti ad aderire all'Ue di risolvere quanto prima sul piano bilaterale qualsivoglia contenzioso ancora in essere. Pahor ha ricordato poi proprio il caso sloveno-croato sui confini risolto solo recentemente dopo 18 anni di contenzioso. «Ci eravamo decisi per il veto alla Croazia - ha spiegato - per far capire all'Ue che il problema andava risolto durante le trattative dell'adesione della Croazia all'Ue e non dopo», e «allo stesso tempo abbiamo espresso la nostra volontà di risolvere il problema nel quadro delle regole e delle normative comunitarie». Infine Pahor ha posto l'accento sul «non dimenticare la Bosnia-Erzegovina». «Se no - gli ha fatto eco il premier montenegrino Milo Djukanovic - nell'area si rischia nuovamente una pericolosa deriva verso la destabilizzazione». «La stanchezza politica - ha concluso - nei confronti del processo di allargamento a Est non deve diventare un alibi per escludere qualcuno. Su certe cose è meglio non sottovalutare la realtà».

CONTRO LA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE SULLA FAMIGLIA

Slovenia, no della Chiesa ai matrimoni gay

LUBIANA La Chiesa cattolica in Slovenia ha invitato ieri il governo di Lubiana a rinunciare alla proposta di legge sulla famiglia che prevede l'equiparazione nei diritti e doveri le relazioni tra coppie eterosessuali e omosessuali e la possibilità per gay e lesbiche di adottare bambini. Lo riferisce l'agenzia di stampa Sta.

«Nel momento in cui la Slovenia si trova in una profonda crisi demografica e sociale ed è il Paese dell'Ue con il numero minimo di matrimoni su mille abitanti, invitiamo il governo di adoperarsi per la preservazione dei valori della famiglia e del matrimonio», si legge nella lettera della Conferenza episcopale slovena in cui viene chiesto il ritiro del ddl.

Secondo la Chiesa le modifiche proposte «mettono in pericolo i valori fondamentali della società slovena» e non possono essere adottate senza un largo consenso che «non esiste dato che per la Chiesa e i credenti esse sono inaccettabili».

La scorsa estate il governo di centro-sinistra del premier Borut Pahor ha proposto di inserire le coppie omosessuali nel codice della famiglia equiparandole alle coppie di sesso diverso, tranne nel nome.

L'iniziativa è seguita a una delibera della Corte costituzionale secondo la quale le norme vigenti sono discriminatorie verso i gay.

Nel 2006 il parlamento aveva varata una legge sulle coppie omosessuali che garantiva solo alcuni dei diritti riservati ai matrimoni tradizionali.

SCONTATO IL SÌ DEL PARLAMENTO

Medvedev vuole mano libera sulle forze armate

MOSCA Il presidente russo Dmitri Medvedev vuole avere mano libera con le Forze armate, e ha chiesto per questo al Consiglio della Federazione (Camera alta) di poter decidere da solo e senza consultare il Parlamento sull'eventuale invio di truppe all'estero in casi di emergenza, in particolare «per la difesa degi interessi della Russia e dei suoi cittadini». Il sì del Consiglio della Federazione - che è dominato dalle forze fedeli al Cremlino e che voterà su tale richiesta il 16 dicembre prossimo - appare scontato. Anche il presidente americano Barack Obama ha la facoltà di decidere da solo l'invio di truppe fuori dai confini nazionali. Egli tuttavia, in base alla legge, nelle 48 ore successive all'ordine di invio delle truppe deve presentare un rapporto al Congresso, e inoltre se l'operazione dovesse protrarsi per più di 60 giorni, per il suo proseguimento dovrà ottenere il via libera del Congresso. «Il presidente ha chiesto al Consiglio della Federazione che gli venga accordata la possibilità - per difendere gli interessi dela Federazione russa e dei suoi cittadini, e per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali - di poter decidere in modo rapido e operativo sull'impiego delle truppe russe fuori dai confini nazionali, sulla base dei principi e delle norme del diritto internazionale e dei Trattati internazionali», ha reso noto il Cremlino sul suo sito.

Dmitri Medvedev

In novembre era entrata in vigore una legge adottata dalle due Camere del parlamento (Duma e Consiglio della Federazione) alla fine di ottobre, nella quale si precisano i casi straordinari e di emergenza nei quali è possibile inviare truppe russe in altri paesi: oltre alla difesa della sicurezza nazionale e dei cittadini russi, respingere un attacco contro le Forze armate russe, far fronte a una aggressione contro un altro stato, lottare contro la pirateria e a difesa della navigazione marittima. In base a quella legge tuttavia il presidente necessita del via libera del Consiglio della Federazione. Ora Medvedev chiede che tale passaggio venga eliminato e che possa avera la facoltà di decidere da solo e in tempi rapidi. Lo stesso Medvedev, annunciando in agosto il provvedimento sull'invio di truppe all'estero (in coincidenza col primo anniversario della guerra in Georgia), lo aveva chiaramente collegato agli eventi tragici dell'agosto 2008. «Noi non vorremmo che tutto ciò si ripeta, ma è necesario avere una regolamentazione precisa», aveva detto allora il presidente.

Secondo una fonte anonima del Cremlino citata dal quotidiano Kommersant, il presidente chiede "carta bianca" per «poter decidere da solo tutte le questioni relative alla partecipazione dei militari russi a operazioni fuori dai confini nazionali».

REPORTAGE

Bosnia, il Nordovest spopolato attende investitori stranieri

Velika Kladusa e Bihac distano solo 250 km da Trieste ma tra Islam e "relitti" industriali sembrano più lontane

di PIER PAOLO GAROFALO

BIHAC A soli 250 chilometri da Trieste, alle spalle della costa dalmata, vive la comunità islamica autoctona più vicina all'Italia. Nell'estremo lembo nordoccidentale della Bosnia-Erzegovina, a Velika Kladusa e Bihac, città già sconvolte dalla guerra che nel 1992-95 ha visto dissolversi l'ex Jugoslavia, l'Islam è la religione dominante da molti secoli, portata dai turchi alla fine del '500 e sopravvissuta agli altri invasori. La fede è sunnita, come in Arabia Saudita e nella maggioranza dei Paesi maomettani, ma la religione è vissuta senza i fanatismi che pervadono la Penisola arabica o altre zone "calde" del mondo musulmano.

Anche qui, certo, ci sono le madrasse, le scuole coraniche il cui solo nome, complice l'ignoranza e la disinformazione che aleggiano in Occidente e la deformazione impressagli dai fanatici estremisti in Oriente, evoca ferreo indottrinamento fideistico e attacchi suicidi in nome di Dio, ma la realtà è molto diversa dagli stereotipi diffusi nell'opinione pubblica italiana e in quella occidentale.

I minareti dominano più di una delle tante colline o i villaggi semideserti che caratterizzano il paesaggio di questo angolo di Balcani non più degli "scheletri" dell'ex impero agro-industriale di Fikret Abdic, crollato con la guerra inter jugoslava. Nelle radure o tra campi ormai non coltivati da anni e anni da una popolazione che si è in pratica trasferita in massa nell'Unione europea, si scorgono i resti di allevamenti di pollame e bovini, con i capannoni per gli animali e i grossi silo dei mangimi con i loro tubi di distribuzione lasciati arrugginire tra l'erba alta e ormai secca. Nelle periferie dei due centri maggiori, invece, si notano le fatiscenti strutture degli impianti di lavorazione dei prodotti della terra che prima del dissolvimento della Jugoslavia venivano esportati con successo all'estero.

Manager, miliardario, benefattore, secessionista e criminale di guerra a un tempo, Fikret Abdic è stato per tre decenni il padre-padrone di queste terre. Sta scontando a Pola, nella Croazia della quale ha preso la nazionalità, una condanna a 20 anni per reati commessi dalle sue truppe nella Guerra di Bosnia. Il suo isolamento rappresenta tristemente l'attuale condizione di questa parte del Paese, così vicina all'Ovest e all'Adriatico eppure, almeno attualmente, senza importanti vie di comunicazioni che la collegano al resto d'Europa. Per di più con un vicino non grande ma ingombrante, la Croazia, la cui strategia oscilla tra la collaborazione e la competizione con la regione dirimpettaia. Partendo dal feudo della città natale di Velika Kladusa, Abdic dagli Anni '70 aveva creato nella regione l'"Agrokomerc" complesso agro-industriale a ciclo completo che spaziava dai cereali al latte, dalle carni ai succhi di frutta. All'apice del suo sviluppo l'"Agrokomerc" contava 20mila dipendenti, il manager-politico era considerato una sorta di re Mida e godeva dell'incondizionato sostegno del suo popolo, in parte ancora rimasto, tanto che il suo partito governa il Comune. Ma ora la scintillante scritta rossa sopra il grande magazzino sulla piazza principale della città è poco più di una facciata. Solo 200 persone lavorano attualmente all'"Agrokomerc" e corridoi e uffici della sede centrale, poco lontana dal supermarket, sono umidi e freddi. Alle pareti una serie di vecchie foto sottovetro sbiadite: allegri operai in tuta bianca agli ingressi delle fabbriche, sorridenti contadini sui trattori. Immagini di un mondo che non tornerà, di una "creatura" anche per proteggere la quale Abdic, nel corso della guerra bosniaca, aveva saltato la barricata schierando le sue truppe contro gli stessi compatrioti musulmani della città "dirimpettaia", Bihac, impegnata a difendersi dai serbi e, per un certo periodo, pure dai croati, meno pragmatica e più "allineata" con la dura Sarajevo.

> **"AGROKOMERC"**
>
> L'ex impero del secessionista musulmano Abdic impiegava 20mila addetti: ora sono 200

A sinistra un allevamento abbandonato; sopra Islam e modernità (foto Giuliano Koren)

Con la vicina città adagiata lungo il fiume Una c'è ancora una comprensibile ruggine. Bihac dovette sopportare un assedio durato virtualmente mille e 200 giorni, circostanza che ancora oggi segna i suoi abitanti e costituisce parte della sua nuova identità ma che non le impedisce di guardare, pur tra molte difficoltà, al futuro. Spinta anche dal giovane e intraprendente sindaco Hamdja Lipovaca, con alle spalle studi manageriali negli States. Ha già modernizzato il volto almeno del "cuore" della città, partendo dal municipio, simile nell'organizzazione degli spazi interni e dei servizi a quelli occidentali. Ma è tutto il centro cittadino a offrire un'immagine molto sfaccettata, dove tradizione e modernità sembrano convivere senza problemi. Alla fermata dei bus alla base dell'antica Chiesa francescana, ridotta a scheletro dalle bombe, i ragazzi ascoltano musica rap; lungo il passeggio pedonale che porta alla Moschea Fethija, la più importante della zona, i cartelloni pubblicitari reclamizzano profumi con pop star seminude; donne con il capo coperto camminano accanto a studentesse della locale, importante università con 4.500 iscritti, in jeans e tacchi alti.

Con 8.400 disoccupati su 61mila abitanti, al Comune non si fanno illusioni sulla ripresa economica, pur se le risorse non mancano: terreni agricoli, acque minerali, legname, minerali come manganese e bauxite, gesso e molti ambienti naturali adatti al turismo, in parte già sfruttati come il fiume, teatro di una regata internazionale e altri eventi estivi. Neppure i progetti latitano: dal lancio delle terme di Gata, poco distanti, al Parco naturale dell'Una; dall'imbottigliamento di acque minerali, la cui qualità è stata paragonata da esperti a quella della fonte francese di Evian, all'attivazione dell'aeroporto con l'asfaltatura della pista. Si crede molto sul turismo, complice la vicinanza con il Parco di Plitvice, in Croazia, con il quale c'è uno scambio di promozione pubblicitaria e intanto, con gli scarsi capitali a disposizione, si salvaguardano le potenzialità. A esempio con un piano anti-inquinamento delle falde idriche e dello stesso Una. Per il rilancio servono investitori stranieri. Gli italiani, a esempio, sono qui solo con una segheria e con la fabbrica tessile Bihac Trico, oltre che con due sedi dell'onnipresente Unicredit Banka.

> **RISORSE**
>
> Da sfruttare bauxite, manganese, terme, fonti minerali e legname ma la gente è aperta al turismo

«Abbiamo perso tempo nel passaggio dall'economia di piano a quella di mercato e con le privatizzazioni – sostiene Izolda Osmanagic, responsabile economica del Comune – mentre molti macchinari sono andati distrutti durante la guerra e le nostre reti commerciali sono saltate durante il conflitto. Attendevamo finanziatori dall'estero ma la crisi internazionale ha bloccato tutto».

Frattanto per gli sperabili investitori in municipio hanno approntato una dettagliata "fotografia" delle potenzialità della zona e delle norme nazionali che regolano il settore economico. Dopo il collasso del sistema socialista e partecipativo e il dissolvimento della vecchia Repubblica jugoslava un importante, reale ostacolo all'arrivo di capitali dall'estero è l'incertezza dello status giuridico di siti e manufatti. Le critiche non risparmiano le autorità superiori. «A livello centrale non c'è una volontà politica comune di definire certe proprietà – ammonisce la manager del Comune - e il governo federale non ha creato dinamicità. Non c'è una chiara regola per dare sicurezza agli investitori, anche per il problema delle due entità che costituiscono la Bosnia-Erzegovina, cioè la Federazione croato-musulmana e la Republika Srpska ma a livello locale siamo pronti a cooperare con chiunque creda nello sviluppo del nostro territorio».

NESSUN ALLARMISMO NELLA DIRIGENZA. NEL 2010 PARTIRANNO I LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLO SCALO

Porto di Fiume, crolla il traffico container

Quest'anno un calo del 20% rispetto al 2008. Nuova linea ferroviaria merci con Budapest

CAPODISTRIA-DIVACCIA

Il raddoppio pronto nel 2016

CAPODISTRIA I cantieri del secondo binario della tratta ferroviaria Capodistria–Divaccia saranno aperti tra circa un anno, mentre i primi treni potranno viaggiare sulla nuova ferrovia nel 2017, se non già nel 2016. Lo ha ribadito Igor Jakomin, sottosegretario ai trasporti della Slovenia, intervenuto nei giorni scorsi, in qualita' di ospite, ai lavori del Club dei deputati del Litorale, riunito nella sede di «Luka Koper» per fare il punto sui progetti logistici e sulle prospettive di sviluppo dei traffici internazionali di merci in transito attraverso la Slovenia. Lo sviluppo della rete ferroviaria e del porto di Capodistria, da questo punto di vista, sono i punti chiave di una scelta strategica: fare della Slovenia una specie di «piattaforma logistica» per il Sudest e il Centro Europa. «Dobbiamo offrire servizi di qualità, che aumentino il valore aggiunto delle merci in transito» ha spiegato Jakomin. Nei prossimi anni, Lubiana punterà soprattutto sulle ferrovie, anche per dirottare parte del traffico su gomma. Il costo del secondo binario sulla Capodistria–Divaccia e' stimato a 850 milioni di euro, mentre per il completamento di tutte le opere infrastrutturali del quinto corridoio europeo Barcellona–Kiev – nella parte che attraversa la Slovenia dovranno essere spesi oltre 8 miliardi di euro. Si calcola che i lavori saranno conclusi nel 2023. È necessario affrettarsi – hanno ammonito alcuni dei deputati presenti – altrimenti sirischia che nel frattempo le merci da e per l'Europa centroorientale trovino altri canali.

FIUME La mannaia della crisi si abbatte anche sul Porto di Fiume (Luka Rijeka in lingua croata), tagliando una buona parte dei traffici rispetto al 2008. Tra i settori maggiormente colpiti, quello della movimentazione container, per anni protagonista di un'ascesa che pareva inarrestabile, ma che invece ha dovuto arrendersi all' evidenza della recessione. I risultati dicono che nei primi undici mesi del 2009, allo scalo contenitori in Brajdica (Fiume) si sono avuti 120 mila Teu in arrivo e partenza. Si tratta di 30 mila Teu in meno rispetto al corrispettivo periodo dell' anno scorso, risultato che era stato però messi in preventivo. «Sapevamo di non poter fare miracoli - spiega il direttore generale dell' Azienda portuale di Fiume, Denis Vukorepa - i mercati hanno il fiatone e l'onda lunga della crisi si è riversata anche sulle nostre banchine. L'anno passato, eravamo riusciti a movimentare 168 mila Teu, stabilendo il record assoluto per il terminal in Brajdica. Quest'anno la contrazione nei traffici container dovrebbe essere del 20 per cento, mentre per gli altri carichi dovremo toccare i 5 milioni e 200 mila tonnellate, mentre il 2008 era stato chiuso con 6 milioni e 300 mila tonnellate di merce varia».

Niente piagnistei però da parte di Vukorepa, secondo il quale le perdite erano pianificate nell'ambito del piano preparato dalla direzione portuale e riguardante la crisi globale. Proprio per attutire gli effetti del momentaccio economico, Vukorepa sarà a Budapest, per parlare di un progetto molto ambizioso e che riguarda l'entrata in funzione di un treno blocco per trasporto container. Il convoglio presterebbe servizio sulla tratta Fiume–terminal Bilka, in Ungheria. La caratteristica del treno blocco è che dal punto di partenza a quello d'arrivo, non ci sono cambiamenti nella composizione, con effetti benefici riguardanti le procedure doganali, i tempi di percorrenza e le tariffe dei trasporti. «Abbiamo ricevuto dalle Ferrovie statali croate le garanzie che offriranno un prezzo concorrenziale per il trasporto dei contenitori – sottolinea Vukorepa – il nostro emporio portuale vuole ottenere tariffe più convenienti per gli organizzatori dei trasporti, rispetto a quelle praticate lungo la tratta Capodistria–Budapest. In questa situazione difficile, tutti prestano attenzione all'ammontare delle spese e ai risparmi, mentre gli armatori cercano soluzioni alternative, in questo momento rappresentate dai prezzi, più o meno convenienti. Credo che il treno blocco si metterà in moto alla fine di gennaio o agli inizi di febbraio. Il nostro traguardo è di poter riguadagnare alla svelta le posizioni perdute».

Intanto è stato confermato che nel primo trimestre 2010 partiranno i lavori di ampiamento dello scalo contenitori, con allungamento della banchina per circa 300 metri. Il progetto prevede inoltre di portare il fondale a 14 metri e mezzo, per poter così accogliere navi portacontenitori da 6500 Teu. L'opera dovrebbe essere portata a termine in due anni e mezzo, per una spesa di 42 milioni di euro, assicurati grazie a Fiume Gateway 2, il piano bis di rilancio del porto, che si avvale del prestito di 88 milioni di euro, concesso dalla Banca mondiale. Il piano contempla lo stanziamento di un' altra quarantina di milione per l'edificazione del secondo terminal container a Fiume, che sarà situato in Riva Zagabria e costerà complessivamente 80 milioni di euro. Dovrebbe essere realizzato al più tardi nel 2015.

Andrea Marsanich

Una foto d'archivio del terminal contenitori a Brajdica nel Porto di Fiume

CRISI A NOVI VINODOLSKI E CRIKVENICA

Cuochi e camerieri non ricevono la paga

Sono scarse le rassicurazioni che arrivano da Zagabria Male un resort superlusso

CRIKVENICA È una delle più belle riviere della Croazia, con alberghi, case di riposo, appartamenti e campeggi d'alto livello, ma deve fare i conti con un problema maledettamente serio: l'attuale sciopero delle maestranze di due aziende alberghiere, le più importanti dell'area. La riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski, a Est di Fiume, è da decenni méta irrinunciabile per centinaia di migliaia di turisti, tra cui un ruolo di preminenza spetta agli italiani, che amano soggiornare negli impianti della Jadran di Crikvenica e, da una stagione a questa parte, nelle lussuose strutture dell'impresa Novi Spa Hotels & Resort di Novi Vinodolski. I problemi della Jadran, azienda di proprietà statale, si trascinano da anni e riguardano un buco di 620 milioni di kune (85,3 milioni di euro), debito che pareggia il valore del capitale aziendale. Alcuni giorni fa, un'ottantina di maestranze – su un totale di 250 - si sono recate a Zagabria a protestare davanti alla sede del Fondo croato per le Privatizzazioni, proprietario della Jadran. I loro rappresentanti sono stati ricevuti dai responsabili del Fondo, al quale sono riusciti a strappare un prestito di 15 milioni di kune (poco più di 2 milioni di euro), che servirà al pagamento degli stipendi fino al mese di aprile 2010, quando la Jadran comincerà a guadagnare qualcosa dai primi villeggianti pasquali.

A penalizzare l'ex gigante turistico di Crikvenica sono anche gli impianti di Kacjak e Selce, il cui valore (quasi 10 milioni di euro) non è stato notificato nel capitale iniziale. Si tratta di insediamenti che si estendono su 140 mila metri quadrati. Ci sono poi diversi problemi giuridico–patrimoniali che zavorrano la Jadran, la quale ha pure un debito di 850 mila euro nei confronti della municipalità, riguardanti il mancato pagamento di tassa fondiaria e vari servizi comunali. Prossimamente, è quanto comunicato dal Fondo per le Privatizzazioni, saranno destituiti tutti i membri della Direzione e del Consiglio d' Amministrazione della Jadran. A scioperare sono pure i 250 occupati del gioiello di Novi Vinodolski, che rappresenta - con i suoi 100 milioni di euro - il maggiore investimento avutosi lungo la costa orientale dell' Adriatico. Un insediamento a cinque stelle, dotato del più grande centro benessere nell' Europa sud-orientale, con una superficie di circa 10 mila mq. La stagione 2009, così la proprietà, è stata ottima, con capacità ricettive sfruttate fino all' ultimo letto. Ma già alla fine dell' estate sono cominciati i primi intoppi, con salari non versati. *(a.m.)*

---

†

Il 7 dicembre è venuta a mancare

Elvia Debegnak in Bartoli

Ne danno il triste annuncio il marito REMIGIO, la figlia FLAVIA con EDI.
Grazie

Mamma

per tutti i valori e l'amore che mi hai trasmesso.
La saluteremo sabato 12 dicembre alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Frati di Montuzza

Trieste, 10 dicembre 2009

Ciao

Elvia

- MARINA
- VALNEA
- ANDREA
- GIANPAOLO
- CLAUDIO

Trieste, 10 dicembre 2009

Un saluto alla mia amica di sempre.
- ANNA.

Trieste, 10 dicembre 2009

Sarai sempre nei nostri cuori.
- NINA e GIORGIO
- FRANCA, BRUNO, FEDERICA, GAETANO, ELISA
- ELVIA, MICHELE, ALESSIO.

Trieste, 10 dicembre 2009

Ciao

Elvia

- tuo ALY.

Trieste, 10 dicembre 2009

Ti ricorderemo sempre.
Ciao

Elvia

GLORIA e ENZO.

Trieste, 10 dicembre 2009

Partecipano al dolore di REMIGIO e FLAVIA:
la mamma ELEONORA, il fratello PINO con MARIUCCIA e i figli GIANNI, FABIO con ELENA e DAVIDE.

Trieste, 10 dicembre 2009

Ciao

Elvia

famiglie ROSSI, SABA.

Trieste, 10 dicembre 2009

Partecipano al dolore di FLAVIA e famiglia i colleghi di Antonveneta Assicurazioni.

Trieste, 10 dicembre 2009

Partecipano:
- UCCIA e NINO
- FABIO e DANIELA

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

Si è spenta ed ora riposa in pace

Elda Della Zotta ved. Lutterotti

Lo annunciano i figli UGO e PIERPAOLO, le nuore ed i nipoti. Si uniscono la sorella NOVELLA e la nipote TARUCCI.
I funerali si svolgeranno il 12 dicembre alle ore 9.40 nella Cappella di Via Costalunga.
La salma sarà tumulata poi nel cimitero di Gorizia.

Trieste, 10 dicembre 2009

Partecipano al lutto ANDREA e ROSANA WEHRENFENNIG.

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

Ha raggiunto il figlio FURIO

Bruna Marsi ved. Anfossi

Ne dà il triste annuncio la nuora MARINA.

I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2009

Prendono parte al dolore famiglie MALERBA.

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Cijan

Con dolore lo annunciano il figlio ANDREA, l'amata RITA, la mamma LIDIA e la sorella LUCIANA con ALFREDO.

Si ringrazia il personale della casa Emmaus per le affettuose cure prestate.

I funerali avranno luogo sabato 12 dicembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2009

Ciao

Papà

sei stato per me un grande esempio di forza, coraggio e determinazione.
Ti porterò per sempre nel mio cuore.
ANDREA

Trieste, 10 dicembre 2009

Claudio

Prezioso ed amato compagno.
Grazie per tutto il bene che mi hai dato.
RITA

Trieste, 10 dicembre 2009

Ciao

Claudio

ti salutiamo con grande affetto: ANNA e famiglia DELFINO.

Trieste, 10 dicembre 2009

Ciao

Claudio

Gli amici GUIDO e MASSIMO.

Trieste, 10 dicembre 2009

Ti abbiamo amato e stimato.
Ci mancherai tanto.
RICCARDO e NILLA.

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

"Nella vita sei stata una donna perfetta, una mamma meravigliosa ed una nonna fantastica.
Nella morte sei stata forte e coraggiosa.
In cielo sarai la stella più splendente dell'Universo che veglierà su tutti noi"

Giovanna Boncompagno ved. Stefanutti

Ci mancherai immensamente!
Le tue figlie EDDA e LINA, i nipoti FRANCO con MONICA e TOMMASO, SARA con MARCELLO, MARCO, MARIA e MAURO.
Un sentito ringraziamento al dottor CESCHIA per aver dimostrato quanto nobile sia lo svolgimento della sua professione.
Il funerale avrà luogo il giorno sabato 12 dicembre alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

Improvvisamente ci ha lasciato il nostro amato

Agostino Calzi

Ne danno il triste annuncio ANNA, SUSY e BEPPE.
Lo saluteremo sabato 12 dicembre, alle 11.30, in via Costalunga. Seguirà Messa nella chiesetta di Padriciano.

Trieste, 10 dicembre 2009

III ANNIVERSARIO

Sergio Ponis

Ti porto sempre nel mio cuore

tua BRUNETTA

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Slocovich

Addolorati lo annunciano la moglie MARGHERITA, le figlie DONATELLA con ANDREA e PAOLA con MASSIMILIANO, il fratello FRANCO con ADRIANA, i nipoti MARCO e MAURO, e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 12:00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2009

Vicini alla famiglia:
- GIULIO, FRIDA e CATERINA

Trieste, 10 dicembre 2009

Vicino a DONATELLA e famiglia:
GIORGIO.

Trieste, 10 dicembre 2009

Vicini a DONATELLA:
- I colleghi e l'EGM Cinema.

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

Si è spenta serenamente

Lidia Domini in Oliviero

Ne danno il triste annuncio il marito GIACOMO (NINO), il figlio PIERO e la nuora ANTONELLA.
I funerali seguiranno venerdì 11 dicembre alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2009

Cara

Lidia

sarai sempre nei nostri cuori, tuo fratello SERGIO, tua cognata ANNY, i nipoti STEFANO, LORENZO, GIULIA e nonna EMMA.

Trieste, 10 dicembre 2009

Francesca Cossutta Cian

Partecipano con commozione famiglie PUCCI CARIA.

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

Si è spenta la nostra cara

Maria Grobisa ved. Pederzini

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e RENATO con le mogli ANITA e MAGDA, i nipoti CRISTIANO, RICCARDO e BARBARA con le famiglie.
I funerali seguiranno sabato 12 alle 11 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 dicembre 2009

Il Circolo Canottieri Saturnia si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio

Aldo Magri

Trieste, 10 dicembre 2009

RINGRAZIAMENTO

Nel ricordo della nostra amatissima

Nadia Petronio Caramia

esprimiamo una sincera gratitudine a tutti i nostri cari familiari e parenti per l'affetto e l'appoggio dimostratici.
Grazie ai signori coinquilini e commercianti rionali, la cui premura nel momento peggiore ci ha veramente commossi ed ora ci è d'aiuto nel superare il grande dolore.
Un abbraccio grato alla carissima NEDIA cui siamo vicini con affetto.
Un ringraziamento particolare al team del 118 che, nel proprio intervento, ha dimostrato di sapere che la professionalità tecnica comprende anche la sensibilità nei rapporti umani.
Un grato pensiero alla premura del medico curante dottor GUIDO DE PAOLI.

Il marito VITO, la figlia MARIA PATRIZIA, il genero FRANCO

Trieste, 10 dicembre 2009

---

†

E' mancato

Nino Pizzengo

Lo annunciano i figli MAURIZIO e DONATELLA con rispettive famiglie.
I funerali seguiranno lunedì 14, alle ore 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2009

E' mancato

Olivio Fornasari

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ETTA, il figlio, nuora, nipoti, parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno venerdi' 11 alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 dicembre 2009

---

nnec26

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari
4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 24 euro

Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato
con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard,
Diners Club,Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A.MANZONI & C. S.p.A.

DRAMMATICO ALLARME DEL PREMIER GIORGIO PAPANDREOU

Grecia a rischio default per la voragine-debito

Ma il ministro delle finanze Papaconstantinou: «Non abbiamo bisogno della Ue, ce la faremo da soli»

ATENE La Grecia si trova «nel reparto di terapia intensiva» e la crisi finanziaria ne minaccia «la sovranità» per la prima volta dal 1974, quando il Paese tornò alla democrazia dopo la dittatura dei colonnelli. Lo ha detto ieri con toni drammatici il premier Giorgio Papandreou assicurando però che non c'è rischio di default e che il suo governo è pronto a fare «tutto il necessario» per riacquistare credibilità e fermare la crisi.

Ma se il premier rassicura i mercati e i governi sulle sue intenzioni, e il ministro delle finanze Giorgio Papaconstantinou sottolinea che non c'è rischio di default, Christopher Pryce, analista dell'agenzia di valutazione Fitch che ha già declassato il debito sovrano ellenico, sostiene che il rischio sul debito pubblico rimane, ponendo in dubbio che la Bce farà tutto quanto necessario per evitare un eventuale collasso dei conti greci. E Axel Weber, numero uno della Bundesbank e influente membro del consiglio direttivo dell'Eurotower, avverte che Atene ha un anno di tempo per riportare il deficit e il debito sotto controllo: altrimenti «gli accordi di temporanei sverranno in sacdenza», cioè le banche, in prevalenza greche, che oggi forniscono alla Bce i titoli di Stato greci come garanzie per prendere in prestito liquidità, non potranno più farlo. Intanto la Borsa di Atene chiuso con una flessione di oltre il 3%, dopo che martedì le perdite avevano superato il 6%.

Papandreou, parlando in occasione di una riunione di gabinetto per esaminare l'emergenza finanziaria, ha ribadito che il suo governo «è deciso a fare tutto quello che è necessario» per «chiudere il gap di credibilità, causato dal precedente esecutivo di centrodestra. Un gap rappresentato da un deficit di bilancio che dall'inizio dell'anno ad oggi è passato dal 3,7% al 12,7% del Pil. «Intendiamo porre sotto controllo l'enorme deficit, consolidare le finanze pubbliche e promuovere lo sviluppo», ha affermato il premier.

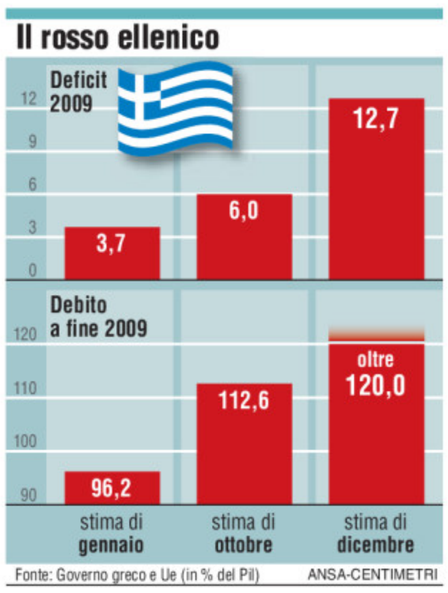
Papaconstantinou, parlando ad una conferenza stampa prima della riunione di gabinetto, aveva affermato che la Grecia non ha bisogno di un pacchetto straordinario di aiuti Ue, «ce la faremo da soli». Ed aveva quindi usato le stesse parole del premier: «prenderemo tutte le misure necessarie per ridurre il deficit, per il consolidamento fiscale e per ripristinare la traiettoria del paese verso una crescita sostenibile». Il ministro, anticipando le parole del premier, aveva aggiunto che il governo mira a «riguadagnare la credibilità perduta».

Rispondendo ad una domanda, Papaconstantinou è sembrato escludere l'ipotesi di uno «scudo fiscale» sul tipo di quello italiano.

LA PAROLA IN CHIARO

Cosa significa default

La parola default finanziario di uno Stato in parole molto povere significa che quel Paese a fine anno risulta insolvente verso i suoi debitori è incapace di andare avanti finanziariamente, e fallisce. Pensiamo ai titoli di stato su cui hanno investito una larga parte di risparmiatori. Il motivo principale è il debito pubblico che in concomitanza con la crisi internazionale è una bomba ad orologeria pronta ad esplodere.



Ancora tensioni sociali ad Atene

DA PARTE DI STANDARD & POOR'S

Declassamento anche per la Spagna: outlook negativo

ROMA Dopo la tempesta che si è abbattuta sulla Grecia, anche la Spagna subisce un declassamento da parte delle agenzie internazionali di rating. Standard & Poor's, infatti, pur confermandone il rating sovrano di AA+, ha rivisto l'outlook del Paese iberico da stabile a negativo alla luce del «pronunciato e persistente deterioramento» delle finanze pubbliche e di un «più lungo periodo di crisi economica rispetto a quello previsto».

Il declassamento dell'outlook, secondo S&P, «rispecchia il rischio di un taglio del rating sovrano nei prossimi due anni».

L'effetto sui mercati è stato immediato: Wall Street e borse europee hanno puntato al ribasso, Madrid ha chiuso poi in calo del 2,3%, i titoli di Stato emessi dalla Spagna sono precipitati mentre si sono impennati i credit default swaps (Cds), gli strumenti che assicurano contro il rischio di insolvenza degli emittenti di obbligazioni. I Cds sul debito del Paese hanno toccato i massimi da giugno salendo di cinque punti base a 94 punti e il rendimento sui titoli di Stato a dieci anni è aumentato di 8 punti base al 3,81%, leggermente inferiore a quello dei titoli di Stato portoghesi, che sempre oggi, sono aumentati di 10 punti base al 3,88%.

IL MINISTRO: TUTTO LEGALE

Parigi, lista "piratata" di evasori fiscali

I dati dalla Svizzera sarebbero stati rubati da un ex manager

PARIGI La Francia, in guerra contro gli evasori fiscali, potrebbe avere utilizzato una lista rubata pur di inchiodare chi ha trasferito all'estero parte del proprio patrimonio.

Secondo il quotidiano "Le Parisien", parte dei 3mila nomi di presunti evasori rivelata ad agosto dal governo francese figurava su una lista "piratata" da un ex dirigente informatico della filiale ginevrina del colosso bancario anglo-cinese Hsbc.

Il "ladro", un italo-francese di 38 anni ora nascosto nel Sud della Francia, avrebbe trasmesso ad «alti responsabili del fisco» d'Oltralpe migliaia di nomi in cambio di soldi.

I 3mila nomi provengono da diverse fonti «e sono legali» ha subito chiarito il ministro del Bilancio Eric Woerth. «La Francia non ha mai infranto la legge per costituire la sua lista e tantomeno ha pagato le informazioni» ha insistito Woerth, senza tuttavia indicare come i suoi servizi siano venuti in possesso dei nomi di presunti detentori di conti in Svizzera. «Nulla è stato comprato, tutto è legale» ha aggiunto ben sapendo che, come hanno subito indicato fonti del principale sindacato dei Servizi delle imposte, «i dati comprati sono giuridicamente inutilizzabili». Woerth non ha escluso però che la lista "piratata" dall'italo-francese, di cui non è stato rivelato il nome, possa far parte dell'elenco dei 3mila.

Hbsc ha confermato da Ginevra che un suo ex dipendente aveva rubato dati confidenziali sui suoi clienti tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007. «Ma - ha aggiunto - il furto riguarderebbe «potenzialmente meno di 10 nomi».

AUTO COMPATTE ED ECOLOGICHE

Volkswagen acquista il 20% della Suzuki

TOKYO Volkswagen si spinge fino in Giappone e trova in Suzuki il partner ideale per crescere nel settore delle auto compatte ed ecologiche, puntando ai mercati emergenti.

Il colosso di Wolfsburg, "numero tre" al mondo, rilancia le sue ambizioni di leadership: sigla l'alleanza «omnicomprensiva» con l'acquisto del 19,9% del capitale della Casa nipponica attraverso un investimento di 222,5 miliardi di yen (circa 1,6 miliardi di euro). A sua volta, Suzuki userà quasi la metà delle risorse ricevute (100 miliardi) per rilevare azioni Volkswagen, con una prima tranche da 50 miliardi.

«La compagnia proverà ad assicurarsi la sopravvivenza nel settore grazie a una partership paritaria» ha spiegato Osamu Suzuki, "numero uno" della società nonchè marito di una nipote del fondatore (di cui ha preso il cognome), tornato in plancia di comando a dicembre 2008. Il Gruppo tedesco non salirà nel capitale, almeno nel breve termine. «Cooperemo - ha aggiunto - quando necessario ma intendiamo andare avanti in via indipendente». Parole che sembrerebbero tradire scarso entusiasmo ma che in realtà tengono conto del fallimento di un'analoga partnership globale con General Motors e che, avviata nel 1981 con l'acquisto del 20% del capitale, si è dissolta progressivamente

All'affollata conferenza stampa di Tokyo, al quartier generale di Suzuki, c'era anche Martin Winterkon, amministratore delegato Volkswagen. «L'industria dell'auto vive una fase di transizione delicata dopo la crisi ma due delle principali Case costruttrici mondiali si mettono insieme e si preparano ad affrontare le crescenti sfide. Insieme - ha osservato - possiamo massimizzare le nostre opportunità».

Obama: «Problemi alle spalle»

NEW YORK I costi del Tarp (Troubled Asset Relief Program) sono inferiori del previsto e questo «ci consentirà di ridurre il deficit» e di favorire la crescita dell'occupazione. Lo ha detto il presidente americano Barack Obama, precisando che grazie alle iniziative prese «l'economia americana si trova ora in una posizione migliore rispetto a un anno fa ma la strada è ancora lunga. Sono fiducioso del fatto che gli Stati Uniti possono lasciarsi alle spalle i problemi economici». Intervenendo dopo aver incontrato i leader del Congresso, Obama ha sottolineato che «serve consenso bipartisan per aiutare le pmi ad assumere. Non mi riposerò fino a che l'America non sarà tornata a lavorare».

Unicredit, Pioneer Investments parla inglese

Yates ex «ad» di Henderson Group al posto del dimissionario Dario Frigerio

di ANDREA DEUGENI

MILANO Da oggi Pioneer Investments, la divisione di asset management di Unicredit, «parla» inglese: Roger Yates, ex amministratore delegato di Henderson Group Plc, uno dei principali player di gestione del risparmio, prende il posto del dimissionario Dario Frigerio. Lo ha annunciato ieri, nel tardo pomeriggio, un comunicato di Piazza Cordusio.

Il manager, classe 1957 e laureato a Oxford, può vantare oltre 28 anni di esperienza nell'industria del risparmio gestito: dopo aver lavorato come responsabile investimenti a Morgan Grenfell e Lgt/Invesco Global, dal 1999 al 2008 ha ricoperto infatti la carica di a.d. di Henderson, multinazionale presente in Italia con Henderson Global Investors Sgr, società operante nel mercato immobiliare. Yates entrerà in Unicredit a metà gennaio 2010. Fonti interne alla banca rivelano al Piccolo che Alessandro Profumo ha scelto il gestore inglese dopo aver analizzato un'ampia lista di candidati: Yates, secondo le voci, era quello che più rispondeva alle caratteristiche indicate dall'ex McKinsey. Ovvero elevata expertise per gestire un business che non ha offerto grandi risultati negli ultimi anni e possesso di un profilo internazionale.

Il comunicato di Piazza Cordusio non ha detto niente, invece, sulla poltrona dell'amministratore delegato di Unicredit Corporate. La casella è rimasta sguarnita dopo che Gianni Coriani è stato richiamato da Profumo a Milano ed è retta nel frattempo dal direttore generale Pier Giorgio Peluso. L'ex responsabile della banca d'investimento di Unicredit, candidato principe, secondo le indiscrezioni dell'ultima ora che girano in Piazza Cordusio, a ricoprire il ruolo di responsabile della rete corporate accanto agli area manager. La riunione del comitato nomine è stata preceduta da quella del comitato permanente strategico, il board ristretto dell'istituto e che aveva all'ordine del giorno l'esame del maxiriassetto del modello divisionale nella banca unica. Fonti riferiscono che il piano dovrebbe prevedere la riduzione delle divisioni a due, accorpando il Private Banking al Corporate&Investment Banking (oggi, dopo l'implementazione del piano S3, le divisioni sono tre: Retail, Cib e Private). In pratica, una divisione si occuperà di famiglie e piccole e medie imprese (fino a 50 mln di fatturato), l'altra delle imprese più grandi (da 50 mln in su), del private banking e dell'investment banking.

L'ad di Unicredit Alessandro Profumo

L'organigramma di vertice prevedrebbe la conferma dei tre deputy Ceo, Sergio Ermotti, Roberto Nicastro e Paolo Fiorentino. In Italia (il piano non dovrebbe modificare radicalmente l'organizzazione del business nel Centro Est Europa) ci saranno poi sette «referenti territoriali» o area manager, cioè «persone di una certa esperienza – recita una bozza circolata in banca - che avranno il compito di avere una supervisione sul territorio in termini di rapporti con le istituzioni e di qualità del servizio».

Accanto a questi sette referenti territoriali, ci saranno poi tre capi della rete: oltre a Peluso, Gabriele Piccini sarà responsabile del Retail e Dario Prunotto del Private. Sotto questi ultimi lavoreranno oltre undici direttori commerciali, suddivisi su base territoriale e per segmento di business. Il progetto che verrà varato dal consiglio di martedì prossimo dovrà passare altre fasi, anche autorizzative (Bankitalia), prima di essere implementato (entro la fine del 2010).

COLLABORAZIONE CON GLI ATENEI DI TRIESTE E UDINE. BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DEI PAESI PRODUTTORI

Illy e università, un master coniuga caffè ed economia

Le lezioni del corso internazionale si svolgeranno all'interno dell'azienda, finanziate dalla Fondazione

TRIESTE «Il master in Economia e Scienza del caffè nasce da un accordo tra azienda e comunità scientifica, destinato a generare iniziative analoghe»: Andrea Illy, presidente e amministratore delegato di Illy Spa, commenta così la firma della convenzione, avvenuta ieri, che darà origine al primo master internazionale in Economia e Scienza del caffè.

È un master interateneo di secondo livello organizzato da un gruppo di partner d'eccellenza: gli atenei di Trieste e Udine, la Fondazione Ernesto Illy, l'Università del caffè, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, il Consorzio di biomedicina molecolare e il Distretto del Caffè di Trieste. Il master partirà dall'anno accademico 2010/2011 e proporrà un nuovo modello di collaborazione tra mondo aziendale e accademico, portando lo svolgimento dei corsi universitari all'interno di Illy Spa. La proposta didattica abbraccerà l'intera filiera produttiva del caffè e si svilupperà su tre aree: economico-gestionale, biologico-agronomica e tecnologica. Il corso, in inglese, sarà aperto ai laureati in Economia, Ingegneria, Scienze agrarie e affini provenienti da tutto il mondo. La Fondazione Ernesto Illy, che sosterrà economicamente l'iniziativa, offrirà anche borse di studio a giovani di Paesi produttori di caffè, come Brasile e India. Collaboreranno con il master i partner internazionali della Fondazione, tra i quali l'Università di San Paolo del Brasile e il Coffee Board dell'India. «È inedita – spiega il direttore dell'Università del caffè Roberto Morelli – anche la modalità economico-finanziaria: un soggetto no-profit come la Fondazione Illy interviene economicamente a sostegno del pubblico». Il valore complessivo annuale del master è tra i 400 e i 500mila euro. Il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni, firmatario con la collega udinese Cristiana Compagno, vede nella convenzione un'iniziativa emblematica: «L'unione delle eccellenze regionali ha potenzialità di grande rilievo».

Giovanni Tomasin

Andrea Illy fra i rettori Compagno e Peroni

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARJA	da Ravenna a Molo VII	ore 06.00
BRITISH KESTRL	da Ras Lanuf a rada	ore 06.00
SIPAN	da Fiume a Frigomar	ore 08.00
CMA CGM BERLIOZ	da Fiume a Molo VII	ore 10.00
RIK	da Porto Nogaro a orm. 13	ore 15.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00
ANTONELLA	da Piombino a A.F.Servola	ore 23.00

IN PARTENZA

SIPAN	da Frigomar per Aliaga	ore 18.00
ULUSOY 5	da orm.47 per Cesme	ore 20.00
RIK	da orm. 13 per Porto Nogaro	ore 20.00

BCC CREDITO COOPERATIVO
UNA BANCA CONCRETA CHE PENSA AL FUTURO

FTSE ITALIA

-0,799%
22650,2

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	23,400	24,690
Argento (per Kg.)	392,510	397,670
Sterlina (v.C)	168,880	187,990
Sterlina (n.C)	168,880	190,060
Sterlina (post.74)	168,880	190,060
Marengo Italiano	130,660	155,200
Marengo Svizzero	125,500	150,810
Marengo Francese	125,500	150,810
Marengo Belga	125,500	150,810
Marengo Austriaco	125,500	150,810
20 Marchi	154,940	196,250
20 Dollari St.Gaude	769,520	888,310
Krugerrand	686,890	810,840

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2105,48	-3,361
Bruxelles -bel 20	2470,55	-1,551
Dj Euro Stoxx	262,48	-1,175
Dj Euro Stoxx 50	2818,10	-1,090
Francoforte	5647,84	-0,716
Helsinki	6126,50	-0,707
Johannesburg	24267,6	-0,139
Londra	5203,89	-0,368
Madrid Ibex 35	11541,2	-2,267
Nasdaq Comp (prov.)	2167,19	-0,477
New York (prov.)	10284,2	0,053
Oslo-top25	325,56	-1,040
Seul Kospi 200	215,75	0,391
Singapore Straits T	2797,21	-0,295
Stoccolma	297,17	-0,950
Tokio Nikkey	10004,7	-1,339
Toronto (prov.)	11295,6	-0,645
Vienna Atx	2445,92	-4,404
Zurigo Smi	6351,71	-0,750

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4768
Yen Giapponese	129,9100
Sterlina Inglese	0,9046
Franco Svizzero	1,5114
Corona Svedese	10,4995
Corona Norvegese	8,4650
Corona Danese	7,4416
Dollaro Canadese	1,5643
Dollaro Australiano	1,6222
Fiorino Ungherese	273,7100
Corona Ceca	25,7490
Zloty Polacco	4,1336
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0709
Rand Sudafricano	11,1630
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4461
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7076
Leu Rumeno	4,2449
Dollaro Singapore	2,0526
Lira Turca	2,2173
Real Brasiliano	2,5953
Peso Messicano	19,0876

DOLLARO

-0,041%
1,4768

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,350	1,354	-0,30
Acea	7,295	7,360	-0,88
Acegas-aps	3,730	3,730	0,00
Acotel	63,99	64,50	-0,79
Acq. Potab.	1,915	1,823	5,05
Acsm-agam	1,060	1,066	-0,56
Actelios	3,650	3,585	1,81
Aedes	0,2067	0,2147	-3,73
Aedes 14 W	0,0653	0,0655	-0,31
Aeffe	0,5290	0,5300	-0,19
Aerop. Firenze	14,820	14,820	0,00
Aicon	0,3300	0,3350	-1,49
Alerion	0,4880	0,4900	-0,41
Amplifon	3,035	3,042	-0,25
Ansaldo Sts	12,900	13,070	-1,30
Antichi Pellettieri	0,7935	0,7970	-0,44
Apulia Prontopr.	0,4400	0,4450	-1,12
Arena	0,0448	0,0448	0,00
Arkimedica	0,6090	0,6160	-1,14
Ascopiave	1,498	1,515	-1,12
Astaldi	6,060	6,085	-0,41
Atlantia	17,540	17,680	-0,79
Auto To-mi	9,870	10,140	-2,66
Autogrill	8,380	8,450	-0,83
Autostrade M.	16,600	16,800	-1,19
Azimut H.	8,970	9,100	-1,43
B&c Speakers	2,313	2,360	-2,01
B. Carige	1,868	1,892	-1,27
B. Carige Risp	2,933	2,978	-1,51
B. Desio	4,258	4,330	-1,67
B. Desio R Nc	4,400	4,330	1,62
B. Finnat	0,6100	0,6220	-1,93
B. Generali	8,150	8,370	-2,63
B. Ifis	7,685	7,775	-1,16
B. Intermobiliare	3,080	3,120	-1,28
B. Italease	1,184	1,224	-3,27
B. Pop Mil 13 W	5,000	5,000	0,00
B. Popolare	5,470	5,520	-0,91
B. Popolare 10 W	0,0719	0,0720	-0,14
B. Profilo	0,6695	0,6860	-2,41
B. Sard. R Nc	10,090	10,200	-1,08
B.P. E.Romagna	9,755	9,770	-0,15
B.P. Etruria E L.	3,995	4,045	-1,24
B.P. Milano	5,030	5,125	-1,85
B.P. Sondrio	6,220	6,230	-0,16
B.P. Spoleto	4,487	4,600	-2,45
Basicnet	1,800	1,852	-2,81
Bastogi	1,950	1,999	-2,45
Bb Biotech	50,00	49,94	0,12
Bco Santander	11,280	11,630	-3,01
Bee Team	0,4485	0,4500	-0,33
Beghelli	0,7050	0,6900	2,17
Benetton	5,945	5,860	1,45
Beni Stabili	0,5850	0,5790	1,04
Best Union Co.	1,401	1,483	-5,53
Bialetti	0,5020	0,5300	-5,28
Biancamano	1,430	1,450	-1,38
Biesse	5,855	5,990	-2,25
Bioera	1,550	1,630	-4,91
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,540	1,548	-0,52
Bon. Ferraresi	35,20	35,40	-0,56
Borgosesia	1,462	1,469	-0,48
Borgosesia Rnc	1,390	1,390	0,00
Bouty Health	1,175	1,186	-0,93
Brembo	5,555	5,550	0,09
Brioschi	0,1920	0,1936	-0,83
Bulgari	5,535	5,750	-3,74
Buongiorno Spa	1,103	1,113	-0,90
Buzzi Unicem	10,380	10,510	-1,24
Buzzi Unicem R Nc	6,745	6,800	-0,81
C. Artigiano	1,811	1,820	-0,49
C. Bergam.	23,34	23,49	-0,64
C. Valtellinese	5,450	5,460	-0,18
Cad It	5,260	5,300	-0,75
Cairo Comm.	2,592	2,560	1,27
Caleffi	1,049	1,050	-0,10
Caltagirone	2,390	2,435	-1,85
Caltagirone Ed.	1,860	1,874	-0,75
Cam-fin.	0,2955	0,3010	-1,83
Camfin 11 W	0,0519	0,0538	-3,53
Campari	7,225	7,285	-0,82
Cape Live	0,3180	0,3400	-6,47
Carraro	2,297	2,320	-0,97
Cattolica Ass.	24,07	24,74	-2,71
Cdc	2,060	2,170	-5,07
Cell Therapeutics	0,8050	0,8310	-3,13
Cembre	4,690	4,742	-1,11
Cementir Hold	3,075	3,072	0,08
Cent. Latte To	2,350	2,350	0,00
Chl	0,1875	0,1913	-1,99
Cia	0,2950	0,3200	-7,81
Ciccolella	0,8980	0,8940	0,45
Cir	1,690	1,708	-1,05
Class	0,7110	0,7150	-0,56
Cobra	1,942	1,980	-1,92
Cofide	0,6200	0,6120	1,31
Cogeme	0,8575	0,8600	-0,29
Conafi Prestitò	1,180	1,200	-1,67
Credem	5,205	5,240	-0,67
Crespi	0,2130	0,2140	-0,47
Csp	0,7350	0,7570	-2,91
D'amico	1,084	1,105	-1,90
Dada	6,220	6,260	-0,64
Damiani	1,046	1,067	-1,97
Danieli	17,270	17,790	-2,92
Danieli R Nc	8,690	8,865	-1,97
Datalogic	4,058	4,080	-0,55
De' Longhi	3,295	3,195	3,13
Dea Capital	1,284	1,291	-0,54
Diasorin	22,80	23,25	-1,94
Digital Bros	2,260	2,275	-0,66
Digital M. Techn.	15,220	15,400	-1,17
Dmail Gr.	5,495	5,400	1,76
Ed. Espresso	2,250	2,300	-2,17
Edison	1,027	1,026	0,10
Edison R	1,310	1,310	0,00
Eems	1,095	1,092	0,27
El.En	11,600	11,760	-1,36
Elica	1,798	1,839	-2,23
Emak	3,200	3,200	0,00
Enel	4,032	4,060	-0,68
Enervit	1,380	1,389	-0,65
Engineering I.I.	25,84	26,43	-2,23
Eni	16,690	16,750	-0,36
Enia	5,185	5,285	-1,89
Erg	9,650	9,870	-2,23
Erg Renew	0,6535	0,6600	-0,98
Ergy Capital	0,4590	0,4665	-1,61
Ergycapital 11 W	0,0900	0,0872	3,21
Esprinet	8,635	8,445	2,25
Eurofly	0,1544	0,1558	-0,90
Eurotech	2,928	2,938	-0,34
Eutelia	0,3760	0,3845	-2,21
Exor	12,940	12,990	-0,38
Exor Priv	7,270	7,325	-0,75
Exor Risp	9,800	9,920	-1,21
Exprivia	1,127	1,139	-1,05
Fastweb	19,690	19,800	-0,56
Fiat	10,220	10,290	-0,68
Fiat Priv	6,050	6,120	-1,14
Fiat R Nc	6,480	6,430	0,78
Fidia	4,545	4,700	-3,30
Fiera Milano	4,680	4,690	-0,21
Fil. Pollone	0,4150	0,4250	-2,35
Finarte C.Aste	0,2100	0,2290	-8,30
Finmecc.	10,900	10,890	0,09
Fmr Art'e'	4,905	4,920	-0,30
Fnm	0,5800	0,5785	0,26
Fondiaria-sai	10,770	11,020	-2,27
Fondiaria-sai R Nc	7,350	7,405	-0,74
Fullsix	1,300	1,342	-3,13
Gabetti Pr 13 W	0,1400	0,1478	-5,28
Gabetti Prop. S.	0,6040	0,6275	-3,75
Gasplus	6,180	6,140	0,65
Gefran	2,158	2,197	-1,82
Gemina	0,5690	0,5735	-0,78
Gemina R Nc	1,778	1,800	-1,22
Generali	17,460	17,610	-0,85
Geox	4,537	4,532	0,11
Gewiss	2,805	2,840	-1,23
Grandi Viaggi	0,9700	0,9880	-1,82
Granitifiandre	3,498	3,510	-0,36
Greenvision A.	7,885	7,900	-0,19
Gruppo Coin	4,000	4,005	-0,12
Gruppo Minerali M.	4,770	4,773	-0,05
Hera	1,576	1,594	-1,13
Il Sole 24 Ore	2,005	2,063	-2,79
Ima	12,500	12,590	-0,71
Imm. Grande Dis.	1,520	1,559	-2,50
Immsi	0,8100	0,8135	-0,43
Impregilo	2,303	2,373	-2,95
Impregilo R Nc	8,725	8,710	0,17
Indesit Comp.	7,245	7,505	-3,46
Indesit R Nc	7,915	7,915	0,00
Intek	0,3055	0,3005	1,66
Intek 05-08 W	0,0317	0,0317	0,00
Intek R Nc	0,6140	0,6140	0,00
Interpump	3,283	3,340	-1,72
Intesa Sanp. R Nc	2,225	2,270	-1,98
Intesa Sanpaolo	3,000	3,018	-0,58
Inv. E Svil. 12 W	0,0104	0,0104	0,00
Invest. E Svil.	0,0689	0,0690	-0,14
Irce	1,549	1,548	0,06
Iride	1,293	1,320	-2,05
Isagro	3,317	3,320	-0,08
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,580	3,600	-0,56
Italcementi	8,965	9,095	-1,43
Italcementi R Nc	4,810	4,907	-1,99
Italmobiliare	29,10	29,56	-1,56
Italmobiliare R Nc	21,50	21,83	-1,51
Iwbank	1,998	1,961	1,89
Juventus Fc	0,8995	0,9585	-6,16
K.R.Energy	0,1570	0,1580	-0,63
Kerself	8,690	8,705	-0,17
Kinexia	2,147	2,105	2,02
Kme Group	0,4265	0,4320	-1,27
Kme Group 09 W	0,0251	0,0222	13,06
Kme Group Rsp	0,8400	0,8795	-4,49
Kr Energy 12 W	0,0770	0,0888	-13,29
La Doria	2,250	2,237	0,56
Landi Renzo	3,380	3,400	-0,59
Lazio	0,3330	0,3475	-4,17
Lottomatica	13,210	13,220	-0,08
Luxottica	16,900	17,090	-1,11
Maire Tecnimont	2,293	2,385	-3,88
Management E C	0,1365	0,1351	1,04
Marcolin	1,551	1,574	-1,46
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,745	5,860	-1,96
Mediacontech	3,370	3,300	2,12
Mediaset	5,245	5,250	-0,10
Mediobanca	8,005	8,050	-0,56
Mediobanca 11 W	0,0934	0,0995	-6,13
Mediolanum	4,370	4,470	-2,24
Mediterr. Acque	2,755	2,635	4,55
Meridie	0,5850	0,5700	2,63
Meridie 11 W	0,0270	0,0270	0,00
Mid Industry 10 W	0,1100	0,1180	-6,78
Mid Industry Cap	15,500	15,500	0,00
Milano Ass	1,911	1,949	-1,95
Milano Ass R Nc	2,095	2,130	-1,64
Mirato	5,390	5,375	0,28
Mittel	3,570	3,453	3,40
Molmed	1,615	1,655	-2,42
Mondadori	2,865	2,940	-2,55
Mondo Home E.	0,1905	0,2000	-4,75
Mondo Tv	7,750	7,990	-3,00
Monrif	0,4250	0,4250	0,00
Monte Paschi Si	1,261	1,278	-1,33
Montefibre	0,1420	0,1429	-0,63
Montefibre R Nc	0,2680	0,2650	1,13
Monti Ascensori	1,387	1,423	-2,53
Mutuionline	5,220	5,225	-0,10
Nice	3,030	2,980	1,68
Noemalife	5,490	5,285	3,88
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,5040	0,5180	-2,70
Panariagroup I.C.	1,967	2,000	-1,65
Parmalat	1,919	1,948	-1,49
Parmalat 15 W	0,9320	0,9330	-0,11
Permasteelisa	12,960	12,950	0,08
Piaggio	1,717	1,788	-3,97
Pierrel	4,300	4,395	-2,16
Pierrel 12 W	0,2200	0,2200	0,00
Pininfarina	2,987	2,975	0,42
Piquadro	1,158	1,177	-1,61
Pirelli & C R Nc	0,4410	0,4400	0,23
Pirelli & C R.E.	0,5050	0,5095	-0,88
Pirelli & C.	0,4175	0,4225	-1,18
Poligr. Ed.	0,4680	0,4610	1,52
Poligrafica S.F.	11,980	11,850	1,10
Poltrona Frau	0,8445	0,8500	-0,65
Pramac	0,9995	0,9750	2,51
Premafin	1,048	1,047	0,10
Premuda	0,9895	0,9950	-0,55
Prima Ind.	8,855	8,990	-1,50
Prysmian	11,300	11,500	-1,74
R. Ginori 1735	0,1000	0,1029	-2,82
Ratti	0,3650	0,3750	-2,67
Rcf	0,9900	1,0000	-1,00
Rcs Mediag. R Nc	0,7750	0,7635	1,51
Rcs Mediagroup	1,331	1,339	-0,60
Rdb	2,160	2,160	0,00
Realty Vailog	2,400	2,482	-3,32
Recordati	5,405	5,485	-1,46
Reno De Medici	0,2685	0,2665	0,75
Reply	15,990	16,010	-0,12
Retelit	0,4670	0,4630	0,86
Retelit 11 W	0,1001	0,0951	5,26
Ricchetti	0,5650	0,5895	-4,16
Risanamento	0,4160	0,4235	-1,77
Roma A.S.	0,8035	0,8070	-0,43
Rosss	1,299	1,224	6,13
S.S.B.T. - Screen S	0,6750	0,7110	-5,06
Sabaf	17,250	17,150	0,58
Sadi Serv.Ind.	0,4845	0,4775	1,47
Saes G.	6,425	6,420	0,08
Saes G. R Nc	5,180	5,170	0,19
Safilo Group	0,5600	0,5745	-2,52
Saipem	22,18	22,88	-3,06
Saipem R	22,39	22,39	0,00
Saras	2,083	2,072	0,48
Sat	10,570	10,590	-0,19
Save	5,520	5,600	-1,43
Seat P. G.	0,1591	0,1617	-1,61
Seat P. G. R	1,115	1,135	-1,76
Servizi Italia	5,100	5,085	0,29
Sias	6,020	6,130	-1,79
Snai	2,960	3,020	-1,99
Snam Rete Gas	3,438	3,415	0,66
Snia	0,1267	0,1290	-1,78
Snia 10 W	0,0059	0,0059	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,930	1,990	-3,02
Sol	3,840	3,930	-2,29
Sopaf	0,1235	0,1210	2,07
Sorin	1,334	1,326	0,60
Stefanel	0,3435	0,3470	-1,01
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	5,685	5,785	-1,73
Tamburi Inv.	1,280	1,290	-0,78
Tas	14,000	14,000	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1000	0,1000	0,00
Telecom I. Media	0,1067	0,1055	1,14
Telecom Italia	1,046	1,057	-1,04
Telecom Italia R	0,7465	0,7605	-1,84
Tenaris	13,350	13,110	1,83
Terna	2,860	2,837	0,79
Ternienergia	1,615	1,635	-1,22
Tiscali	0,1657	0,1684	-1,60
Tiscali 14 W	0,0048	0,0050	-4,00
Tod's	51,50	51,96	-0,89
Toscana Finanza	1,254	1,254	0,00
Trevi	11,140	10,760	3,53
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,550	7,530	0,27
Ubi Banca	9,810	9,710	1,03
Ubi Banca 11 W	0,0502	0,0486	3,29
Uni Land	0,9035	0,8900	1,52
Unicredito	2,257	2,295	-1,63
Unicredito R	2,842	2,822	0,71
Unipol	0,8955	0,8975	-0,22
Unipol Priv	0,5780	0,5865	-1,45
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,500	4,527	-0,61
Vianini I.	1,420	1,450	-2,07
Vianini L.	4,567	4,638	-1,51
Vittoria	3,482	3,485	-0,07
Yoox	4,880	5,050	-3,37
Yorkville Bhn	0,1980	0,2000	-1,00
Zignago Vetro	3,770	3,870	-2,58
Zucchi	0,4490	0,4360	2,98
Zucchi R Nc	0,7195	0,6995	2,86
DIRITTI			
Banca Italease Axa	0,6900	N.R.	0,00
Cr Valtel Axobcv+w	0,1600	0,1850	-13,51
Interpump Axa+w	0,3120	0,3120	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,700	0,15
Alboino Re	6,155	-0,31
Allianz Az.It. L	20,730	-0,39
Allianz Az.It. T	20,405	-0,4
Allianz Az.Ita. All Star	4,130	-0,15
Arca Az.It.	19,751	-0,42
Bim Az.It.	7,134	-0,29
Bim Az.Small Cap It.	7,040	0,04
Bipiemme It.	15,598	-0,39
Bnl Az It. Pmi	5,281	-0,09
Bnl Az.It.	17,623	-0,45
Bpvi Az.It.	4,809	-0,31
Carige Az.It. A	5,359	-0,3
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,674	-0,03
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,368	-0,09
Ducato Geo It. A	13,680	-0,35
Ducato Geo It. Y	14,027	-0,35
Eurizon Az.It. 130/30	16,960	-0,39
Eurizon Az.Pmi It.	4,653	-0,04
Eurizon F.Az.It.	12,059	-0,38
Euromob. Az.It.	20,032	-0,34
Fondersel It.	18,891	-0,44
Fondersel P.M.I.	14,877	-0,21
Fondit. Eq. It. R	11,194	-0,35
Fondit. Eq. It. T	11,269	-0,34
Gestielle It. Cl.A	13,028	-0,4
Gestielle It. Cl.B	13,295	-0,4
Gestnord Az.It.	10,425	-0,38
Imi It.	22,137	-0,32
Interf.Equity It.	8,719	-0,3
Leonardo Ita Opportunity	8,937	-0,06
Mediolanum R. I. Cre.	16,717	-0,32
Nextam Part. Az.It.	4,658	-0,32
Optima Az.It.	5,580	-0,43
Optima Small Caps It.	5,546	0,02
Pioneer Az.Crescita	13,178	-0,38
Sai It.	17,644	-0,4
Symph.S Az.It.	11,255	-0,3
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,668	0,08
Synergia Az.It.	6,134	-0,32
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,741	0,03
Ubi Pra. Az.It.	4,962	-0,46
Vegagest Az.It. Cl.A	6,296	-0,29
Vegagest Az.It. Cl.B	6,354	-0,3
Zenit Az.Cl.I	9,362	-0,37
Zenit Az.Cl.R	9,270	-0,35
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,433	-0,4
Agora Equity	3,994	-
Alto Az.	14,568	-
Banco Posta Az.Euro	4,326	-0,37
Bipiemme Euroland	4,379	-0,27
Caam Az.Qeuro	12,361	-0,27
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,201	-0,37
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,356	-0,38
Epsilon Qequity	4,424	-0,29
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,189	-0,43
Eurizon F.Az.Euro	13,573	-0,37
Intra Az.Area Euro	5,663	-0,26
Leonardo Euro	5,324	-0,39
Symph.S C.Az.Euro	5,578	-0,05
Ubi Pra. Az.Etico	4,955	-0,12
Ubi Pra. Az.Euro	5,441	-0,38
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,271	-0,04
Allianz Az.Europa L	15,116	-0,38
Allianz Az.Europa T	14,918	-0,39
Allianz Multieuropa	6,860	0,32
Anima Europa	3,823	-0,31
Arca Az.Europa	9,017	-0,47
Bim Az.Europa	9,487	-0,12
Bipiemme Europa	12,280	-0,38
Bipiemme Iniziativa Euro	6,296	-0,14
Bnl Az.Euro Crescita	10,914	-0,3
Bnl Az.Europa Div	2,868	-0,49
Bpvi Az.Europa	3,697	-0,62
Caam Europe Equity	3,991	0,55
Carige Az.Europa A	5,289	-0,28
Carismi Dynamic Europe C	4,024	-0,57
Carismi Dynamic Europe C	4,251	-0,72
Consultinvest Az.	8,300	-0,3
Ducato Geo Euro Pmi A	17,809	-0,25
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,252	-0,25
Ducato Geo Europa A	10,321	-0,39
Ducato Geo Europa Y	10,587	-0,38
Epsilon Qvalue	5,046	-0,38
Eurizon Az.Europamult	5,308	0,57
Eurizon Az.Pmi Europe	7,307	-0,15
Eurizon F.Az.Europa	7,879	-0,38
Euromob. Europe E. F.	13,443	-0,3
Fms-equity Europe	8,393	0,48
Fondaco Eu Srieq.Beta	84,694	-0,43
Fondersel Europa	12,520	-0,39
Fondit. Eq. Europe R	8,746	-0,49
Fondit. Eq. Europe T	8,804	-0,5
Gestielle Europa Cl.A	6,702	-0,37
Gestielle Europa Cl.B	6,830	-0,36
Gestnord Az.Europa	8,122	-0,42
Imi Europe	17,511	-0,46
Interf.Equity Europe	5,563	-0,54
Investitori Europa	4,839	-0,47
Laurin Eurostock	3,624	-0,44
Mc G.Fdf Europa A	6,239	-0,13
Mc G.Fdf Europa B	3,542	-0,14
Mediolanum Amerigo Vesp	5,481	-0,18
Mediolanum Europa 2000	14,329	-0,25
Nextam Part. Az.Europa	4,716	-0,23
Optima Az.Europa	2,818	-0,49
Pioneer Az.Europa	14,188	-0,29
Pioneer Az.Val. Europa D	6,478	-0,42
Ras Lux Equity Europe	38,417	-0,49
Sai Europa	9,967	-0,35
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,889	-0,41
Symphonia Ms Europa	5,114	0,45
Synergia Az.Europa	5,919	-0,22
Talento Comp.Europa	113,367	0,74
Ubi Pra. Az.Europa	5,390	-0,28
Unibanca Az.Europa	5,720	-0,42
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,472	-0,25
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,499	-0,31
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,083	0,05
Allianz Az.Amer. L	11,921	0,14
Allianz Az.Amer. T	11,811	0,09
Allianz Multiamer.	4,588	0,44
Alto Amer. Az.	3,938	-
Anima Amer.	3,761	0,7
Arca Az.Amer.	14,146	0,12
Bim Az.Usa	5,370	1,4
Bipiemme Americhe	7,639	0,12
Bnl Az.Amer.	13,101	0,28
Caam Usa Equity	4,205	0,05
Carige Az.Amer. A	2,197	1,1
Ducato Geo Amer. A	3,753	0,03
Ducato Geo Amer. Y	3,845	-
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,601	0,28
Eurizon F.Az.Amer.	7,618	0,04
Euromob. Amer. E. F.	12,308	0,53
Fms-equity Usa	7,071	0,4
Fondersel Amer.	8,618	0,56
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,776	0,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,726	0,12
Gestielle Amer. Cl.A	6,788	0,06
Gestielle Amer. Cl.B	6,927	0,07
Gestnord Az.Amer.	9,798	0,19
Imi West	15,350	0,18
Interf.Eq. Usa H	4,927	-0,06
Interf.Eq.Usa	4,563	0,29
Investitori Amer.	3,176	0,13
Mc G.Fdf Amer. A	5,173	0,14
Mc G.Fdf Amer. B	4,079	0,12
Mediolanum Amer. 2000	8,186	0,39
Mediolanum Cristoforo Co	10,924	0,28
Optima Az.Amer.	3,581	0,08
Pioneer Az.Am.	6,099	-0,03
Sai Amer.	10,039	1,31
Sopramo S&p 500	3,821	-0,03
Symphonia Ms Amer.	3,483	1,19
Synergia Az.Usa	5,797	0,73
Talento Comp.Amer.	76,443	0,54
Ubi Pra. Az.Usa	3,566	0,14
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,399	0,89
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,433	0,91
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,811	0,59
Allianz Az.Pacif. T	4,726	0,6
Allianz Multipacif.	6,178	0,28
Alto Pacif. Az.	5,073	-
Anima Asia	5,666	0,85
Arca Az.Far East	5,079	0,85
Bipiemme Pacif.	4,364	0,67
Caam Pacific Equity	4,188	0,36
Ducato Geo Asia A	5,698	-0,28
Ducato Geo Asia Y	5,861	-0,27
Ducato Geo Giap. A	2,486	1,84
Ducato Geo Giap. Y	2,546	1,88
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,301	0,22
Eurizon F.Az.Pacif.	3,567	0,96
Euromob. Asian Opport.	2,114	1,1
Fms-equity Asia	7,893	0,25
Fondersel Oriente	6,027	0,12
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,413	-0,09
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,394	-0,09
Fondit. Eq. Jap. R	2,326	1,71
Fondit. Eq. Jap. T	2,342	1,74
Gestielle Pacif. Cl.A	11,232	0,89
Gestielle Pacif. Cl.B	11,451	0,9
Gestnord Az.Pacif.	6,268	0,74
Imi East	5,521	0,95
Interf.Eq. Jap. H	2,246	1,17
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,769	-0,29
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,835	-0,17
Interf.Equity Jap.	2,403	1,69
Investitori Far East	4,507	0,56
Mc G.Fdf Asia A	6,396	-0,02
Mc G.Fdf Asia B	3,612	-
Mediolanum Fer.Magellano	4,269	0,83
Mediolanum Oriente 2000	6,417	0,82
Optima Az.Far East	3,016	0,87
Pioneer Az.Area Pacif	3,503	0,78
Sai Fdf Pacif.	3,180	0,13
Sopramo Nikkei 225	3,053	1,26
Symphonia Ms Asia	4,666	0,93
Talento Comp.Asia	96,608	0,13
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,585	0,65
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,443	-0,49
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,483	-0,47
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,416	-0,06
Allianz Az Paesi Emer T	8,308	-0,07
Anima Emerging Markets	8,685	0,98
Arca Az.Paesi Emerg.	8,498	0,13
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,303	0,05
Bnl Az.Emerg.	8,706	-0,15
Caam Global Emerging Eq	4,477	0,81
Ducato Geo Paesiem. A	5,233	-
Ducato Geo Paesiem. Y	5,377	-
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,031	0,1
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,540	-0,01
Fms-equity Gl Em Mkt	10,992	-0,01
Fms-equity New World	14,492	-0,53
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,765	0,1
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,836	0,12
Gestielle Em. Markets Cl	13,235	0,02
Gestielle Em. Markets Cl	13,532	0,03
Gestnord Az.Paesi Em.	8,467	0,04
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,438	-0,27
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,395	-0,71
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,940	-0,63
Pepite Bric	3,937	-0,56
Pioneer Az.Paesi Em.	9,787	-0,33
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,217	0,93
Symphonia Ms P. Emer.	11,073	0,76
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,143	0,1
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,899	0,59
Allianz Az.Glob L	2,753	-0,07
Allianz Az.Glob T	2,709	-0,04
Allianz Multi90	3,383	0,36
Alto Int. Az.	3,841	-
Anima Fondo Trading	11,819	0,37
Arca 27 Az.Est.	10,037	0,09
Arca Cinquestelle D/E 75	3,249	-0,12
Aureo Az.Glob.	8,710	-0,07
Bancoposta Az.Int.	3,159	0,86
Bim Az.Glob.	3,732	0,27
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,363	-0,07
Bipiemme Valore Glob.	17,859	-0,04
Bipiemme&co. Comp.90	3,698	0,08
Bpvi Az.Int.	3,189	0,47
Caam Global Equity	3,860	0,34
Capital It.	66,700	0,11
Carige Az.Int. A	5,406	0,26
Civ. Forum Iuli Az.Cl.A	4,491	0,04
Civ. Forum Iuli Az.Cl.B	4,511	0,07
Consultinvest Global	3,824	0,24
Ducato Geo Glob. A	21,639	0,18
Ducato Geo Glob. Y	22,191	0,18
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,305	0,43
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,361	0,45
Eurizon Az.Mondomult	2,997	0,64
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,650	0,08
Euromob. Megatrend	10,730	0,15
Fideuram Az.	11,637	0,13
Fondit. Global R	102,741	0,1
Fondit. Global T	103,400	0,11
Gestielle Int. Cl.A	15,205	0,01
Gestielle Int. Cl.B	15,490	0,01
Gestnord Az Trend Set	2,384	-
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,706	0,85
Interf.Global	52,191	0,07
Intra Az.Int.	4,766	0,63
Italfor. Global Equities	17,370	0,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,926	-0,12
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,049	-0,1
Med. Elite 95 L	4,698	0,11
Med. Elite 95 S	9,130	0,08
Mediolanum Borse Int.	13,165	0,22
Mediolanum Top 100	10,876	0,06
Nextam Part. Az.Int.	4,083	0,59
Optima Az.Int.	4,050	-
Pepite	3,592	-0,17
Pepite Fondi	2,950	-0,37
Pioneer Cim Glob.Quity	30,463	-0,11
Sai Glob.	7,614	0,73
Sai Linea Aggressiva	3,370	0,57
Symph.S Az.Inter	5,986	0,34
Symphonia Ms Vivace	4,710	0,86
Synergia Az.Glob.	5,769	0,38
Ubi Pra. Az.Globali	3,942	0,13
Ubi Pra. Privilege 5	4,725	0,06
Valori Resp. Az.	4,452	-0,27
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,701	-0,13
Gestielle Cina Cl.B	9,904	-0,12
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	13,265	-1,47
Gestielle India Cl.A	5,537	-0,89
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,739	0,15
Ducato Etico Geo Y	2,803	0,18
Eurizon Az.Int. Etico	5,335	0,08
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,521	0,21
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,762	-0,03
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,604	-0,69
Fondit. Eu Financials R	6,119	-0,7
Fondit. Eu Financials T	6,144	-0,7
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,521	0,23
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,677	0,25
Ducato Immobiliare A	8,249	-0,02
Ducato Immobiliare Y	8,467	-0,01
Fms-eq.Glob.Resources	9,947	-0,81
Fondit. Eu Cyclicals R	10,281	-0,15
Fondit. Eu Cyclicals T	10,360	-0,13
Fondit. Eu Defensive R	11,277	-0,29
Fondit. Eu Defensive T	11,363	-0,29
Fondit. Euro T.M.T R	5,325	-0,5
Fondit. Euro T.M.T T	5,350	-0,48
Fondit. U.S. T.M.T R	2,423	-
Fondit. U.S. T.M.T T	2,441	-
Inter.Int.Sec.New Ec	29,987	0,35
Optima Tecnologia	2,437	0,29
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,999	-0,3
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,999	-0,3
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,623	0,17
Bipiemme&co. Comp.70	4,084	0,15
Ducato Mix 50-100 A	3,630	0,39
Ducato Mix 50-100 Y	3,681	0,41
Ducato Mul.Equity50-100	3,848	0,42
Ducato Mul.Equity50-100	3,798	0,42
Euromob. Dinamico	31,933	0,03
Fondit. Core 3 R	9,525	-0,06
Fondit. Core 3 T	9,593	-0,05
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,416	-0,07
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,455	-0,07
Imindustria	11,899	-0,04
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,977	-0,1
Ubi Pra. Privilege 4	5,006	0,04
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,324	0,53
Allianz Multi50	4,607	0,28
Alto Bil.	15,175	-
Arca Bb	30,309	-0,07
Arca Cinquestelle C 50	4,409	-0,05
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,869	0,16
Azimut Bil.	23,405	-0,04
Bancoposta Mix 2	5,873	0,02
Bim Bil.	21,633	0,15
Bipiemme Int.	11,597	0,14
Bipiemme&co. Comp.50	4,761	0,06
Carige Bil.50 A	5,833	-0,09
Consultinvest Bil.	4,923	0,12
Ducato Mix 30-70 A	4,101	0,24
Ducato Mix 30-70 Y	4,160	0,24
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,174	0,29
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,226	0,28
Epsilon Dlongrun	6,132	-0,2
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,289	0,18
Eurizon Soluzione 40	5,956	0,07
Eurizon Soluzione 60	23,111	-0,01
Euromob. Bil.	26,354	-0,22
Fideuram Performance	11,091	0,24
Fondersel	43,862	0,2
Fondit. Core 2 R	9,674	-0,04
Fondit. Core 2 T	9,730	-0,03
Gestielle Global Asset 2	11,904	0,08
Gestnord Bil.Euro	14,859	-0,05
Imi Capital	29,757	-0,02
Mc G.Fdf Bil.A	5,974	0,02
Mc G.Fdf Bil.B	4,443	0,02
Med. Elite 60 L	4,875	0,12
Med. Elite 60 S	9,340	0,1
Nextam Part. Bil.	5,880	0,19
Sai Bil.	3,352	0,66
Sai Linea Dinamica	4,206	0,48
Symph.S Pat.Glob.	5,001	0,12
Symphonia Ms Largo	5,347	0,66
Synergia Bil.50	5,568	-0,22
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,261	0,02
Ubi Pra. Privilege 3	5,221	-0,02
Valori Resp. Bil.	6,349	-0,24
Vegagest Sintesidinamico	5,451	-
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,285	0,29
Allianz Multi20	5,660	0,11
Arca Cinquestelle A/B 25	5,253	0,06
Arca Te	15,678	0,11
Aureo Ff 1cl. Valore	4,881	0,12
Azimut Scudo	7,483	0,16
Bancoposta Inv Pr 90	5,446	0,07
Bipiemme Mix	5,712	-0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,944	-0,08
Bipiemme Visconteo	33,567	-0,07
Bipiemme&co. Comp.30	5,059	0,1
Bnl Protezione	22,712	-0,04
Caam Qbalanced	8,572	-0,08
Carige Bil.30	5,142	-0,04
Carismi Dynamic Mix 15	3,984	-0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,997	-0,03
Ducato Mix 10-50 A	4,803	0,15
Ducato Mix 10-50 Y	4,871	0,16
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,508	0,33
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,547	0,33
Euromob. Moderato	6,382	0,19
Fondit. Core 1 R	10,116	-0,03
Fondit. Core 1 T	10,171	-0,03
Gestielle Global Asset 1	8,674	0,03
Med. Elite 30 L	5,032	0,08
Med. Elite 30 S	9,702	0,06
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,424	-0,04
Symphonia Ms Adagio	5,689	0,41
Synergia Bil.30	5,387	-0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,838	-0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,671	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,443	-0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,387	-0,06
Vegagest Sintesiaudace	5,380	0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,144	-0,01
Allianz Mon.	15,798	0,06
Alto Mon.	7,064	-
Arca Mm	14,765	0,01
Bancoposta Mon.	6,171	0,02
Bg Focus Mon.	16,255	-
Bim Obb.Breve Term.	6,506	0,03
Bipiemme Mon.	12,102	-0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,882	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,439	0,07
Bpvi Breve Termine	6,283	-
Caam Breve Termine	7,456	0,01
Carige Mon. Euro A	11,535	0,08
Civ. Forum Iulii Prud A	5,468	0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,509	0,04
Consultinvest Breve Term	4,994	0,02
Cs Mon.-i	7,791	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,293	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,333	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,292	-
Euromob. Prudente	8,448	-
Fideuram Security	9,556	-
Fondersel Redd.	14,163	-0,02
Fondit Eur Bnd Short T R	7,837	0,05
Fondit Eur Bnd Short T T	7,866	0,06
Fondit. Eu Currency R	7,863	-
Fondit. Eu Currency T	7,887	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,555	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,600	0,03
Gestielle Cedola	6,592	0,02
Imi 2000	16,891	-
Interf.Euro Currency	6,679	-
Intra Obb.Euro Bt	5,641	0,04
Laurinmoney	6,921	0,03
Leonardo Mon.	6,047	-0,1
Mediolanum Ri. Co.	13,771	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,988	-0,01
Optima Redd. Bt	6,671	-
Optima Riserva Euro	5,283	0,02
Passadore Mon.	7,135	0,01
Pioneer Monet. Euro	13,101	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,160	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,040	0,04
Teodorico Mon.	7,469	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,700	0,04
Unibanca Mon.	5,738	0,02
Valori Resp. Mon.	5,834	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,832	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,865	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,512	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,479	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,813	0,09
Allianz Redd. Euro L	32,133	0,26
Allianz Redd. Euro T	31,523	0,25
Anima Obb.Euro	7,050	0,06
Arca Rr	8,938	0,13
Azimut Redd. Euro	15,744	0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,822	0,18
Bim Obb.Euro	6,788	0,18
Bipiemme Europe Bond	7,360	0,04
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,387	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,717	0,19
Bpvi Obb.Euro	6,658	0,09
Carige Obb.Euro A	10,616	0,2
Carige Obb.Euro Lt A	5,489	0,37

Fondi	€	v.%
Carismi Bond Euro Cl.A	5,535	0,13
Carismi Bond Euro Cl.B	5,591	0,14
Ducato Fix Euro Mt A	7,640	0,12
Ducato Fix Euro Mt Y	7,721	0,12
Epsilon Qincome	7,404	0,07
Eurizon F.Ob. Euro	14,031	0,14
Euromob. Redd.	15,322	0,14
Fondaco Eurogov Beta	118,915	0,19
Fondersel Euro	7,991	0,04
Fondit. Eu B. Long T R	7,216	0,36
Fondit. Eu B. Long T T	7,263	0,37
Fondit. Eu B. Med. T R	10,826	0,2
Fondit. Eu B.Med. T T	10,877	0,2
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,153	0,27
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,222	0,27
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,004	0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,120	0,1
Imi Rend	9,469	0,07
Interf.Euro Bond Long T	8,150	0,37
Interf.Euro Bond Med. T	8,144	0,2
Interf.Euro Short Term 1	6,910	0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,389	0,1
Intra Obb.Euro	5,889	0,19
Italfor. Euro Bond	8,500	-
Leonardo Obb.	7,528	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,432	0,12
Mediolanum Italmoney	6,575	0,12
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,316	0,17
Optima Obb.Euro	6,943	0,1
Ras Lux B. Europe	56,334	0,06
Sai Eurobb.	12,769	0,05
Synergia Obb.Euro Mt	5,107	0,16
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,835	0,18
Unibanca Obb.Euro	5,805	0,09
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,454	0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,513	0,17
Vrg Coro Redd.	5,617	0,18
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,901	0,19
Bipiemme Corp. Bond	7,171	0,08
Caam Corporate 3 Anni	104,557	-
Caam Corporate Giu 2012	5,200	-
Carige Corporate Euro A	6,311	0,1
Ducato Etico Fix A	5,266	0,17
Ducato Etico Fix Y	5,319	0,17
Ducato Fix Imprese A	6,376	0,17
Ducato Fix Imprese Y	6,441	0,17
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,504	0,16
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,411	0,07
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,236	0,18
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,269	0,19
Interf.Euro Corporate Bd	4,895	0,18
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,484	0,19
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,921	0,16
Sai Obb.Corporate	6,454	0,2
Synergia Obbl Corporate	5,319	0,13
Ubi Pra. Euro Corp.	7,614	0,14
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,423	0,15
Ducato Fix High Yield A	7,312	0,15
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,809	0,09
Fondit Bnd Eu High Yield	13,276	0,18
Fondit Bnd Eu High Yield	13,319	0,19
Interf.Bond Eu High Yiel	7,309	0,19
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,117	0,48
Azimut Redd. Usa	5,425	-0,51
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,624	0,52
Ducato Fix Doll. A	6,892	0,48
Ducato Fix Doll. Y	6,958	0,49
Fondit. Bond Usa R	7,608	0,56
Fondit. Bond Usa T	7,650	0,57
Gestielle Bond Dollars C	8,217	0,56
Gestielle Bond Dollars C	8,304	0,57
Interf.Bond Usa	6,606	0,56
Nordfondo Obb.Doll.	12,832	0,52
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,502	0,29
Allianz Redd. Glob L	14,789	0,41
Allianz Redd. Glob T	14,521	0,4
Alpi Obb.Int.	7,137	0,2
Alto Int.Obb.	5,842	-
Arca Bond	11,912	0,32
Aureo Obb.Glob.	7,998	0,16
Bim Obb.Glob.	5,563	0,32
Bipiemme Pianeta	9,008	0,33
Bpvi Obb.Int.	5,589	0,31
Carige Obb.Int. A	5,465	0,53
Carismi Bond Int.Cl.A	5,826	0,59
Carismi Bond Int.Cl.B	5,671	0,59
Ducato Fix Glob. A	8,175	0,26
Ducato Fix Glob. Y	8,244	0,26
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,019	0,06
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,045	0,08
Eurizon Ob. Int.	8,041	0,35
Euromob. Int.Ation. B.	8,268	0,18
Fondersel Int.	13,184	0,09
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,113	0,36
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,184	0,36
Imi Bond	15,004	0,41
Mc G.Fdf Global Bond A	5,246	0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,198	0,04
Mediolanum Intermoney	6,122	0,38
Optima Obb.Euro Global	6,915	0,06
Sai Obb.Int.	7,655	0,59
Ubi Pra. Obb.Globali	5,418	0,41
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,482	0,51
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,537	0,51
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,565	0,24
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,100	0,26
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,551	0,46
Fondit. Bond Jap. R	8,763	0,59
Fondit. Bond Jap. T	8,806	0,59
Interf.Bond Jap.	5,269	0,57
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,840	0,11
Bipiemme Em. Mktsbond	5,827	0,19
Bnl Obbl Emerg.	20,012	0,32
Ducato Fix Emerg. A	12,524	0,12
Ducato Fix Emerg. Y	12,739	0,12
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,815	0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,431	0,22
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,932	0,11
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,962	0,11
Gestielle Em. Markets B.	9,907	0,18
Gestielle Em. Markets B.	9,775	0,17
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,237	0,12
Mc G.Fdf High Yield A	6,803	-0,1
Mc G.Fdf High Yield B	4,927	-0,12
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,977	0,24
Optima Obb.Em. Market	6,696	0,36
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,990	0,32
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,868	0,79
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,941	0,78
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,212	0,1
Azimut Trend Tassi	8,993	0,1
Caam Multicorporate Dic	4,989	-
Caam Obb.Euro	5,514	0,11
Consultinvest Obb.	5,165	0,06
Consultinvest Obb.Mt	5,059	0,06
Ducato Fix Convertibili	8,807	0,08
Ducato Fix Convertibili	8,693	0,07
Eurizon F.Ob. Cedola	6,121	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,467	0,15
Fondit. Inflat Linked R	13,627	0,14
Fondit. Inflat Linked T	13,685	0,14
Gestielle Obb.Corp. A	6,878	0,1
Gestielle Obb.Corp. B	6,957	0,1
Groupama Ibondsefunds	5,692	0,07
Interf.Inflation Linked	13,454	0,15
Mediolanum Ri. Re.	11,127	0,17
Mediolanum V. Degama	10,122	0,12
Nordfondo Obb.Conv.	5,248	-
Pioneer Cim Eurofixincom	15,000	-0,03
Pioneer Obb.Euro Distr	6,549	0,23
Ras Lux Short T. Dollar	145,059	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	66,092	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	9,270	0,16
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,506	0,6
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,548	-
Alto Obb.	8,766	-
Anima Fondimpiego	19,362	0,24
Arca Obb.Europa	8,256	0,02
Azimut Contofondo	5,208	-
Azimut Solidity	7,836	0,05
Bancoposta Mix 1	5,783	0,12
Bim Corporate Mix	5,419	0,13
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,189	-0,04
Bipiemme Sforzesco	9,650	0,06
Bnl Per Telethon	5,723	0,23
Carige Bil.10	5,423	0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,452	0,07
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,551	0,09
Eurizon Diversetico	7,830	0,1
Eurizon Rend.	6,010	-0,05
Eurizon Soluzione 10	6,914	-
Fondo Fucino Dynamic	4,433	-
Gestielle Etico Per All	6,361	0,02
Gestielle Etico Per All	6,323	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,642	-0,07
Leonardo 80/20	6,052	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,940	0,12
Nordfondo Etico Obmisto	6,624	0,15
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,172	0,18
Sai Linea Prudente	4,710	0,32
Sai Performance	16,905	0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	7,038	0,04
Synergia Bil.15	5,229	-
Total Return Obb.	4,417	-0,05
Ubi Pra. Port. Prudente	5,971	0,08
Valori Resp. Ob. Misto	5,951	-0,1
Vegagest Sintesimoderato	5,399	0,04
Zenit Obb.Cl.I	8,101	0,01
Zenit Obb.Cl.R	8,069	-
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,995	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,166	0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,993	-0,14
Arca Cedola Corp.Bond	5,301	0,13
Aureo Cash Dynamic	5,224	0,04
Bg Focus Obb.	6,696	-
Bipiemme Premium	6,486	0,02
Bipiemme Risparmio	7,825	0,08
Bnl Target Return Liquid	9,923	0,03
Caam Soluzione Tassi	4,981	-0,12
Civ. Forum Iulii Strat A	5,384	0,06
Civ. Forum Iulii Strat B	5,474	0,07
Consultinvest High Yield	5,217	0,13
Consultinvest Mon.	5,403	0,04
Consultinvest Redd.	7,193	0,03
Ducato Fix Rend. A	18,319	-0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,581	-0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,526	-
Ritorni Reali	5,868	0,09
Symph.S Bond Fless.	5,036	0,14
Ubi Pra. Active Duration	5,632	0,09
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,475	0,07
Volterra Tr Obb.	5,131	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,542	0,04
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,072	0,02
Allianz Liquidita' B	5,707	-
Anima Liquidità	6,593	-
Arca Bt Breve Term.	8,760	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,769	0,02
Aureo Liquidità	5,713	0,02
Azimut Garanzia	12,318	0,01
Bnl Cash	22,147	0,01
Caam Eonia	101,886	-0,01
Caam Liquidita'	8,956	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,309	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,282	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,299	-
Ducato Fix Mon. A	8,510	-
Ducato Fix Mon. I	8,598	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,579	0,01
Epsilon Cash	6,250	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,651	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,683	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,296	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,463	-0,01
Euromob. Conservativo	11,089	-
Euromob. Contovivo	11,834	-
Fideuram Moneta	14,617	-
Fondaco Euro Cash	115,862	0,
Fondo Liquidità	7,581	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,044	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,076	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,496	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,826	0,03
Nordfondo Liquidità	6,205	0,02
Optima Money	6,157	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,059	-
Sai Liquidità	11,534	0,01
Symph.S Monetaria	7,417	0,03
Synergia Mon.	5,027	0,02
Synergia Tesoreria	5,046	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,294	-0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,862	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,896	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,632	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,392	0,38
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,892	-0,03
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,592	0,48
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,040	-0,12
8a+ Gran Paradiso	5,106	-
8a+ Monviso	5,012	0,16
Abis Flessibile	5,607	0,14
Abn Amro Expert A-rt100	5,147	-
Abn Amro Expert A-rt200	4,920	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,663	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,385	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,114	-0,02
Agora Selection	4,776	0,04
Agora Valore Prot.	6,312	0,08
Agoraflex	6,853	0,15
Alarico Re	4,357	-0,09
Alkimis Cap Ucits	5,000	-
Allianz F100 L	3,856	0,16
Allianz F100 T	3,791	0,13
Allianz F15 L	5,309	0,11
Allianz F15 T	5,239	0,11
Allianz F30 L	5,059	0,16
Allianz F30 T	4,992	0,16
Allianz F70 L	26,205	0,09
Allianz F70 T	25,701	0,09
Anima Fondattivo	13,172	0,28
Aqqua	5,005	0,24
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,141	0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,119	-0,12
Arca Corporate Bt	5,493	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,117	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,827	-
Aureo Defensive	5,054	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,352	0,06
Aureo Finanza Etica	6,048	0,08
Aureo Flex Euro	9,814	-0,22
Aureo Flex It.	17,385	-0,25
Aureo Flex Opportunity	4,831	-
Aureo Plus	5,969	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,592	-0,04
Azimut Str. Trend	4,914	0,02
Azimut Trend	18,267	-
Azimut Trend Amer.	8,098	0,06
Azimut Trend Europa	11,886	-0,18
Azimut Trend It.	15,662	-0,4
Azimut Trend Pacif.	5,844	0,67
Banco Posta Extra	5,212	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,271	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,222	0,04
Bg Focus Az.	22,848	-
Bim Flessibile	3,913	-0,43
Bipiemme Flessibile	2,766	-0,11
Bipiemme Ob. Rendimento	5,732	0,07
Bnl Target Return Cons.	4,969	0,06
Bnl Target Return Dinam	12,362	0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,505	0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,068	-
Bnpp Equipe Attacco	4,413	0,23
Bnpp Equipe Centrocampo	4,739	0,19
Bnpp Equipe Difesa	5,404	0,02
Caam Absolute	5,182	-
Caam Az.Trend	99,589	-0,18
Caam Dyn. Allocation	5,189	-0,02
Caam Equipe 1	5,211	-0,02
Caam Equipe 2	5,133	-
Caam Equipe 3	5,041	0,12
Caam Equipe 4	4,636	0,26
Caam Eureka Bric Rip 201	4,925	-
Caam Eureka China Dw	5,393	-
Caam Eureka Double Call	5,361	-
Caam Eureka Double Win	5,500	-
Caam Eureka Dowin 2013	4,996	-
Caam Eureka Dragon	5,690	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,091	-
Caam Foeureqop2 2013	4,526	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,992	-
Caam Fogaemeqre2013	4,988	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,883	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,481	-
Caam For Gar Due 2013	4,888	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,660	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,964	-
Caam Forgaeqre 13	4,863	-
Caam Forgaeqre 14	5,183	-
Caam Forgarhidiv 14	4,821	-
Caam Formula Gar.2012	5,021	-
Caam Formula Gar.2013	4,895	-
Caam Piu'	5,567	-0,04
Caam Premium Power	5,075	-0,02
Caam Private Alfa	4,760	-
Caam Qreturn	5,603	-0,3
Caam Soluzione Az.	4,947	-0,26
Caam Strategia 95	4,970	-0,06
Carige Flessibile Cl A	5,162	0,04
Carige Flessibile Piu'	4,532	0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,822	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,900	0,02
Carismi Pratico Cl.A	6,083	0,02
Carismi Pratico Cl.B	6,130	0,03
Consultinvest Alto Div.	3,156	0,03
Consultinvest Mercati Em	4,889	-0,2
Consultinvest Multi Flex	4,757	-0,19
Consultinvest Plus	5,186	0,1
Ducato Etico Flex Civita	4,214	-0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,301	-
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,183	-0,21
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,221	-0,21
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,188	-0,18
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,179	-0,14
Ducato Geo Ita Altopoten	4,675	-
Ducato Geo Ita Altopoten	4,709	-
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,789	0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,731	0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,176	0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,248	0,05
Ec Focus Cap Pro 12/14	4,999	0,02
Epsilon Qreturn	6,359	-0,28
Eurizon F.Gar. 03/13	5,137	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,235	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,104	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,056	-0,14
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,165	-
Eurizon F.Gar. Isem06	5,249	-0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,146	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,111	-0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	5,087	-
Eurizon F.Garant. 12/12	5,097	-
Eurizon F.Profilo Din.	4,982	0,16
Eurizon F.Profilo Moder.	5,185	0,14
Eurizon F.Profilo Prud.	5,425	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,213	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,461	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,880	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,019	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,971	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,971	0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,605	0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,605	0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,632	0,13
Eurizon Team 3 Cl G	4,642	0,15
Eurizon Team 4 Cl A	3,814	0,21
Eurizon Team 4 Cl G	3,825	0,24
Eurizon Team 5 Cl A	3,636	0,08
Eurizon Team 5 Cl G	3,646	0,08
Euromob. Flex Dividend	13,186	-0,22
Euromob. Real Assets	4,126	-0,15
Euromob. Strategic	3,171	-0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,547	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,832	-
Federico Re	5,165	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,257	-0,19
Fondaco Absolutreturn	92,863	-
Fondersel Duemila	92,662	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,293	-0,33
Fondit Flexib Dynamic T	6,296	-0,32
Fondit. Flex Multi R	9,541	-0,23
Fondit. Flex Multi T	9,598	-0,23
Fondit. Flexib Growth R	8,866	0,01
Fondit. Flexib Growth T	8,917	0,01
Fondit. Flexib Income R	8,501	-0,02
Fondit. Flexib Income T	8,525	-0,04
Fondit. Flexib Opp R	7,836	-0,05
Fondit. Flexib Opp T	7,864	-0,06
Formula 1 Alpha Plus 20	6,534	-0,03
Formula 1 Conservative	6,537	-0,03
Formula 1 High Risk	6,938	-0,16
Formula 1 Low Risk	6,714	-
Formula 1 Risk	6,595	-0,12
Gestielle Ga Plus	5,255	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,246	0,19
Gestielle Harmonia Mod.	5,223	0,12
Gestielle Harmonia Viv.	5,280	0,28
Gestielle Total Return	14,021	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,687	0,24
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,011	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,040	-
Interf.System Evolution	9,979	-
Interfund System 100	9,333	0,08
Interfund System 40	11,088	-0,05
Interfund System Flex	10,326	-0,14
Intra Assoluto	5,739	-0,16
Intra Flessibile	6,061	0,05
Investitori Flessibile	6,320	-0,06
Kairos P.Income	6,687	-
Kairos P.Small Cap	9,272	0,08
Kairos Partners	5,574	-0,23
M.Gestion Trend Global	4,830	0,06
Mb Absolute	3,212	-0,22
Mb Strategic	3,167	-0,22
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,207	0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,198	0,1
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,133	-0,53
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,519	-0,54
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,518	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,663	0,03
Nextam Part. Flessibile	4,682	-0,06
Nordest Sic	4,190	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,521	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,766	-
Parit. Orchestra	72,827	-
Pioneer Target Controllo	5,305	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,251	0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,225	0,07
Profilo Best Funds	5,775	-
Profilo Elite Flessibile	5,331	-
Sofia Flex	0,686	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,006	0,44
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,056	0,36
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,063	0,36
Sopramo Contrarian A	3,581	0,28
Sopramo Contrarian B	3,583	0,28
Sopramo Global Macro A	4,714	0,49
Sopramo Global Macro B	4,758	0,51
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,415	0,22
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,391	0,22
Sopramo Relat Value A	5,199	0,23
Sopramo Relat. Value B	5,242	0,23
Symph.S Asia Fless.	5,536	0,69
Symph.S Fortissimo	2,474	0,28
Symph.S It. Fles	5,034	0,14
Synergia Total Return	5,211	-0,06
Total Return	2,451	-0,28
Ubi Pra. Active Beta	4,747	-0,04
Ubi Pra. Alpha Equity	5,042	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,986	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,215	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,200	0,04
Unibanca Plus	5,214	-0,04
Vegagest Flessibile A	7,368	-0,12
Vegagest Flessibile B	7,368	-0,12
Vegagest Rendimento A	5,255	-0,06
Vegagest Rendimento B	5,255	-0,06
Volterra Dinamico	5,206	0,19
Volterra Tr Glob.	5,470	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,336	-0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,503	0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,558	0,02
Zenit Zerocento Fdf	4,575	-0,24
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,700	-
Bpn Un Overl	5,260	0,38
Cu Vita Allegro	4,230	0,48
Cu Vita Andante	6,120	0,16
Cu Vita Balanced	5,100	0,2
Cu Vita E. Equity	5,520	0,18
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,020	0,33
Cu Vita Eb Emu Bond	7,020	-0,14
Cu Vita Eb Eur Eq	3,670	-0,27
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,090	-0,91
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,170	1,88
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,350	-0,84
Cu Vita Eurof.Eq	3,790	0,26
Cu Vita Europe Cf	29,770	0,03
Cu Vita Global Bond	5,000	0,2
Cu Vita Global Eq	4,570	0,44
Cu Vita Jap. Cf	26,940	0,19
Cu Vita Mosso	4,910	1,03
Cu Vita Plus	10,857	-0,39
Cu Vita Pres. Eq	4,030	0,25
Cu Vita Pro. 70	5,820	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,850	-
Cu Vita Pro. 90	5,860	-
Cu Vita Pro. Eq	10,990	-
Cu Vita Tech.Eq	1,880	-0,53
Ina Val Att	4,072	-
Ina Val Est	1,067	0,28
Nis Strategic 1	27,700	-
Nv Ina Va At	7,770	-0,13
Rea Cap Eu	12,684	0,4
Rea Imp Em	13,020	4,09
Rea Imp It	7,139	1,7
Rea Imp Mon	6,833	2,35
Reale Bil.Aggres.	6,328	1,82
Reale Bil.Attiva	8,440	1,25
Reale Dinam. Prot.	12,551	-0,22
Reale L.Garantita	9,090	0,65
Reale Linea Equilib.	9,366	-0,01
Reale Linea Futuro	7,747	-0,23
Reale Obb.	11,810	0,42
Reale Trasformaz.	9,690	0,03
Sai Alfa2000	4,370	-0,23
Sai Beta2000	4,290	-0,23
Sai Omeg2000	7,100	-0,14
Sai Quota	20,270	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,023	101,048
BTP 15/06/10 2,75%	101,014	100,931
BTP 15/01/10 3%	100,182	100,284
BTP 01/03/10 4%	100,725	100,776
BTP 01/08/10 4,5%	102,345	102,432
BTP 01/11/10 5,5%	103,999	104,075
BTP 01/11/11 1,9%	101,892	102,225
BTP 15/03/11 3,5%	102,825	102,829
BTP 15/09/11 3,75%	103,787	103,926
BTP 01/02/11 3,75%	102,954	103,025
BTP 01/09/11 4,25%	104,566	104,628
BTP 01/08/11 5,25%	106,060	106,051
BTP 15/09/12 1,85%	104,039	104,176
BTP 01/07/12 2,5%	101,274	101,375
BTP 01/03/12 3%	102,529	102,599
BTP 15/04/12 4%	104,808	105,036
BTP 15/10/12 4,25%	105,934	106,236
BTP 01/02/12 5%	106,775	106,920
BTP 15/12/13 3,75%	104,544	104,757
BTP 01/08/13 4,25%	106,580	106,801
BTP 15/04/13 4,25%	106,173	106,438
BTP 01/02/13 4,75%	107,715	107,930
BTP 15/09/14 2,15%	105,745	106,330
BTP 01/06/14 3,5%	103,364	103,451
BTP 01/08/14 4,25%	106,755	107,020
BTP 01/08/15 3,75%	104,198	104,472
BTP 01/02/15 4,25%	106,688	107,052
BTP 01/08/16 3,75%	103,687	103,985
BTP 15/09/17 2,1%	104,004	104,680
BTP 01/02/17 4%	104,514	104,861
BTP 01/08/17 5,25%	112,616	112,971
BTP 01/02/18 4,5%	107,202	107,760
BTP 01/08/18 4,5%	106,578	106,912
BTP 15/09/19 2,35%	104,109	105,073
BTP 01/02/19 4,25%	104,275	104,670
BTP 01/09/19 4,25%	103,396	103,713
BTP 01/03/19 4,5%	106,032	106,230
BTP 01/03/20 4,25%	102,445	102,790
BTP 01/02/20 4,5%	104,751	105,191
BTP 01/08/21 3,75%	97,581	97,873
BTP 15/09/23 2,6%	104,611	106,019
BTP 01/08/23 4,75%	104,752	105,276
BTP 22/12/23 8,5%	149,900	149,900
BTP 01/11/23 9%	148,779	149,565
BTP 01/03/25 2,5%	106,375	106,844
BTP 01/11/26 7,25%	132,170	132,841
BTP 01/11/27 6,5%	123,194	123,652
BTP 01/11/29 5,25%	108,164	108,641
BTP 01/05/31 6%	117,261	117,620
BTP 01/02/33 5,75%	114,362	114,970
BTP 01/08/34 5%	104,011	104,391
BTP 01/02/37 4%	89,333	89,577
BTP 15/09/35 2,35%	102,478	104,296
BTP 01/08/39 5%	104,084	104,508
BTP 15/09/41 2,55%	102,642	104,258
CCT 01/02/10 T.V.	100,042	100,042
CCT 01/06/10 T.V.	100,136	100,146
CCT 01/12/10 T.V.	100,196	100,195
CCT 30/06/11 T.V.	97,827	97,900
CCT 01/05/11 T.V.	100,117	100,143
CCT 01/11/11 T.V.	100,088	100,119
CCT 01/11/12 T.V.	99,925	100,034
CCT 01/03/12 T.V.	100,031	100,132
CCT 01/07/13 T.V.	99,880	100,023
CCT 01/03/14 T.V.	99,634	99,799
CCT 01/12/14 T.V.	99,498	99,662
CCT 01/09/15 T.V.	99,252	99,494
CCT 01/07/16 T.V.	98,921	99,130
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,972	99,971
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,751	99,772
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,327	99,332
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,459	98,490
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,224	97,317

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,15	-0,52
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,64	0,04
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,51	0,05
Bca Carige 03-13 1,5%	120,50	-0,02
Beni Stabili 06-11 2,5	97,34	-0,12
Bim 05-15	87,92	0,27
Cogeme 09-14	105,10	0,90
Sias 05-17 2,625%	91,70	-0,21
Snia 05-10 3%	92,00	1,66
Sopaf 07-12 3.875%	65,61	-1,65
Telecom It. 2010 1,5%	118,10	0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	245,00	0,00

Da 25 anni seleziona i migliori apparecchi acustici per Voi

Un tuffo nella tecnologia acustica.

Presentiamo gli apparecchi acustici S Series dotati di HydraShield™

Chi indossa un apparecchio acustico sa che l'umidità può danneggiarlo. Ora con S Series sarà in grado di dedicarsi liberamente ad ogni genere di attività. Grazie al brevetto HydraShield™ di Starkey gli apparecchi S Series sono infatti resistenti ad acqua, umidità, sudorazione e ossidazione.

performance

Più potente, riduzione del feedback (apparecchio non fischia), ascolto migliorato nel rumore e compatibilità col telefono.

comfort

Confortevole con suoni ad alta definizione. Si adatta in modo automatico ad ogni situazione.

personalizzazione

In base alla valutazione dell'udito e dello stile di vita con Metodo Prescrittivo (il Metodo Prescrittivo è un pacchetto di funzionalità che permette di attuare l'amplificazione dell'apparecchio acustico in funzione delle caratteristiche uniche dell'ipoacusico).

VENITE A PROVARLO ENTRO IL 23 DICEMBRE

BUONO VALIDO per controllo e pulizia gratuiti degli apparecchi acustici da Lei attualmente usati.
*Richieda le condizioni di vendita al suo audioprotesista di fiducia

Buono sconto del valore di **Euro 500** di invito alla prova di due apparecchi acustici S Series con tecnologia HydraShield*
*Richieda le condizioni di vendita al suo audioprotesista di fiducia

Formula **"TUTTO COMPRESO"** per **2 anni di Garanzia** su qualsiasi guasto del circuito o danno al guscio.

TRIESTE
Via Nordio, 6/B
Tel. 040 370925
Orario: dal lunedì al venerdì
ore 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00

Rovis: «Sciogliere il Consorzio L'aeroporto vada alla Regione»

Il Comune di Trieste accelera. Dubbi di Udine e Pordenone

di MARTINA MILIA

RONCHI Una società che abbia come unica proprietaria la Regione. La proposta di sciogliere il consorzio dell'aeroporto (che detiene il 51 per cento dello scalo di Ronchi) arriva dal comune di Trieste e sarà avanzata sabato nell'assemblea che riunisce gli enti locali soci. La seduta di ieri è stata aggiornata non senza malumori – le Province hanno chiesto di approfondire l'ipotesi ricapitalizzazione - e quella di dopodomani si preannuncia movimentata.

Se il Comune di Trieste punta a cedere alla Regione l'intero pacchetto del Consorzio – operazione potrebbe valere 5 milioni di euro - le Province di Udine e Pordenone lavorano a una proposta alternativa e sollevano dubbi sul piano industriale. La terza via resta quella che il presidente del Consorzio, Adalberto Donaggio, illustrerà e che è frutto del confronto con gli assessori regionali Sandra Savino e Riccardo Riccardi: 51 per cento della spa alla Regione cedendo quote del Consorzio. Quest'ultima operazione darebbe il via libera all'ingresso di soci pubblici (fondazioni o altro) nell'organismo e manterrebbe aperta la porta all'ingresso – in futuro - di un socio privato. Il percorso per semplificare l'assetto societario dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia resta in salita.

Unico punto su cui tutti sembrano concordare è il passaggio della maggioranza societaria alla Regione. Ma come? Il comune di Trieste taglia la testa al toro e chiede di liquidare il Consorzio. «Noi siamo il socio di maggioranza relativa del consorzio e per statuto abbiamo diritto ad esprimere la presidenza – dice l'assessore Paolo Rovis – per cui siamo quelli che rischiano di rimetterci di più da questa operazione. Per il bene dello scalo, però, serve una società pubblica unica che in prospettiva possa cedere parte delle quote a un partner privato». Nell'operazione – che «potrebbe essere realizzata in sei mesi» concordando i passaggi in modo da non bloccare la ricapitalizzazione e il piano industriale – i soci guadagnerebbero in termini economici. «Non posso fare quantificazioni, serve prima una stima» dice Rovis ricordando che Trieste ha investito 600 mila euro circa, «anche se è naturale che contiamo di incassare più di quanto abbiamo speso». Una cifra, però, si può azzardare. La perizia commissionata dalla Regione sull'aeroporto stima il valore di Ronchi in 8 milioni di euro, per cui «il capitale del consorzio – ipotizza un esperto - potrebbe valere, tenuto conto anche di un premio di maggioranza, circa cinque milioni di euro. Gli attuali soci potrebbero guadagnare il doppio di quel che han investito». L'ipotesi Rovis incassa già il sostegno della Provincia di Gorizia. «Sono favorevole – dice Enrico Gherghetta – così cediamo il controllo ma non rimaniamo con il cerino in mano tenuto conto che in questi anni gli enti locali hanno sostenuto le perdite dello scalo. Guarderei con favore al modello Autovie: maggioranza assoluta alla Regione e presenza simbolica degli enti locali per partecipare comunque alle decisioni».

Ma le Province di Udine e Pordenone – che oggi si incontrano – stanno lavorando a una proposta alternativa. «Non siamo contro nessuno, va bene che la Regione acquisisca la maggioranza – dice l'assessore pordenonese Giuseppe Pedicini – ma il metodo non ci piace. Perchè dobbiamo spendere dai 3 ai 9,5 milioni? A cosa servono? Venga prima chiarita la strategia, quello che abbiamo visto non è un piano industriale». Neutrali le camere di Commercio. «Da sempre siamo favorevoli al passaggio della maggioranza delle quote alla Regione, sul come valuteremo le proposte» dice il presidente dell'ente di Trieste, Antonio Paoletti – mentre il presidente Donaggio si prepara a fare l'arbitro.

«Ho ricevuto mandato dall'assemblea, a luglio, di arrivare a una società unica e di trattare con la Regione e così ho fatto. Se ci saranno richieste diverse ne discuteremo». Intanto la Regione sta alla finestra. L'ipotesi Rovis? «Non la conoscevo – commenta Riccardi – ma la valuteremo con l'assessore Savino».

L'assessore Paolo Rovis

L'ASSEMBLEA

Sabato il vertice degli enti soci Riccardi: stiamo valutando l'ipotesi

Una foto di repertorio dell'aeroporto di Ronchi

Industriali a Urso: «La priorità è meno tasse»

L'elenco dell'Api di Pordenone al ministro che replica: «Non ci sono margini»

di ELENA DEL GIUDICE

PORDENONE Ridurre la pressione fiscale e il costo del lavoro che insieme pesano per il 68,4% sull'utile lordo delle imprese, tagliare gradualmente l'Irap, proseguire con la semplificazione burocratica, intervenire sui Confidi, troppo simili alle banche, ripensare le normative ambientali.

Un elenco non particolarmente lungo ma decisamente «pesante» di priorità sottoposte dal presidente di Apindustria Pordenone, Gianluca Pinna, al Governo, e quindi al viceministro Adolfo Urso, ieri a Pordenone per l'assemblea annuale dell'associazione di categoria.

Ma, allo stato, margini di manovra per ridurre il peso fiscale, non ce ne sono. E' stato chiaro il viceministro, entrando nel dettaglio della situazione del Paese, alle prese non più «con la recessione ma ancora con la crisi», che non può permettersi di rinunciare a parte delle entrate. Anche se, efficacemente, sta compensando i minori introiti attribuibili alla crisi, con le entrate derivanti dalla lotta all'evasione fiscale. I 4 miliardi di euro rientrati con lo scudo «significano anche 80 miliardi di euro riportati all'interno delle imprese da chi li aveva collocati nei paradisi fiscali».

Nel merito della Finanziaria, Urso nega sia mancato il confronto, la manovra è infatti passata in commissione, e comunque colloca risorse «per la ricerca e l'innovazione, fattori cruciali per consentire alle imprese di competere sul mercato mondiale con produzioni di qualità che contraddistinguono il made in Italy». Infine sul Tfr inoptato, ovvero il trattamento di fine rapporto che parte dei lavoratori hanno lasciato in azienda e confluito in un fondo dell'Inps e che la Finanziaria conta di trasferire al ministero delle Finanze «non c'è nulla di cui preoccuparsi».

Urso ha infine sottolineato come la finanziaria varata dal Governo «destina importanti risorse per la ricerca e l'innovazione che rappresentano un'occasione da cogliere per le imprese, soprattutto le Pmi, per recuperare competitività». All'assemblea è intervenuto anche il presidente del consiglio regionale, Edouard Ballaman, che ha invitato gli imprenditori a farsi sentire rispetto alla necessità di mantenere la partecipazione in Mediocredito, e il vicepresidente della Regione Luca Ciriani che ha dettagliato i provvedimenti a favore delle imprese.

Il viceministro allo sviluppo economico, Adolfo Urso

«Ricerca e innovazione rappresentano un'opportunità per la crescita delle Pmi»

AVVIATA LA COSTRUZIONE

Fincantieri inizia una seconda coppia di sommergibili U212

TRIESTE Fincantieri avvia la costruzione del primo della seconda coppia di sommergibili U212A classe Todaro commissionati dalla direzione generale degli Armamenti navali Navarm per la Marina militare italiana. Ieri la cerimonia di taglio della lamiera che si è tenuta nello stabilimento del Muggiano.

Nella flotta della Marina questi battelli, la cui consegna è prevista nel 2015 e 2016, sono destinati a prendere il posto dei sommergibili «Prini» e «Pelosi» (classe «Sauro» - terza serie), realizzati a fine anni Ottanta. Il programma per la realizzazione dei due sommergibili è la prosecuzione di quello iniziato nel 1994 in cooperazione col German Submarine Consortium, che ha portato negli anni scorsi alla costruzione di due sottomarini per l'Italia - il «Todaro» e lo «Scirè», consegnati da Fincantieri rispettivamente nel 2006 e nel 2007 - e di quattro per la Germania.

«La prosecuzione di questo programma con la Marina sta giovando tanto alla difesa nazionale quanto all'industria – ha dichiarato l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono –. Queste unità rappresentano lo stato dell'arte del settore, il nostro Paese non poteva permettersi di disperdere il know-how necessario ad operare in questo campo altamente tecnologico».

L'unità, con un equipaggio composto da 24 persone, avrà un dislocamento di superficie di 1.450 tonnellate, una lunghezza fuori tutto di 56 metri, un diametro massimo di 7 metri e potrà raggiungere in immersione una velocità di 20 nodi.

Così come gli altri battelli della serie, sarà caratterizzata da soluzioni tecnologiche altamente innovative e interamente realizzata in materiale amagnetico con l'applicazione delle più moderne tecniche di silenziamento per la riduzione della segnatura acustica. Inoltre sarà dotata di un sistema di propulsione silenziosa basato sulla tecnologia delle celle a combustibile in cui l'energia elettrica viene prodotta tramite la reazione di ossigeno e idrogeno, quindi indipendentemente dall'aria, garantendo un'autonomia subacquea da 3 a 4 volte superiore a quella dei sistemi convenzionali a batteria. Avrà anche un sistema elettroacustico e di comando e controllo armi completamente integrato e un moderno sistema di automazione della piattaforma.

I primi due sommergibili consegnati da Fincantieri già operano con successo all'interno della flotta della Marina Militare Italiana. Lo scorso primo dicembre, infatti, lo Scirè è rientrato a Taranto, dopo aver effettuato un'intensa campagna navale in acque atlantiche con la US Navy denominata CONUS '09. L'estate scorsa anche il Todaro aveva effettuato una missione analoga, nell'ambito di manovre Nato.

Il sommergibile Scirè

IL MANCATO RISANAMENTO RISCHIA DI CREARE DANNI MAGGIORI

Hypo Bank, Austria e Germania costrette a salvarla

di MARCO DI BLAS

KLAGENFURT La si può rigirare come si vuole la vicenda di Hypo Group Alpe Adria, ma una cosa è certa: se il Land Baviera o il governo austriaco, o entrambi, non apriranno la cassa e metteranno mano ai soldi pubblici - tanti soldi - il fallimento della holding carinziana sarà inevitabile. A Klagenfurt nessuno ci crede, ma non perché non sussistano le condizioni per portare i libri contabili in tribunale e chiedere la liquidazione del gruppo; nessuno ci crede perché la convinzione condivisa da tutti è che alla fine Vienna e Monaco lanceranno il salvagente per evitare che holding affondi.

Né il Land Baviera, né il governo austriaco hanno convenienza ad abbandonare Hypo Group al suo destino. Il primo, perché la banca di sua proprietà, la Bayern Lb (67,1% del capitale di Hypo Group) ci rimetterebbe quei tre miliardi di euro che ha già investito nella holding carinziana. Il governo austriaco, perché l'eventuale crac di Hypo Bank avrebbe un effetto domino che lo coinvolgerebbe. Il Land Carinzia (ex proprietario unico di Hypo Bank e ora azionista al 12,4%), infatti, ha prestato una garanzia fino a 18 miliardi di euro per le eventuali sofferenze dell'istituto. Se fallisse, sarebbe chiamato in solido a soddisfare clienti e creditori. Andrebbe alla bancarotta anche il Land, che non soltanto non ha assolutamente i mezzi per soddisfare un garanzia di simile importo, me è a sua volta indebitato per 2,5 miliardi. A questo punto, è chiaro che lo Stato dovrebbe intervenire, perché non può permettere che un suo Land affondi.

Che il governo austriaco sia peraltro riluttante a mettere mano al denaro dei contribuenti per porre rimedio alle imprudenze di una banca e di un sistema politico - quello di Jörg Haider - vissuto per 10 anni sull'indebitamento, lo si può capire benissimo. Un esempio può rendere l'idea. Da un mese e mezzo le Università austriache sono in agitazione e l'Audimax (sigla dal latino «auditorium maximum») di quella di Vienna è permanentemente occupato. Gli studenti chiedono riforme e investimenti che costerebbero 200 milioni di euro. E da un mese e mezzo lo Stato tiene duro, per non affrontare la spesa.

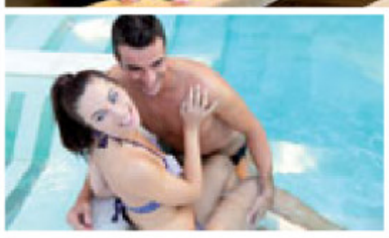
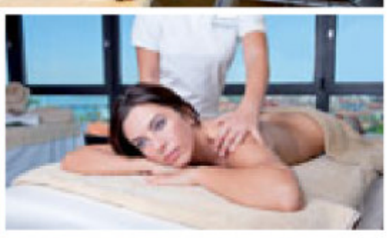
Orbene, per Hypo Bank, il governo austriaco ha già erogato lo scorso anno 900 milioni in forma di «partecipazione al capitale» e ora si chiede a lui e alla Baviera di contribuire con altri 1500 milioni: 12 volte quanto chiedono gli studenti di tutte le università dell' Austria!

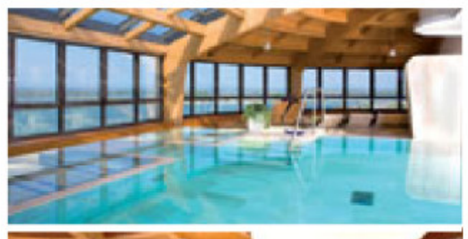
Cinque giorni fa avevamo riferito le dichiarazioni del ministro delle finanze della Baviera, Georg Fahrenschon, deciso ad abbandonare Hypo Group al suo destino. Fino a ieri non era ritornato sui suoi passi. Ma il fatto che sia in contatto quotidiano con il ministro delle finanze austriaco Josef Pröll fa ritenere che ci stia ripensando che stia cercando comunque una soluzione di compromesso con il governo austriaco. Il tempo stringe, perché l'assemblea straordinaria di Hypo Group chiamata a deliberare l'aumento di capitale di 1,5 miliardi si terrà domani.

È solo questa la ragione per cui Pröll, fino a ieri in viaggio di nozze alle Mauritius, si è rassegnato intrecciare una serie di telefonate con Monaco e con i funzionari del suo ministero. Povero ministro! È sposato da vent'anni e ha rinviato fino a oggi la luna di miele, perché finora gli impegni politici glielo avevano impedito. In tedesco «luna di miele» si dice «Flitterwochen», che andrebbe tradotto «settimane senza preoccupazioni». Senza preoccupazioni, non proprio come quelle che ha trascorso Pröll, grazie a Hypo Bank.

La sede della Hypo Bank di Tavagnacco

OPEN DAYS
sabato 12 dicembre ore 14.30/18.00
domenica 13 dicembre ore 9.00/12.30
E dopo la 3ª Media?
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
LICEO PEDAGOGICO COREUTICO
SEZIONE DANZA
TECNICO AERONAUTICO
PER PILOTI E CONTROLLORI DI VOLO
ERSAS-VOLTA
Udine _ Via Q. Sella, 1/a _ tel. 0432.505268 _ 0432.505985



Dicembre vuol dire Benessere al **"LAGUNA SPA"** Beauty&Wellness. Un mare di coccole rigeneranti per ritrovare serenità, armonia e bellezza.
Scegli la tua rotta del Benessere! Per tutto il mese di Dicembre **Promozione del 15%** su tutti i nostri prodotti e trattamenti.
Prenota il tuo Capodanno al **"LAGUNA SKY RESTAURANT"** per un cenone di San Silvestro indimenticabile!

LAGUNA SPA
Benessere tutto l'anno

www.lagunapalacehotel.it - wellness@lagunapalacehotel.it **Riva Brioni, 17 - 34073 Grado (GO)** **tel 0431.85612 - fax 0431.240054**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,70
Festivi 2,40

CAMPI Elisi euro 100.000: appartamento trilocale, molto tranquillo, con terrazzino e riscaldamento autonomo. Da ristrutturare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CARLO Alberto: con ampio spazio esterno: comodo trilocale inserito in ottimo contesto. Esclusivo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CARSO euro 315.000: casa ristrutturata con isolamento esterno e incremento della luminosità. Giardino e posti auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

CASACITTÀ Altura M. Peralba luminosissimo piano alto con ascensore, ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, due bagni, ripostiglio, due camere, stanza studio, soffitta, giardino e parcheggio condominiale. Euro 140.000 possibilità garage. 040362508. (A00)

CASACITTÀ cantiere residence Longera, villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina, giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 230.400. 040362508. (A00)

CASACITTÀ salita di Zugnano, casetta su due livelli con accesso auto, box, cantina, cortiletto, grande soffitta, cucina, soggiorno, tre camere, bagno. euro 220.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Scorcola Commerciale ottime rifiniture, soggiorno con cucina open space, due camere, bagno, cantina. Euro 169.000. 040362508.

FIORINI Immobiliare 040630600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040630600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000, possibilità acquisto posto auto. (A00)

FIORINI Immobiliare 040630600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in ville a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiardi vista aperta appartamento perfetto composto da soggiorno cucina camera matrimoniale bagno poggiolo cantina euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggiolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina. Euro 310.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo. Euro 229.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Opicina stupenda villa singola, parco alberato di 2500 mq, perfetta internamente ed esternamente. Finiture lussuose, impianto d'allarme domotizzato, circa 340 mq su due livelli. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza della Borsa in piccolo palazzo d'epoca, di pregevole fattura architettonica, vendesi appartamento di ampia metratura con totali 7 stanze, servizi, euro 495.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose, euro 259.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo. Euro 150.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina. Euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito rara opportunità appartamento con vista mare, stabile prestigioso, dimensioni importanti. Trattative riservate. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura, vista emozionante, salone, quattro/cinque stanze, tre bagni, giardini, terrazzi, 3 posti auto, piscina. Trattative riservate.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio. Euro 79.000.

Continua in 12.a pagina

DOMENICA CasaMia MERCATO IMMOBILIARE IL PICCOLO

nel cuore della città il tuo acquisto vale di più!
montepremi totale: euro 4.500
"Vinci le capitali europee"
gratta e vinci con noi!!
...LONDRA, PARIGI, BARCELLONA, MADRID, AMSTERDAM
... e numerosi buoni spesa per i tuoi acquisti!!
Dal 10 al 31 dicembre (salvo esaurimento biglietti)
cerca la LOCANDINA esposta nei negozi che aderiscono all'iniziativa e...
... BUONA FORTUNA!
ascom MONFALCONE E MANDAMENTO
LA SOLUZIONE
FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Gorizia
regolamento completo: www.ascom-monfalcone.it e www.lasoluzioneonline.com

Continua dall'11.a pagina

GABETTI _Giardino pubblico 200 mq ingresso, salone, cucina, 4 camere, biservizi, cantina, termoautonomo. Adattissimo ufficio, euro 350.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GABETTI largo Pestalozzi casetta ristrutturata bilivello, 160 mq + soffitta 35 mq, bipostauto. Termoautonoma, vista panoramica, euro 450.000. Gabetti San Giusto, via della Ginnastica 15/b, tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GABETTI Muggia indipendente, soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, taverna, box; terrazzo, giardino pianeggiante, euro 335.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GABETTI via dei Porta vista mare, 80 mq, bicamere, soggiorno, cucinotto, euro 160.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/b tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

GALLERY Aurisina Cave due lotti di terreno ca. 1500 mq cad. con progetto approvato per la costruzione di capannoni artigianali. Cod. 19T/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY appartamento d'ampia metratura con vista aperta. Box doppio di pertinenza. Rif. 227/P euro 600.000. 0407600250. (A00)

GALLERY appartamento residenziale al penultimo piano con doppio ascensore. Vista spettacolare. Rif. 176/P 0407600250. (A00)

GALLERY Bergamino alta appartamento con vista aperta nel verde, salotto con terrazzo, cucina con veranda, due camere, bagno. Cod. 86/P 040/213294. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Duino appartamento con terrazzo e box: soggiorno, cucina, bicamere, bagno e ripostiglio. Cod. 84/P. 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Duino Cernizza villa accostata con accesso al mare. Ottime condizioni, giardino, posti auto. Cod. 43/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Duino elegante villa d'ampia metratura con splendida vista mare, giardino. Trattative riservate. Cod. 176/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Duino villa accostata vista verde: cantina, «taverna», salone, cucina, sala pranzo, servizi, tre matrimoniali, sauna, terrazzo ca. 28 mq porticato, giardino, posto auto. Possibilità ulteriori posti auto. Cod. 32/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Faro attico prestigioso con terrazzo di 60 mq vista completa città e mare. Box triplo. Cod. 781/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Giardino Pubblico elegante attico bilivello d'ampia metratura con due posti auto. Euro 650.000. Cod. 903/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Gretta nuda proprietà ca. 153 mq ascensore. Vista golfo. Soggiorno, sala pranzo, terrazze, cucina, tre stanze, servizi, ripostiglio. Euro 300.000. Poss. posto auto euro 40.000. Cod. 891/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Miramare stabile prestigioso lussuoso piano alto ascensore, ampio salone 4 terrazzini, cucina abitabile, 6 stanze, servizi. Euro 680.000. Cod. 602/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate, ampi spazi interni, giardino, box. Possibilità permute. Cod. 57/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Ponterosso prestigioso appartamento di ampia metratura cca. 300 mq. Trattative riservate. Cod. 202/P 0407600250.

GALLERY Roiano appartamento di ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo anche come investimento. Euro 90.000. Tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Pelagio terreno c.a. 10.000 mq con progetto approvato per la ristrutturazione e l'ampliamento con un'antica fornace. Cod. 21T/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sales bifamiliare in costruzione con due enti bilivello. Informazioni previo appuntamento. Cod. 35/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto ottimo appartamento bilivello, salone con uscita sul cortile cucina, tre camere, taverna, servizi, veranda, box. Cod. 799/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Luigi casa a schiera bilivello con vista aperta, giardino, parcheggio. Euro 345.000. Cod. 936/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna vista città/mare box, villino al grezzo, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina abitabile, terrazzo, giardino. Cod. 547/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore villetta accostata bilivello con giardino. Euro 180.000. Cod. 88/P. 0402908343. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Visogliano villa, terreno, posti auto, cantina, taverna, salone, cucina, tre stanze, servizi, sauna terrazze abitabili. Vista. Cod. 44/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona pedonale vendiamo palazzo d'epoca uso investimento. Elegantemente restaurato, si compone di vari appartamenti, uffici e locali commerciali locati con rendite.

GALLERY zona Rive lussuoso appartamento da rimodernare, d'ampia metratura. Vista aperta scorcio mare. Euro 455.000. Cod. 904/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GIULIA ottimo condominio con ascensore piano alto ingresso cucina ab. soggiorno matrimoniale bagno 2 ripostigli 2 terrazzini. Euro 115.000. Casaimmedia 0405705709.

GRADISCA appartamento tricamere parzialmente da ristrutturare con ampi spazi interni e comoda terrazza. Cod. 75/P. Gallery 0481969508.

GRADISCA recente villa in bifamiliare tricamere più mansarda con ampio giardino piantumato. Ottime le rifiniture. Cod. 140/P. Gallery 0481969508.

LUISA SERRA IMMOBILIARE Bellosguardo palazzina nel verde, circa 100 mq con terrazzi, doppi servizi, box e posto auto. 040638310. www.luisaserra.com

LUISA SERRA IMMOBILIARE Grignano esclusivi alloggi primoingresso, ampia metratura, terrazzi vista golfo, giardino, garage. Alta efficienza energetica. Mediazione assolta. 040638310. www.luisaserra.com

NUDA proprietà Corso Italia splendido appartamentino restaurato nel 2003. Ottimi materiali, veramente bello. Euro 95.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

OPICINA centro vendesi in casa quadrifamiliare in classe A splendido appartamento primingresso con giardino di proprietà esclusiva di 350 mq due posti macchina, cantina. Euro 250.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

PADRICIANO vendesi splendido appartamento primingresso di 115 mq su due livelli con entrata indipendente, due posti auto, termoautonomo. Euro 280.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

PIAZZA Hortis euro 320.000: ampio ultimo piano d'epoca. Quadrilocale in ottime condizioni. Pavimenti e porte originali. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

QUADRIFOGLIO campi Elisi panoramico quarto piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, termoautonomo. 040630174.

QUADRIFOGLIO Mascagni totalmente ristrutturato a nuovo con riscaldamento autonomo, cucina aperta sul soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, cantina. 040630174.

QUADRIFOGLIO Matteotti ottimo miniappartamento in piccola casa d'epoca con zona cucina soggiorno, una stanza, bagno, riscaldamento autonomo. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO via Fortunio panoramico e perfetto piano alto con ascensore, con finiture recentissime, ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, poggiolo. 040630174.

QUADRIFOGLIO vicolo Scaglioni recente appartamento panoramico con entrata, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza di 15 mq, aree condominiali. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO zona Borgo San Sergio, soleggiato terzo piano, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, poggioli, cantina. 040630174.

RABINO 040368566 Baiamonti terzo piano senza ascensore soggiorno con balcone cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale. Euro 113.000. Rif. 6509

RABINO 040368566 Madonnina adiacenze in via non trafficata perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostigli. Euro 169.000. Rif. 6609

RABINO 040368566 Monteperalba ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina poggiolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiali. Euro 175.000- Rif. 6209

RABINO 040368566 Muggia ottimo primo piano con giardino 60 mq soggiorno cucina matrimoniale singola bagno terrazzo vista mare ripostiglio cantina. Euro 180.000. Rif. 8109.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente mansarda o piccolo appartamento in centro rapida definizione.

RABINO 040368566 Padovan luuminoso e silenziosissimo terzo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno due terrazzi ripostiglio. 113.000. Rif. 5609

RABINO 040368566 Rive splendida nuda proprietà ottimo investimento terzo piano ascensore doppio ingresso salone due camere cucina abitabile bagno balcone ripostiglio enorme soffitta. Euro 110.000. Rif. 4809.

RABINO 040368566 Scomparini nuova costruzione casetta due livelli cortile di proprietà accesso auto soggiorno angolo cottura doppi servizi matrimoniale singola ripostiglio travi a vista ottime rifiniture. Euro 265.000. Rif. 10209

RABINO 040368566 Sottomonte vista mare ottimamente rifinito villetta a schiera centrale due livelli soggiorno cucina terrazza tre camere due bagni ripostiglio cantina posto macchina coperto. Euro 290.000. Rif. 8809

RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina in garage. Euro 210.000. Rif. 6809

RESIDENZA Dei Porta prestigioso attico primingresso con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, signorilmente rifinito e superaccessoriato. Prezzo impegnativo. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROIANO occupato adatto investimento soggiorno cucina due stanze bagno terrazza inquilino molto affidabile. Euro 142.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROMANS apparamenti bicamere primo ingresso in piccolo contesto residenziale con posto auto. Cod. 68/P. Gallery 0481969508.

SAN GIOVANNI progetto approvato con inizio lavori realizzazione di un condominio 6 appartamenti con mansarde posti macchina. Casaimmedia 0405705709.

SAN Vito colle euro 119.000: bilocale piano medio con ascensore. A pochi passi dall'università, buon investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

SAN VITO vendesi appartamento signorile di 145 mq, ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo 30 mq, cantina, posto macchina, euro 310.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

SCAGLIONI nel verde luminoso ampio soggiorno cucina due stanze bagno terrazza cantina. Euro 190.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

TRIBUNALE in palazzo restaurato soggiorno due stanze cucina bagno cantina termoautonomo perfetto euro 190.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

UNIVERSITÀ nuova realizzazione appartamento su 2 livelli con vista mare soggiorno cucina 2 matrimoniali doppi bagni terrazze box cantina termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

VIA CHIADINO vendesi lussuoso attico primingresso con vista mare e città disposto su due livelli di 165 mq e 100 mq di terrazzi finiture esclusive disponibilità di box. Euro 540.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40
3

10 KM da Gradisca affittasi miniappartamento nuovo con scoperto di proprietà a euro 400 spese condom. incluse. Cod. 37/P. Gallery 0481969508.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Ponziana appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo euro 370 mensili. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione appartamento primingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo euro 600 mensili. (A00)

Continua in 14.a pagina

Fuori dalla crisi?
L'economia triestina e regionale e le chiavi della ripresa
Incontro-dibattito in occasione della presentazione dell'annuario Impresa&Economia 2009.
Venerdì 11 dicembre, ore 18.00
presso la Camera di Commercio di Trieste
Introduzione
Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente
Partecipano
Antonio Paoletti, presidente CCIAA Trieste
Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste
Maria Teresa Bassa Poropat, presidente Provincia di Trieste
Ettore Rosato, deputato PD
Sergio Razeto, presidente Associazione Industriali di Trieste
Conduce
Roberto Morelli
impresa & economia
TELEQUATTRO
LUNEDÌ 14 DICEMBRE SU TELEQUATTRO ALLE 21.00

L'INTERVISTA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Più vicini i finanziamenti per la terza corsia dell'A4 Melò: «La Cassa depositi e prestiti farà da garante»

«Domani Friulia e Autovie avranno un incontro all'Anas per definire le modalità di intervento»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia bussa alle porte della Cassa depositi e prestiti. E il colosso di Stato, quello che "siede" sui risparmi postali degli italiani, risponde in tempo reale. Risultato? La terza corsia, la sfida più grande di Renzo Tondo, trova un garante d'eccezione ai fini di una rapida e fruttuosa raccolta dei finanziamenti mancanti: quasi 1,8 miliardi di euro. A confermarlo è Dario Melò, l'amministratore delegato di Autovie venete, impegnato nella "grande caccia" che vale l'allargamento dell'A4: «La Cassa depositi e prestiti ci farà da garante per il pagamento dell'indennizzo finale di 2,3 miliardi di euro con cui noi restituiremo i finanziamenti. E questo agevolerà in maniera molto significativa la bancabilità del piano finanziario». I tempi? Strettissimi: «Friulia e Autovie parteciperanno già domani a un incontro operativo a Roma».

Melò, come nasce il coinvolgimento della Cassa depositi e prestiti?

Ci sono già stati contatti tra la Friulia e la Cassa. Adesso, grazie alla firma con l'Anas del nuovo piano finanziario, possiamo finalmente attivare in modo concreto le istruttorie necessarie per la raccolta dei finanziamenti indispensabili agli investimenti.

> La raccolta di 1,8 miliardi ora è molto più agevole I prestiti verranno erogati in più soluzioni dal 2011 Li restituiremo nel 2017

Quale ruolo avrà la Cassa?

Fungerà da garante per Autovie del pagamento dell'indennizzo finale per il subentro recentemente concordato con l'Anas.

Quali i tempi dell'intervento?

L'Anas ha convocato, domani a Roma, la Cassa depositi e prestiti, la Friulia e Autovie proprio per discutere della bancabilità del piano finanziario e per definire le varie fasi dell'istruttoria relativa all'intervento della Cassa stessa.

Che significa?

Abbiamo già fatto richiesta per l'intervento della Cassa. Ora dobbiamo esaminare gli aspetti tecnici, concordare concretamente il percorso, attivare le procedure necessarie.

L'Anas vi sta dando una mano?

Ho incontrato il 7 dicembre il presidente Pietro Ciucci proprio in vista dell'incontro di domani e ho voluto ringraziarlo in prima persona per il grande supporto e la preziosa collaborazione professionale che l'Anas ci sta dando per la realizzazione della terza corsia.

> Le polemiche sui compensi e gli esposti anonimi? Ho quasi la sensazione che qualcuno voglia creare tensioni interne ed esterne

Tondo dà ormai per acquisita la bancabilità del piano finanziario. E lei?

Sono molto soddisfatto. E, lo ribadisco, ritengo che la garanzia della Cassa depositi e prestiti possa agevolare in modo molto significativo la raccolta dei finanziamenti.

Ci sono già stati contatti con gli istituti di credito? Quali?

Mi risulta che Friulia abbia già avuto diverse manifestazioni di interesse.

Farete una gara per individuare la banca o il pool di banche cui chiedere il maxi-prestito?

Le modalità sono oggetto di esame.

Ma come funzionerà l'operazione di raccolta?

L'operazione sarà articolata su un finanziamento di tipo bullet: il prestito ci verrà erogato in più soluzioni a partire dal 2011.

Perché dal 2011?

Perché, da quel momento, ci servirà un'iniezione di risorse.

Sino ad allora?

La società ha una liquidità disponibile che è utile ad avviare i primi cantieri.

Non temete ritardi causa assenza di risorse?

Il cronoprogramma sarà rispettato.

Complessivamente quanti finanziamenti dovete raccogliere?

Quasi 1,8 miliardi di euro, come prevede il piano finanziario.

Come e quando li rimborserete?

Li rimborseremo alla data di scadenza della concessione autostradale. E lo faremo grazie all'indennizzo per il subentro.

Indennizzo da 2,3 miliardi di euro su cui scatterà la garanzia della Cassa. Corretto?

La garanzia, in verità, è doppia: c'è quella, molto forte, della Cassa. Ma c'è anche la garanzia del piano finanziario che, nel disciplinare i rapporti tra Autovie e l'eventuale subentrante, prevede che il subentro sia perfezionato solo all'atto del pagamento dell'indennizzo e degli eventuali interessi.

Dario Melò, ad di Autovie venete, richiamato alla guida della spa di Palmanova dal presidente della Regione Renzo Tondo per realizzare la terza corsia dell'A4

La terza corsia si paga con il maxi-prestito, la liquidità e gli aumenti dei pedaggi. Conferma che, a gennaio, il rincaro sarà "solo" del 3 per cento?

Abbiamo indicato tutti gli aumenti nel piano finanziario. E comunque quelli più consistenti scatteranno dal 2011.

Nel frattempo, però, non mancano i ricorsi sull'allargamento dell'A4 e sulla Villesse-Gorizia. Preoccupato?

Per quello che ne so, le procedure seguite ci consentono di stare tranquilli.

Dalle polemiche sui suoi compensi sino agli esposti anonimi. Com'è stato il suo rientro in Autovie? Che clima ha trovato?

Ho quasi la sensazione che ci sia chi voglia creare situazioni di tensione interna ed esterna alla società in modo da distogliere l'attenzione dalle cose da fare e dalle opere da realizzare.

LA REPLICA DI GOTTARDO

Il Pdl: «Tagliati i costi del cda Pd scorretto»

TRIESTE Ricorda che Renzo Tondo e Riccardo Riccardi hanno rinunciato ai lauti compensi di commissario e vicecommissario dell'A4. E afferma che il costo complessivo del cda di Autovie venete, incluso il premio di Dario Melò, è sceso «da 576 a 450mila euro con un risparmio del 21%». Isidoro Gottardo, coordinatore regionale del Pdl, contrattacca a suon di numeri, rispondendo pan per focaccia al capogruppo del Pd: «I fatti smentiscono, ancora una volta, Gianfranco Moretton. E dimostrano inequivocabilmente che il presidente della Regione, oltre a risolvere problematiche enormi come la terza corsia, mette in pratica l'annunciata linea di sobrietà e contenimento della spesa pubblica».

Oggetto del contendere è il premio di produzione di 75mila destinato, in caso di raggiungimento degli obiettivi, al nuovo amministratore delegato di Autovie. «Melò - afferma Gottardo - è sicuramente stimato dal presidente della Regione ma non è certo lì per appartenenza politica, bensì per le sue capacità di manager». Non solo: «L'indennità, a differenza di prima, è correttamente legata agli obiettivi straordinari che l'amministratore delegato di Autovie raggiunge a beneficio della società e dell'intera comunità regionale che ha bisogno urgente delle infrastrutture».

Nessuno scandalo, al contrario, prosegue il coordinatore del Pdl: «Ad obiettivi conseguiti, che implicano grandi responsabilità, l'attuale amministratore delegato percepirà complessivamente 225mila euro lordi annui, inclusi i premi di cui parla Moretton. L'amministratore delegato precedente, a prescindere dagli obiettivi, ne percepiva 210mila».

Pertanto, conclude Gottardo, «Moretton e il Pd si mostrerebbero più corretti se ammettessero che finalmente in Friuli Venezia Giulia si stanno realizzando le opere necessarie. E se ammettessero allo stesso modo che il presidente Tondo sta riportando la spesa pubblica nei canoni consentiti facendosi carico, tra l'altro, dell'enorme debito pubblico regionale ereditato».

RINVIATO IL PARERE SUL REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO. CRITICHE PER L'ASSENZA DELL'ASSESSORE

Personale, il centrodestra stoppa la riforma Garlatti

Troppi poteri alla giunta su direttori e dipendenti. E la maggioranza chiede un chiarimento

TRIESTE La maggioranza stoppa la «riforma Garlatti». La prima commissione consiliare, nella seduta di ieri, decide infatti di rinviare il parere sul "nuovo" regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale. E lo fa su proposta del presidente, il pidiellino Gaetano Valenti, mentre l'opposizione stigmatizza l'assenza dell'assessore alla Funzione pubblica.

Due gli articoli sui quali il centrodestra - ma anche l'opposizione vota a favore del rinvio - vuole vederci più chiaro, precisamente il 7 bis e il 12 che riguardano l'uno le strutture della presidenza della Regione e le direzioni centrali e l'altro la pianta organica della Regione. A far drizzare le antenne dei consiglieri è la previsione che «l'istituzione, la modifica e la soppressione delle strutture della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali, dei servizi e l'attribuzione delle relative funzioni sono disposte con deliberazione della giunta regionale su proposta dell'assessore alla Funzione pubblica». In sostanza, per dirla con le parole del capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, viene data «mano libera alla giunta» in materia di creazione o soppressione di direzioni e servizi. E allo stesso modo viene data «mano libera» anche per il personale: il regolamento, fissando la pianta organica in 3.210 unità, prevede che la giunta «definisca la relativa suddivisione per categorie e profili professionali tenendo presente le esigenze di ciascuna unità organizzativa di livello direzionale».

Andrea Garlatti con Renzo Tondo

Previsioni che, affermano Galasso e Valenti, «vanno chiarite in quanto particolarmente sintetiche e di difficile interpretazione». Se la giunta ha le mani libere, sostiene il capogruppo del Pdl, «bisogna capire come si intende utilizzare questa potestà. Ne parleremo con l'assessore». Il documento, che dovrebbe tornare in commissione il 21 dicembre e che quindi non verrà approvato in via definitiva oggi in giunta, contiene le indicazioni sul funzionamento della macchina regionale. Oltre a fissare le mansioni dei direttori centrali e di servizio, il regolamento modifica alcune previsioni finora attuate: in particolare si stabilisce che il nucleo di valutazione dei dirigenti sia composto da tre esterni e sostituisce il comitato di direzione, presieduto dal segretario generale, con il coordinamento di amministrazione presieduto dal Presidente della Regione che coordina l'attività delle direzioni e verifica l'attuazione dei programmi operativi. Viene inoltre definita la disponibilità di addetti per presidente e assessori (rispettivamente sei e cinque). Garlatti, ieri assente ai lavori di commissione, provoca le reazioni infastidite del centrosinistra. «C'è preoccupazione per l'atteggiamento della maggioranza su una materia così delicata» afferma il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, chiedendo insieme al capogruppo di Italia dei valori Alessandro Corazza che «Garlatti venga in commissione e spieghi il suo disegno sull'organizzazione della Regione». Franco Brussa, consigliere del Pd, individua un atteggiamento «poco responsabile del centrodestra». Un esempio su tutti: «L'incentivazione al prepensionamento annunciata dal presidente Tondo, con la conseguente assunzione di dirigenti esterni: in questo modo la giunta si ritroverebbe con una capacità discrezionale inaccettabile».

Roberto Urizio

AL VOLANTE SOLO IL PERSONALE DELLA REGIONE

Vietato affidare l'auto blu agli "esterni"

TRIESTE E se il presidente o l'assessore di turno decidesse di affidare l'auto blu a un amico, un parente, un compagno di partito, di scuola o di merende? Non ci sono precedenti, a Palazzo non se li ricordano, ma Andrea Garlatti non vuole correre pericoli. E così, mettendo mano al regolamento di organizzazione, l'assessore alla Funzione pubblica mette nero su bianco che «gli autisti di rappresentanza sono individuati esclusivamente tra dipendenti della Regione».

Un eccesso di scrupolo? «Chissà. Di sicuro, negli ultimi tempi, si sono sentite voci un po' strane...» sussurrano nei corridoi regionali. E aggiungono, avendone viste di tutti i colori, che la tentazione fa l'uomo ladro: una tentazione, quella dell'autista di fiducia, che il nuovo regolamento avrebbe potuto scatenare.

L'articolo 38, quantificando il numero massimo di collaboratori che il presidente e gli assessori possono arruolare negli uffici di segreteria, non include più "solo" i segretari particolari e gli addetti di segreteria, come nella vecchia versione, ma anche gli autisti: due per il presidente, uno a testa per gli assessori. Siccome i segretari particolari e gli addetti non devono essere giocoforza dipendenti regionali ma possono arrivare dall'esterno, però, c'era la possibilità che qualcuno ritenesse di poter arruolare "su chiamata" anche gli autisti. Meglio non rischiare, insomma.

IL SINDACATO ALZA I TONI IN VISTA DELLA MANIFESTAZIONE DI DOMANI

Cortei e proteste "anti-Tondo" allo sciopero della Cgil

«Il contratto del pubblico impiego è scaduto da due anni». A Roma almeno 500 lavoratori della scuola regionale

TRIESTE È uno sciopero nazionale ma, visto il mancato rinnovo del comparto unico, la Cgil non fatica a orientare contro Renzo Tondo, Vladimir Kosic e Andrea Garlatti, i cortei di domani in Friuli Venezia Giulia. A essere coinvolti, tra dipendenti di enti locali e statali, agenzie fiscali e insegnanti, ricercatori e operatori della formazione, saranno circa 70mila lavoratori. «Porteremo con il camper la richiesta alla giunta di firmare un contratto scaduto da due anni sotto la prefettura, il palazzo della Regione, Anci e Upi di Udine», anticipa Alessandro Baldassi, segretario regionale della Cgil-Fp, che se la prende, più in generale, con una giunta che non fa riforme: «Quella degli enti locali? Mai vista. Quella della sanità? Non pervenuta». Insomma, sciopero nazionale ma anche regionale: «Contro le scelte di Tondo e di Berlusconi». Perché, insiste Baldassi, «dietro alla cortina di grandi riforme fatte solo di fumo, avanza una vera antiriforma di ferro: lo smantellamento di interi pezzi dello stato sociale del Friuli Venezia Giulia, a cominciare da sanità e assistenza». I fatti? «Il taglio delle risorse ai Comuni e alle Ass, il blocco delle assunzioni, il via libera alle privatizzazioni, con il conseguente strangolamento dei servizi pubblici».

Ma c'è anche la scuola. Saranno almeno 500 i lavoratori, anche dell'università, della ricerca e della formazione, che raggiungeranno Roma per partecipare alla manifestazione di domani, in occasione dello sciopero proclamato dalla Flc-Cgil. Oltre alle questioni nazionali, afferma il segretario regionale Natalino Giacomini, la Flc denuncia anche che «la dotazione organica assegnata dal ministero al Friuli Venezia Giulia era di 13.094 posti e tale è rimasta, confermando il taglio di quasi 1.000 posti. L'intervento dell'Ufficio scolastico regionale non ha prodotto alcun risultato». Da qui l'annuncio di una nuova mobilitazione a livello regionale: la Flc proclamerà la sospensione delle prestazioni aggiuntive dal 7 gennaio al 28 febbraio 2010. *(m.b.)*

Il camper della Cgil con un gruppetto di iscritti

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE – Piazza Foraggi n. 6

Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta. **Appalto pubblico di servizi:** categoria n. 01 – N. 4 distinti appalti per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori siti negli stabili di proprietà e/o gestiti dall'ATER di Trieste – Quinquennio 2009 – 2014 (60 mesi) – LOTTI 1, 2, 3, 4 – importo totale finale dell'appalto € 448.907,71. **Data aggiudicazione:** 13/11/2009. **Criterio d'aggiudicazione:** prezzo più basso. **Offerte ricevute:** 7 per ciascun lotto. **Aggiudicatari:** Lotti 1 BARICH di Mariano Kerpan & Figli S.N.C.; Lotti 2,3 R.I.M.A.CO. S.N.C. di Coretti Marino & C.; Lotto 4 MINGOT S.R.L.. **Valore a base di gara:** Lotto 1 € 301.726,00 – Lotto 2 € 357.830,00 – Lotto 3 € 358.811,00 – Lotto 4 € 400.979,00. **Valore dell'offerta degli aggiudicatari:** Lotto 1 € 95.217,71 – Lotto 2 € 113.930,98 – Lotto 3 € 114.193,38 – Lotto 4 € 125.565,64. **Pubblicazione bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della UE:** 07/07/2009. **Data d'invio del presente avviso:** 04/12/2009. **F.to IL DIRETTORE** *(dott. Antonio Ius)*

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

DOMANI A UDINE LA LAUREA HONORIS CAUSA IN ENOLOGIA

Felluga, dal lavoro a dorso di mulo alla laurea

Il patriarca della viticoltura regionale racconta la sua vita fra l'Istria e le colline del Collio

di FRANCO FEMIA

CORMONS Domani, alle 11, nel salone del parlamento del Castello di Udine a Livio Felluga, fondatore dell'omonima azienda di Brazzano, sarà conferita la laurea specialistica honoris causa in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli su proposta della facoltà di Agraria. Felluga, dopo aver indossato la toga e il tocco, terrà la lectio su "L'etichetta di un vino tra marketing e storia di un territorio". A Livio Felluga, "imprenditore vitivinicolo e uomo legato alla terra", il titolo è stato assegnato perché, spiega la motivazione, "ha intuito e sviluppato le potenzialità del Friuli Venezia Giulia, portandolo a essere conosciuto e apprezzato internazionalmente. La qualità dei vini, a partire da quelli ottenuti da vitigni tradizionali, e la loro commercializzazione in stretto legame con il territorio, sono stati i punti di forza della sua attività. Il suo impegno – sottolinea la motivazione – umile, determinato e rigoroso, l'amore per la terra e l'efficienza imprenditoriale, concreta e lungimirante al tempo stesso, costituiscono un esempio e un'eredità per le generazioni attuali e future".

Come ci si sente a 95 anni sentirsi chiamare dottore?

Felice ed emozionato. Un traguardo importante e inaspettato dopo un lungo ed entusiasmante percorso di vita e di lavoro.

Livio Felluga, 95 anni, nelle sue vigne del Collio

Recentemente è stato insignito di un premio a Isola d'Istria, sua terra originaria. Che legami sente con la terra dei suoi avi?

È il luogo dove sono nato, dove ho trascorso la mia prima infanzia. L'amore per la terra nasce proprio da lì. Ricordo mio nonno che mi portava nei vigneti di Saredo con l'asino. Io dentro a una "brenta" e una pietra dall'altra per equilibrare i pesi. A 7 anni sapevo già potare. La terra e il mare erano i miei elementi e lo sono ancora oggi. Il premio "Isola d'Istria", è un riconoscimento che mi ha veramente commosso.

Lei, uomo di mare, a un certo punto ha scelto la collina. Perchè?

Ho sempre sostenuto che il vino si fa prima in campagna e poi in cantina. La collina è il luogo ideale per produrre qualità. Appena ho potuto ho comprato dei vigneti a Rosazzo. I primi 28 ettari. Eravamo alla fine degli anni Cinquanta, la collina era in totale abbandono. Sorgevano le prime industrie ed i contadini preferivano avvicinarsi alle città e al lavoro nelle fabbriche. Il paesaggio rurale stava mutando. La mia sfida era oppormi a tutto ciò, cercando di rendere nuovamente produttiva la collina. Il tempo mi ha dato ragione: Rosazzo oggi è considerata una delle zone più vocate per la viticoltura.

In oltre 50 anni di vita della sua azienda ha saputo valorizzare e far risorgere la collina. Cosa rappresenta per lei il Collio?

Il primo importante contatto con i vini di collina. Siamo a metà degli anni Trenta, quando da Grado decido di intraprendere l' attività in Friuli. Ero affascinato da quei dolci pendii.

Alla luce della sua esperienza qual è azione farebbe per migliorare ancor di più l'immagine del Collio nel mondo?

Il Collio ha saputo negli anni crescere grazie soprattutto alla qualità dei suoi vini. Bisogna continuare a percorrere questa strada nella continua ricerca della qualità e nel rispetto del territorio. Nessuna immagine può reggere a lungo nel tempo se non è sostenuta da solidi contenuti.

Isi Benini lo ha definito il patriarca della viticoltura friulana. Quanta fatica le è costata fare il vignaiolo? E quanta soddisfazione?

La passione ti aiuta a superare le difficoltà e i momenti difficili vengono compensati dai buoni risultati. Oggi posso dire di aver avuto molte soddisfazioni.

Il vitigno che più ama? E il vino con il quale preferisce fare un brindisi con gli amici?

Il Tocai; per il brindisi con gli amici certamente il Friulano.

IL MINISTRO: «SOLO CHIACCHIERE»

Nucleare a Monfalcone Scajola: nulla di deciso

Sarà la futura Agenzia nazionale a indicare i siti per le nuove centrali

MONFALCONE Questa fantomatica lista, esiste o no? E la centrale termoelettrica di Monfalcone, verrà convertita o no, in una delle nuove centrali nucleari italiane? In città sono in tanti a chiederselo. Ma il caso dei siti papabili per la costruzione degli impianti atomici continua ogni giorno a tingersi di giallo. Da una parte i Verdi e alcuni deputati del Pd, che accusano l'Enel e il Governo di aver già messo sul tavolo la mappa del futuro nucleare italiano, che includerebbe anche la Città dei cantieri. Dall'altra il ministro Scajola, che nega con forza e taccia come «pure chiacchiere» le dichiarazioni e i rumor sentiti in questi giorni. In mezzo c'è una città che ha paura. Lo stesso sindaco Pizzolitto, deciso a tenere alta la guardia, non nasconde la sua preoccupazione, anche alla luce di alcune indiscrezioni giuntegli proprio ieri - dice il sindaco - da fonti interne al Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), che confermerebbero la presenza di Monfalcone nella tanto discussa lista.

Il ministro Scajola

Il risultato è che, per il momento, il futuro della città resta avvolto dal mistero. Ed è probabile che i giochi si faranno a carte scoperte solamente la prossima primavera, come spiegato ieri dal ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola, a margine di un convegno alla Farnesina. «Tutto ciò che è stato detto in questi giorni sono chiacchiere, ipotesi e ragionamenti fatti da qualcuno. Ma non corrispondono alla realtà delle cose. Solamente in primavera definiremo quali sono i siti che possiedono tutte le caratteristiche per poter ospitare centrali di energia nucleare, attraverso impianti che le imprese vorranno proporre per avere le concessioni necessarie». Il motivo dello slittamento alla prossima primavera, come affermato dal ministro, è chiaro: «C'è un percorso da affrontare. Lo statuto dell'Agenzia per il nucleare, che io ho già firmato, è ancora in fase di approvazione da parte dei vari ministri». E poi ha aggiunto: «Che ci siano discussioni e polemiche sul nucleare mi pare naturale: dopo ben vent'anni è stato deciso il rientro dell'Italia nel nucleare civile per produrre energia elettrica».

Al di là delle dichiarazioni del resposansabile dello Sviluppo economico, i dubbi restano, eccome. Non bastavano le accuse lanciate dai Verdi e dal responsabile Ambiente del Pd Ermete Realacci, che l'altro giorno ha sparato a zero sull'Enel, dichiarando che il gruppo elettrico «sa benissimo quali siano i siti che possono accogliere le centrali». Non bastava questo. Ora ci sono altre indiscrezioni che rimbalzano da una parte all'altra di Monfalcone. L'ultima arriva per voce del sindaco Gianfranco Pizzolitto, che spiega di aver ricevuto nelle utlime ore notizie da fonti interne al Cnr, che vorrebbero la città dei Cantieri come uno dei siti dati per più che probabili.

OGGI LA DECISIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

"Fondo vivibilità", venti milioni da spartire

Finanziamenti agli enti locali per viabilità, trasporti, scuole e altri servizi sociali

TRIESTE Poco meno di venti milioni di euro del cosiddetto "Fondo vivibilità" saranno ripartiti oggi tra i Comuni e le Province del Friuli Venezia Giulia nel corso della seduta settimanale della giunta regionale che si riunirà questo pomeriggio, a partire dalle 14, nel palazzo della Regione di piazza Unità a Trieste. La delibera, che verrà presentata dall'assessore Federica Seganti, distribuirà circa 18 milioni ai Comuni e 2 milioni alle Province sulla base di quanto stabilito dalla legge di bilancio dello scorso anno che cancellò le Aster istituendo questo particolare fondo per gli enti locali che hanno potuto presentare le domande per il finanziamento di progetti in forma singola o associata. Per quanto concerne le Province possono essere finanziati interventi relativi alla viabilità o alle infrastrutture aeroportuali e di manutenzione o messa a norma di edifici scolastici mentre per quanto riguarda i Comuni, sono finanziabili interventi per edilizia scolastica, asili e servizi per la prima infanzia, centri di animazione per la collettività, centri diurni e residenziali per anziani, realizzazioni o manutenzioni di aree verdi attrezzate e parchi gioco, acquisto o sostituzione di automezzi comunali e scuolabus, progetti di innovazione dei servizi pubblici con un occhio di riguardo al risparmio energetico e la realizzazione o adeguamento di centri di raccolti dei rifiuti. È previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio che non può essere inferiore al 20% per le Province e al 15% per i Comuni del costo complessivo dell'intervento.

Roberto Urizio

Finanziaria, maggioranza divisa su casa e sanità

Razzini (Lega) pronto a non votare contro i tagli alla sanità isontina. Disaccordo anche fra i sindacati

TRIESTE La maggioranza si divide, i sindacati pure. Sanità e casa scatenano le polemiche sulla Finanziaria. La prima, quella più politica, vede Federico Razzini, vicecapogruppo della Lega Nord, opporsi all'ipotesi di "tagli indiscriminati con il machete alla sanità isontina". Al punto da minacciare di non votare la manovra.

Razzini non digerisce la bozza del Piano sociosanitario, quella che pare annunciare una pesante penalizzazione per Gorizia e provincia.

«Non posso sottoscrivere un piano la cui filosofia di fondo - spiega in una nota il consigliere del Carroccio - umilia un territorio che ha saputo ergersi a modello nazionale nel settore della sanità, sia per efficienza che per contenimento dei costi».

La denuncia era stata nei giorni scorsi del Pd. Ma anche Razzini, che si appella a Tondo per l'altolà "a questo processo di smantellamento messo in cantiere già dal centrosinistra", contesta ora il progetto di eliminare l'unità di terapia intensiva dall'ospedale unico strutturato nelle due sedi di Gorizia e Monfalcone "per rimpiazzarla con una vaga area di emergenza". Ed è pure "allucinante", prosegue, "pensare di ridurre all'osso il personale dell'ambulatorio isontino, il migliore della regione: «I demiurghi della razionalizzazione sanno che mandare le analisi a Trieste farebbe scattare un aumento dei costi dell'800%?».

Sulle stesse posizioni anche Franco Brussa (Pd): «Finalmente Razzini si accorge di quanto il nostro partito denuncia da tempo. Ben venga la sua battaglia, speriamo non sia una voce isolata dal coro».

La seconda polemica, stavolta sindacale, riguarda le politiche abitative. Per un ritardo "istituzionale" dell'assessore Elio De Anna, ieri mattina, Cgil e Cisl hanno lasciato il tavolo di confronto. La Cisl, al contrario, sottolinea di essere rimasta al suo posto ottenendo pure 2 milioni in più a favore dell'edilizia convenzionata: il fondo sale da 6 a 8 milioni". «Per noi - spiega il segretario Renato Pizzolitto - la questione dell' abitare è di fondamentale importanza».

Sulla Finanziaria intervengono anche i coordinatori del Pdl Isidoro Gottardo e Roberto Menia: «Non ci sono alternative al taglio della spesa non strettamente essenziale: ogni scelta oggi non compiuta in questa direzione non farebbe che peggiorare la situazione futura».

Parole che attirano le critiche di Gianfranco Moretton: «Stupefacente che si voglia far intendere di essere costretti a fare ciò che è possibile, perché la crisi economica deve vedere tutti responsabili e quindi costretti ancora a sacrifici e rinunce».

m.b.

COMUNICATO SINDACALE

L'assemblea dei redattori de Il Piccolo, appreso dall'ing. Paolo Paloschi, amministratore delegato della società, delle sue avvenute dimissioni dall'incarico, decisione di cui il Cda dovrebbe prendere atto nella sua riunione di oggi, giovedì 10 dicembre 2009, esprime preoccupazione per l'alternanza che a questo punto si rende necessaria ai massimi vertici gestionali del giornale, in un momento quanto mai delicato delle sue prospettive future, della sua necessità di rilancio, della prospettata rinuncia al proprio centro stampa con delocalizzazione di detta funzione in località diversa e distante dalla produzione, con inevitabili ricadute sull'orario di chiusura del giornale e quindi sulla sua completezza d'informazione e sulle maggiori difficoltà di una più puntuale, capillare e tempestiva diffusione, dell'annunciato cambio di formato del quotidiano, con tutte le problematiche relative (grafica, fogliazione, struttura redazionale ecc).

Per tutto ciò, i redattori del Piccolo chiedono che:

- questo vuoto al vertice venga colmato con tutta la tempestività richiesta dalla situazione delineata;
- che la persona designata a succedere nell'incarico abbia la conoscenza, la competenza, la capacità di riconoscere le peculiari specificità storiche del Piccolo, del suo ruolo di quotidiano leader nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia e nell'Isontino, del suo particolare ruolo di riferimento nell'area Centro e Est europea in questa fase storica di progressiva integrazione continentale, della particolare struttura del suo mercato diffusionale di riferimento;
- che non appena individuato, designato e nominato, il nuovo amministratore delegato incontri il Comitato di redazione del Piccolo per affrontare in un costruttivo confronto gli indifferibili temi che sottostanno a un serio, e non solo di facciata, rilancio dello storico quotidiano, patrimonio dell'azienda, della città e della regione tutta.

Il Comitato di redazione de Il Piccolo.

COMUNICATO SINDACALE

In merito alle dimissioni oggi preannunciate verbalmente dall'amministratore delegato ing. Paolo Paloschi e alle richieste di incontro più volte sollecitate sia dai rappresentanti sindacali che dalle Segreterie provinciali e nazionali, non avendo a tutt'oggi ricevuto alcuna disponibilità a informare i lavoratori di Trieste e Udine circa la delocalizzazione della stampa de «Il Piccolo» e del «Messaggero Veneto», le Rsu, unitamente alle maestranze tutte, proclamano lo stato di agitazione.

In attesa di un confronto approfondito e responsabile per discutere il futuro delle due testate e per rassicurare le maestranze sulle ricadute occupazionali che possono investire entrambe le divisioni, le Rsu si riservano di intraprendere ulteriori iniziative.

Le Rsu
Sic-Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl dell'Editoriale Fvg
Divisione Il Piccolo

Continua dalla 12.a pagina

GALLERY Prosecco in affitto ufficio ampia metratura attualmente diviso in 2 stanze, aria condizionata, buone condizioni. Cod. 87/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA casetta accostata tricamere da rimodernare con ampio scoperto e garage. Cod. 137/P. Gallery 0481969508.

GORIZIA spazioso appartamento bicamere in piccolo condominio, con cucina separata, cantina e box auto. Cod. 96/P. Gallery 0481969508.

LUISA SERRA IMMOBILIARE Giulia ristrutturato, parzialmente arredato: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzi, cantina. Possibilità box. Euro 580. 040638310. www.luisaserra.com

LUISA SERRA IMMOBILIARE Pascoli arredato, quinto piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Euro 450. 040638310. www.luisaserra.com

LUISA SERRA IMMOBILIARE San Michele storico, arredato, cucina abitabile, due stanze, servizi separati. Euro 630. 040638310. www.luisaserra.com

LAVORO OFFERTE Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CERCASI venditori madrelingua slovena automuniti, disponibili anche sabato domenica per visite su nostri clienti. 3494370043 (C.F. 2047)

CALL center seleziona personale per attività telefonica. Richiesta conoscenza PC, gradita conoscenze lingua inglese. Tel. 0402425861. (A00)

PROGRAMMATORE con almeno un anno di esperienza Vb. Net cercasi per assunzione annuale a tempo determinato con possibilità di rinnovo. Inviare candidatura a curriculum@paneura.com.

RANDSTAD Italia Spa agenzia per il lavoro (Aut. Min. 1102-Sg del 26/11/04) cerca per azienda leader del settore assicurativo consulenti call center (inbound). Requisiti: neodiplomati/neolaureati con doti commerciali uso e disponibilità al lavoro part-time. E' previsto un corso finanziato pre inserimento portare cv c/o Randstad filiale di Trieste via Giulia 78 o inviarlo a: trieste.giulia@it.randstad.com. (A00)

AUTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

ALFA 147 1.6 16v t. spark 3p, anno 2002, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, euro 6.900 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5p Distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2005, 62.000 km, nero metallizzato, perfetta, garanzia, euro 10.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Grande Punto 1.2 3 porte Active, anno 2007, bianco, abs, a. bag, 26.000 km, garanzia 12 mesi, euro 6.800. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Seicento 1.1 anno 2004, colore azzurro met., servosterzo, km 39.000, con garanzia, euro 3.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

FORD Fiesta 1.2 Zetec 3p, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 4.600 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

GRANDE Punto 1.3 Jtd 5 porte, anno 2007, colore bianco, clima, abs. a. bag, 42.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 7.900 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

OPEL Corsa 1.2 Comfort 3p, anno 2002, verde met., clima, abs, a. bag, servosterzo, revisionata, euro 3.600 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci Luxe Dinamic 3 porte, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 6.800 finanziabile. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 10 Blue 3 porte, anno 2004, azzurro met., km 56.000, clima, abs, a. bag, radio cd, bluetooth, perette condizioni, euro 5.850 finanziabile, garanzia. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

VW Passat 1.9 Tdi 130 Cv Comfortline, colore blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 7.600. Aerre Car, tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **7**

A Nova Gorica aperto centro massaggi. Chiamare 0038640541557. (A00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica 3891944224 (non rispondo numeri nascosti). (B00)

GRADO massaggiatrice diplomata tutti i giorni 3453167549. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

CEDESI AVVIATA attività commerciale «Centro Tim» in Monfalcone e Gorizia. Per informazioni contattare il 3356929890.

TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima zona Rive cedesi attività anche in gestione, muri in locazione. Informazioni previo appuntamento. Luisa Serra Immobiliare 040638310. (A00)

MERCATINO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

PROMEMORIA

La direzione provinciale dell'Inps comunica che a causa di un'assemblea sindacale prevista per oggi e dello sciopero in programma domani, oggi stesso dalle 11.30 alle 12.30 e domani dalle 8.30 alle 12.30 potranno non essere garantiti i servizi di informazione all'utenza.

Fino a domani, meteo permettendo, il tram 2 verrà sospeso per le operazioni obbligatorie di controllo annuale all'impianto. Per garantire continuità al collegamento tra piazza Oberdan e villa Opicina sarà attivato il servizio sostitutivo bus (linea 2 barrata).

IL DIBATTITO PUBBLICO DEI VIGILI DEL FUOCO AL "BOBBIO"

«Omessi i rischi del rigassificatore»

Il gruppo di docenti non è contrario al progetto, contesta i documenti di Gas Natural

di GABRIELLA ZIANI

«I politici facciano i politici, per il resto si affidino alla scienza». Ieri pomeriggio i docenti universitari chiamati a raccolta dal sindacato Uil dei Vigili del fuoco per dire quanto il gas metano possa essere pericoloso e quanto impreciso e anzi inaffidabile sia il progetto di Gas Natural per il rigassificatore di Zaule, si sono presi una platea più larga rispetto alla precedente conferenza stampa (peraltro affollatissima): al teatro Bobbio è andata in scena una commedia seria. Un palco e nove professori, di cui uno sloveno, supportato in sala da un parlamentare, una platea che pian piano si è riempita per tre quarti. Tutta gente catturata da spiegazioni tecniche, diapositive e documenti su schermo. Per tre ore non è volata una mosca fra le poltroncine rosse del teatro leggero.

E il sindaco Dipiazza, in quanto sostenitore acceso di questo impianto, è stato evocato anche malamente: «Non abbiamo politici, ma piazzisti che ci dicono compri 3 e paghi 2» ha sparato Adriano Bevilacqua, il comandante dei vigili del fuoco che allerta sui pericoli di un rigassificatore così fatto: «Nella baia di Zaule passerebbero due volte alla settimana 165 miliardi e 200 milioni di litri di gas metano, perché si mette in giro la voce che non esplode? Chi amministra non può pensare agli interessi a scapito della sicurezza».

L'ACCUSA

Nella baia di Zaule passerebbero due volte la settimana oltre 165 miliardi di litri di metano

Niente hanno potuto, di fronte all'analisi tecnica, le risposte di Gas natural e le assicurazioni del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia. Marino Valle, Tomaz Ogrin, Fulvio Crisciani, Franco Stravisi, Livio Sirovich, Radoslav Nabergoj, Bruno Della Vedova, Giorgio Trincas hanno tenuto lezione più ampia: gli studi sul mare e sul vento non sono corrispondenti alla realtà, in caso d'incidente la fuoriuscita di gas andrebbe a investire zone industriali «che le cartine vecchie di Gas natural nemmeno riportano», il metanodotto della Snam che andrà ad attingere proprio nell'area degli enormi depositi a terra è già predisposto per raccogliere nella sua corsa verso Grado anche il gas del progetto a mare di E.On, ex Endesa, le prove tecniche del movimento navi nello stretto canale navigabile sono, hanno ripetuto allarmati e sconcertati i professori, imprecise e illeggibili.

Sirovich ha ingrandito alcune di queste tavole. Una, che i documenti dichiarano realizzata a Delft, in Olanda, «è tuttavia scritta in spagnolo». Le traduzioni, ribadisce Sirovich, da spagnolo a italiano almeno in un caso stravolgono proprio le «conclusioni». Poco limpide, ha denunciato, le firme sui documenti, l'attribuzione di studi a firmatari che poi non risultano lavorare per il committente indicato, e le analisi sull'eventuale «effetto domino» di un incidente o attentato depositate «in doppia copia, una delle due evidentemente retrodatata».

Notizie nuove, e anche queste non buone, ha portato Bruno Della Vedova. Documenti in mano, ha spiegato come anche il beneficio delle bonifiche del sito inquinato che l'impresa spagnola promette non danno garanzie: «In quella zona il basamento solido si trova appena a 40-50 metri sotto i terreni di riporto, i carotaggi sono stati fatti fino a 10-15 metri, non sappiamo che cosa ci sia sotto, la barriera a mare per impedire l'espandersi di sostanze inquinate in mare assicura un drenaggio fino a 4 metri, ma l'inquinamento è stato trovato fino a 8-12».

Giorgio Trincas (Ingegneria navale), ha rassicurato quelli che accusano il gruppo di essere «partito del no». «Ci sono strategie mondiali, e c'è gas sicuro da estrarre per 450 miliardi di metri cubi sul pianeta, e l'Italia dipende per il 96% da metanodotti, quindi si capisce che l'Italia voglia, in ritardo, passare al trasporto su nave. Il problema è come». E qui Trincas ha riesposto l'esempio di Livorno, col rigassificatore che si ferma in mezzo al mare e porta a terra il gas attraverso «pipeline» sottomarine (un filmato lo ha reso quasi procedimento poetico): «L'idea di questo impianto è nata a Trieste - ha rivelato -, chissà perché Trieste la ignora». Tra tutti i pericoli evocati, i piani di sicurezza accusati di genericità, i dati del vento e del mare «sbagliati», tra «l'incredulità che al ministero si siano accettati documenti spesso di nessuna credibilità scientifica», Trincas ha portato un altro elemento: «Oggi si producono navi gasiere molto più grandi, un impianto come quello di Trieste fra qualche anno sarà già superato, nel canale navigabile quelle navi non entrano proprio».

Un momento dell'incontro sul progetto del rigassificatore di Zaule ospitato nella sala del Teatro Bobbio (foto Lasorte)

IL PROGETTO SOUTH STREAM CHE ATTRAVERSA IL MAR NERO

Gasdotto, una bretella per Capodistria

Un ramo si snoderà sull'asse Lubiana-Trieste-Monfalcone

di GIUSEPPE PALLADINI

Al golfo di Trieste non guardano solo la spagnola Gas Natural e la tedesca E. On, con i rispettivi progetti per impianti di rigassificazione. Imprese dell'energia ai massi livelli mondiali come la russa Gazprom, l'Eni e la francese Edf, hanno in progetto la costruzione (entro il 2015) del gasdotto South Stream, per aggirare l'"ostacolo" dell'Ucraina. Un tubo di 3.700 chilometri che attraverserà il Mar Nero e raggiungerà l'Italia con due "rami", uno a Sud in Puglia e uno a Nord, a Monfalcone (ma è probabile si tratti del nodo Snam di Villesse).

E proprio il tracciato del ramo Nord, dopo la recente adesione al progetto della Slovenia, potrebbe coinvolgere il golfo. In un primo tempo il percorso del tubo fra Lubiana a Monfalcone era previsto attraversasse zone interne della Slovenia. Ora, invece, secondo voci riportate dalla stampa slovena, il gasdotto dovrebbe transitare nel territorio di Capodistria, per raggiungere comunque la zona di Monfalcone.

Il tracciato del gasdotto South Stream

Viene logico chiedersi, dunque, per dove passerà quest'ultimo tratto del gasdotto. Alcuni addetti ai lavori non escludono che il tubo possa innestarsi sul gasdotto che la Snam ha progettato per il rigassificatore di Zaule. Una condotta di alcune decine di chilometri, che attraverserà il golfo per approdare nella zona di Fossalon e proseguire fino al "nodo" con la rete nazionale esistente a Villesse.

Per questo collegamento la valutazione d'impatto ambientale è in corso; il via libera è atteso per l'autunno del prossimo anno. Non solo. Secondo qualche tecnico il collegamento con South Stream giustificherebbe la costruzione del gasdotto da Zaule a Villesse anche nel caso il progetto di Gas Natural non dovesse essere realizzato.

L'ipotesi ha una sua razionalità. Innanzitutto perchè a livello internazionale si punta a creare sempre nuovi collegamenti fra le reti di gasdotti che attraversano l'Europa.

In secondo luogo uno scavo fra Capodistria e Monfalcone, attraverso il Carso sloveno, comporterebbe costi, tempi e problemi tecnici e ambientali ben più complessi di quelli necessari per portare il tubo da Capodistria a Zaule, dove è previsto arrivi il gasdotto della Snam, che sarà collegato come detto alla rete italiana.

RIGASSIFICATORI

Mentre la Regione ha chiesto a Gas Natural di dare risposta alle prescrizioni fissate dal decreto dei ministri Prestigiacomo e Bondi, procede con rapidità la valutazione di impatto ambientale per l'impianto (ex progetto Endesa) previsto dalla tedesca E.On in mezzo al golfo. Atteso entro l'anno, il via libera dovrebbe slittare di un solo mese. Il progetto sarebbe già molto avanti, ma prima di dare l'autorizzazione pare che il governo voglia consultare la Slovenia. E nella gara con Gas Natural, E.On ha dalla sua il vantaggio che, trattandosi di un impianto in mezzo al mare (e quindi in area demaniale) la procedura finale spetta al ministero dello Sviluppo economico, e non a una conferenza dei servizi convocata dalla Regione.

L'ESPERTO DI POLITICHE ENERGETICHE

Clò: nel nostro Paese c'è sempre una buona ragione per non fare

«Argomentazioni insufficienti per bloccare l'operazione» Razeto: «Studi più approfonditi»

di FURIO BALDASSI

«Nel nostro Paese c'è sempre una buona ragione per non fare. Ma se c'è stata la valutazione di impatto ambientale (Via), che è rigorosa, bisogna anche abituarsi ad avere rispetto per le istituzioni....». Alberto Clò, economista ed esperto di politiche energetiche (è professore straordinario in Economia industriale ed Economia dei servizi pubblici all'Università di Bologna) vive a distanza la questione triestina del rigassificatore. Con il giusto distacco ma anche con la certezza di chi, sull'argomento, ha già avuto a lungo a che fare. «Mi ricordo quando c'era stata l'opposizione al rigassificatore di Livorno... Lo chiamavano il "Bombolone" ma l'unica cosa che sono riusciti a dire, per contestarne la realizzazione, era che rischiava di far cadere la Torre di Pisa... Ma per piacere...! Non è possibile che a tutti sia consentito dire di tutto».

La posizione di Clò, per molti versi ambientalista rigoroso, nasce anche da altre motivazioni. Strategiche, in prima battuta. «Esiste un'indubbia necessità di rafforzare i punti d'entrata del gas nel nostro Paese, ma finora siamo riusciti a realizzare solo l'impianto di Rovigo, e ci sono voluti dieci anni... Certo, il rigassificatore è costoso, ma se si trova un'impresa che ne supporta anche tutti i rischi di mercato, non vedo proprio dove possano esserci controindicazioni».

L'economista Alberto Clò

Le osservazioni di Clò, in effetti, sembrano partire da una considerazione logica: l'Italia ha bisogno di energia, molta, ma si è mossa in ritardo. «Esiste un obiettivo rischio Paese negli approvvigionamenti energetici. Per questo, a chi si oppone chiederei, un domani, di rispondere, ma qui nessuno risponde di niente... Tutti vogliono le case riscaldate ma poi protestano, e non mi sembra che le argomentazioni siano sufficienti per bloccare l'opera. Mi ricordo quello che accadde a Monfalcone col referendum del '96... In realtà, informatevi, coi rigassificatori non è mai successo niente...».

«Credo nel rigassificatore – aggiunge dal canto suo il presidente dell'Assindustriali, **Sergio Razeto** – anche se ritengo sia giusto che vengano evidenziate le problematiche, in modo di permettere di realizzarlo al meglio. Dunque, ben vengano certi elementi oggettivanti per andare a verificare le cose». A detta di Razeto «lo studio iniziale era un po' superficiale» e ora servono degli studi ad hoc. «Bisogna entrare nel dettaglio – osserva il presidente degli industriali – individuare gli eventuali rischi e pericoli, senza dimenticare che comunque l'iniziativa risulta positiva in termini di ricadute lavoro e all'interno della catena del freddo, e dunque è opportuno far intervenire direttamente le aziende. Di sicuro, comunque, i discorsi sicurezza e ambiente prevalgono, per evitare inquinamenti, ed è questo lo spunto che noi vogliamo fornire alle autorità.

Prezzi validi dal 10.12.2009 al 16.12.2009

SUPERMERCATI ZAZZERON

IN DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE CON ORARIO NON-STOP 08.00-21.00

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
ZAMPONE IGP CARLO VECCHI KG. 1	€ 4,99 PZ	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98 KG	MELE GOLDEN DELLA VAL D'AOSTA	€ 0,98 KG	PANETTONE E PANDORO MELEGATTI GR. 750	€ 2,99 PZ
COTECHINO IGP CARLO VECCHI GR. 500	€ 2,58 PZ	FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,98 KG	PERE WILLIAM	€ 0,98 KG	CAFFÈ SAO QUALITÀ ROSSA GR. 250x2	€ 2,40 CONF
GRANA PADANO MN 432 1ª Q. TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,99 KG	SALSICCE NOSTRANE	€ 5,98 KG	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA LT. 1	€ 2,99 LT
FORMAGGIO MONTASIO 60 GG SAPORITO	€ 5,99 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98 KG	ARANCE DA SPREMUTA	€ 0,69 KG	FARINA DIVELLA KG. 1	€ 0,46 PZ
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1ª QUALITÀ	€ 3,99 KG	FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 5,98 KG	KIWI	€ 0,98 KG	SUCCHI BRAVO ASSORTITI LT. 1	€ 0,89 LT
PROSCIUTTO CRUDO PARMA 1ª QUALITA' STAG. 16 MESI	€ 14,99 KG	POLPA SPALLA DI MAIALE CON OSSO	€ 2,99 KG	CAPPUCCI FRESCHI	€ 0,69 KG	PISELLI NOVELLI FINDUS GR. 450	€ 1,49 PZ
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA S. POLIFOSFATI	€ 4,99 KG	2 POLLI BUSTO DA GR. 900 CA	€ 4,88 CONF	PATATE ROSSE IN SACCO DA 10 KG	€ 2,98 SACCO	2 ROTOLI PASTA SFOGLIA FINDUS GR. 500	€ 1,99 CONF

L'angolo dei vini

DA NOI... BERE BENE... COSTA MENO !!!!

• CHAMPAGNE DEUTZ BRUT CLASSIC CL. 75 € 25,99 BOTT
• FRANCIACORTA BELLAVISTA DOCG BRUT CUVEE CL. 75 € 19,99 BOTT
• FRANCIACORTA MONTEROSSA DOCG SATEN CL. 75 € 17,99 BOTT
• FRANCIACORTA GATTA DOCG BRUT CUVEE CL. 75 € 13,98 BOTT
• SPUMANTE ARUNDA BRUT METODO CLASSICO CL. 75 € 13,99 BOTT
• PROSECCO ADAMI DI VALDOBBIADENE DOC CL. 75 € 6,99 BOTT

IL NODO DEI LAVORI PUBBLICI EREDITATI DALL'ASSESSORE BANDELLI

«Dipiazza deve dirci se ci sono altre sorprese»

La maggioranza chiede lumi. Piero Camber: «Perderemo i fondi per piazza Libertà»

di GABRIELLA ZIANI

Il progetto per piazza Libertà sta viaggiando di nuovo dagli uffici comunali alla Soprintendenza (corretto, pare) ma gli amministratori comunali non hanno idea di che cosa stia succedendo, e così afferma pure il co-progettista Luciano Lazzari. «Non sappiamo niente - dice Piero Camber, capogruppo Fi -, così come non sapevamo un bel niente del fatto che per il ponte sul canale del Ponterosso la Soprintendenza avesse rilasciato solo un permesso temporaneo, tanto è vero che molto presto verrà convocata una commissione Lavori pubblici in cui il sindaco verrà invitato a rispondere alla domanda: "Ora che apre i fascicoli dei Lavori pubblici, vuol dirci se ci sono altre sorprese oltre a queste?"».

«Non sappiamo nulla - ripete Angela Brandi, capogruppo An -, solo che già la variazione precedente, quella che istituiva la corsia di marcia sul lato stazione non era più corrispondente al progetto votato in aula, adesso se ci sono variazioni ulteriori io non credo che approveremo a priori tutto quanto, perché sarà un'altra cosa». Iter da riprendere daccapo? «Credo di sì».

Uno scorcio di piazza della Libertà (foto Bruni)

Lazzari, che nel 2006 vinse la gara europea assieme a due studi di Bolzano in associazione temporanea di imprese (base di gara attorno ai 400 mila euro, ma si vinse al ribasso) afferma di aver depositato l'altra settimana il progetto esecutivo. I progettisti vengono pagati a tappe, attendono l'ultima «tranche». E proprio adesso i finanziamenti sembrano a rischio. «Il lavoro si sarebbe dovuto iniziare in estate» dice l'architetto. «Io credo che faremo solo un abbellimento generico della piazza, e lasceremo tutto come sta» fa eco Camber.

E i soldi? Sul tavolo c'erano, vincolati alla data del dicembre 2009 alla riqualificazione «socio-economica» (come fa notare Fabio Omero, capogruppo Pd) di zone retroportuali e retroferroviarie, ben 3 milioni e 800 mila euro. Camber: «Si rischia di perderli». Brandi: «Se ci sono giustificate ragioni di ritardo si può chiedere una proroga». Omero: «E pensare che ci hanno fatto tanta fretta per approvare quel progetto, altrimenti, dicevano, perdiamo i soldi. Adesso sono persi, è chiaro».

Se la maggioranza ha più che una mosca al naso perché «cade dalle nuvole» scoprendo ponti a tempo e progetti in transito, il capo dell'opposizione Omero riporta le cose al dibattito urbanistico in corso: «Piazza Libertà - afferma - è evento emblematico di come questa Giunta gestisce le cose, il Piano particolareggiato per il centro storico (che proprio ieri ha iniziato l'esame in commissione, ndr) per piazza Libertà prevedeva qualche modifica ma la conservazione della viabilità attuale, dunque questo progetto già gli si metteva sopra, così come accaduto per le Rive e per Campo Marzio. Il finanziamento poi era preso un po' al volo, perché qui non si trattava di una riqualificazione socio-economica di zone dismesse, l'unica contiguità è che si tratta di una piazza di fronte alla stazione. Già la corsia di traffico aggiunta in seguito toglieva senso alla "riqualificazione"».

I fondi erano per un terzo della Regione, per un terzo dello Stato, per una parte anche delle Ferrovie come opera di urbanizzazione in cambio degli ingenti lavori all'atrio d'ingresso. «La corsia - spiega Lazzari - non fu una prescrizione della Soprintendenza, ma una decisione presa assieme agli uffici preposti al traffico, al verde e ai lavori pubblici, che cosa stia andando adesso in Soprintendenza io non so». «Io prevedo - conclude Omero - che salterà tutto e non si farà più niente».

LA MAGGIORANZA

Brandi (An): non so nulla sulle variazioni ulteriori, non credo che approveremo a priori tutto quanto

L'OPPOSIZIONE

Omero: già la corsia di traffico aggiunta davanti alla stazione toglieva senso alla riqualificazione

DOPO LA NASCITA DEL NUOVO GRUPPO

Comune: silurato Sulli la nomina a Lippolis

Comunicazioni contestate bagarre sulle cariche: «Non mi sono mai dimesso»

Bruno Sulli non è più presidente della Seconda commissione, quella del bilancio. Al suo posto un aennino "doc", Antonio Lippolis. È il risultato, ampiamente annunciato, del voto di ieri mattina, che ha riproposto, oltre alla ormai insanabile frattura tra il cosiddetto Gruppo Sulli (ma sì, i Bandelli boys) e il Pdl, anche la strana posizione assunta dall'opposizione di centrosinistra.

»Non mi sono mai dimesso nè sono stato espulso dal partito – commenta un inferocito Sulli – ma il presidente del consiglio comunale Pacor ha fatto sua una nota della Brandi arrivata il giorno 3 dicembre alle 20.45, che sospendeva noi di An da qualsiasi carica. Non voleva darcela e lo ha fatto solo dopo urla e grida. Ma lui aveva dalle 19.30 di quella sera la nostra notifica del nuovo gruppo. È dunque quello successivo è un documento inesistente. Anzi, a mio avviso il presidente resto io, che non mi sono mai dimesso. Faremo un confronto, ricorreremo al prefetto o alla Regione. Pacor è stato di una scorrettezza unica e non si ricordava nemmeno il regolamento... Una cosa indegna». Diversa, ovviamente, la lettura di Pacor, che conferma di aver ricevuto la lettera della Brandi il 3 ma di aver avuto da Sulli e gli altri una sola comunicazione verbale. «Mi è stato chiesto di sostituire Sulli nelle commissioni dove rappresentava An e l'ho fatto. Poi ho convocato i capigruppo il giorno 7 per rifare tutte le commissioni e trovare i 10 posti che spettavano al nuovo Gruppo Sulli. Cosa avrei dovuto fare di più?». Dal canto suo Angela Brandi esprime «soddisfazione per l'elezione di Antonio Lippolis» e per una maggioranza «ancora una volta unita». È stigmatizza un'opposizione che anzichè indicare un candidato, che poteva anche essere eletto ha fatto eccezioni procedurali». In buona compagnia con Alesssandro Minisini del Gruppo misto, che si è astenuto e assicura di non capire «un centrosinistra che non ha candidato altri, e non ha preso parte al voto... Non so questa strategia dove miri...». *(f.b.)*

IN BREVE

OGGI IN PIAZZA OBERDAN

Berlinguer a Trieste per parlare di allargamento Ue e Balcani

Il vicepresidente della Commissione Affari Giuridici del Parlamento Europeo Luigi Berlinguer sarà oggi a Trieste per partecipare al convegno "L'allargamento dell'Unione Europea ai Balcani", promosso dal Centro Studi Dialoghi Europei.

L'iniziativa, spiegano gli organizzatori, punta a mettere a fuoco «esperienze, strumenti e problemi nel lavoro degli esperti regionali nell'area». Oltre a Berlinguer - componente anche della Delegazione alla commissione parlamentare mista tra Ue e Croazia -, interverranno Paolo Cora della Banca Europea Ricostruzione Sviluppo, che parlerà dei temi legati al settore agricolo ed enologico, Aljosa Race dell'Eurecna SpA (assistenza tecnica nel settore pubblico), Paolo Rosso di EuropeAid (assistenza tecnica e programmazione), Laura Trevisan. di EuropeAid e Informest, che interverrà in materia di sviluppo locale e politiche per le piccole e medie imprese.

L'incontro sarà introdotto da Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi Europei, e avrà inizio alle 17 nella sala Tessitori del palazzo del Consiglio regionale in piazza Oberdan.

La Regione regala la "Ieralla" alla Diocesi

Cambia padrone la casa di riposo per non autosufficienti di Padriciano

Con un atto di cessione gratuita la Regione ha ceduto alla Diocesi di Trieste la piena proprietà della casa di riposo per non autosufficienti «Libia Ieralla» di Padriciano, che da oltre 20 anni la gestisce, ospitando - dopo la ristrutturazione degli anni '90 - 112 persone che hanno a disposizione anche anche infermeria e lavanderia.

Artefice dell'operazione, deliberata nei giorni scorsi, è stato il presidente della Ieralla, Dario Rinaldi, l'ex presidente di Regione. L'atto ufficiale specifica che la residenza resta vincolata in perpetuo ad attività di assistenza e che la manutenzione, oltre che la gestione, restano in capo alla Diocesi triestina.

«La casa - racconta Rinaldi - fu costruita nel 1970 dall'Ente nazionale sordomuti che poi anche gestì la struttura, ma l'ente come tanti altri fu in seguito sciolto e passò in titolarità all'Ufficio stralci del ministero del Tesoro. Nel 1987 fu lo stesso Tesoro, che non poteva perseverare in questa proprietà temporaneamente accolta, a chiedere alla Diocesi di destinare la struttura agli anziani». E così iniziò l'attività. Nel 1991 una legge dello Stato trasferì alle Regioni i beni degli enti disciolti, e dunque la Ieralla diventò regionale, ma la gestione e la manutenzione erano sempre a carico della Diocesi, che intanto aveva aperto la casa di riposo. La residenza fu ampiamente ristrutturata per mettere a norma gli ambienti secondo gli standard delle «strutture protette» per non autosufficienti.

Casa Ieralla in una foto del 2001, al centro Dario Rinaldi

Il comodato gratuito da Regione a Diocesi sarebbe dovuto durare fino al 2012. «Ma era molto complicato burocraticamente - afferma Rinaldi -, per ogni miglioria da apportare bisognava passare per gli uffici regionali, dopo 22 anni le cose andavano sistemate: il cambiamento peraltro è solo di natura giuridica».

La delibera, votata all'unanimità dalla Giunta regionale dopo che lo scorso luglio l'operazione era stata autorizzata dal Consiglio regionale, trasferisce muri e contenuti, e prende atto che tutti i lavori sono stati fatti con denaro non regionale, e dunque non è necessaria alcuna compensazione. «Quando ci sono interlocutori interessati e capaci di autogestirsi - afferma l'assessore regionale al Bilancio, Sandra Savino -, ritengo che sia nostra responsabilità cedere dei beni pubblici a uso sociale, di fronte a dovute garanzie operazioni simili sono assolutamente da attuare anche per altre situazioni». Soddisfatto don Emilio Salvadè, economo della Curia: «Una bella cosa, del resto gestiamo la casa Ieralla da anni, ci impegniamo semplicemente a continuare». *(g.z.)*

MOSTRA E CONVEGNO

Due giorni di eventi a ricordo dello storico irredentista Salata

Prendono il via oggi le manifestazioni organizzate dal Comune in collaborazione con l'Unione degli Istriani per ricordare la figura dello storico e studioso irredentista Francesco Salata e il 90° anniversario dell'istituzione dell'ufficio centrale per le nuove province. Nel pomeriggio, alle 17, all'archivio di stato di via La Marmora si aprirà la mostra documentaria intitolata "Le nuove province e Francesco Salata". Venerdì invece, nell'auditorium del Museo Revoltella, si terrà il convegno nazionale di studio per approfondire la figura e l'opera di Salata, studioso, storico e giornalista nato ad Ossero il 17 settembre del 1876 e morto a Roma il 10 marzo del 1944.

Le due iniziative, che godono del patrocinio del Ministero per i Beni culturali, della Regione e della Provincia, sono state illustrate ieri dall'assessore comunlae Michele Lobianco e dal presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota. «In questa due giorni - ha spiegato Lobianco - approfondiremo e faremo conoscere l'opera e l'impegno di Francesco Salata, figura e personaggio di spicco sia sotto il profilo storico-scientifico che a livello del suo impegno irredentista». «Faremo luce – ha aggiunto il presidente Lacota- su un personaggio chiave dell'irredentismo italiano, ricordandolo anche come uno dei principali consulenti sul tema delle minoranze nel palamento di Vienna».

CONVEGNO ALLA MARITTIMA CON LA PRESIDENTE NAZIONALE IPASVI

Infermieri "a scuola" di etica e responsabilità

"La responsabilità dell'infermiere consiste nell'assistere, nel curare e nel prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell'individuo, tenendo conto dei valori etici, religiosi e culturali, del genere e delle condizioni sociali della persona". Sono le linee guida del nuovo codice deontologico degli infermieri italiani che, oggi, sarà al centro del convegno promosso dal Collegio Ipasvi di Trieste alla Stazione Marittima.

Infermieri al lavoro a Cattinara; il nuovo codice deontologico della categoria sarà al centro del convegno che si apre alla Marittima

Un appuntamento intitolato "Arte di assistere tra deontologia, responsabilità e ricerca", al quale parteciperanno oltre 300 infermieri e assistenti sanitari e la presidente nazionale Ipasvi Annalisa Silvestro. «È importante parlare del nuovo codice deontologico degli infermieri – osserva Silvestro -, perché si evidenzia un percorso di maturazione tracciato negli ultimi dieci anni, rispetto alla nostra professionalità e al "fare assistenza". Certo, alcuni stereotipi sono duri da abbattere: resiste l'idea che gli infermieri siano soprattutto donne, e che per fare questo mestiere non occorra una grande preparazione tecnico-scientifica, quasi l'assistenza infermieristica si riducesse alle cure parentali».

Di qui la necessità di mettere a fuoco il ruolo centrale dello staff infermieristico nel processo di assistenza, e sottolineare i nuovi approcci al percorso terapeutico e il concetto di responsabilità professionale. Temi di cui dibatteranno oggi con Annalisa Silvestro, il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici Claudio Pandullo, e diversi operatori sanitari e giuridici. I lavori, che alterneranno relazioni, proiezioni e discussioni di casi, saranno introdotti dall'assessore comunale Carlo Grilli, e coordinati dal promotore del convegno, Flavio Paoletti, presidente di Ipasvi Trieste: «I temi della responsabilità e della deontologia – sottolinea Paoletti - costituiscono parti fondanti dell'agire professionale nella relazione di cura con il paziente».

Coop Nordest in campo contro gli sprechi alimentari

"Lo spreco... solidale: il di più per chi ha meno". Ha un titolo che è tutto un programma l'iniziativa lanciata dalle Coop Nord Est a sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà. Il progetto rivolto alla popolazione triestina verrà illustrato domani alle 17.30 nella sala Vulcania della Stazione Marittima dai tanti attori coinvolti nell'operazione benefica.

Le linee portanti saranno spiegate dall'economista Andrea Segrè, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e fondatore del progetto "Last minute market" contro gli sprechi alimentari. Vicino a lui, al tavolo dei relatori, ci saranno Marisa Parmigiani, responsabile politiche sociali di Coop- Accda, il fondatore della Comunità di San Martino al Campo don Mario Vatta e il presidente della Caritas diocesana Mario Ravalico. Nell'operazione solidale inoltre saranno coinvolte la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin - rappresentata nell'incontro di domani dal presidente Enzo Angiolini -, la comunità dei frati di Montuzza, presenti con il priore padre Silvano Scolaro, e la parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo di Muggia con don Giorgio Petrarcheni. In rappresentanza dell'amministrazione provinciale, infine, parteciperà l'assessore alle Politiche sociali Marina Gugliemi.

Bernardi & Borghesi
Compra e Vende
ORO, GIOIELLI
OROLOGI e ARGENTI
Via San Nicolò 2 - I p.
tel. 040 639006

solo da
IL TELEFONO by SPRINT AUTO
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE TEL. 040.305236
DISPONIBILI CELLULARI DUAL SIM
GESTISCONO CONTEMPORANEAMENTE 2 SCHEDE
iPHONE 16 GB ... ~~599~~ ... € 579,90
iPHONE 8 GB ... ~~499~~ ... € 469,90
SAMSUNG OMNIA i 900 5 MPX 8GB - WiFi ... ~~399~~ ... € 299,90
BLACK BERRY BOLD ... ~~469~~ ... € 399,00
TOSHIBA G910 WINDOWS COMUNICATORE ... ~~399~~ ... € 199,90
NOKIA 6600 i SLIDE 5 MPX ... ~~289~~ ... € 199,90
NOKIA N97 32GB TASTIERA QWERTY FULL T. SCREEN ... ~~599~~ ... € 499,90
BLACK BERRY 8210 FLIP 2 MPX TASTIERA QWERTY ... ~~249~~ ... € 179,90
KP 500 COOKIE full touch screen ... ~~129~~ ... € 109,90
SAMSUNG M 2510 SLIDE MICRO SD ESP. FINO A 2 GB CON CASSE STEREO OMAGGIO VALORE € 15,00 ... € 99,00
SAMSUNG CORBY FULL SCREEN DISPONIBILI TUTTI I COLORI ... ~~149~~ ... € 139,90
NAVIGATORI BECKER • TOM-TOM • GARMIN • SCAYWAY
MAPPE EUROPA DA 20 A 48 PAESI A PARTIRE DA.. € 99,90

MISTERIOSO RAID IN VIA LORENZETTI

Anziano rapinato in casa da 4 banditi incappucciati

Lo hanno legato sulla sedia e imbavagliato, hanno portato via 1300 euro e le medaglie delle bocce

di CORRADO BARBACINI

Un anziano è stato rapinato da quattro banditi incappucciati che lo hanno legato a una seggiola e imbavagliato con il nastro adesivo e poi sono scappati dopo aver chiuso la porta dall'esterno.

La rapina è stata messa a segno in un appartamento di via Lorenzetti, nel rione di Ponziana. Virgilio F., 70 anni, fortunatamente non è stato malmenato. Il bottino ammonta a circa 1300 euro, i soldi della pensione che l'uomo aveva ritirato pochi giorni prima all'ufficio postale. Rubate anche un buon numero di medagliette d'oro che l'anziano aveva vinto durante alcune gare di bocce disputate negli anni passati.

L'episodio, sul quale viene mantenuto il massimo riserbo dagli investigatori della squadra mobile e che presenta diverse anomalie, si è verificato domenica scorsa ma solo ieri sono trapelati i primi particolari. Nel pomeriggio di quel giorno Virgilio F. stava aspettando un amico con il quale avrebbe dovuto assistere ai programmi sportivi trasmessi dalla televisione. Così quando ha sentito suonare il campanello non ha sospettato di nulla e ha aperto tranquillamente la porta. Davanti a lui si sono presentati quattro uomini con il volto coperto da un cappuccio. Tutti erano vestiti di scuro. Virgilio F. è stato spinto verso l'interno della casa. E poi senza tanti complimenti il più alto del banditi lo ha costretto a sedersi su una sedia. Gli altri poi lo hanno legato e imbavagliato con il nastro adesivo che è stato incollato anche davanti alla bocca per impedire che urlasse. I malviventi hanno avuto campo libero. In breve hanno perlustrato tutta la casa. In un cassetto di un mobile della camera da letto hanno trovato il denaro. In un altro hanno rinvenuto le medagliette d'oro. Il raid è durato una decina di minuti. Poi i malviventi se ne sono andati ricordandosi però di chiudere la porta dall'esterno.

Ma l'allarme è scattato solo dopo mezz'ora quando Virgilio F. è riuscito con non poche difficoltà a liberarsi del nastro adesivo. Con un altro paio di chiavi che aveva in casa, ha aperto la porta e si è precipitato da una vicina. Da dove ha dato l'allarme chiamando il 113. Sul posto in pochi minuti sono arrivate due volanti e una pattuglia della squadra mobile. L'uomo è stato a lungo ascoltato dagli investigatori. Ha spiegato che il più alto tra i quattro banditi parlava in uno stentato italiano. Gli agenti della Scientifica hanno effettuato un lungo sopralluogo cercando le tracce e le impronte lasciate dai malviventi nel loro raid. In particolare è stato esaminato il nastro adesivo sul quale sarebbero state trovate tracce organiche non dell'anziano sulle quali verrà effettuato il test del dna. Altri agenti hanno anche suonato i campanelli dello stabile per cercare qualche testimone. Qualcuno che abbia, per esempio, notato un gruppetto di quattro uomini uscire dallo stabile nel tardo pomeriggio di domenica o abbia sentito rumori provenienti dalle scale dello stabile.

Le indagini sono coordinate dal pm Giorgio Milillo. Il magistrato ha disposto altri accertamenti. Infatti secondo gli investigatori non può essere stata casuale la scelta dell'obiettivo da parte dei banditi. In pratica è verosimile ipotizzare che i quattro avevano deciso di entrare in casa dell'anziano. Il fatto poi che avevano il volto coperto dai cappucci scuri lascia pensare che forse temevano di essere riconosciuti dalla vittima. Insomma chi ha colpito a casa di Virgilio F., secondo la squadra mobile, potrebbe essere stato qualcuno che lui conosceva bene. E su questa pista stanno lavorando gli investigatori.

DONNA ASSOLTA

È ai domiciliari ma esce di casa: non è reato se si è depressi

La caserma dei carabinieri di via dell'Istria, dove si è recata per chiedere aiuto la giovane agli arresti domiciliari

Non è reato uscire di casa quando si è "ristretti" agli arresti domiciliari. Per farlo senza patire conseguenze sul piano penale, è sufficiente stare male, essere vittime di una profonda e comprovata crisi d'ansia e di angoscia. E' questo il significato dell'assoluzione pronunciata ieri dal giudice Paolo Vascotto: di fronte a lui Rossana B. una giovane donna accusata di evasione per essere uscita dal suo mini alloggio di 36 metri quadrati di via dell'Istria per riparare nell'adiacente caserma dei carabinieri. «Sto male, malissimo, aiutatemi...» aveva chiesto ai militari. Era stata aiutata ma allo stesso tempo denunciata per evasione. Era conosciuta per i suoi precedenti penali e di fronte all'obbligo di legge i carabinieri avevano segnalato la vicenda alla Procura. Era l'agosto scorso e Rossana B. pochi giorni dopo la crisi d'ansia che l'aveva fatta fuggire da casa, era stata rinviata a giudizio per direttissima. Ieri si è aperto e concluso il processo. Determinante per l'esito favorevole, è stata la linea scelta dall'avvocato Sabina Della Putta che ha parlato di "stato di necessità". La procura aveva chiesto il minimo della pena, tre mesi di carcere.

Poliziotti durante un intervento all'interno di un condominio

IN BORGO TERESIANO

Shopping senza pagare: presi due romeni

Il proprietario cinese ha bloccato un ladro L'altro catturato dopo

Un commerciante cinese ha sorpreso due ladri mentre rubavano all'interno del suo negozio ed è riuscito a bloccarne uno dopo una colluttazione. Il secondo è stato fermato e arrestato dalla polizia dopo un inseguimento nei pressi della stazione ferroviaria. In carcere sono finiti due cittadini rumeni, C.M.D. e O.I.A., entrambi di vent'anni. Sono accusate di rapina impropria.

Il movimentato episodio si è verificato l'altro pomeriggio all'interno del negozio «La Via della seta» all'incrocio tra via Filzi e via Machiavelli. Sono entrati due giovani che hanno cominciato a girare tra gli scaffali. Si sono guardati attorno e uno dei due ha preso una maglia del valore di pochi euro e l'ha infilata sotto il giaccone. La scena è però stata vista dal proprietario del locale che si è piazzato davanti al ladro per trattenerlo. L'altro si è divincolato ma il cinese non ha mollato. I due sono finiti sul pavimento e alla fine il giovane che aveva preso la maglietta è stato bloccato. Nel frattempo il complice vedendo la malaparata è fuggito dirigendosi verso piazza Libertà. Il commerciante derubato ha telefonato al 113 e ha dato l'allarme fornendo la descrizione del ladro. In breve è scattata una ricerca in tutta la zona e dopo circa mezz'ora il fuggitivo è stato fermato da una pattuglia della squadra volante nell'area tra la stazione e il silos. Nel frattempo un'altra squadra della polizia è andata nel negozio di via Filzi e ha preso in consegna il ladro fermato dal proprietario cinese

Il negozio preso di mira

I due, come detto, sono stati arrestati. Sono stati accompagnati al Coroneo a disposizione del pm che ha convalidato il fermo dei poliziotti. Domani saranno interogati dal gip.

Sono molto frequenti i furti nei negozi della comunità cinese in Borgo Teresiano. Qualche tempo fa si era verificato un episodio simile a quello che ha portato all'arresto dei due rumeni. Una triestina di 31 anni, aveva prima rubato capi d'abbigliamento in due negozi cinesi, poi aveva preso a schiaffi in faccia la titolare di uno degli esercizi svaligiati che tentava di inseguirla per le strade del Borgo Teresiano. La fuga della rapinatrice, tuttavia, era durata pochi minuti. La scena dell'aggressione è stata infatti interrotta dall'arrivo di un pattuglia delle volanti in servizio proprio in quella zona. E così era scattato l'arresto e il trasferimento al Coroneo. *(c.b.)*

INCIDENTE

A Cattinara per trauma al capo

Una donna di 38 anni è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara dopo un incidente tanto banale quanto assurdo che si è verificato ieri attorno alle 16 sulle Rive, pochi metri dopo l'ingresso della Capitaneria di porto. Si chiama Federica Gabrielli. Ha subito un importante trauma cranico a causa di una caduta in cui si è addirittura rotto il casco che aveva in testa.

Secondo la prima ricostruzione degli agenti della polizia municipale, la donna è finita sotto un'auto che stava viaggiando parallela allo scooter del quale era alla guida. La dinamica dell'incidente non è ancora comunque stata del tutto chiarita. L' unico elemento certo è che la donna ieri pomeriggio attorno alle 16 viaggiava in sella a un Kimco e stava dirigendosi verso campo Marzio.

L'urto sarebbe avvenuto all'altezza di palazzo Carciotti, come hanno ricostruito i vigili nel corso del sopralluogo. Il "guscio" dello scooter avrebbe sfiorato la parte anteriore destra di una Panda 4x4 condotta da Mauro Dobrilla, 62 anni, all'altezza di circa 50 centimetri dalla sede stradale.

Il condizionale è d'obbligo perché gli agenti durante i rilievi non avrebbero rinvenuto sulla carrozzeria dell'auto alcun segno di collisione. Quindi, al momento, si tratta solo ricostruzione ipotetica basata sulle prime analisi dinamiche effettuate dai vigili urbani. A causa del piccolo urto la donna ha perso il controllo della moto e dopo aver ondeggiato per una ventina di metri è caduta sulla destra finendo sotto il pianale della stessa Panda che era ad appena cinquanta centimetri di distanza.

I soccorritori del 118 sono arrivati dopo pochi minuti e hanno trovato Federica Gabrielli riversa a terra in una pozza di sangue. Poco lontano c'era il casco spezzato in due parti.

Il conducente della Panda non si è accorto di nulla. «Non ho sentito alcun rumore riconducibile a un urto contro un altro veicolo ma l'auto ha fatto un piccolo sobbalzo», ha dichiarato Mauro Dobrilla ai vigili urbani. La sua Panda si è fermata all'altezza dello stop davanti a via Mazzini, a circa venti metri dalla donna. Nel frattempo i sanitari hanno praticato a Federica Gabrielli una terapia d'urgenza. Poi l'ambulanza si è diretta verso Cattinara dove la donna fino a tarda sera è stata sottoposta a vari accertamenti clinici tra cui la Tac.

Il traffico sulle Rive è rimasto paralizzato a lungo. Si sono formate interminabili file di auto provenienti dalla stazione e dirette verso Campo Marzio. Solo attorno alle 17 il flusso veicolare si è ripreso ma sulla corsia centrale. Poi, attorno alle 18, la carreggiata è stata definitivamente liberata. *(c.b.)*

Urtata dall'auto, scooterista grave

È accaduto sulle Rive, all'altezza della Capitaneria: traffico paralizzato

La scena dell'incidente, in primo piano lo scooter (foto Lasorte)

Pesca subacquea: due triestini sono stati arrestati

NELLE ACQUE DELL'ISOLA DI BRIONI

Pescavano di frodo, arrestati 2 triestini

La polizia ha arrestato due fratelli di Trieste sorpresi a pescare di frodo usando il fucile subacqueo all' interno del Parco nazionale di Brioni per la precisione,nel mare vicino all' isolotto di Cosada. La loro identita' non e' stata fornita ma solo le iniziali e l' eta' : A.C. (30) e N.C. (24). I due avevano raggiunto la postazione a bordo di un gommone partito dal porticciolo di Valbandon pilotato da un loro amico, anche lui di Trieste. All' arrivo degli agenti ,avevano gia' pescato 6 chilogrammi di branzini e cefali del valore commerciale pari a poco meno di 100 euro. Sequestrata l'attrezzatura.

UN GIOVANE SENEGALESE AVEVA CONTRAFFATTO I DOCUMENTI PER DIVENTARE CUBANO

Cambia identità per lavorare in Italia

Per tutti si chiamava Paco Rodriguez. Sulla carta d'identità c'era scritto che era nato all'Avana, a Cuba nel 1984. E così anche sul permesso di soggiorno e sul libretto di circolazione della moto. Tutto in regola, ma tutto completamente falso. Perché Paco Rodriguez, alias Paco Usengina, altri non era che un cittadino senegalese, Lassane Diakhante, clandestino e già colpito da un decreto di espulsione del questore. L'identità l'aveva cambiata per rimanere in Italia. E poi per trovare, come è accaduto, vari posti di lavoro come barman. D'altra parte un conto è un barman senegalese, un conto cubano. E lui con questo sistema ha servito i cocktail dietro ai banconi del Round Mightnight in via Ginnastica, della Terrazza mare, del Twister in largo Barriera e fino a lunedì scorso anche del Gabbiano in Riva Grumula. Nessuno dei suoi datori di lavoro aveva mai sospettato nulla della sua doppia, anzi tripla identità.

A scoprirlo sono stati i vigili urbani della squadra di polizia giudiziaria. È stata tutta colpa delle multe che aveva collezionato con il suo scooterone. Le raccomandate erano state spedite a un indirizzo di via Conti, come risultava dai documenti. Ma poi i verbali tornavano regolarmente indietro, al mittente con la dicitura «sconosciuto».

L'altro giorno in viale XX settembre Paco-Lassane si è imbattuto in una pattuglia di vigili che stavano rimuovendo il suo scooter parcheggiato irregolarmente. Si è presentato agli agenti dicendo che quella moto era sua. Questo è stato il passo falso: ha dovuto esibire i documenti a nome di Paco Rodriguez. I vigili hanno effettuato un controllo via radio e hanno scoperto che proprio Paco Rodriguez era destinatario di decine e decine di contravvenzioni. Gli hanno chiesto dove abitava. L'uomo è stato messo alle strette e ha ammesso che non abitava proprio in via Conti ma in viale XX settembre. Gli agenti sono andati a casa sua e in breve hanno svelato il mistero della tripla identità, Alla fine ha spiegato il perché lo aveva fatto. Ha detto che, dichiarandosi cubano, avrebbe avuto molte più possibilità di lavorare nei bar. Poi ha spiegato che si era fatto anche una certa esperienza e che nessuno per anni aveva mai sospettato. Gli agenti hanno scoperto che l'uomo avrebbe dovuto andarsene dall'Italia qualche anno fa dopo un decreto del questore ed è stato arrestato ed è stato accompagnato in carcere col suo vero nome. *(c.b.)*

eisbär jeans
tel. 040 763740
Via Rittmeyer, 6A
JEANS 100 PEZZI
J FOUR ~~€ 115,00~~ € 57,50
SEVEN ~~€ 193,00~~ € 96,50
PARASCIUCO ~~€ 180,00~~ € 90,00

Boutique Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

FALSIFICATI I DOCUMENTI PER NON PAGARE IL DAZIO DEL 49%

Franzil accusato di contrabbando di silicio

Arrivava dalla Cina ma veniva spacciato per macedone. L'importatore: «Non ne ero a conoscenza»

di CLAUDIO ERNÈ

Netti, precisi, incontrovertibili.

Ieri in un processo per contrabbando doganale di silicio sono emersi in modo chiarissimo i "trucchi" usati dalla Cina per eludere le barriere doganali europee: triangolazioni con altri Stati, doppie bolle di carico, società che il regime di Pechino controlla negli Stati Uniti e che forniscono agli acquirenti documenti all'apparenza ineccepibili. Il processo per contrabbando si svolge a Trieste perché qui, secondo le indagini della Procura, i cinesi avevano trovato nel 2002 e nel 2003 un partner in due società di import export. Le società si chiamano "Anin" e "Servizi interportuali" e il loro amministratore, il commerciante Francesco Maria Franzil, ora deve difendersi dall'accusa di avere organizzato il contrabbando sul versante italiano, fungendo da schermo per l'Italchemik Trading srl di Pistoia a cui il silicio metallico era destinato. «Sono innocente, non sapevo nulla delle trame dei cinesi», si è sempre difeso durante l'istruttoria.

L'affare del silicio era particolarmente allettante, perché dissimulando l'origine cinese delle decine di cointainer fatti arrivare nel nostro Paese, non si doveva versare allo Stato un dazio del 49 per cento sul valore dichiarato, un dazio imposto per proteggere il nostro Paese e l'Europa dal dumping esercitato da Pechino.

Inoltre, secondo l'accusa, il primo carico di 200 tonnellate di silicio era stato fatto passare per macedone grazie a una serie di documenti fasulli. Questa origine non vera aveva consentito un ulteriore risparmio di denaro perché la Macedonia, grazie a una convenzione con l'Unione europea, non paga nemmeno il 5,5 per cento previsto invece per altri Stati.

Questo primo carico cinese è stato individuato come tale perché l'importatore non aveva nemmeno rimosso i sigilli apposti dai cinesi dai container. Una disattenzione drammatica e fatale, che ha propiziato la scoperta del sotterfugio. I container erano stati sbarcati ad Ancora; da qui erano stati trasferiti a Salonicco, il porto di cui si serve la Macedonia. Poi erano stati trasportati a Ravenna per lo sbarco. Una "triangolazione" bella e buona che i doganieri hanno scoperto grazie ai sigilli cinesi.

Per mimetizzare un secondo carico di silicio i cinesi lo avevano trasferito in Malesia, dotandolo di documenti fasulli che ne attestavano l'origine in quello Stato. Ma la Malesia, secondo il rapporto dell'Olaf, uno dei tanti organismi antifrode che agiscono a livello mondiale, non produce silicio.

Gli inquirenti hanno scoperto che la ditta cinese inviava via fax e via e-mail le istruzioni ai partner triestino-toscani su come eludere i controlli doganali.

«Franzil non aveva la capacità economica di gestire in proprio gli affari. Aveva i contatti giusti con i cinesi e le ditte italiane ma non i soldi. In pratica le sue società sono state usate come schermo dai funzionari della ditta esportarice di silicio» ha spiegato al giudice Paolo Vascotto un funzionario della Dogana di Ravenna.

Nicola Palladino, responsabile del Servizio antrifrode della Dogana di Trieste, ha confermato che nel corso dell'operazione era stata perquisita l'abitazione di Luigi Dabacelli, socio di Franzil nella Anin sas, alla ricerca di scritture contabili e documenti fiscali peraltro non trovati. «Franzil ci ha confermato che non sapeva dell'origine cinese della merce» ha ribadito il dirigente doganale.

Nella prossima udienza in calendario per il 27 gennaio, verranno sentiti alcuni investigatori della Guardia di finanza e lo stesso Luigi Dabacelli.

Il giudice Paolo Vascotto

> Lo stratagemma scoperto dai doganieri i quali hanno trovato i sigilli della ditta di Pechino. Non erano stati rimossi. Fatale distrazione

Una veduta del porto di Ravenna

APPELLO DELL'AZIENDA

Falso controllore in azione sui bus della Trieste Trasporti

Gira senza cartellini aziendali e cerca di spillare soldi a chi viene sorpreso senza biglietto

di MADDALENA REBECCA

Non bastavano i borseggiatori e i ladri di portafogli. Ora gli *habitué* dei mezzi pubblici devono stare in guardia anche dai finti controllori della Trieste Trasporti. Da qualche giorno infatti gira a bordo degli autobus di linea un assistente alla clientela fasullo che, dopo aver pronunciato l'immancabile richiesta «biglietti, prego», tenta di spillare denaro ai passeggeri meno accorti. L'allarme arriva proprio dall'azienda di trasporto pubblico a cui sono già pervenute diverse segnalazioni di utenti insospettiti. Tra loro una ragazzina minorenne che, "beccata" senza biglietto, ha rischiato di consegnare denaro contante nelle mani di quello che, a prima vista, le era sembrato un vero controllore. Un rischio scongiurato solo dall'assenza nel portafoglio della somma richiesta dal millantatore (14 euro, poco meno di quanto effettivamente richiesto da Trieste Trasporti ai "portoghesi" che pagano subito la sanzione).

Oltre alla ragazzina, a segnalare la presenza dello strano controllore sprovvisto di targhette aziendali e blocchi per le multe, sono stati come detto anche altri utenti. Tanto da spingere Trieste Trasporti a fare un appello all'intera cittadinanza. «Anche quando sono in borghese - ricorda la spa -, i controllori indossano sempre dei cartellini identificativi ben visibili. Inoltre rilasciano ricevute e copie dei verbale di illecito, Quando ci si sente chiedere il biglietto, quindi, è bene accertarsi della presenza di questi elementi di riconoscimento. In caso di sospetti, poi, ci si può rivolgere o all'Assistenza clienti al numero 040 7795418».

Un autobus in servizio

> **IL DETTAGLIO**
> Anche quando è in borghese, il personale indossa cartellini identificativi

IL CASO

Dimissioni e querela

L'esterno del supermercato Eurospin di via Flavia

«Il fatto non sussiste».

Con questa motivazione, la più ampia prevista dal Codice, il giudice Luigi Dainotti ha assolto ieri sei dipendenti e funzionari dei Supermercati Eurospin dall'accusa di aver costretto alle dimissioni un apprendista dopo avergli reso la vita impossibile, minacciandolo, denigrandolo, ingiuriandolo. In pratica, secondo la querela presentata, Giuseppe R. sarebbe stato vittima di una serie di comportamenti che oggi vengono definiti "mobbing".

Tutti i testimoni sentiti nel corso dell'istruttoria hanno confermato in effetti la difficoltà dei rapporti tra Giuseppe R. e i colleghi. Sono emerse le sue intemperanze verbali e gestuali, i ritardi con cui ripetutamente giungeva sul posto di lavoro, i suoi ritmi alla cassa, molto più lenti di quelli dei colleghi, la scortesia e l'indifferenza con i clienti, e la tracotanza con cui la sedicente vittima pretendeva di non pagare le merendine con cui a metà mattinata si rifocillava e che prelevava senza far battere lo scontrino fiscale. In una occasione i colleghi avevano chiamato la polizia. Questo modo di comportarsi lo ha messo nei guai assieme al fatto di essere stato assunto grazie alla segnalazione di un conoscente, o come si sarebbe detto un tempo «a una raccomandazione».

In sintesi i colleghi non lo vedevano proprio di buon occhio, non ne apprezzavano né la compagnia, né la sua strana "dedizione" al non lavoro e si comportavano di conseguenza. E non c'è stato alcun complotto dei dirigenti per farlo dimettere o per tentare il licenziamento. Tutto è avvenuto spontaneamente all'interno di normali dinamiche di gruppo. Anzi, l'istruttoria ha detto che due dirigenti avevano cercato di riportare Giuseppe R. in carreggiata, ammonendolo solo verbalmente e facendogli cambiare sede di lavoro. Da via Economo a via Flavia.

Questa tesi è stata sostenuta in prima battuta dal pm Federico Frezza che dopo aver esaminato gli atti ha chiesto il proscioglimento di Alessandro Sanna, Andrea Farinola, Gianluigi Ballarin, Vladan Aleskin, Monica Minca e Patrizia Weiglen dall'accusa di violenza privata.

Anche il difensore di tutti gli imputati, l'avvocato Tiziana Benussi ha ripercorso lo stesso itinerario. Non c'è stato nessun complotto e nessun accordo tra dipendenti e funzionari per costringere Giuseppe R. alle dimissioni. Semmai ci sono stati degli atteggiamenti comuni nei riguardi di un apprendista che non accettava i consigli, che faceva di testa sua, che non rispettava le regole e che, in ultima battuta, non si comportava adeguatamente con i clienti prima dell'uno, poi dell'altro supermercato.

Unica voce dissonante in questo quadro unanime, quella dell'avvocato Maria Genovese che si era costituita in giudizio come parte civile per il giovane ex dipendente che riteneva essere stato vittima di un episodio di mobbing, ora smentito dal risultato del dibattimento. (*c.e.*)

SECONDO IL GIUDICE NON C'È STATO ALCUN COMPLOTTO

A giudizio per mobbing, tutti assolti

Testimonianze favorevoli a sei dipendenti dell'Eurospin accusati da un ex collega

WORKSHOP PROMOSSO DAL COMUNE

Lavoro e tutela della persona Esperti domani a confronto

"Mobbing - organizzazione del lavoro e tutela della persona" è il titolo del workshop sul tema promosso dall'assessorato comunale alle Pari opportunità e mobbing del Comune che si terrà domani dalle 15 all'Auditorium del Salone degli Incanti.

Gli esperti che parteciperanno al workshop potranno far conoscere e cercare di fornire indicazioni precise per riconoscere un fenomeno, quale il mobbing, spesso di difficile lettura e che svaluta la professionalità del dipendente provocando un danno sociale. Il workshop potrà far luce su molti dubbi per valutare, tra i vari casi, se si tratti di mobbing o di stalking, altro fenomeno diffuso: problematiche con le quali si è spesso dovuto confrontare il Punto ascolto mobbing del Comune e il suo pool di esperti.

Il programma del workshop - aperto a tutta la cittadinanza - vedrà subito dopo la presentazione dell'assessore Marina Gruden Vlach l'intervento di Corina Sferco, direttrice dell'Area risorse economiche e finanziarie del Comune. Alle 15.30 seguiranno le relazioni di Fabio Petracci, avvocato, del medico legale Francesco Gongolo, del medico del lavoro Maria Peresson e dello psicologo Tiziano Agostini. Il dibattito previsto sarà moderato da Giovanni Righi.

RISTORANTI

Al pescaturismo
Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica
Pranzo e cena fino al 27.12.2009
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
Pranzo di Natale € 40 tutto incluso
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 35 tutto incluso
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso
SOLO SU PRENOTAZIONE

L'ARISTON RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRAN BUFFET, MUSICA DAL VIVO E... PER TUTTI!!!
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

STRUTTURE RICETTIVE

Asilo nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario: 7.30 - 19.30
"Coccinello"
Via Crispi, 41 TS - 0403478352

PREZIOSI

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00 ALLE 18.00
COMPRO ORO TRIESTE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità
Mancano 15 giorni a Natale

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO
49 ANNI CON VOI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955
augura a tutti Buon Natale
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK

AGRITURISMO

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza (verso il confine di Pesek)
Con la rinnovata cucina • Aperto fine settimana o su prenotazione
PREZZO SCONTATISSIMO FINO AL 22/12/09
per PRANZI e CENE DI AUGURI
TI ASPETTIAMO A NATALE E CAPODANNO
Tel. 040/226901 www.horsefarm.it

PESCHERIA

PESCHERIA La Bottega del MARE di Poldrugovaz Dorina
Via C. Combi, 22/c
34143 Trieste
Tel./Fax: 040 305830

RESTAURO

Restauro di cornici, mobili e ferro battuto.
v. Diaz 13/b
all'angolo con F. Venezian
RADETTI ANTONIO
040 301090

OREFICERIE

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

UN LOCALE STORICO CHE SI METTE AL PASSO CON I TEMPI

Lo stabile di via San Francesco che da decenni ospita il Carillon (foto Lasorte)

VISTO DA MARANI

Riapre il Carillon, night club ma non solo Agli strip si affiancano le slot machine

di GIANFRANCO TERZOLI

Apertura alle slot machine elettroniche - le stesse dei casinò d'oltreconfine -, agli aperitivi serali, all'happy hour e agli spettacoli di cabaret. Il Carillon si rinnova, guardando indietro, allo spirito tradizionale, e riapre dopo una chiusura per rinnovo locali con molte novità, a cominciare dagli interni. Rinnovati e con un vano in più: una saletta riservata alle coppie e agli incontri d'affari. Per fare quattro chiacchiere, bere un drink o sorseggiare un cocktail in piena tranquillità, cullati da un sottofondo musicale piacevole e non invasivo. Un'abitudine che sembra essersi persa con la chiusura di locali storici dove andare a passare una serata tranquilla in coppia o con amici era all'ordine del giorno.

Anche l'immagine del locale si rinnova, ma nel segno della continuità, assecondando una tendenza sempre più in voga nel vicino Veneto dove si assiste a un progressivo ritorno al clima del locale notturno degli anni Settanta, lontano anni luce dagli scandali a luci rosse: la stessa che si respirava nello storico locale di via San Francesco ai tempi dell'inaugurazione, nel lontano 1946.

Graziano Bissacco lo gestisce assieme alla moglie dal 1994, ma il locale lo conosce bene da 24 anni, perché prima ci aveva lavorato a lungo come cameriere. E conoscendo anche le abitudini della clientela triestina, in controtendenza rispetto a un periodo di crisi in cui tutti gli investimenti vengono ridotti al minimo, ha capito che era il momento di cambiare e rinnovarsi. Aprendo ai giovani, al gioco - con la sistemazione di 15 slot - e, nei fine settimana, agli spettacoli di qualità. Per rinverdire i fasti del tempo passato.

«Night club, ma sempre di livello»: i titolari rigettano il confronto con locali di lap dance o con club privè. «Non abbiamo mai avuto problemi di alcuna natura né abbiamo mai ospitato spettacoli hard perché non è questa la nostra politica. Puntiamo alle persone normali e a un pubblico vario e il più vasto possibile. Quello del night visto come luogo di perdizione è un mito che va sfatato. Grazie anche a prezzi alla portata di tutti e a un ambiente elegante e intimo, adatto a incontri tranquilli, ma tutt'altro che "furtivi"».

Per andare incontro ai tempi, una vasta area del locale si trasforma in sala da gioco. Dotata di slot machine e, primi a Trieste, 4 monitor per il gioco del poker Texas Holden. Altra novità, l'apertura anticipata alle 17. Dalle 18 e fino alle 21, via con gli aperitivi e l'happy hour. Quindi, nel dopocena e nel week end, spazio agli spettacoli. Soprattutto di cabaret con artisti di livello e numeri di magia. E poi naturalmente anche strip tease, come richiamano le foto d'epoca alle pareti, ma - assicurano i gestori - sempre di classe e non volgari. E sulla scorta di questo rinnovamento si riparte, con l'inaugurazione prevista per sabato.

IN PASSATO FU ANCHE RINOMATO RISTORANTE

Da scuola di danza a ritrovo della Trieste che conta

Scuola di ballo, ristorante e poi *music hall*. Aperto come centro di danza da un'imprenditrice che lo gestì fino al 1968, la prima licenza di bar dell'attuale Carillon arriva il 1 gennaio di 63 anni fa. In 65 anni di attività si sono alternate solo quattro gestioni: l'ultima, quella di Graziano Bissacco e della moglie Eleonora, risale a 15 anni fa.

Prima ancora di chiamarsi Carillon, il locale di via San Francesco era un apprezzato ristorante dove la Trieste bene entrava in abito da sera e smoking (chi non lo possedeva poteva noleggiarlo sul posto), e dove si svolgevano apprezzati spettacoli di piano bar, balletto e cabaret. Vi hanno suonato, tra gli altri, Bruno Martino e Peppino di Capri. Gli attuali gestori conservano tutte le licenze dal '46 a oggi, le locandine degli spettacoli, i ritagli di giornale, le foto d'epoca, tanto che pensano di allestire una piccola area-museo. Nel '78 il locale si chiamava Trocadero. Poi il titolare Bruno Gon, personaggio notissimo in città, decise di cambiare tutto, lo rimise totalmente a nuovo e lo chiamò ristorante cabaret music hall Carillon.

«A questi tavoli - ricorda Bissacco - si sono seduti generazioni di politici, vip, uomini d'affari ma anche tanta gente comune. Il ristorante era sempre affollatissimo e accettava prenotazioni per il week end solo fino al mercoledì: dopo cena partivano spettacoli di magia, numeri di cabaret e strip tease. La clientela è sempre stata particolarmente selezionata, tanto che una volta l'ingresso era a discrezione del guardiano notturno presente in un gabbiotto al pianterreno. Oggi non siamo più così selettivi, ma è sempre gradito un abito decoroso». (*g.t.*)

L'ingresso interno al locale

Nel nuovo polo zooantropologico la salute si cura grazie agli animali

Nella struttura aperta a Prosecco attività didattiche, veterinario e spazi dedicati alla pet therapy

C'è chi ha deciso di vendere due asini per racimolare in tempo di crisi un po' di soldi, e chi invece li impiega per attività di riabilitazione di persone con problemi fisici o psichici. Succede nel nuovo Polo zooantropologico inaugurato ieri a Prosecco nell'aerea dell'ex stazione veterinaria del Demanio. L'Azienda sanitaria aggiunge così un nuovo tassello nelle sue attività sul territorio.

La zooantropologia è una disciplina nata con lo scopo di studiare il rapporto tra uomo e animale. Da un lato quindi la "pet therapy" che vedrà coinvolti operatori e cani dell'Ass, ma anche asini, cavalli, capre e pecore "residenziali", e dall'altro la didattica per le scuole. Nel polo saranno realizzati corsi rivolti agli studenti delle scuole elementari e medie per imparare a relazionarsi con gli animali. «L'Azienda sanitaria è una struttura complicata - ha detto il direttore Franco Rotelli -. Siamo una comunità della quale fanno parte anche gli animali, utili alla riabilitazione, alla riprogettazione della vita delle persone». Da Rotelli è poi arrivato un accenno soddisfatto ai conti dell'Ass: «Anche quest'anno abbiamo chiuso con un bilancio in equilibrio, che ci ha permesso di fare molte attività come questo progetto».

Il polo zooantropologico, per come è stato studiato, è una realtà unica in regione. Per i sindaci di Sgonico e di Aurisina, Mirko Sardoc e Giorgio Ret, è una «struttura arricchisce il territorio», mentre per l'assessore comunale Michele Lobianco, rappresenta oltre una «realtà davvero preziosa con grandi possibilità».

L'inaugurazione del Polo di Prosecco

Nella palazzina, oltre ad un ambulatorio veterinario al quale ci si può rivolgere per le vaccinazioni e per l'anagrafe canina, esiste anche un'ampia sala dedicata alle sedute di pet therapy con sistemi audiovisivi all'avanguardia. A febbraio poi partirà il progetto sperimentale nella struttura protetta Gregoretti che vedrà coinvolti gli anziani colpiti da Alzheimer. «Intanto - ha spiegato il responsabile della Struttura sanità animale Corrado Abatangelo - organizzeremo i percorsi di formazione per il personale dell'Azienda sanitaria e i corsi a pagamento aperti alla cittadinanza dall'altro. In tutto verranno coinvolti venti i cani, tra cui anche una giovane Pitbull».

Ieri all'inaugurazione è stato possibile vedere alcune delle attività. Gli operatori cinofili delle associazioni Touch Pet e Lens, che collaborano con l'Azienda sanitaria, hanno simulato con due Golden Retriver degli esercizi riabilitativi, e anche i quattro asini dell'Ass si sono resi disponibili per una seduta di terapia. Infine una curiosità: la struttura accoglie anche l'inceneritore dove è possibile far cremare i propri animali e conservarne le ceneri.

Ivana Gherbaz

ACQUISTATE ALL'ASTA STADION DUE IMPORTANTI OPERE PER 54MILA EURO

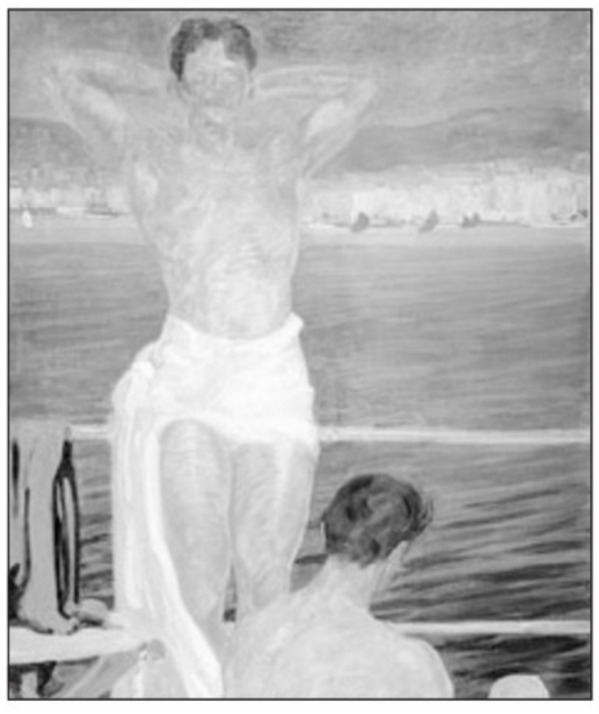
Fondazione CRTrieste, in collezione Sambo e Spacal

Un quadro di Piero Marussig del 1920 è invece passato a una raccolta privata triestina per 65mila euro

di FABIO CESCUTTI

TRIESTE Due opere rilevanti per una collezione che idealmente unisce la città. La Fondazione CRTrieste investendo 54mila euro nell'ultima asta della Stadion ha acquistato "Nudi al sole", quadro capolavoro di Edgardo Sambo del 1911, periodo di secessioni artistiche e di pittura non accademica. E "Lunapark" di Lojze Spacal, l'ultimo olio del maestro. «Sono due importanti artisti locali - dice Paolo Santangelo, direttore della Fondazione - e noi siamo un ente privato che persegue finalità pubbliche riguardanti lo sviluppo sociale del territorio e la valorizzazione degli aspetti culturali».

Anche "Donna che si pettina" del 1920 di Piero Marussig è rimasta a Trieste, cambiando collezione su una battuta di 65mila euro compresi i i diritti d'asta, cifra che ha avuto eco a Milano dove l'artista ha lavorato fra anni Venti e primi Trenta nell'ambito del movimento Novecentista di Margherita Sarfatti. L'asta della Stadion dedicata al XIX e XX secolo ha registrato il 60% di venduto. L'arte moderna è stata acquistata da collezionisti italiani e da molti stranieri. I tre album di Anselmo Bucci sono stati invece battuti da appassionati lombardi e marchigiani, regioni dove il pittore ha lavorato e dove è nato (Fossombrone). Grande successo delle grafiche di Lojze Spacal e di altri autori come August Cernigoj con un 86% di venduto, praticamente raddoppiando la stima di partenza.



Il capolavoro di Edgardo Sambo, "Nudi al sole" del 1911

La raccolta della Fondazione CRTrieste insomma si arricchisce. Era partita dall'acquisto di 410 opere della Cassa di Risparmio. Successivamente l'ente è intervenuto varie volte sul mercato trattenendo in città la collezione Stock - quella dei Guttuso, Gentilini, Fini, de Chirico, Morlotti e altri grandi nomi del XX secolo - che costituisce uno dei primi esempi di collaborazione fra arte e industria. Una curiosità è data dal fatto che fu proprio Sambo ad aver inaugurato la collana di monografie d'arte della Fondazione. I triestini si aspettano dunque di ammirare quanto prima i preziosi quadri. È vero che il palazzo di via Cassa di Risparmio in alcune occasioni si apre al pubblico. Sono infatti ancora in corso le apprezzate visite alle opere Stock, ma il direttore Santangelo assicura che non mancheranno opportunità per esporre i capolavori in uno spazio pubblico.

L'arrivo di Sambo e Spacal in collezione rappresenta fra l'altro storicamente quell'area vasta dell'arte che ha Trieste come perno del giro di compasso post mitteleuropeo, la scuola del terzo millennio lanciata da Gillo Dorfles. L'irredentista Sambo volontario nel 1915 che ha studiato a Monaco e diretto il Museo Revoltella dal 1929 al 1956 e Spacal, triestino di lingua slovena che ha unito Est e Ovest ricevendo i massimi riconoscimenti a Trieste e a Lubiana sono due aspetti della stessa città. L'arte spesso è più avanti nel presentire la società del futuro.

Viaggio in Sicilia per anziani e disabili

Un tour di cinque giorni alla scoperta delle bellezze della Sicilia. È l'esperienza vissuta lo scorso settembre da cinque anziani e sei giovani disabili seguiti dall'Area servizi sociali del Comune, e raccontata ieri dagli stessi protagonisti durante un incontro organizzato al Centro Marenzi. Oltre agli ospiti della struttura residenziale, ad ascoltare i racconti degli entusiasti viaggiatori - alcuni dei quali non avevano mai preso un aereo in vita loro -, c'erano anche l'assessore alla Promozione sociale Carlo Grilli, il presidente dell'Associazione amici dei centri per Anziani per l'aggregazione rionale Claudio Piuca e i rappresentanti dei partner privati Iniziative Venete e Issitalia, che hanno reso possibile l'iniziativa.

«Questo viaggio è stato la realizzazione di un sogno che avevo fin da bambina - ha raccontato la signora Angela, una delle partecipanti -. Poter visitare una terra dalle tradizioni millenarie e dai panorami mozzafiato, mi ha regalato grandi emozioni».

Continua l'autunno caldo di Despar in Friuli Venezia Giulia, dopo le aperture delle scorse settimane.

La rinascita del "piccolo negozio": a Trieste in via Rossini apre Despar Express, 200 metri quadri di innovazione, qualità e servizio.

La superficie di vendita strutturata in tre aree tematiche (spesa quotidiana, take-away, acquisto last-minute), sviluppando un modello internazionale. Paolo Martini, direttore del centro Despar di Udine: "Il personale è la nostra risorsa più preziosa, per garantire sviluppo e innovazione".

Trieste fucina di innovazione anche per la grande distribuzione organizzata: arriva Despar Express.

In linea con i più recenti sviluppi della grande distribuzione internazionale, **Aspiag Service (Despar Nordest)** inaugura **giovedì 10 Dicembre** un nuovo supermercato a **Trieste**. Si tratta di un Despar Express, evoluzione contemporanea del classico "negozio di vicinato", affine per concezione al punto vendita Despar ha inaugurato a fine 2007 presso la Stazione ferroviaria del capoluogo giuliano.

Anche nel campo della distribuzione e del commercio, Trieste conferma così la propria vocazione ad essere fucina di sperimentazioni ed innovazione.

Il nuovo **Despar Express**, situato in edificio storico di **via Rossini**, è infatti un punto vendita esemplare che racchiude, in una superficie di poco più di **200 metri quadri**, quanto di meglio la distribuzione moderna possa esprimere in tema di negozi di vicinato, coniugandolo con un **elevato livello di servizio**. Come dire: piccolo fuori, grande dentro.

Un "concentrato" di servizio e qualità.

Nato per rispondere alle esigenze del consumatore moderno, in perenne lotta contro il tempo e sempre alla ricerca di soluzioni che semplifichino il più possibile gli acquisti, **Despar Express** è stato strutturato in tre aree ben identificabili, per consentire di soddisfare con facilità tre necessità basilari: la **spesa di tutti i giorni**, i prodotti **take-away** per il pranzo o lo spuntino veloce (particolarmente richiesti da studenti e lavoratori), e infine una **selezione di articoli** per un "pensiero gentile" acquistabile anche all'ultimo minuto.

Il tutto secondo un modello già sperimentato con successo da Despar Nordest nelle stazioni ferroviarie di Trieste, Treviso, Padova e in centro città sempre a Padova, perfezionando tipologie di supermercato testate da SPAR International a livello europeo.

Un concentrato di **servizio e qualità**, dunque, che integra gli aspetti "tradizionali" di un supermercato cittadino – come il reparto ortofrutta, disponibile sia sfusa che confezionata – con prestazioni tipiche di superfici ben più grandi, come la vendita di pane fresco sfuso, che consente a ciascuno cliente di scegliere e confezionare da sé il tipo e la quantità di pane – dorato direttamente nel punto vendita - che intende acquistare.

I **12 collaboratori** del Despar Express di via Rossini (un terzo dei quali neoassunti) saranno coordinati dallo **store manager Manuel Alessi**. La loro professionalità e cortesia sarà a disposizione dei consumatori durante **l'orario di apertura continuato 8 - 20**, dal lunedì al sabato. **Per tutto il mese di Dicembre**, inoltre, il supermercato sarà **aperto anche la domenica**.

Martini: "Siamo una azienda che cresce e dà lavoro"

Con questa inaugurazione, continua l'impegnativo autunno di Aspiag Service / Despar Nordest in Friuli Venezia Giulia, iniziato con l'apertura di un Eurospar ad Azzano Decimo (PN) e proseguito con l'avvio di diversi negozi associati in provincia di Pordenone, Udine e Trieste.

Lo aveva annunciato **Paolo Martini, direttore del centro distributivo Despar di Udine**: "Il piano di sviluppo per i prossimi due anni sarà intenso: abbiamo in programma l'apertura di 10 nuove filiali (nelle provincie di Udine, Pordenone e Trieste) e di almeno 5 negozi associati. In termini di occupazione questo si tradurrà in circa 400 nuovi posti di lavoro".

Appare quindi giustificato un certo orgoglio. Ancora Martini: "Nella nostra Regione, **in circa 10 anni, abbiamo raddoppiato il numero dei supermercati**, anche grazie alle acquisizioni da catene concorrenti come Epam o Pellicano. E **il numero dei collaboratori è passato da 760 a oltre 1500**.

Siamo l'unica azienda in Friuli Venezia Giulia a poter vantare un tale sviluppo", conclude Martini, "e tra le aziende commerciali nel nostro territorio siamo al primo posto come numero di collaboratori, senza che in tutti questi anni ci sia mai stato un 'cedimento' di organico. Anzi, continuiamo ad assumere e ad investire nella formazione delle risorse umane, per mantenere costante la crescita e la capacità di innovazione."

Un passo oltre l'Alta Definizione.

-40% consumi energetici rispetto a TV LCD

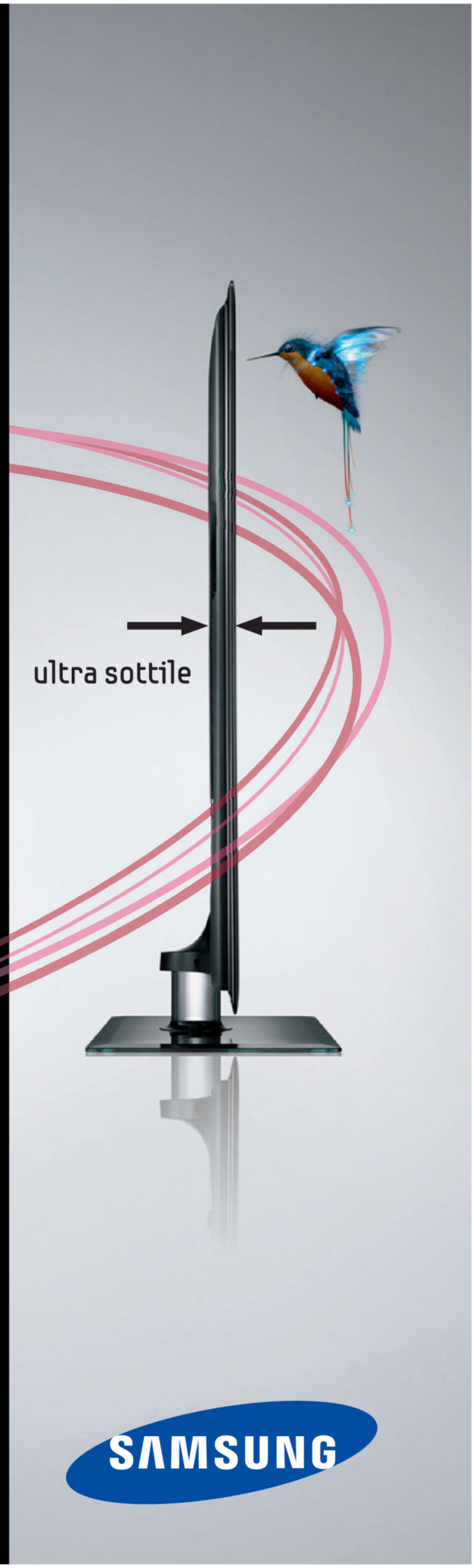
Qualità immagine al top

Gamma da 100Hz a 200Hz

Primo TV LED 200Hz al mondo

Informazioni da Internet

Design ultrasottile da 2,5 cm



Samsung lancia, con la tecnologia LED, una nuova generazione di televisori che offre prestazioni assolutamente uniche e irraggiungibili prima d'ora.
Un'intera gamma di TV composta da 12 modelli a partire da 32" fino a 55" che solo Samsung può offrirti.

Samsung, ancora una volta primi nell'innovazione.

SAMSUNG

Un passo oltre l'Alta Definizione.

-40% consumi energetici rispetto a TV LCD

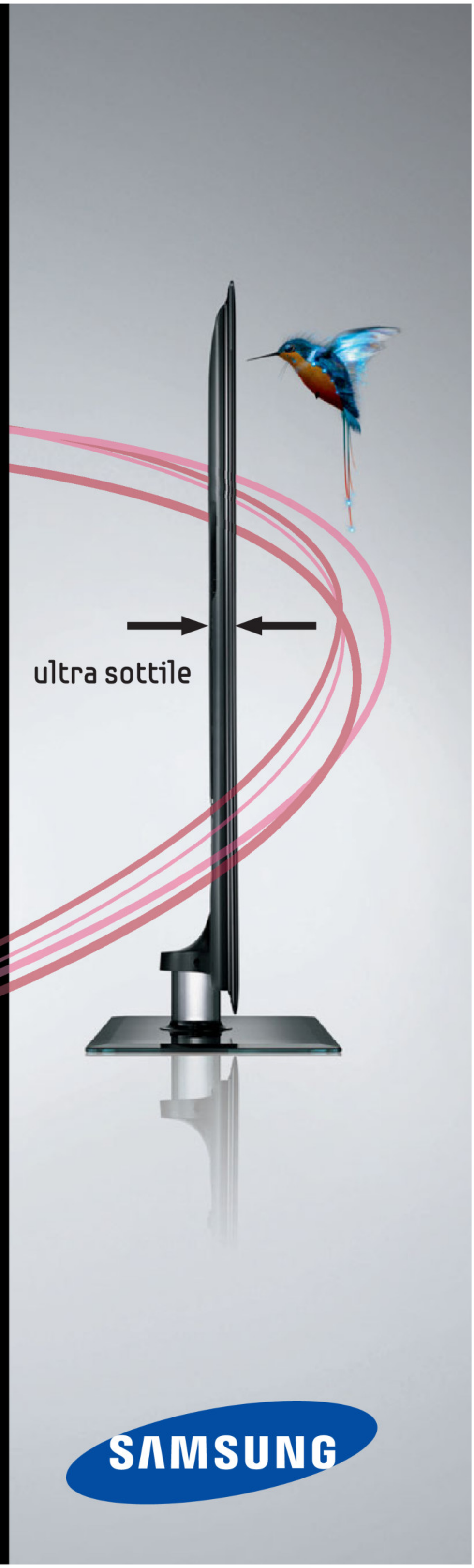
Qualità immagine al top

Gamma da 100Hz a 200Hz

Primo TV LED 200Hz al mondo

Informazioni da Internet

Design ultrasottile da 2,5 cm



Samsung lancia, con la tecnologia LED, una nuova generazione di televisori che offre prestazioni assolutamente uniche e irraggiungibili prima d'ora.
Un'intera gamma di TV composta da 12 modelli a partire da 32" fino a 55" che solo Samsung può offrirti.

Samsung, ancora una volta primi nell'innovazione.

SAMSUNG

UN'ORDINANZA DEL MINISTERO INTENSIFICA I CONTROLLI E PRESCRIVE IL PAGAMENTO

Vaccinazione antirabbica, scatta il ticket

L'Ass di Trieste aveva però deciso che era gratuita. Un vertice convocato domani in Regione

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Spunta il ticket per le vaccinazioni antirabbiche. A fronte dell'evoluzione epidemiologica della malattia e della sua recente diffusione anche nel Veneto, regione in cui la rabbia silvestre risultava da anni completamente debellata, il ministero della Salute ha varato una nuova ordinanza che, oltre a intensificare il controllo nei confronti degli animali da compagnia e di quelli randagi, prescrive il costo della vaccinazione dei cani a carico dei proprietari.

L'intervento del ministero si è reso necessario poiché i 42 casi di rabbia riscontrati nelle province di Udine, Trieste, Pordenone e Belluno, indicano un'evoluzione della situazione epidemiologica che richiede un'intensificazione delle attività di controllo. La malattia è infatti mortale anche per l'uomo.

L'indirizzo ministeriale sul pagamento della vaccinazione, che sta per essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, è peraltro in contrasto con le disposizioni in vigore a Trieste, dove invece la somministrazione della profilassi, se eseguita da veterinari dell'Azienda sanitaria, è appunto gratuita, sulla base di quanto stabilito dall'ordinanza firmata meno di un mese fa dal direttore generale Franco Rotelli.

Il documento, predisposto di concerto con la Regione e scaturito a seguito del rinvenimento di una carcassa di volpe rabida a Gropada il 23 ottobre scorso, impone tra le altre cose l'obbligatorietà delle vaccinazioni per i cani a rischio DI contagio.

L'orientamento del ministero, mossosi con misure urgenti per "prevenire la diffusione della rabbia nelle regioni del Nord Est", rimette dunque in discussione la gratuità dell'iniezione. Per sanare il conflitto normativo e imporre una procedura standard a tutte le quattro province, i responsabili veterinari delle Aziende sanitarie sono stati convocati per domani alla Regione.

La questione sarà affrontata con Renato Coassin, direttore del Servizio veterinario del Friuli Venezia Giulia. In discussione anche la tariffa da applicare al ticket, e in particolare se verrà richiesto al cittadino il versamento di una "quota sociale", dunque minima, oppure se, come pare avvenga in Veneto, il costo della vaccinazione potrà arrivare a sfiorare i 30 euro.

Ad oggi, intanto, la struttura di sanità animale del Dipartimento di prevenzione all'Ass ha già effettuato la profilassi su un migliaio di capi di bestiame, coprendo in due settimane di lavoro il 90% delle aziende a rischio di contagio presenti sul territorio provinciale. Per tutti gli animali l'operazione si è svolta sul posto, gratuitamente.

«Trieste – afferma il responsabile della struttura di sanità animale Corrado Abatangelo – si è mossa con tempestività per arginare il problema della rabbia silvestre, ricomparsa finora in un unico caso a Gropada". Tutti le volpi sospette abbattute o trovate morte sono infatti risultate, dalle analisi di laboratorio, vaccinate.

L'azienda ha inoltre già allestito e reso operativi, con la predisposizione di tutto il materiale necessario, un ambulatorio veterinario in via Molino a Vento 121 e uno, inaugurato ieri, in località Stazione di Prosecco.

Per far partire le vaccinazioni dei cani (in tutta la Provincia ve ne sono 20mila, ma di questi una parte è già resa immune alla rabbia), bisognerà attendere la riunione di domani.

Infine, sempre per stroncare la diffusione della rabbia silvestre, l'Azienda sanitaria ha già predisposto per febbraio, stando a quanto riferito da Abatangelo, il posizionamento di altre 2.500 esche per continuare la profilassi nelle volpi.

Un esemplare di volpe. A destra i segnali delle esche per la vaccinazione degli animali selvatici

IN VISTA DEL TAVOLO DEL 14

Burgo, i sindacati studiano le richieste

DUINO AURISINA Si riuniranno stamattina, nello stabilimento di San Giovanni di Duino, le rappresentanze di Cgil, Cisl, Uil e Ugl per discutere la piattaforma da rivendicare davanti alla Burgo nella stipula del contratto di solidarietà. All'ultimo incontro all'Assindustria di Trieste i vertici aziendali hanno posto la mobilità interna, assieme al trasferimento della pausa mensa al di fuori del turno di lavoro e ad altre questioni, come contraltare alla redazione dell'accordo.

Le richieste, ritenute "pesanti" dalle rappresentanze sindacali, saranno oggetto di trattazione nell'incontro odierno, nel tentativo di arrivare a una "quadra" da presentare al prossimo incontro con l'azienda previsto il 14 e 15 dicembre.

Le previsioni, stando a quanto riferito dal sindacalista Walter Ulcigrai (Cgil), sono tutt'altro che rosee poiché le sigle sindacali non si aspettavano di dover concertare congiuntamente le due questioni (contrattazione di secondo livello e contratto di solidarietà).

«Da un lato – così Ulcigrai – c'è la prospettiva della mobilità e dei licenziamenti (sono stimati 75 esuberi, ndr) e dall'altro le più gravose condizioni di lavoro. Nel frattempo si attende una nuova iniezione di cassa integrazione, che dovrebbe coprire grosso modo il periodo dal 21 dicembre al 4 gennaio. Le date, ancora non fissate, verranno rese note un paio di giorni prima». *(t.c.)*

IL CASO. DANNI IN SEGUITO ALLE PIOGGE

Monrupino, ristoratore fa causa alla Provincia

L'albergo "Carso" danneggiato da ripetuti allagamenti nonostante un intervento alla canalizzazione

MONRUPINO «Dopo due anni di allagamenti e reiterate proteste non ho avuto altra scelta che ricorrere alle vie legali». Luca Barberis, gestore dell'albergo-ristorante Carso, sito al civico 1 di Col, frazione di Monrupino, è esasperato. Dinanzi all'ennesimo danno verificatosi il 30 novembre, in seguito alle forti piogge che hanno allagato il suo locale, Barberis ha deciso di affidare agli avvocati la sua lotta contro la Provincia, ritenuta all'origine dei danni.

Luca Barberis

«Tutto è iniziato circa due anni orsono – spiega il ristoratore – quando i tecnici della Provincia sono intervenuti nella strada di loro competenza per la pulizia di un canale». Dopo tale intervento, però, ad pioggia un po' più intensa Barberis si è trovato ad affrontare una vera e propria emergenza-acqua. «La situazione era paradossale perché ogni volta dovevo chiedere l'intervento dei pompieri, mentre quando chiedevo quello della Provincia, ente proprietario della strada dalla quale scendono i fiumi di acqua, non ottenevo mai una risposta».

Lo scorso agosto, grazie anche all'intervento del sindaco di Monrupino Pisani, la situazione sembrava essersi sbloccata. La Provincia aveva infatti stanziato circa 60 mila euro per la manutenzione straordinaria del sistema di raccolta delle acque meteoriche all'incrocio con la strada provinciale 8. Nonostante i lavori, però, la situazione è rimasta la stessa. «Ho subito altri due allagamenti – conferma Barberis – l'ultimo il 30 novembre. Questa situazione deve finire». Stando al ristoratore, i problemi sono legati «a una pendenza errata e al rifacimento del tubo di scolo, troppo stretto».

Nella causa intentata da Barberis è coinvolta anche la l'impresa edile Mari&Mazzaroli, alla quale erano stati affidati gli interventi. «Abbiamo acquisito un lavoro da parte della Provincia che è stato completato – commenta il direttore tecnico, Barca – e quindi siamo tranquilli. Saremo comunque saremo presenti all'udienza del 15 dicembre».

Riccardo Tosques

RIUNIONE FRA DUINO AURISINA, MONRUPINO E SGONICO

Disabili, i Comuni cercano fondi per realizzare un centro diurno

DUINO AURISINA Più aiuto professionale da parte di operatori adeguatamente formati e nuove strutture di appoggio a supporto dei disabili. E' quanto chiedono i familiari di persone affette da handicap fisici, per superare le difficoltà quotidiane.

La pressante necessità, venuta a galla attraverso la disanima di una ventina di questionari distribuiti tra i cittadini che si trovano a convivere con tali problematiche, è stata dibattuta ieri pomeriggio a un tavolo cui hanno preso parte, tra gli altri, anche gli assessori alle Politiche sociali di Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico.

I bisogni percepiti dalle famiglie e dalle persone diversamente abili sono stati formulati da un campione significativo di intervistati: l'indagine ha infatti coinvolto la metà dei circa 50 casi globalmente presenti nei territori dei tre comuni.

Le domande sono servite a mettere in luce le criticità presenti nei nuclei familiari e ad affrontarle in una sede istituzionale. Non a caso, dunque, all'incontro di ieri i tre rappresentati del comitato disabili – costituito con piano di zona a supporto dei servizi sociali e rappresentato da Gianfranco Milillo, Cristiana Knaflich e Giorgio Vidali – sono riusciti a portare a casa un primo risultato importante: l'impegno a realizzare un centro diurno specificatamente rivolto a questo tipo di utenza. Gli enti di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino si metteranno infatti a caccia di fondi per realizzare la struttura "Dopo di noi".

L'assessore Daniela Pallotta

Si tratta, appunto, di un servizio da inserire nel bacino territoriale 1.1 per alleviare il carico di assistenza ai disabili, che molto spesso resta principalmente in capo alla famiglia.

«Nel gergo assistenziale si parla di "modulo respiro" – così 'assessore alle Politiche sociali di Duino Aurisina, Daniela Pallotta – ovvero di un centro che si prende cura della persona diversamente abile per un certo periodo di tempo, assicurando tutte le prestazioni». E consentendo così, alle famiglie, di "respirare" per qualche ora.

Il progetto richiederà uno studio di fattibilità e una ricognizione normativa, per vedere a quali fondi sarà possibile accedere al fine di allestire la struttura.

Sempre in tema di sanità pubblica, l'assessore Pallotta ha incontrato nei giorni scorsi il direttoregenerale dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli per discutere la questione dell'ex Casa Spam. Entro due settimane si dovrebbe sapere se si arriverà a un accordo per la cessione. L'azienda è interessata, ma il problema è il reperimento dei fondi: per ristrutturare l'edificio occorre infatti 1 milione e 300mila euro. *(ti. ca.)*

SAN DORLIGO: PROPOSTA DEL CONSIGLIERE ROBERTA CLON (PDL-UDC)

«Consiglio, servono le commissioni»

Il sindaco: «Studierò la richiesta, ma non dovranno gravare sul bilancio»

SAN DORLIGO La creazione di specifiche commissioni, permanenti e speciali, per ottenere un coinvolgimento diretto sempre maggiore di tutto il Consiglio comunale. E' questa la proposta avanzata dal consigliere d'opposizione Roberta Clon (Pdl-Udc), che ha così voluto riprendere una battaglia portata avanti da tempo da capogruppo di Uniti nelle Tradizioni Boris Gombac.

«Nel corso degli anni abbiamo constatato che più di una volta è stata richiesta la costituzione di Commissioni consiliari come previsto dallo Statuto comunale e dal regolamento del Consiglio – spiega la Clon –. Il gruppo consiliare Pdl-Udc ritiene opportuno affiancare con decisione queste richieste, non per ricercare elementi di contrapposizioni politiche, bensì per favorire il miglior andamento della gestione della cosa pubblica».

Il consigliere del Pdl-Udc ricorda poi di «essere consapevole che in questo momento di crisi e di tagli la più prevedibile delle obiezioni a questa richiesta potrebbe essere quella dell'aggravio di spesa, ma il Pdl-Udc ritiene che i principi, soprattutto quelli intesi a tutelare gli interessi della comunità e dei suoi componenti, non dovrebbero mai essere "prezzati". E quindi dichiara, sin da ora, la rinuncia a qualsiasi gettone di presenza in qualsivoglia commissione potrà essere formata e della quale esso potrà essere parte».

Roberta Clon (Pdl-Udc)

La richiesta del centrodestra ha registrato il plauso del consigliere Boris Gombac: «Cinque anni fa ho iniziato a chiedere al Comune l'istituzione delle commissioni, uno strumento in grado di ribaltare il concetto che sia la giunta a decidere tutto, dando invece maggior potere a tutto il Consiglio comunale, una richiesta che però questa amministrazione ha voluto lasciar cadere nel vuoto».

Sulla proposta giunta da parte dell'opposizione, questa la replica del sindaco Fulvia Premolin: «Prenderò nuovamente in considerazione la creazione di queste commissioni, che però non dovranno gravare in alcun modo sul bilancio né sull'operato dei funzionari che, per far andare avanti il Comune, stanno facendo i salti mortali e anche qualche piccolo miracolo».

Il primo cittadino ricordato poi che «San Dorligo ha soltanto 50 dipendenti, a differenza per esempio di Duino Aurisina che ne ha 130, numeri che di fatto non ci permetteranno di far fronte alle legittime richieste espresse dall'opposizione». *(r.t.)*

Natale a Sgonico, brindisi e spettacoli

SGONICO E' partito in questi giorni il calendario delle inziative natalizie curato dall'amministrazione comunale di Sgonico. Dopo il programma "Viaggiando con la multivisione" presentato venerdì scorso, il prossimo appuntamento è fissato per martedì 15, alle 17, presso l'Enoteca di Sgonico, per il brindisi natalizio con la Regina del Terrano e con la degustazione del vino transfrontaliero prodotto da viti provenienti da Sesana. Per l'occasione sarà presente anche il primo cittadino di Sesana Davorin Tercon.

Giovedì 17, alle 17.30, è previsto uno spettacolo organizzato dai bambini della scuola elementare e della materna, con accensione delle luci natalizie sul municipio e degustazioni di vin brulè e the caldo. Il momento più atteso sarà però quello programmato per domenica 20, alle 18, nella palestra comunale di Sgonico, con il coro gospel di New York "Anjthony Morgan's Inspirational Choir of Harlem". Il concerto, organizzato dall'associazione Druga Muzika, sarà patrocinato dal Comune.

L'evento conclusivo è fissato per lunedì 28, alle 16, con uno spettacolo teatrale per i bambini della materna e della elementare, organizzato nella Biblioteca comunale. *(r.t.)*

A IDEARLO È STATA QUALCHE ANNO FA BRUNA CARLI, OGGI 84ENNE, ASSIEME AL MARITO

A Trebiciano un presepe cresciuto col lavoro di tutto il paese

Il presepe di Trebiciano, realizzato nei pressi della chiesa

TREBICIANO Il presepe di Trebiciano è ormai un'attrazione. Da alcuni anni, alla fine di novembre, accanto alla chiesa di Trebiciano trova posto un presepe davvero speciale: quello realizzato interamente a mano da Bruna Carli. Con tanto di laghetto, fiume e monti.

Non ci sarebbe nulla di strano se la signora non avesse oltre 80 anni. A idearlo è stata infatti nonna Bruna: 84 primavere, ma una grande vitalità e uno spirito che farebbe invidia a molte teenager.

La prima volta, nel 2004, Bruna ha disegnato le figure su grandi assi di legno, le ha colorate e ha aggiunto i particolari delle persone e degli animali, rendendo "apprezzabili" anche i loro atteggiamenti. Infine ha collocato le figure nel presepe a grandezza naturale.

«Da sola - puntualizza - oggi non ce la farei. E' il paese intero che mi aiuta. Ed è bello fare qualcosa tutti insieme».

Quello di Bruna è un presepe che Trebiciano sente davvero suo. Tutta la comunità collabora infatti alla realizzazione. «L'idea del presepe risale a cinque anni fa - ricorda Bruna Carli - quando mio marito era ancora vivo. Insieme volevamo realizzare qualcosa per allietare il Natale dei bambini e della nostra comunità».

Il presepe ogni anno è più affollato. All'inizio c'erano solo il Bambino Gesù, la Madonna, San Giuseppe, il bue e l'asinello, un pastorello e i Re Magi. Poi sono arrivate altre figure: le pecore, gli agnelli, un gatto, un porcellino e una casetta con l'aia. Poi si sono aggiunte una donna a cavallo di un asinello e una massaia con accanto dei bambini. L'anno scorso abbiamo messo due ponti e quest'anno, le montagne e un pescatore.

Ma la principale novità del 2009 è costituita dall'illuminazione, resa possibile grazie al contributo della Circoscrizione Altipiano Est.

«Ogni anno cerchiamo di aggiungere qualcosa – commenta Bruna –. E' una grande soddisfazione vedere intere famiglie venire fin qui, anche da lontano, per ammirarlo».

Gianfranco Terzoli

10 DICEMBRE

- **IL SANTO**
  B.V. Maria di Loreto
- **IL GIORNO**
  È il 344° giorno dell'anno, ne restano ancora 21
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.35 e tramonta alle 16.21
- **LA LUNA**
  Si leva all'1.05 e cala alle 12.34
- **IL PROVERBIO**
  Nessuna legge è abbastanza comoda per tutti.

IN DISTRIBUZIONE IL 19 DICEMBRE

Il calendario delle "topoline" sullo sfondo delle fotografie scattate dai lettori del Piccolo

Molto gettonati anche Frate Indovino e Padre Pio oltre a immagini e detti della Trieste di una volta

Antonella Giunta, Miss Topolini 2009, "firma" con la sua immagine il mese di dicembre 2010

Dodici mesi in compagnia delle finaliste del concorso Miss Topolini, immortalate sullo sfondo delle splendide immagini di Trieste realizzate dai partecipanti del concorso «Scatta la tua città». **Uscirà il 19 dicembre in allegato con il Piccolo il calendario "Miss Topolini 2010"**, che in copertina riporta la vincitrice della manifestazione svolta in estate, Antonella Giunta. All'interno, fotografate da un team di professionisti, ci sono le altre 15 finaliste: Tina Kralj, Olga Masotto, Marina Lozovan, Priscilla Cavalcante, Angela Evangelista,Valentina Bregant, Paola Battestin, Miriam Moretto, Thuy Lan Pham, Gloria Palmino, Sara Voinich, Marta Moretto, Linda Basile, Francesca Mittoni e Rosana Alfaiate.

Gli organizzatori del concorso, l'agenzia di moda Be-Nice e il centro commerciale Torri d'Europa, hanno voluto abbinare la bellezza della città al fascino delle miss. Ma non saranno solo le giovani "topoline" a colorare le pareti di case e uffici nel corso del prossimo anno.

Nelle edicole triestine i calendari più venduti in questi giorni sono quelli che riportano le immagini della Trieste del passato o con vedute e paesaggi recenti, e ancora quelli di Frate Indovino e Padre Pio. In calo, secondo i commercianti, le domande per gli scatti dedicati a personaggi famosi o modelle, in assoluto ribasso quelli hard.

«Tra i più venduti per il momento c'è "Trieste di una volta", che riporta foto di un tempo, ricette e modi di dire», spiegano dall'edicola di via Roma 30. «Generalmente chiedono spesso anche calendari da tavolo o con spazi dove poter scrivere i propri appuntamenti, liste della spesa o appunti». «Sono passati un po' di moda ma c'è ancora chi li chiede», aggiungono dal punto vendita di Campo San Giacomo 6. «Da noi sono gettonati in particolare 12 mesi di Frate Indovino, di Padre Pio e altri a carattere religioso».

«Vendiamo soprattutto il calendario con le foto della città del passato e di Frate Indovino – confermano anche nell' edicola di via Cavana – non domandano più quelli legati a personaggi famosi, molto più richiesti qualche anno fa». «Frate Indovino e i calendari con foto della città, recenti o vecchie, sono in assoluto i più ricercati», dicono dal rivenditore di piazza Sant'Antonio . «A comprare i calendari sono quasi esclusivamente persone anziane, anche se vengono acquistati ogni tanto dai genitori per i bambini, in questo caso si tratta di immagini legate ai cartoni animati».

Tra i calendari confezionati a Trieste torna anche quest'anno il calendario del Gattile, che servirà a raccogliere fondi per la struttura che ospita centinaia di mici. È tutto al femminile invece il calendario dell'associazione Fotografaredonna, con le immagini di dieci fotografe: Leandra Bucconi, Adriana de Caro, Elena Degano, Emanuela Masseria, Marinella Perosa, Rosanna Ruzzai, Nadia Sirca, Gianna Uxa, Marisa Ulcigrai, Eleonora Zenero.

Non mancano i calendari sportivi. Le ragazze della squadra di pallavolo del Sant'Andrea/San Vito sono le protagoniste di un simpatico calendario realizzato nelle scorse settimane. Nel panorama nazionale tornano poi i calendari delle Forze dell'Ordine, venduti spesso a scopo benefico, alcuni presentati a Trieste nei diversi comandi provinciali.

Micol Brusaferro

TRENTACINQUE ARTISTI PER IL CAV

In mostra la gioia della maternità

Il Cav, Centro di Aiuto alla Vita, che sostiene da anni mamme e bambini di tutta la città, inaugura **oggi alle 17.30 nella sala "Arturo Fittke"**

Un quadro di Giovanni Rosazza alla "Fittke"

di piazza Piccola 3 la mostra delle opere finaliste in gara per l'assegnazione del premio artistico nazionale **"Gioia di un bimbo" 2009**, curata dalla volontaria Marina Dandri. «Il Cav ha indetto questo premio, giunto alla seconda edizione – spiega il presidente Nicoletta Neri Zannerini - con l'intento di raccogliere ed esporre opere di pittura, scultura e ceramica dedicate alla gioia della maternità e firmate da artisti che hanno voluto in tal modo testimoniarci la loro fiducia e il loro sostegno». La mostra resterà aperta **fino al 21 dicembre e il pubblico ne sarà parte attiva**. «Durante il periodo espositivo, i visitatori potranno scegliere e votare l'opera preferita, decretando in tal modo i tre vincitori che saranno premiati con una targa offerta dal Comune. In palio, inoltre, una coppa, premio speciale della giuria. Saranno esposti inoltre, fuori gara, i lavori di alcuni artisti che hanno voluto essere vicini e testimoniare la loro solidarietà all'associazione Centro di Aiuto alla Vita "Marisa"».

35 gli artisti presenti, provenienti da tutt'Italia: Akira Zakamoto, Alba Tassan Caser, Alberto Verza, Alessandra Placucci, Cristina Marsi, Daniela Casonati, Daniela Savini, Daniel Lifschitz, Donato Lotito, Elena Ortica, Gaetano Brugnano, Gianmaria D'Andrea, Giovanni Rosazza, Jacqueline Brico, Laura Stor, Lino Lanaro, Luigi Scisci, Mara Isolani, Marina Dandri, Marina Sissa, Pino Rasile, Roberta Pagani, Sandra Barro, Sara Boschetti, Virginia Gerstner. Inoltre troveranno spazio fuori gara le opere di Carla Petretich, Claudio Salviato, Edgardo Gera, Giovanni Camponeschi, Giovanni Chiminazzo, Giovanni Franko, Mirella Camarotto, Sandra Beorchia, Silvio Zago, Walter Ucari. Orari: ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. *(mi.b.)*

Fois gras e alghe, chicche da bancarella

Tante curiosità in piazza Sant'Antonio accanto agli animali del Presepe vivente

A sinistra, una pittoresca bancarella con gli addobbi natalizi. A destra visitatori incuriositi davanti a uno degli animali del Presepe vivente (foto Lasorte)

Fois gras francese, salsicce oppure un presnitz? C'è l'imbarazzo della scelta al Mercatino di Natale di piazza Sant'Antonio, che ha aperto ieri e durerà fino al 22 dicembre. Negli stand provenienti da ogni dove è possibile fare acquisti accontentando tutte le tasche e tutti i gusti. Gli oggetti in vendita sono i classici della tradizione natalizia, ma non mancano articoli insoliti e raffinatezze gastronomiche. A fianco di addobbi in legno troviamo mocassini in pelle di montone, accanto ad appoggia occhiali a forma di naso ci sono scalda orecchie in pile, vicino a miele, biscotti e ceramiche ecco puzzle, xilofoni e bambole. Anche con pochi euro è possibile acquistare prodotti che nei negozi vengono venduti a prezzi decisamente più salati: cappelli a 5 euro, giacconi a 50 euro, borse a 13 euro e perfino maglie di cachemire a 35 euro.

Per chi predilige acquisti tecnologici ci sono sigillatori che permettono di conservare cibi sotto vuoto oppure ganci pieghevoli per appendere la borsetta al tavolo. Qualcuno compra una bottiglia di Bordeaux, altri preferiscono completini peruviani da neonato. Ci sono pantofole di lana tirolese profumate alla vaniglia, non mancano frittelle alla Nutella e presine ricamate. Un signore impartisce ordini in francese al figlio che scarica scatole di formaggio, un ambulante si aggira con aria circospetta mentre vende ferri di cavallo. Si può fare beneficenza o shopping, dedicarsi alle bancarelle oppure accompagnare i nipotini al Presepe vivente.

Lorenzo è un francese di Nizza ma il nome tradisce le origini italiane. Vende sapone di Marsiglia, ma anche quello più raro di Aleppo e altre trenta varianti profumate. Le miscele di tè hanno nomi esotici e le spezie provengono da ogni continente, ma quello che stupisce di più è il sale: rosa dell'Himalaya, nero o rosso della Hawaii, alle alghe o con boccioli di rose marocchine.

Molte persone si fermano per assaggiare olive greche o siciliane, aglio dolce o alla diavola, cipolle di Tropea e frutta secca. Pochi resistono alla tentazione di una fettina di salame di cinghiale o al tartufo, magro o lardellato. «Qui ci troviamo bene - dice Maddalena da dietro il suo banchetto ingombro di patè di asparagi, di fichi e d'olive - altrimenti non sarebbero otto anni che ritorniamo» aggiunge prima di ritornate a sistemare vasetti colmi di prelibatezze campane.

Ma siamo a Trieste o dove? A riportarci alla realtà un banco di dolciumi nostrani: pinze, marzapane e putizze. Il Natale è veramente arrivato.

Giovanni Ortolani

FARMACIE

■ DAL 9 AL 12 DICEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Garibaldi, 5	tel. 368647
via Stock, 9	414304
lungomare Venezia, 3 - Muggia	274998
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Garibaldi, 5	
via Stock, 9	
via Roma, 16 angolo via Rossini	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma, 16 angolo via Rossini 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	87,4
Via Carpineto	µg/m³	29,3
Via Svevo	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	10
Via Carpineto	µg/m³	7
Via Svevo	µg/m³	-

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	55
Monte San Pantaleone	µg/m³	62

Estrazioni del LOTTO

09/12/2009

BARI	6	28	44	67	82
CAGLIARI	57	47	87	20	78
FIRENZE	31	15	90	1	47
GENOVA	57	25	59	81	64
MILANO	73	18	7	47	4
NAPOLI	47	56	51	10	82
PALERMO	75	34	6	11	45
ROMA	33	69	39	47	74
TORINO	42	89	20	59	78
VENEZIA	66	83	89	19	80
NAZIONALE	54	37	18	81	33

10 e LOTTO

6	28	42	57	75
15	31	44	66	83
18	33	47	69	87
25	34	56	73	89

SuperEnalotto

9 30 50 57 62 70 — Jolly 31 — Super Star 41

MONTEPREMI: 103.158.787,48 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	31.288,75 €
Jackpot:	101.000.000,00 €	Punti 4:	362,93 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	17,88 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.788,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	36.293,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI UN CONVEGNO

Fotografare donna

Avrà luogo **oggi alle 16.30, nell'aula Petronio della facoltà di Lettere e Filosofia** (Androna Campo Marzio 10) la presentazione al pubblico di una nuovo evento di **Fotografaredonna**, associazione che riunisce fotografe professioniste, artiste e cultrici dell'arte della fotografia. L'evento è la conclusione del progetto "Fotografare l'immagine donna", che si è svolto attraverso un percorso di formazione dove sono stati affrontati temi come corpo, immagine, stereotipo e comunicazione. Da questa esperienza nascono la rassegna fotografica "La complessità dell'immagine donna" e il calendario 2010 dell'associazione.

Questo prodotto parte da una ricerca che tenta di esplorare un'immagine diversa da quella di una donna irrigidita in uno stereotipo, senza tempo e senza storia.

Per un ulteriore momento di riflessione su questi temi, l'associazione propone il convegno odierno. Dopo la presentazione del video **"Il corpo delle donne di Lorella Zanardo"**, che è stato momento di partenza del corso di formazione, la psichiatra Assunta Signorelli, del Dsm dell'Ass 1 Triestina, affronterà il tema della costruzione dell'identità femminile con una relazione dal titolo "Donna: oltre l'immagine quale identità?"

Si tratterà quindi del diritto d'autore con l'avvocato Maria Lodovica Franco. Fabio Amodeo, docente di storia della fotografia dell'Università di Trieste, parlerà su "La sposa messa a nudo da Carlo Mollino", illustrando una rassegna di "polaroid segrete" di un personaggio così affascinante e poliedrico. Marisa Ulcigrai, presidente di Fotografaredonna presenterà le immagini e il lavoro dei suoi workshop e del percorso di formazione. Coordinerà il dibattito Sandra Grego.

Foto di Nadia Sirca: un dettaglio

MATTINO

● SOLIDARIETÀ CREATIVA
Per sostenere il progetto per l'acqua potabile in Bolivia, in via S. Caterina, nell'ambito del mercatino di Natale, l'Accri propone dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 17 un laboratorio per realizzare assieme una marionetta di pezza per il vostro bambino. Saranno inoltre disponibili le magliette di Giulio Coniglio e le pubblicazioni de Il Piccolo.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

● IL LIBRO DI PINTAR
Oggi alle 18.30, alla Stazione Rogers, presentazione del libro «Parabole familiari» dell'autore Boris Pintar. Ne parlano – in italiano e sloveno – Sonja Polanc, Danijel Malalan leggerà alcuni brani e ci sarà Peter Senizza, traduttore dell'opera.

● AUTUNNO DANNUNZIANO
Ultimo appuntamento alle 17 all'Auditorium dell'ex Pescheria, in Riva Nazario Sauro 1, con «Autunno Dannunziano». Raoul Pupo, docente dell'Università di Trieste, parlerà su «D'Annunzio e la Dalmazia».

● CIRCOLO GENERALI
Oggi alle 18 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) si terrà il concerto di Nena Kozjek (pianoforte), con la direzione artistica di Doriana Dorligo.

● SOCIETÀ LAGUNA
Oggi alle 18 al Villaggio del Pescatore 72, sede della Società Nautica Laguna si terrà una conferenza a cura dell'Accademia adriatica internazionale della vela di Duino su: «La sicurezza in mare», incontro con Umberto Verna del centro studi «I ragazzi del Parsifal».

● STUDIUM FIDEI
Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) verrà presentato il Messaggio per l'Avvento «Il dono della fede» dell'arcivescovo Giampaolo Crepaldi.

● PANTA RHEI
Oggi alle 17.30 nel salone dell'Associazione Panta rhei in via del Monte 2, Paolo Petronio terrà una conferenza di presentazione delle musiche di scena op. 12 di Piotr Ilich Ciaikovski per la commedia «La fanciulla di neve».

● UNIONE ISTRIANI
Oggi alle 16.30 e alle 18, l'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, Pasquariello e Zanella terranno una videoconferenza dal titolo: «Francia - La Val Roya».

● LIBRERIA MONDADORI
Presentazione del libro «Sigismondo Douglas Attems Petzenstein, conte del Sacro romano impero - Storia di una famiglia nella mitteleuropa del '900» a cura di Luigia Bacarini alla libreria Mondadori di via Cavana alle 18.30.

SABATO UNA SERATA DI SOLIDARIETÀ AL CIRCOLO GRBEC DI SERVOLA

A cena da Emergency per l'Afghanistan

Il gruppo Emergency di Trieste, dopo il successo delle passate edizioni, propone una conferenza incentrata sul diritto alla salute seguita da una cena natalizia di raccolta fondi. La serata avrà luogo sabato prossimo al Kulturno Društvo - Circolo Culturale «Ivan Grbec», in via di Servola 124 ed il ricavato servirà a sostenere il Posto di Primo Soccorso e Centro Sanitario di Angharam, nella valle del Panshir in Afghanistan. Qui vengono curate gratuitamente ogni anno più di 10 mila persone, per lo più donne e bambini, e i costi sono interamente sostenuti dai fondi raccolti dai volontari triestini dell'associazione.

«Prima della cena, alle 19.30 - spiega la responsabile del gruppo di Emergency di Trieste Laura Vascotto - interverrà Giorgia Novello, giovane infermiera dell'ospedale di Venezia, appena tornata da una missione di 6 mesi presso l'ospedale di Lashkar-gah in Afganistan. Giorgia ci racconterà la sua esperienza, accompagnata da foto, e presenterà l'ospedale di Emergency, unica possibilità di cure gratuite e di alto livello in un area particolarmente esposta alla guerra». Attraverso questa testimonianza verranno spiegati gli ideali e gli scopi dell'associazione umanitaria, fondata nel 1994 da Gino Strada per curare i bambini che vengono mutilati mentre esercitano il loro diritto all'infanzia.

«Attualmente Emergency è presente in Afghanistan, Cambogia, Iraq, Sierra Leone, Sri Lanka e Sudan - spiega la volontaria Laura Vascotto - dove offre assistenza medica gratuita alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. I dottori italiani che decidono di prestare servizio presso i nostri centri, poi, non si limitano ad operare i pazienti, ma hanno anche il compito di formare i medici locali, con l'obiettivo futuro di affidare le strutture ospedaliere al personale del luogo».

Nel corso della serata, i volontari forniranno informazioni sull'associazione e sulle attività del gruppo di Trieste con un desk adibito anche per la raccolta di fondi. A Trieste Emergency opera da dicembre 2002, con una quindicina di volontari che si incontrano nella sede di Via di Servola 114 ogni primo e terzo mercoledì del mese per organizzare le attività a livello provinciale. "Per il 2009 - ha aggiunto la volontaria Anna Lauvergnac - l'obiettivo del gruppo è stato quello di raccogliere fondi per il mantenimento del Posto di Primo Soccorso e del Centro Sanitario di Angharam, nella valle del fiume Panshir, nel nord dell'Afganistan: la stima dei costi annuali delle due strutture è di circa 23.000 euroe l'obiettivo di Emergency Trieste è di coprirne interamente il fabbisogno». È a questa iniziativa che saranno destinati i fondi raccolti il 12 dicembre: la prenotazione si fa scrivendo una mail all'indirizzo emergencytrieste@yahoo.it o chiamando il numero 347 2963852.

Uno dei banchetti di Emergency per la raccolta di fondi

SERA

● CIRCOLO ISTRIA
Il Circolo Istria oggi alle 15.30 alla biblioteca statale, largo Papa Giovanni XXIII 6, organizza un convegno su «Euroregione e i giovani». Introduce Livio Dorigo, relatori Luisa Bellini, Roberto Bruni, Gaetano Bencic, Denis Visintin, Rino Cigui, Kristjan Knez, Walter Macovaz, Daniele Gulic.

● AMNESTY E IL TIBET
In occasione dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, Amnesty International organizza l'incontro «Le promesse tradite. Il caso del Tibet». Parteciperanno Paola De Pirro coordinatrice Cina-Tibet di Amnesty International, il monaco tibetano Ghesce Lobsang Pende, lo studente tibetano Yakar Gelek. Testimonial d'eccezione Margherita Granbassi. Modererà Giuliano Prandini. Oggi alle 17.30 al Circolo della stampa, in corso Italia 13.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa «Dolori articolari e cellulite. Terapie non invasive», con Maria Luisa Tognon medico esperto in omeopatia.

● ASSOCIAZIONE L'ARNIA
Questa sera con inizio alle 18 all'associazione L'Arnia di piazza Goldoni 5, si terrà una conferenza dal titolo: «Stimolazione, in riflessologia, degli organi inerenti le stagioni autunno-inverno» a cura di Walter Genis ed Elena Amoroso, riflessologi. Ingresso libero.

● IL LIBRO DI RAGOS
Oggi al Caffè Tommaseo alle 18 la scrittrice Lu Ragos presenterà «Due e 10», Ed. Cattedrale. Un compendio di vincenti e interessanti considerazioni sul tema dell'amore.

● PUNTO VEGETARIANI
Oggi dalle 17 alle 18.30 in via Donizetti 5/a l'incontro mensile di «Punto vegetariani»; conducono Susanna Beira e Marco Bertali, medici delegati di zona dell'Associazione vegetariana italiana e soci della Lega anti-vivisezione.

● SOS CERVELLO
Oggi dalle 18.45 alle 20.15 in via Donzetti 5/a l'incontro mensile di «Sos cervello», campagna sociale di psicofarmaco-vigilanza»; conduce il dott. Marco Bertali. Per informazioni www.sos-cervello.it

● MAMME E PAPÀ SEPARATI
Oggi alle ore 20.30 l'associazione Mamme e Papà separati presenta la conferenza: «Gestire lo stress della separazione in famiglia e sul lavoro». Relatrici: dott.ssa Elisa Samer (pedagogista), dott.ssa Paola Matussi (psicologa), Circolo Sottufficiali in via Cumano 5. Info ogni giovedì alle 20.45 in via Donizetti 5, tel. 04909896736; e-mail: info@mammepapaseparati.org sito web: http://www.mammepapaseparati.org/.

● NEUROSCIENZE CAFÉ
Oggi alle 18.30 al Caffè San Marco Neuroscienze Café su «Il cervello paranormale». Si parlerà di coloro i quali credono nei fenomeni magici o esoterici con Christina Valaki, ricercatore ospite al Brain, Università di Trieste, e Vittorio Giammusso, professore emerito di Neurochirurgia.

● CONCERTO DI BRUNETTA
Oggi dalle 21 al Circolo 24/b in via San Michele 24/b, «5 pezzi facili», concerto di Andrea Brunetta.

● CIRCOLO CHAPLIN
Oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24, e con ingresso libero, a cura del Circolo Charlie Chaplin verrà proiettato il film «Terra di mezzo» di Matteo Garrone (Italia 1997).

● CIRCOLO GRBEC
Il Circolo Grbec organizza oggi alle 20 il concerto «Magiche atmosfere di natale». Canta il coro giovanile «Mladinski Mešani Pevski zbor Trst», dirige Aleksandra Pertot. Di seguito apertura della mostra: «Piccole cose preziose» da regalare a Natale. La mostra sarà aperta anche venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

● MUSEO EBRAICO
Oggi alle 17 al Museo della Comunità ebraica in via del Monte 7, avrà luogo il convegno «150 anni fa nasceva Lazzaro Ludovico Zamenhof. Saranno presenti Mauro Tabor, Tullia Catalan, Federico Gobbo, Michela Lipari, Carlo Minnaja. Si discuterà dell'influenza che hanno avuto le sue origini ebraiche sull'ideazione dell'esperanto.

● DELITTI & SAPORI
Stasera appuntamento della rassegna gastro-noir «Delitti & Sapori» all'albergo Krizman di Monrupino; domenica all'Eden Vanilija di Sistiana e lunedì 14 da Daneu.

● PUGLIA CLUB
Oggi alle 20.30 alla sala Tripcovich, va in scena lo spettacolo teatrale «Volare» per i vent'anni del Puglia club. Ospiti il comico barese Uccio De Santis e il cantante Dennis Fantina, conduce Andro Merkù.

● AURICOLARE VIVAVOCE
Concerto di natale del coro «Auricolare Vivavoce» diretto da Monica Cesar. Chiesa Evangelico-luterana largo Panfili 1, oggi alle 20.30.

AUGURI

SILVIETTO *Xè rivà el cinquantin, ma se te vol el centin, date una mossa e bevi un bicer de vin!!!* Auguri dalla banda e familiari

ALESSANDRO Cinquant'anni... sempre in "moto". Buon compleanno da Giacomo, Cristina e da parenti e amici tutti

VARIE

PUNTO D'INCONTRO UNICEF

■ Il Comitato provinciale per l'Unicef di Trieste comunica che dal mese di marzo è aperto in via Coroneo 15, pianoterra, un «Punto d'Incontro» Unicef. Le volontarie sono a disposizione del pubblico per informazioni sui progetti Unicef. Orario: dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19, telefono 0403720850.

SMARRITO/TROVATO

■ Ritrovato mazzo di chiavi (solo anello senza portachiavi) con 10 chiavi tra cui una porta blindata e chiavi della macchina (Fiat) zona via Udine angolo Tor San Piero (farmacia). Telefonare al 040418996 o passare nel negozio di animali di via Udine 57/d Animal's Club.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Gabriele «Lele» Godina (8/12) da VW Club 53 460 pro Fond. Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin (dott. Andolina).
– In memoria di Nicoletta, Bianca e Giuseppe Frezza da Bianca Ferri 20 pro Domus Lucis.
– In memoria di Piero Vascotto nel IV anniv. (10/12) dalla famiglia 100 pro Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.
– In memoria di Elda Stolfa Cusin nel I anniv. dal marito Silvio, il figlio Raffaele e da Emilia e Morena 65 pro Astad, 60 pro Il Gattile.
– In memoria di Geltrude Vig Camerini da Raffaello Camerini 20 pro Comunità ebraica di Trieste.
– In memoria di Teofila Ugo ved. Vouch dai condomini di via Vidacovich 9 80 pro Casa di riposo Gregoretti.
- In memoria di Alex Bobich dagli amici 290 pro Ass. Azzurra mal. rare.
- In memoria di Vesta Boschian da Fioretta Deforza 30 pro la via Via di Natale (Aviano).
- In memoria di Tommaso Caserta dall'Esperia Anthares e i suoi ragazzi 270 pro centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ada Dapas vedova Torres dai colleghi di Claudio 180 pro Airc.
- In memoria di Iri Degrassi vedova Mayer da Giulio, Annamaria Zacchigna 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Guerrina Depangher ved. Gabbiano da Giannella Cavallar 60 pro Airc.
- In memoria di Silvana Fabiani Frezza da n.n. 75 pro Caritas diocesana, 75 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Duilio Fragiacomo dalla moglie Gianna 300 pro Unità coronarica (polo cardiologico) ospedale di Cattinara.
- In memoria di Maria e Ottomaro dai figli 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Ass. donatori sangue, 50 pro Fond. Lucchett, Ota, d'Angelo.
- In memoria di Miki, Claudio e tutti i propri cari defunti 20 pro Hospice Pineta del Carso (dott. Borotto), 20 pro Ass. Azzurra mal. rare, 20 pro Ass. Papa Giovanni, 20 pro Save the Cildren, 20 Opera S. Francesco (x i poveri).
- In memoria di Onelia Pajer Zecchini da n.n. 285 pro Sogit.
- In memoria dell'avv. Albano Pellarini da Franco Papo e fam. 50 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Leda Perisson da Uccia Angelini 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Liliana Razza Bachi dall'amica Gemma 25 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Gino Sponza da Evelina Chiaruttini 10 pro Ass. Amnesty International.
- In memoria di Luigi Zancanella da Antonio e Biancamaria Peinkhofer 25 pro Ass. amici del cuore, 25 pro Comunità San Martino al Campo.

PREMIO INTERNAZIONALE ART GALLERY 2

"Natale con l'arte", concorso dedicato a Emanuela Lapilli

L'Art Gallery 2, in collaborazione e con il patrocinio della Provincia di Trieste, del Comune di Duino e del Piccolo, bandisce il **decimo concorso internazionale di pittura, scultura e grafica intitolato "Natale con l'arte. Omaggio all'artista Emanuela Lapilli Campani"**.

Al concorso potranno partecipare artisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, presentando un'opera di scultura o pittura o grafica, di dimensioni e tema liberi, che può essere consegnata anche da subito, ogni giorno tranne il sabato e la domenica, all'associazione culturale Art Gallery 2 di via San Servolo 6 a Trieste, dall 8.30 alle 10.30 e dalle 15 alle 17.30, oppure domenica 20 dicembre dalle 9 alle 12 nelle sale della Casa della pietra di Aurisina.

Una speciale commissione giudicatrice, formata da critici e operatori culturali esperti nel settore, selezionerà le opere presentate e sceglierà, a suo insindacabile giudizio, quelle da premiare e da segnalare.

Saranno assegnati premi e altri riconoscimenti (coppe, targhe, medaglie...) messi a disposizione da enti pubblici e privati. Al primo classificato in assoluto, sarà assegnato il Trofeo "Natale con l'arte" in memoria dell'artista Emanuela Lapilli Campani, recentemente scomparsa. La premiazione ufficiale del concorso è fissata per **domenica 20 dicembre alle 18 nelle sala della Casa della pietra di Aurisina**.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Art Gallery 2 ai numeri: tel: 040-639747 o al 338-6005559 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica adriana.scarizza@alice.it

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040/311312 - 040/305274

Aula computer, 9.30-11.30: Word. Aula A, 10-11.30: lingua spagnola livello 5, conversazione C1. Aula B, 11-11.50: lingua inglese livello 5, conversazione C1. Aula C, 9-10: Biedermayer. Aula C, 10.10-12: Patchwork. aula D, 9-11: Disegno ad acquarello. Aula professori, 9-11: maglia. Aula 16, 9-11: maglia. Aula Razore, 10-10.30: riunione assistenti. Aula A, 15.30-16.20: Il legame tra ciboe psiche: passione, ossessione, disturbo; 16.30-17.20: corso di medicina: nuove frontiere nella prevenzione dell'osteoporosi; 17.30-18.20: canto corale. Aula B, 15.30-16.20: Platone: «Simposio», dialogo sull'amore, conclusione corso. Aula B, 16.30-17.20: Paesi - Popoli ed espressioni artistiche; 17.30-19: Storia del cinema dalle origini agli anni 40. La produzione in Gran Bretagna e Unione Sovietica. Aula C, 15.30-17.20: Imparare a comunicare. Aula D, 15.30-17.20: Pittura su seta, I livello. Aula professori, 15.30-17.30: Non solo hardanger. Aula Razore, 15.30-17.20: lingua inglese, livello 2, base A2; 17.30-18.20: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. V. Coroneo 15, 9-10: ginnastica presso la Soc. germanica di beneficenza.

Per i prenotati alla visita della chiesa di S. Spiridione con la prof.ssa Fiorin ritrovo alle ore 10.45 in piazza S. Antonio davanti alla chiesa.

Sezione di Muggia. Sala Uni3 8.30-10.20: lingua inglese, livello 4 intermedio avanzato B2. Sala Millo, 16-17.50: corso di giardinaggio. Sala Uni3, 15.30-17.30: corso Word.

Sezione di Duino Aurisina. Casa della Pietra, 16.16.50: La signoria dei della Torre a Duino, 17-17.50: Storia di Trieste: proiezione.

Università delle Liberetà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040/3478208

Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1. Ore 9-10: Acquagym.

Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17: sospeso Lavori con la creta; 15-17: creazioni di moda; 15.30-17: lingua e cultura inglese II «A»; 15.30-17: lingua e cultura slovena II livello; 17-18: fiori e piante da interno e da balcone; 17-19: sospeso Sviluppare la creatività; 17.30-19: lingua e cultura slovena I livello; 17.30-19: lingua e cultura inglese avanzato.

Itct Leonardo da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli, via P. Veronese 3. Ore 15.30-17: esercitazioni di chitarra.

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1. Ore 19.30-20.30: ginnastica.

In ricordo di Serena

Per ricordare il compleanno della cara Serena, domenica 13 alle ore 16 verrà celebrata una S. Messa al Santuario di Nostra Signora delle Grazie a Genova.

Sempre nei cuori di mamma, papà e Alessandro

XXXI FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

REFERENDUM MUSICALE

Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

1. LA VOSE DEL MAR
2. BARCOLA
3. I ME GA DITO...
4. LA MULA DE SHANGHAI
5. VOLEVO 'NDAR VIA DE TRIESTE
6. PEZO DE CUSSÌ NO POL 'NDAR
7. ZOGAR CON LE PAROLE
8. MIRAMAR
9. LA MUSSOLERA
10. FIN CHE L'ULTIMO SARÀ
11. XE TANTA LUCE
12. VOLENTIERI
13. 'RIVA EL PORCO: L'INFLUENZA SUINA

Le canzoni più votate parteciperanno al 7.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

TRASMETTONO LE CANZONI

- ❒ RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1) "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- ❒ RADIO SORRISO (90.5-100.5) "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- ❒ WWW.TRIESTEOGGI.TV Le canzoni on line
- ❒ TELEPORDENONE rete regionale (UHF 66) date da definire

Le schede vanno inoltrate entro il 15 dicembre 2009 al giornale "IL PICCOLO" Trieste - Via G. Reni,1

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

VIABILITA DIFFICILE

«Piazza Sansovino, soste selvagge a oltranza»

In data 22 aprile avevate ospitato una mia lettera dall'indovinato (e purtroppo vero) titolo «Piazza Sansovino dimenticata dai vigili». Oggi, a distanza di ben sette mesi, potreste ripeterlo tale e quale. All'altezza del n. 6 c'è la fermata di ben quattro linee di autobus: 1, 10, 15 e 16. ebbene, gli autisti devono sostare anche a due metri di distanza dal marciapiede perché da una a tre macchine sostano sempre in divieto di sosta.
Lì esiste un bar, che ormai è diventato un autentico salotto, dove quegli indisciplinati automobilisti sostano per ore e ore.
Un esempio? L'altro giorno un'automobile era tranquillamente parcheggiata mattina e pomeriggio proprio sotto la tabella della fermata degli autobus.
Dove sono i vigili urbani? Il comandante ci parla ora di «controlli più stringenti», del «nuovo sistema di monitoraggio sull'attività dei vigili urbani», del «nuovo report che è una nuova procedura informatica». Parole.
Dove sono i fatti?
Dove sono i foglietti della contravvenzione che dovrebbero spiccare sul parabrezza delle macchine in continuo divieto di sosta?
Comandante, la polizia municipale faccia alfine il proprio dovere, senza continuare ad affollare gli uffici.
Inoltre: la lingua italiana è così bella, perché lei vuole usare il termine «report» invece che rapporto o denuncia? Non è apprezzabile.

Damiano Badel

REPLICA

Refezione alla "Mauro"

Al fine di chiarire la realtà dei fatti rispetto a quanto riportato dal giornale lunedì 30 novembre 2009 in merito alla partita di pesce surgelato conservata nel congelatore della mensa che predispone la refezione scolastica per la scuola Luigi Mauro, corre l'obbligo alla scrivente di precisare che la notizia è completamente infondata. Infatti le etichette si sono semplicemente staccate nel momento in cui le confezioni alimentari sono state riposte nel congelatore, e sono successivamente state recuperate dalla cuoca e depositate in copia agli atti della Direzione.
Dalle etichette stesse si possono leggere con assoluta chiarezza tutti i dati che le stesse debbono contenere a norma di legge, compresa la provenienza e la data di scadenza, entrambe perfettamente in linea con i criteri posti a tutela e a salvaguardia della salute degli utenti.

Il dirigente scolastico reggente
dott. Rita Manzara Sacellini

Abbiamo semplicemente riportato i dati forniti dalla Capitaneria di Porto.

L'ALBUM

Il Gruppo Modellistico Triestino secondo all'Endurance Club

Al Model Game Event di Bologna si è tenuta la seconda edizione dela campionato italiano Endurance club, gara a squadre di sei ore con le Slot Car su pista Ninco di otto corsie. Il Gr. M. T. campione in carica uscente con i piloti Paolo Dapretto, Fabrizio Mioni e Michele Zago, pur avendo iniziato male nelle prime battute, è riuscito a risalire fino al secondo posto a soli 42 giri dal club di Milano. Questo risultato conferma il Gruppo Modellistico Triestino tra i più forti d'Italia

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Dichiarazione, disattesa, dei diritti dell'uomo

"Tutti gli uomini nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Questo è il primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, firmata a Parigi il 10 dicembre 1948, promossa dalle Nazioni Unite. Codice Etico di grande portata storica le cui radici le troviamo nella Dichiarazione di Indipendenza statunitense firmata il 4 luglio 1776 e nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino elaborata nel 1789 durante la Rivoluzione Francese.

La Dichiarazione dei diritti dell'Uomo consta di 30 articoli tutti tesi a valorizzare i diritti individuali, civili, politici, economici, sociali e culturali di ogni singola persona. Abbiamo sempre sottolineato che i diritti devono camminare di pari passo con i doveri ma, mentre questi ultimi camminano, anzi vengono fatti camminare spediti (anche perché gli sbandamenti si pagano cari) non altrettanto si può dire per i primi a cominciare dall'articolo 1.: "...liberi ed eguali in dignità e diritti" (lo troviamo anche nell'art.3 della Costituzione italiana) che potrebbe essere definito, tout court, "il diritto tradito". Proprio quello che dovrebbe essere il fondamento della giustizia e della libertà di ogni uomo.

Si pensa, e non soltanto nel nostro Paese, di portare degli "aggiustamenti" alle carte costituzionali che diverrebbero nient'altro, come paragone terra terra, che un cambio di abito per ogni stagione ("politica"). È ben vero che ciò può nascere dall'esigenza imposta dalle mutate realtà e dalle trasformazioni in essere e in divenire che non possono e non devono però alterare i diritti individuali civili, politici, economici e sociali. Pensiamo prima di tutto a far rispettare i diritti sanciti e, se possibile, migliorarli perché tutto è perfettibile.

Nella Dichiarazione si enuncia pure il diritto alla proprietà di cui nessuno arbitrariamente può essere privato. La nostra Costituzione afferma che la "iniziativa economica privata è libera" sempreché non arrechi "danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana". E torniamo così al concetto basilare, al riferimento cioè alla dignità umana che significa assicurare al lavoratore il diritto ad un lavoro con una retribuzione sufficiente per dare "a lui stesso e alla sua famiglia un'esistenza conforme alla dignità umana" libera, cioè, e dignitosa, senza vergognose sperequazioni.

Più che chiamarla "Dichiarazione dei diritti dell'Uomo" si dovrebbe chiamarla "Enunciazione di buoni propositi" calpestati e ignorati in primis da chi sta al potere. Inseriamola questa storica Carta come testo nelle scuole, facciamola conoscere ai giovani perché quando saranno chiamati alle urne sappiano usare il voto, l'arma democratica più potente che ogni cittadino possiede, per dare la preferenza a chi può degnamente rappresentare le città e il Paese e sappiano sottrarsi alle lusinghe di chi fa "pressing" per essere eletto solo per ambizione e bramosia di potere.

COMMERCIO (1)

Bar cinese

Devo complimentarmi per la risonanza data, con ampiezza di particolari e foto, all'apertura del bar a gestione cinese in via della Ginnastica. Ovviamente l'apertura di un nuovo punto vendita gestito da italiani non ha la stessa risonanza ed ecco che altre inaugurazioni nella stessa via (che sta morendo) sono andate a far parte soltanto delle statistiche del Registro Imprese.
Un altro bar pochi metri più in la, un frutta e verdura aperto da una coppia di giovani con mille speranze, un negozio molto apprezzato di bigiotteria inventato dal nulla per evitare alla società un disoccupato in più da mantenere, stanno tutti annaspando senza poter permettersi la pubblicità che la gestione asiatica ha avuto gratuitamente. E non è la prima volta che succede. Posso pensare a vostra disattenzione nel non comunicare con tanta pompa magna le nuove attività gestite da triestini. Per la cronaca si stanno preparando altre aperture cinesi in via della Ginnastica. Perché non farci due passi e sentire un po' qualche storia di negozianti triestini?

Mauro Geretto

COMMERCIO (2)

Bar cinese

In riferimento all'articolo di qualche giorno fa sul prezzo delle tazzine del caffè a 60 centesimi offerte da gestori cinesi e italiani, vorrei rispondere laconicamente alla infelice domanda che si poneva un gestore di un rinomato locale triestino: chi mai andrebbe a bere un caffè preparato da un cinese? Beh, io sono uno di quelli che lo faranno.
Leggo di tradizione e di qualità, entrambi elementi di certo discriminatori e che possono far propendere per una miscela o per l'altra, ma alla fine della fiera il gestore si dimentica che i cordoni della borsa di moltissimi suoi concittadini a stipendio fisso è già da tempo tirata e quindi di 40 centesimi a tazzina possono fare la differenza. Non voglio dilungarmi sul discorso tradizione, anche perché - parliamoci chiaro - per metter una cialda in una macchina da caffè non è che ci voglia una iniziazione segreta, ed alla fine una frase come quella letta nell'articolo lascia un sapore molto più amaro in bocca di un caffè da 60 centesimi. Non dimentichiamoci inoltre che la comunità cinese è presente da oltre 20 anni a Trieste e tutti i ristoranti offrono già il caffè agli avventori, quindi non vedo proprio il senso di una frase così discriminatoria. Avendo vissuto e lavorato in Asia, ricordo con piacere i coffee bar dove venivano preparate e servite con cura e attenzione al dettaglio centinaia di diverse miscele di caffè provenienti da tutto il mondo, così come la cerimonia del tè, che si in questo caso è veramente tradizionale e richiede abilità e conoscenza.
Oggi bere un caffè in bar significa in molti casi una esperienza di mezzo minuto e quasi mai l'espresso o il cappuccino è accompagnato da piccoli cadeaux che possono invogliare il cliente a ritornare. L'opposto di quanto avviene in molte zone del Sud del nostro paese - mi viene in mente la Sicilia - dove invece il caffè è sempre accompagnato da un biscotto o da un bicchiere di acqua minerale (non di spina!). Piccoli dettagli che qui a Trieste evidentemente non fanno parte della «tradizione» locale. In definitiva se questa offerta sarà valida o meno lo deciderà il consumatore finale e non sulla base del taglio degli occhi del barista; la concorrenza dovrà adeguarsi se vorrà sopravvivere, così come in molti oggi si «adeguano» a far quadrare il bilancio familiare e risparmiare sulle spese superflue spesso fatte pagare troppo care.

Matteo Rizzi

L'INTERVENTO

«Difendiamo il lavoro degli attori, ma il Rossetti gioca solo per sé»

A nome del Coordinamento Regionale Attori e Attrici professionisti desidero innanzitutto esprimere un sincero ringraziamento per il grande lavoro d'informazione che il Piccolo sta svolgendo sulla delicatissima situazione in cui è venuto a trovarsi l'intero universo teatrale del Friuli Venezia Giulia, messo davanti alla minaccia di pesantissimi tagli previsti nella prossima finanziaria regionale.
Il coordinamento si è costituito per far sentire forte la voce di coloro, artisti e maestranze, che di questa situazione rappresentano l'unica certezza: sarebbero loro le vittime principali degli eventuali tagli, loro i posti di lavoro perduti, loro le famiglie in ansia per il futuro. E non ad opera di un imprenditore che delocalizza in Romania ma per mano della Regione stessa a cui questi lavoratori versano da sempre i tributi.
Nella nostra piattaforma abbiamo sempre correttamente elencato tutte le realtà da difendere dalla minaccia in corso; dal Teatro Stabile del Fvg alla Contrada, dal CSS di Udine agli Artisti Associati di Gorizia all'Ente Regionale Teatrale, senza dimenticare la grande questione del Teatro Stabile Sloveno e le molte piccole compagnie che in regione svolgono attività professionale: tutti coloro che offrono spettacolo e cultura ai cittadini della regione e creano lavoro per gli artisti e le altre professionalità. Da questa scelta emerge lo stile del nostro comportamento estremamente responsabile: davanti a una minaccia esiziale per il teatro regionale noi dimostriamo la capacità di essere serenamente alleati con i centri di produzione, ovvero i nostri datori di lavoro. Ed è proprio a fronte di questa responsabilità che vogliamo denunciare la scortesia, per usare un eufemismo, del Teatro Stabile del F.V.G. impegnato in una battaglia tesa esplicitamente alla sola salvaguardia di se stesso. Desideriamo informare l'opinione pubblica che in molti teatri della regione il nostro coordinamento ha raccolto migliaia di firme in calce ad un appello che inizia con "Noi, pubblico teatrale del Friuli Venezia Giulia" e termina con la richiesta al presidente Tondo di salvare "il teatro professionistico della regione". Il Rossetti ha rifiutato la nostra offerta a raccogliere le firme del pubblico anche nel suo teatro dicendo che avrebbe promosso una iniziativa autonoma. Ovviamente liberi di farlo. Senonché, chi tra i lettori è stato in questo periodo al Politeama, vi ha trovato un appello che inizia con "I sottoscritti spettatori del Teatro Stabile del FVG" e termina chiedendo "il mantenimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione di stagioni teatrali di alto livello artistico e qualitativo al Politeama Rossetti e alla sala Bartoli".
Sia chiaro: nessuno di noi ha mai minimamente negato l'importanza indiscussa dello Stabile Regionale, il cui prestigio risale a ben prima dell'attuale gestione a cui va pur riconosciuta una grande capacità manageriale. Ci sembra però importante ricordare che dei probabili 500 posti di lavoro a rischio a livello regionale, solo una percentuale riguarderebbe quel teatro. E se poi volessimo considerare la sola categoria degli attori la percentuale sarebbe prossima allo zero. Per quanto possa sembrare incredibile lo Stabile regionale non ha una sua compagnia residente di artisti del Friuli Venezia Giulia. Snocciolare quotidianamente cifre trionfali contrapponendole a quelle di tutte le altre realtà produttive non ci sembra la strada giusta. L'atteggiamento autosufficiente e a tratti presuntuoso da parte di questo teatro non avrà però l'effetto di mutare né il nostro stile né i nostri convincimenti. Noi continueremo a credere in una lotta a difesa e per la riorganizzazione del sistema teatrale regionale, delle sue professionalità ed eccellenze, all'insegna dell'unità e del rispetto reciproco tra i soggetti coinvolti.

Maurizio Zacchigna
per il Coordinamento regionale
attori e attrici professionisti

VIALE

Fiera di S. Nicolò

Che brutta questa Fiera di S. Nicolò. Primo, sempre le stesse bancarelle. Secondo: mancano attrattive per i bambini, visto che in teoria dovrebbe essere una festa dedicata a loro. terzo: possibile che non si possa evitare l'intasamento del viale e delle vie laterali occupate dai camioncini degli ambulanti? Possibile che non si sia riusciti a organizzare un armonico stazionamento per l'allestimento, con soste lampo per il rifornimento a turnazione e in ultimo sosta permanente, magari al Molo IV o in Fiera? Viva la globalizzazione! Ma che fine ha fatto la rinomata tradizione austroungarica e mitteleuropea, vanto esclusivo di questa Trieste?

Roberta Mevi

SEI SPLENDIDE TOVAGLIETTE PER LA TUA TAVOLA
con alcune fra le più belle vedute di Trieste

Metti in tavola le più belle immagini della tua città. A partire dal 16 dicembre ogni mercoledì e venerdì con IL PICCOLO una tovaglietta in materiale plastico di grandi dimensioni, ciascuna con una diversa immagine della città. Sei sottopiatti che possono essere anche un gradito regalo per le prossime festività.

CON IL PICCOLO CIASCUNA A SOLO € 1,90 IN PIÙ

Iniziativa valida nelle edicole della provincia di Trieste.

FOTO DI MARINO STERLE

PROSSIME USCITE:
MERCOLEDÌ 23 e 30 dicembre
MERCOLEDÌ 6 gennaio
VENERDÌ 8 gennaio

PROMEMORIA

Il soggiorno a Cortina d'Ampezzo del 1948 di Ernest Hemingway trascorso assieme a Fernanda Pivano sarà al centro di una mostra che si terrà dal 20 dicembre al 24 gennaio al Municipio Vecchio della cittadina dolomitica. Nel 1918 lo scrittore trscorse a Cortina, a Villa Aprile, il Capodanno.

Il pittore post-impressionista francese Pierre Bonnard avra finalmente un museo a lui dedicato, il primo al mondo. Aprirà in primavera nella citta di Le Cannet, in Costa Azzurra, dove trascorse gli ultimi anni della sua vita (dal 1939 al 1947).

OGGI SI PRESENTA A PORDENONE

"Déjeneur sur l'herbe" è un nuovo volume della collana "I luoghi della modernità"

Dall'alto, e in senso orario, particolari di tre capolavori del Giorgione: "Adorazione dei pastori" (1505-1510); "La Tempesta" (1507-1508); "I tre filosofi" (1508-1509)

Da "Déjeneur sur l'herbe con Giorgione" pubblichiamo un brano dell'ampio saggio firmato da Giuseppe Barbieri, per gentile concessione della casa editrice Terraferma e della Banca FriulAdria-Crédit Agricole.

di GIUSEPPE BARBIERI

Quando Giorgione creò sulla tela uno spazio di figure con l'anima

Enrico Guidoni, in uno dei suoi numerosi interventi sull'opera di Giorgione, ha provato a declinare in termini più attuali il così spesso ripetuto giudizio di Vasari nelle "Vite"; dove si legge che la natura aveva fornito l'artista di Castelfranco di «tanto benigno spirito che egli nel colorito a olio et a fresco fece alcune vivezze et altre cose morbide e unite e sfumate talmente negli scuri, che fu cagione che molti di quegli, che erano allora eccellenti, confessassino lui esser nato per metter lo spirito ne le figure e per contraffar la freschezza de la carne viva, più che nessuno che dipignesse, non solo in Venezia, ma per tutto».

È il passo immediatamente successivo a quello che sottolinea il rapporto di dipendenza di Giorgione da Leonardo, ancorché entrambi gli artisti assurgano, nella narrazione dell'aretino, al rango dei maggiori propagatori della "maniera moderna"; Vasari vi spende l'aggettivo «unito», che sappiamo qualificare sempre, nel suo lessico, lo standard più elevato di ogni svolta pittorica. Cesare Brandi, in un suo intervento a margine del precedente centenario, quello della nascita dell'artista celebrato nel 1978, aveva rimarcato che alla base di questa unità di linguaggio, che Lionello Venturi a partire dal 1913 aveva proposto di definire con il termine tonalismo, doveva intendersi l'ombra: «L'ombra diviene la mestica del colore: se fisicamente la mestica del colore di Giorgione sia l'olio o la tempera, formalmente è l'ombra che impasta il colore, lo pone in un suo spazio che non è più lo spazio geometrico della prospettiva, composto additivamente, per piani paralleli, a cui si oppongono i volumi». Questa nuova fusione, per esprimersi pittoricamente, è fusione spaziale ed è una nuova spazialità quella che s'inizia con Giorgione.

Si tratta – osserva ancora Brandi – di una spazialità "nuova" che tuttavia non si contrappone ancora frontalmente a quella della prospettiva rinascimentale (ciò avverrà infatti molto dopo, nel corso dell'Impressionismo, e soprattutto con Cézanne); la rende semplicemente più fluida, senza bruschi scalini: diversamente da Masaccio e da Piero della Francesca, diversamente dallo sfumato di Leonardo, che pure ne è il presupposto più diretto. Torneremo più avanti, al momento di osservare più da vicino le dinamiche del paesaggio di Giorgione, sulle osservazioni di Brandi tra l'ombra leonardesca che «dissuga» il colore e quella giorgionesca, che lo «sostanzia». Per intanto accontentiamoci di una posizione sufficientemente condivisa della critica, che coglie il fondamento della modernità del pittore veneto nella sua sapienza ricompositiva. Guidoni ne tiene certamente conto, anche se nel saggio che ho ricordato voleva richiamare in particolare la nostra attenzione sul superamento di uno sdoppiarsi di ruoli all'interno alla tradizione veneziana che immediatamente precede l'ingresso in scena di Giorgio: quella tra pittori di figure e pittori di fondali, pur similmente impegnati nella realizzazione dei grandi teleri delle Scuole: «Questo sdoppiamento di ruoli, che percorre tutta la storia della pittura ma che è particolarmente importante scoprire nella grande arte veneta del '400 determina una vistosa scissione tra fondale e figure; e in questo contesto è assai significativa la posizione di Giorgione che, respingendo ogni distinzione di ruoli, imbocca inizialmente la strada di una ricomposizione unitaria dell'opera, rivalutandone le componenti coloristiche, figurative e naturalistiche rispetto a quelle prospettico-architettoniche».

Guidoni aggiunge che tale ricomposizione, che finirà per porre sullo stesso piano di importanza i due elementi tematici, la figura e lo sfondo, non deve essere per altro confusa con uno sguardo naturalistico in presa diretta sulla realtà, dato che gli sfondi dei dipinti giorgioneschi presentano spesso a suo avviso, e non ha torto, studiati assemblaggi. Ma non è questo che ci preme adesso: piuttosto valutare l'ipotesi – lo faremo man mano – in base a cui Giorgione, con fermo controllo, sa estendere le conquiste già maturate a Venezia in ordine alla rappresentazione del tessuto urbano dalla città al suo contado.

Sul secondo versante, che considera invece la ricerca di Giorgione in un contesto più ampio, non limitato a interni criteri compositivi, uno spunto prezioso ci è offerto da un saggio di Deborah Howard comparso su "Art History" del 198528. Sulla scorta di precedenti osservazioni di David Rosand, la studiosa rammenta come molti dei soggetti che si manifestano nell'opera del pittore vantassero a quella data anche precise risonanze di carattere "politico": dipingere una Venere, come nella tela di Dresda, o una Giustizia, come sulle pareti del Fondaco dei Tedeschi, o ancora una Vergine, così come è stata talvolta interpretata la figura femminile della Tempesta (ma si tenga conto comunque della Madonna leggente di Oxford, significava insomma alludere anche all'identità della Repubblica veneta. [...]

Si intitola "Déjeneur sur l'herbe con Giorgione" il nuovo volume della prestigiosa collana dedicata ai "Luoghi della modernità" e pubblicata dalla Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole, che viene presentato oggi a Pordenone. L'ampio saggio è firmato da Giuseppe Barbieri, docente di Storia dell'Artte moderna all'Università di Venezia.

Il giornalista e scrittore Antonello Caporale ha scritto un nuovo libro intitolato "Peccatori": un'amara riflessione sull'Italia di oggi

IL GIORNALISTA DELLA "REPUBBLICA"

Un'Italia di peccatori nel libro di Caporale con infinita amarezza

di VITTORIO EMILIANI

Antonello Caporale è il giornalista di "Repubblica" che quotidianamente regala ai lettori una affilata "citazione" su Italia&Italiani nell'era del berlusconismo. Adesso è in libreria con questo titolo attraente **"Peccatori" (Baldini Castoldi Dalai, euro 18)**, gli italiani visti attraverso i Dieci comandamenti, letteralmente capovolti (Ruba, Uccidi, Di' falsa testimonianza, ecc.), in un'Italia trasformata, dalla famosa "discesa in campo", in una landa dove il confine fra il legale e l'illegale, fra il virtuoso e il peccaminoso (dal punto di vista pubblico ovviamente) è scomparso.

Caporale cita all'inizio Giorgio Gaber:

> Nell'era Berlusconi è scomparso il confine tra il legale e l'illegale e nessuno cura più l'interesse generale

«Non temo il Berlusconi in sé. Temo il Berlusconi che è in me». L'autore "sfoglia l'italianità" scoprendo, alla fine, una continua autoflagellazione accompagnata però dall'irresistibile pulsione ad autoassolversi. «Manca una religione civile», risponde pagina dopo pagina Antonello Caporale raccontando storie dove riemerge come una maledizione storica quanto annotò Wolfgang Goethe nel suo viaggio nelle nostre belle contrade: «Ognuno pensa per sé, dell'altro diffida, e i capi dello Stato pure loro pensano solo a sé». Sembrano cose scritte non nell'Italia del 1786 o del 1790, ma in quella d'oggi, delle leggi ad personam che più che mai pretende il capo del governo.

Uno dei capitoli più impressionanti è quello dedicato al "familismo amorale". La definizione è dello studioso americano Edward C. Banfield il quale per anni ha studiato una comunità calabrese di 3400 anime dove il solo metro di comportamento e di decisione è "il vantaggio individuale" o, al più, famigliare, e che per questo rimane uno dei Comuni più arretrati e poveri d'Italia. Una lezione bruciante.

Su queste tematiche si gioca la fortuna di un Paese, o se ne decreta la crisi, l'involuzione, il declino. Antonello Caporale ha il merito di non indugiare soltanto sui peccati del Cavaliere, ma di darci, con un linguaggio che da ironico o paradossale diventa serio e drammatico, storie di improvvisa esclusione. Uno dei racconti che più mi ha colpito emerge dall'apparentemente innocuo "Ricordati di santificare le feste". Parla una hostess dell'Alitalia, «tutta una vita a salire e scendere da un aereo. Sempre presente, mai un giorno di vuoto in più di 36 anni di lavoro». Che passa di colpo, traumaticamente, «da lavoratrice modello a pensionata eccellente» e sceglie di fare un viaggio fino all'estuario del Mekong e là rievoca quei trentasei anni, ricordando le croci che tante volte ha messo al posto della firma per gli analfabeti che andavano dai loro parenti o tornavano a casa parlando soltanto "brooklino". Lettura delle più amare in un Paese che è tornato ad avere 2 milioni di senza lavoro, più milioni di precari.

In questi giorni personaggi importanti, l'industriale Guidalberto Guidi, il segretario della Luiss, Pier Luigi Celli, esortano i giovani, i loro figli o nipoti a lasciare l'Italia in crisi, ad andare all'estero. Sintomi anche questi dello sbandamento di cui è piena la vita agra raccontata da Caporale. Possono un imprenditore importante, il responsabile di un Ateneo che vuol essere di qualità consigliare non la "gita a Chiasso" (cioè la sprovincializzazione) prescritta da Alberto Arbasino nei primi anni '60, bensì l'esodo definitivo? Questi "Peccatori" ci sollecitano a stare qui, ad essere seri e seriamente alternativi all'andazzo inaccettabile di un Paese che non sa più cosa sia l'interesse generale.

LIBRI. OGGI LA PRESENTAZIONE A GORIZIA

Il Settecento goriziano raccontato dall'inviato di Maria Teresa

Nuova traduzione del testo di Antonio Musnig firmata da Lorenzo De Vecchi e pubblicata dalla Libreria Editrice Goriziana

Viene presentato oggi, alle 18 nella sala interna della Libreria Editrice Goriziana, in corso Giuseppe Verdi 67 a Gorizia, il libro "Settecento goriziano" di Antonio Musnig pubblicato dalla Leg. Viene proposto quale secondo titolo della collana editoriale Biblioteca di Storia Alto Adriatica, con un saggio introduttivo di Sergio Tavano nella traduzione dal latino di Lorenzo De Vecchi.

All'incontro di presentazione del volume (166 pagine, 40 tavole con immagini a colori), realizzato con il sostegno della Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, interverranno lo storico Giuseppe Trebbi dell'Università di Trieste, Sergio Tavano e Lorenzo De Vecchi.

Antonio Musnig (1726-1803) fu incaricato da Maria Teresa nel 1763 di raggiungere Gorizia, la capitale di quella Contea da cui era partito per studiare medicina a Vienna e poi per esercitare la sua professione nell'esercito imperiale: doveva assumere il compito di protomedico o protofisico, titolo che oggi suonerebbe quale medico provinciale. La sua cultura, fondata sulla conoscenza dei grandi maestri di medicina e anzitutto di Gerhard van Swieten, e la sua attenta curiosità lo guidarono nell'esercizio della professione, che in lui sembra una missione, e soprattutto nell'analisi delle condizioni ambientali, climatiche ma anche culturali, mentali ed economiche degli abitanti di Gorizia e dei vari settori della Contea.

La copertina del libro

Il protomedico raccolse il frutto della sua attività e delle sue osservazioni scientificamente scrupolose nel "Clima goritiense", che uscì a Gorizia nel 1781: in tal modo egli si impegnava in un'azione di conoscenza e di divulgazione a vantaggio dei cittadini e quale suggerimento per gli amministratori. Lo spirito del secolo dei lumi lo guidò con disciplina scientifica ma anche con sensibilità umana, offrendo della città e del suo territorio una visione ragionata e affettuosa. L'impiego che egli fece del latino, un latino pieno di dignità e veramente chiaro, quale lingua del sapere scientifico e della didattica superiore, ha certamente impedito all'opera del Musnig di essere conosciuta e messa a frutto in tempi successivi presso un largo pubblico.

A questa edizione italiana giova molto l'elegante padronanza dimostrata dal traduttore, Lorenzo De Vecchi.

CINEMA

Un libro racconta i "Set in Venice"

James Bond, una spia di casa a Venezia

Dai Lumière a Woody Allen: tutti i film girati tra Rialto e dintorni

di SILVIA ZANARDI

Venezia come fosse un film. Può sembrare banale ripetere che la città sull'acqua è uno dei migliori set cinematografici del mondo. Ma smette di esserlo quando si iniziano a contare gli innumerevoli grandi registi che tra le calli, sui ponti o nelle stanze di lussuosi palazzi l'hanno raccontata nelle sue svariate, insaziabili e agguerrite sfaccettature. Ora un libro ce le racconta tutte, ci fa vedere le immagini dei film girati a Venezia che più di tutti hanno fatto sognare davanti al grande schermo. Ci fa conoscere più da vicino i grandi registi che non hanno rinunciato a portare, proprio a Venezia, le loro macchine da presa. Si chiama "Set in Venice", raccoglie le storie di 80 film veneziani e l'autrice è Ludovica Damiani, una giovane scrittrice romana esperta di cinema. Dalle riprese dei fratelli Lumière a Orson Welles, da Michelangelo Antonioni a Steven Spielberg, da Luchino Visconti a Woody Allen, da Dino Risi a Lasse Hallström.

Forse non tutti sanno che la prima soggettiva nella storia del cinema è stata girata su un battello che navigava in laguna; che "Anonimo Veneziano", con la sua atmosfera grigia e invernale, è stato invece girato in piena estate. O che la "Bondola" di "Moonraker" fu costruita in quattro esemplari che potevano raggiungere i 100 chilometri orari. "Set in Venice" aiuterà a scoprirlo, perché il suo è un viaggio che esplora tutti i retroscena dei film girati a Venezia, in un set cinematografico ideale per scene d'amore, drammi, commedie romantiche ma anche film noir, d'azione e suspense. Ambientazione avvincente anche oggi, pur con qualche turista in più e qualche abitante in meno.

Il volume di Ludovica Damiani - introdotto da Paolo Mereghetti - è un omaggio al grande cinema raccontato per immagini, con una ricca galleria fotografica dei film più significativi girati e ambientati nella città lagunare e dei loro meravigliosi set. Verrà presentato oggi a Venezia ed è il risultato di una scrupolosa ricerca iconografica, effettuata attraverso archivi nazionali e internazionali, cineteche, case di produzione, collezioni private e archivi di fotografi professionisti.

Ogni fotografia è accompagnata da testi arricchiti di aneddoti, notizie, curiosità, citazioni critiche ma soprattutto racconti di registi, attori, produttori, direttori della fotografia, scenografi, costumisti, direttori di produzione che hanno lavorato sui set veneziani e vissuto la città per raccontarla al mondo. Ma non è solo della città che si parla. Entrano in gioco anche il suo passato e i deliri fantastici che ha ispirato. Set in Venice, infatti, ricorda luoghi che non esistono più come il Teatro La Fenice prima dell'incendio, su cui si aprivano le prime scene di "Senso" di Visconti; trasporta in altri che invece non sono mai esistiti, come i set veneziani ricostruiti per "Cappello a cilindro" del 1935, o mostra la Venezia solo fantasticata dei film di animazione come "I Fratelli Dinamite" o "Corto Maltese".

Il libro è suddiviso in nove sezioni. Dopo una parentesi iniziale dedicata al cinema muto e curata da Carlo Montanaro sono 80 i film presentati ed illustrati nelle sezioni successive. I racconti dei registi sono il piatto forte. Uno su tutti, quello di Woody Allen che, a proposito di "Tutti dicono I Love you"- il suo film "veneziano" - racconta: «Mi dissero che per girare a Venezia avrei impiegato sei volte il tempo previsto perché bisogna continuare a salire e scendere dal motoscafo. Invece, proprio per questo motivo, ci mettemmo sei volte di meno. Non c'era traffico, e raggiungevi la location successiva in 60 secondi rispetto ai 60 minuti che impieghi a New York».

"Le ali dell'amore" con Helena Bonham Carter

Roger Moore sul set veneziano di "Moonraker: operazione spazio"; accanto, un altro film dedicato a 007, "Casino Royale", nella versione del 2006 con Daniel Craig

LE RIPRESE A FINE AGOSTO DEL 2010

Su Piazza Fontana fiction e "docu" diretti da Marco Tullio Giordana

COURMAYEUR Sarà Marco Tullio Giordana il regista di un film di fiction ma anche di un documentario, probabilmente in sei puntate, su Piazza Fontana, scritti da Stefano Rulli e Sandro Petraglia, prodotti dalla Cattleya con Rai Cinema. L'ha annunciato il produttore Riccardo Tozzi, durante il convegno dedicato alla strage in corso al Courmayeur Noir in Festival.

«Il film ha come titolo provvisorio "Piazza Fontana" e le riprese inizieranno a fine agosto del 2010. Stiamo ancora lavorando alla sceneggiatura, sul cast abbiamo delle idee ma è prematuro parlarne. Sarà comunque un cast molto importante, come abbiamo fatto per Romanzo Criminale». Aggiunge il produttore Riccardo Tozzi: «Si arriverà alla strage dall'indagine e nel racconto si parlerà sicuramente anche di Pinelli e del Commissario Calabresi. Se possiamo fare un riferimento anche se non totalmente calzante è JFK. Solo che mentre sul caso Kennedy le cose non sono così definite, su Piazza Fontana si è fatta tantissima ricerca da vari angoli. Il lavoro gigantesco d'indagine e giornalistico che si è fatto è straordinariamente chiaro. Con Rulli e Petraglia ci lavoriamo da 4-5 anni. Il nostro obiettivo è dire l'indicibile, cioè una di quelle verità fondamentali che in genere in Italia vengono coperte da altro».

Tozzi non è spaventato dalla possibilità che sul progetto nascano polemiche come quelle scoppiate su La prima linea di Renato de Maria: «Trattiamo i fatti a distanza di 40 anni, c'è un distacco che permette di affrontarli con più serenità. Poi non non parliamo del terrorismo, che pur appartenendo alla nostra storia, è vissuto come un fenomeno marginale e un pò delirante. Piazza Fontana è un tema che ha il potenziale di toccare tutto il Paese. Come la strage di Bologna è un evento che ha avuto un tipo di eco vasta, profonda».

Le sceneggiature del film e del documentario, hanno come riferimento essenziale il libro del giornalista dell'Ansa Paolo Cucchiarelli "Il segreto di Piazza Fontana" di cui la Cattleya ha preso i diritti per entrambi i progetti. «Non so ancora però se nel film entrerà anche l'elemento di novità introdotto dal libro, quello della presenza di due bombe a Piazza Fontana. Sicuramente però sia Cucchiarelli che il magistrato Guido Salvini (presente, come il giornalista, stamattina al convegno) saranno molto coinvolti nella preparazione del documentario».

Per Cucchiarelli, «la strage di Piazza Fontana è molte cose. Soprattutto un'operazione d'intelligence, che mira a occultare la mano reale e a lasciare sotto il cono di luce dei capri espiatori, gli anarchici. A Piazza Fontana c'erano due bombe, con due mani, due logiche». E per Salvini «se le indagini non fossero riprese il Palazzo di Giustizia di Milano scriverebbe una delle poche pagine negative di una storia giudiziaria di cui finora la città è stata giustamente "orgogliosa"».

Il regista Marco Tullio Giordana

I "Peccati" di Miniussi in scena a Monfalcone

MONFALCONE Al Teatro Comunale di Monfalcone, fuori abbonamento, questa sera alle 20.45 si replica "I peccati del corvo", atto unico tratto dal romanzo omonimo di Sergio Miniussi, riduzione e regia di Gianfranco Sodomaco, con Giorgio Amodeo, musica di Thomas Balin. Ingresso libero.

Lo spettacolo, che è già andato in scena a Trieste, rende omaggio a uno dei romanzi più belli e sottovalutati del secondo Novecento italiano. Nei "Peccati del corvo", infatti, Miniussi metteva in scena una Trieste misteriosa e meschina, con uno stile da grande scrittore.

RASSEGNA. ANCHE UN OMAGGIO AI 35 ANNI DELLO STUDIO TOMMASEO

Un dicembre all'insegna dell'arte con Videospritz

Ieri il primo appuntamento dedicato all'Ungheria, domani si parlerà di James Joyce

TRIESTE È iniziata ieri con una serata dedicata agli artisti ungheresi Videospritz #4, rassegna internazionale di arte e documenti in video, quarta edizione dell'atteso appuntamento con le novità della video arte europea organizzato ogni anno da Trieste Contemporanea.

La rassegna proseguirà fino al 23 dicembre, ospitando curatori internazionali, storici dell'arte e della letteratura, giovani artisti e critici che incontreranno il pubblico, con il consueto aperitivo serale. Videospritz 2009 ha il suo momento centrale nella collaborazione del network internazionale Continental Breakfast, composto da partner di 11 Paesi dell'Europa dell'Est (e di cui Trieste Contemporanea è leader di progetto), e dedicherà alcune delle prossime serate alle contemporanee sperimentazioni della video arte polacca (12/12), slovena (15/12) e croata (19/12) su proposta di importanti curatori dei rispettivi paesi. Inoltre una speciale collaborazione tra il Goethe-Institut di Trieste e Invideo di Milano proporrà lunedì 14 dicembre una selezione di artisti tedeschi. In altri appuntamenti verranno visionate le opere di giovani videoartisti locali (16/12) e internazionali (Cina 10/12, Turchia 21/12).

Un atteso appuntamento sarà l'incontro con il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia Carlo Montanaro, che proporrà un interessante excursus sul "prevideo" delle avanguardie storiche. Domani e il 18 dicembre saranno dedicati alla letteratura e al teatro offrendo l'opportunità di vedere tra l'altro due singolari documentari su James Joyce e Tadeusz Kantor rispettivamente introdotti da ospiti d'eccezione quali Renzo Crivelli e Gabriella Cardazzo. Le ultime date della rassegna (22-23/12) renderanno omaggio ai 35 anni dello Studio Tommaseo – che è tra i fondatori di Trieste Contemporanea – mostrando alcune preziose documentazioni video e presentando il nuovo sito che raccoglie le principali tappe della lunga e variegata attività di questa realtà culturale triestina. Ospiti della serata saranno Emanuela Marassi e Fiora Gandolfi.

"Othello" un video del 2007 di Kai Welf Hoyme

Arrivano Dennis Chambers e Jeff Berlin a Cervignano per Supersonic Festival

CERVIGNANO L'Associazione Culturale Musica 2000 e la Supersonic Music School di Cervignano hanno organizzato per dicembre al Teatro Pasolini la seconda edizione del Supersonic International Music Festival, che lo scorso anno ha riscosso gran successo con artisti come il Trio Bobo, Frank Gambale (acustic trio), Drum Prints con Leo di Angilla, Saturnino.

Quest'anno, pur senza il sostegno della Regione, ma grazie al prezioso contributo del Comune di Cervignano si svolgerà un unico doppio evento.

Oggi, alle 17 incontro didattico "The Rhythm Section" con il batterista Dennis Chambers e il bassista Jeff Berlin. Alle 21 si terrà al Teatro Pasolini il concerto dove i due musicisti verranno affiancati dal grande chitarrista jazz italiano Fabio Zeppetella.

FESTIVAL. DOMANI LA SETTIMA EDIZIONE A TRIESTE

Danceproject riparte dalle donne

TRIESTE Il Danceproject Festival, realizzato dall'Associazione Actis di Trieste con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste, è arrivata alla sua settima edizione, dopo un percorso che, negli anni precedenti, ha visto diversi ospiti d'eccezione.

L'inaugurazione della settima edizione è prevista per domani, alle 21 al Teatro Sloveno in via Petronio a Trieste, con le performances "A corpo libero" e "Un attimo" di e con Silvia Gribaudi e la performance di Marta Bevilacqua della compagnia Arearea di Udine.

La performance "A corpo libero" ha vinto il primo premio della rassegna Giovane danza d'autore Veneto ed è un'esilarante pièce sui sogni di una donna che, tra le pareti domestiche, canta e balla, creandosi le sue metamorfosi e i suoi percorsi. Silvia Gribaudi è un'artista eclettica, oltre che danzatrice e coreografa, è anche un mimo e attrice di cabaret. Le sue creazioni, connubio tra questi linguaggi, sono particolarmente originali, ironiche e poetiche.

"Né capo né coda" della coreografa e danzatrice Marta Bevilacqua vede in scena un'altra donna che indaga le sue diverse nature, senza venirne a capo, gioca con le sue contraddizioni senza trovarne la coda. Marta Bevilacqua ha firmato coreografie di riscontro internazionale seguendo un percorso di studio sulla filosofia del gesto e sulla radice più profonda del movimento.

Il secondo appuntamento, il 19 dicembre alle 20.30 allo Studio, spazio Danza della Compagnia Arearea, in Via Fabio di Maniago a Udine, è con lo spettacolo Flow-er" di e con Lorenza Masutto, Valentina Morpurgo e Manuela Parovel, produzione Actis. Anche in questo caso è l'anima femminile, appassionata, a essere la tematica centrale: il sacro, la maternità, l'attesa, un tempo antico, magicamente sospeso.

Il Festival proseguirà a gennaio con altri due appuntamenti al Teatro sloveno di Trieste e al Teatrino del Parco del ex. Opp. Ci sarà l'atteso ritorno del ballerino statunitense Grant Mc Daniel.

Marta Bevilacqua fa parte della compagnia Arearea di Udine

"A corpo libero" di Silvia Gribaudi

A sinistra, una scena del musical Chicago con le indimenticabili coreografie di Bob Fosse. Al centro la star Gary Wilmot nei panni dell'avvocato dai metodi non proprio ortodossi Billy Flynn. Qui sopra, un altro momento dello spettacolo andato in scena ieri sera al Politeama Rossetti di Trieste con al centro Twinnie-Lee Moore nei panni dell'omicida Velma Kelly (foto Bruni)

MUSICAL. IERI SERA LA PRIMA DEL MUSICAL JAZZ DI FOSSE IN ESCLUSIVA NAZIONALE

«Chicago» toglie il fiato al Rossetti di Trieste

Le ballerine assassine Twinnie-Le Moore e Miriam Elwell-Sutton trionfano grazie all'avvocato Wilmot

di SARA DEL SAL

TRIESTE Il fascino dei cattivi vince ancora, e Chicago toglie il fiato a Trieste. Un successo annunciato, forse, ma si può affermare che questo musical, che ha vinto premi di tutti i tipi, sa essere davvero irresistibile. John Kander, Fred Ebb e Bob Fosse hanno generato qualcosa di speciale, che ha lasciato a bocca aperta il pubblico del Rossetti, unico teatro italiano ad ospitare una produzione, definita da molti la più bella al momento in scena a livello mondiale e basta vederlo per capire il perché. Bastava uno sguardo in sala per capire che erano in moltissimi quelli che non hanno saputo resistere al suo fascino. In scena allo Stabile Regionale fino a domenica, con doppie repliche oggi e sabato, il musical ha richiamato il grande pubblico del genere, che non può perdere uno spettacolo tra i più amati al mondo.

Unico nel suo genere, Chicago sta saldamente appoggiato su una colonna sonora jazz che dalle prime note, con quell'orchestra che domina il palcoscenico crea l'illusione di essere per davvero in uno dei club americani degli anni '20, su delle coreografie raffinate che Ann Reinking ha saputo realizzare nello stile di Bob Fosse e sul valore artistico dei performer impegnati in scena, tutti vestiti in nero, ma uno diverso dall'altro e non solo per la foggia dell'abito. Ironico, comico e spietato ma anche molto realistico, non a caso è basato su fatti realmente accaduti, lo spettacolo scivola via lasciando una piacevole sensazione euforica nonostante le tematiche che tratta. Una parata di cattiverie, invidie, bugie, vendette, corruzione e manipolazioni, proprio per il modo in cui vengono raccontate, riescono a risultare addirittura esilaranti. Le due ballerine assassine, Roxie e Velma non solo riescono a vincere la loro battaglia legale, evitando il carcere, ma sanno farsi voler bene dal pubblico con la loro umanità.

Twinnie-Lee Moore sa dare alla sua Velma la classe, la sensualità e quel fascino leggermente snob ma anche la grandissima abilità fisica, come in "I can't do it alone", Miriam Elwell-Sutton offre a Roxie quel mix di arrivismo e di mancanza di raffinatezza che vengono sottolineate nel "soliloquy" nel quale riesce anche a raccontare, pour parler, la scarsa abilità a letto del marito.

Gary Wilmot (Billy Flynn)

Ma è sicuramente "My own best friend", la canzone in cui entrambe mostrano la loro fragilità e determinazione, il momento che incanta sempre, e Trieste non ha fatto eccezione. Prima volta su un palcoscenico italiano anche per Gary Wilmot, star dei palcoscenici britannici, che con il suo sorriso e con il suo eccezionale carisma ha offerto una grande prova d'attore, impersonando Billy Flynn, l'avvocato dalla lingua forbita e dai metodi non proprio ortodossi, che non ha mai perso una causa. Ottima anche l'interpretazione di Adam Stafford, il povero Amos, tradito e preso in giro, che si definisce "Mr. Cellophane", ma si dovrebbero citare tutti perché ogni artista sul palco dà davvero vita al suo personaggio.

Il fatto di sentire dal vivo capolavori come All that Jazz e Nowadays o Razzle Dazzle a questo punto sembra quasi un piacere aggiuntivo, ma in un momento in cui anche in Italia i casi di omicidio finiscono sulle prime pagine e i loro protagonisti diventano dei personaggi celebri generando una curiosità quasi morbosa per le fasi dei loro processi, non va sottovalutato il "Cell Block Tango" che offre una panoramica di motivazioni, fondate o meno, per eliminare i mariti. Nessuno si pente dei propri gesti in Chicago, e non c'è un finale buonista, forse anche per questo il suo successo continua, d'altra parte, come dice Roxie, «chi può dire che l'omicidio non sia un'arte»?

STASERA A GORIZIA

L'ispettore Paolo Ferrari va in scena al "Verdi"

GORIZIA Atteso per questa sera, alle 20.45, il debutto in prima regionale di un classico della scena inglese del '900: il sipario del Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia si alza su "Un ispettore in casa Birling", con regia di Giancarlo Sepe. Paolo Ferrari - validissimo ottantenne giunto come un buon vino ai massimi livelli - veste i panni dell'ispettore Goole.

Venerdì, alle 20.30, "Un ispettore in casa Birling" andrà in scena al Teatro Orazio Bobbio di Trieste, come quarto spettacolo in cartellone per la stagione della Contrada.

RASSEGNA. CON IL TEATRO VENETO CITTÀ D'ESTE

Un Goldoni giocoso al Festival Ninchi

TRIESTE Un Goldoni amabilmente giocoso è quello che spunta dalla commedia "I ciassetti del Carneval" (Chi la fa l'aspetta) proposta al Teatro Miela di Trieste nell'ambito del Festival Ave Ninchi dalla compagnia Teatro Veneto Città di Este.

Ancora un omaggio a Venezia, al suo dialetto, allo spirito burlone dell'atmosfera carnevalesca dalla lontana Parigi con in più un tocco musicale, la leggerezza di un balletto che anticipa i tempi del vaudeville. E i bravi attori, guidati dalla sapiente regia di Stefano Baccini, hanno saputo dare ai freschissimi dialoghi un'effervescente leggerezza colorando la tela sottile degli inganni di un tono divertito e malizioso.

I "ciassetti" non sono altro che scherzi e il periodo del Carnevale veneziano, fra maschere, travestimenti e scambi di persona invita la buona borghesia a divertirsi.

Tutto nasce da una burla escogitata da Lissandro (mercante di "zoggie" false) nei riguardi dell'amico Gasparo "senser" (mediatore): si tratta di un pranzo organizzato a casa sua durante la sua assenza. Ma in realtà questo è solo un pretesto per far incontrare due giovani che si vogliono bene e vorrebbero sposarsi.

Tutto scorre liscio durante il banchetto ma al ritorno dei padroni di casa l'inganno viene facilmente scoperto. Toccherà ora a Gasparo vendicarsi dell'amico tessendo a sua volta, in contraccambio, un altro scherzo... Pur nel sorriso che accompagna l'atmosfera carnevalesca si coglie il rimpianto di Goldoni sempre fortemente legato alla sua Venezia, a quel mondo, a quei personaggi.

Liliana Bamboschek

Orchestra di Fiati di Gorizia tra swing e musica sinfonica

TRIESTE È iniziata sotto i migliori auspici la tournée regionale dell'Orchestra Civica di Fiati Città di Gorizia, organizzata allo scopo di promuovere la presentazione dell'ultima fatica discografica, il quarto cd. Il complesso orchestrale - una cinquantina di giovani musicisti provenienti da tutta la regione - che raccoglie l'eredità di una prassi musicale risalente agli inizi dell'Ottocento e si accinge a festeggiare i primi dieci anni di attività, ha scelto di debuttare nel capoluogo giuliano in omaggio a una città che vanta una lunga tradizione bandistica.

Attualmente affidata alle cure del goriziano Giorgio Magnarin - pianista e violinista con lunga esperienza direttoriale - la compagine goriziana applaudita in Sala Tripcovich, ha presentato un programma che ricalcava il contenuto dell'ultimo disco. Così se l'esprit a stelle e strisce fa vibrare lo swing del medley "In the Miller mood" e sostiene il fraseggio magniloquente proprio a "Resplendent glory" di Galante l'incalzo ritmico contraddistingue il cinematografico "Robin Hood", laddove in "Celtic flutes" i rimandi a suggestioni sonore dal sapore antico sono affidati ai precisi apporti solistici dei flautisti Alessandro Vigolo e Giovanna Nardin. Buona pure la compattezza strumentale e le variazioni dinamiche nelle pagine sinfoniche di Lalo e Mahler nonché nell'accompagnamento delle vocalist Lisa Salustri - voice in black grintosa quanto serve in "Hallelujah, I love her so" di Ray Charles - e Cristina Del Negro, dagli adeguati respiri nel fraseggio della bossa- nova di Antonio Jobim. Al termine calorosi e prolungati applausi per tutti gli interpreti.

Patrizia Ferialdi

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

A CHRISTMAS CAROL 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
in digital 3D. Dalla Disney con Jim Carrey.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Sala riservata al B.F.C.
Domani: LOOKING FOR ERIC (Il mio amico Eric) di Ken Loach.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

JENNIFER'S BODY 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Megan Fox.

A CHRISTMAS CAROL 16.00, 17.00, 18.00, 20.00, 22.00
in digitale 3D. Di Robert Zemeckis, con Jim Carrey.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

A SERIOUS MAN 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Un film dei fratelli Coen.

L'ISOLA DELLE COPPIE 20.00, 22.10
con Vince Vaughn, Jon Favreau e Jean Reno.

CADO DALLE NUBI 16.05, 18.05, 20.05, 22.10
con Checco Zalone.

LA DURA VERITÀ 16.00, 18.00, 20.00
con Gerard Butler e Katherine Heigl.

TWILIGHT SAGA: NEW MOON 16.30, 19.50, 22.15
con Robert Pattinson, Kristen Stewart.

2012 21.50
dal regista di «The day after tomorrow».

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

GLI ABBRACCI SPEZZATI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Pedro Almodóvar, con Penelope Cruz.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

DORIAN GRAY 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Colin Firth, Ben Barnes, Emilia Fox.

A SERIOUS MAN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
L'ultimo capolavoro di Joel e Ethan Coen.

L'UOMO NERO 16.15, 18.10, 20.10, 22.10
di Sergio Rubini, con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Sergio Rubini, Anna Falchi.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

JENNIFER BODY 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Megan Fox, dagli autori di «Juno».

L'ISOLA DELLE COPPIE 16.20, 18.15, 20.15
con Vince Vaughn, Malin Akerman, Jean Reno.

CADO DALLE NUBI 16.30, 18.15, 22.20
riderete fino alle lacrime! Con Checco Zalone.

THE TWILIGHT SAGA: NEW MOON 18.00, 20.10

2012 20.00
di Roland Emmerich, con John Cusack, Woody Harrelson.

PLANET 51 16.30

NINJA ASSASSIN 22.20

■ **NAZIONALE ANTEPRIMA**

DIECI INVERNI 22.15
con Isabella Ragonese, Michele Riondino. Il più bel film del Festival di Venezia.

■ **SUPER**

SELEN E IL SUPER TRANS 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: LA CASA DEGLI SCHIFOSI.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

A SERIOUS MAN 17.45, 20.10, 22.10

NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA 17.45

A CHRISTMAS CAROL 16.30, 18.30, 20.30, 22.15
in Digital 3D.

DORIAN GRAY 17.30, 20.00, 22.00

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10, 22.10

L'UOMO NERO 20.10, 22.15

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

A CHRISTMAS CAROL 17.30, 20.00, 22.00

A SERIOUS MAN 17.45, 20.10, 22.10

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10

LA DURA VERITÀ 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. LA FANCIULLA DI NEVE. Balletto Stanislavskij. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, sabato 12 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 13 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 15 dicembre, ore 20.30 (turno B), mercoledì 16 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 17 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 18 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 19 dicembre, ore 17 (turno S).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Teatro Verdi, martedì 22 dicembre, ore 20.30. **Concerto di Natale.** Direttore Lorenzo Fratini. Solisti Pervin Chakar, Manuela Kriscak, Renata Lamanda, Gezim Myshketa. Musiche di Vivaldi, Dvořák e Anderson. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ **POLITEAMA ROSSETTI**

Ore 16.00 e 20.30: «CHICAGO». Libretto di Fred Ebb e Bob Fosse. Liriche di Fred Ebb, musiche di John Kander. Con Gary Wilmot. 2h 20'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domani ore 20.30: «UN ISPETTORE IN CASA BIRLING» di J.B. Priestley. Con Paolo Ferrari, Andrea Giordana e Crescenza Guarnieri. Regia di Giancarlo Sepe. 040-390613. contrada@contrada.it; www. contrada.it

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO - APPLAUSI AL 2010**

31 dicembre 2009 ore 21.30: «LA FINTA AMMALATA» commedia di Carlo Goldoni con Gianfranco Saletta. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers» € 45, prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, dalle ore 9.00: «LIBERTÀ DELLE DONNE: RACCONTARSI» laboratorio di narrazioni e culture. A cura della SIL Società Italiana delle Letterate - Trieste. Ingresso libero.

Ore 19.30: proiezione film «VIOLA DI MARE» alla presenza della regista Donatella Maiorca, della sceneggiatrice Pina Mandolfo e dell'attrice Giselda Bologni. Ingresso € 3.

■ **TEATRO MIELA**

S/PAESATI Eventi sul tema delle migrazioni - Domani, ore 20.30: «BILAL - VIAGGIARE, LAVORARE, MORIRE DA CLANDESTINI» spettacolo di e con F. Gatti e G. Bertelli. Musiche e canti composti da Bertelli e tratti in parte da repertori dei Paesi di provenienza dei «nuovi schiavi». Ingresso € 8,00 posti numerati (prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ **ARTE IN PALCOSCENICO**

Via San Maurizio 4/B (Barriera)

Domani ore 20.30 Nuova Compagnia di prosa presenta «ATMOSFERE D'AVANSPETTACOLO» di e con Marcello Crea e con Livio Cecchelin, Lavinia Skerlavaj. Biglietteria e informazioni presso Arte in Palcoscenico, tel. 340-7862273.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/2010. Domani ore 20.45, TANTI SALUTI di e con Giuliana Musso.

Lunedì 14 dicembre Eteri Gvazava soprano, Peter Nelson, pianoforte, in ... E LA MIA ANIMA DISPIEGO LE SUE AMPIE ALI... Lieder dedicati alla notte.

Giovedì 17, venerdì 18 dicembre, Giampiero Ingrassia e Maria Amelia Monti in MICHELINA.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00. Sabato 12 dicembre, ore 20.45: Pietari Inkinen direttore, Alessandro Carbonare clarinetto di bassetto ORCHESTRA MITTELEUROPEA. Musiche di Mozart - Concerto per clarinetto e orchestra KV 622 - Beethoven, Coriolano, Ouverture e Sinfonia n. 7.

■ **TEATRO PALAMOSTRE** www.cssudine.it

TEATRO CONTATTO '09/'10 10-11 dicembre ore 21 CAPRIOLE IN SALITA di Pino Roveredo. Biglietteria Teatro Palamostre, mercoledì/sabato, ore 17.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE G. VERDI**

10 dicembre, ore 20.45: UN ISPETTORE IN CASA BIRLING, regia Giancarlo Sepe, con Paolo Ferrari, Andrea Giordana. Botteghino del Teatro - corso Italia lunedì-sabato 17.00-19.00, tel. 0481-383327.

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

PROVINCIA di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

■ LE INIZIATIVE COINVOLGONO L'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

Musica, strenne e cene per un Natale insieme alla Provincia

Anche quest'anno l'Ente organizza e sostiene eventi a favore dei non più giovani

Il Natale si avvicina e la Provincia di Trieste organizza e sostiene una serie di appuntamenti e di eventi dedicati agli anziani nell'intero territorio provinciale. A **Trieste** anche quest'anno l'amministrazione ha organizzato una cena con intrattenimento musicale e consegna di strenne natalizie a 250 ospiti delle case di riposo. L'iniziativa che rientra nell'ambito della manifestazione *Argento vivo in provincia 2009* e gode anche del contributo della Fondazione Crtrieste, si svolgerà il 19 dicembre all'Hotel Savoia Excelsior. Per tutti coloro che non possono uscire da casa e partecipare alle iniziative di socialità, l'ente sostiene sotto il profilo finanziario la distribuzione di doni direttamente presso le case per l'intero mese di dicembre. Nella città di Trieste fino al 13 dicembre la Provincia sarà presente con un proprio stand al mercatino di Natale allestito nell'area di Ponterosso per fornire informazioni su quanto organizzato in materia di trasporto e mobilità delle persone anziane. Anche questa iniziativa è sostenuta dalla Fondazione Crtrieste mentre l'associazione AMN – Solidarietà europea nei mercatini di Natale mette a disposizione il gazebo. Per gli anziani di **Muggia e di San Dorligo della Valle –Dolina**, l'appuntamento è per domani, venerdì 11 dicembre, con un pranzo organizzato presso la sede cooperativa Dolga Krona di Dolina. Circa 100 anziani dei comuni di **Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino** festeggeranno la Befana a gennaio con un pranzo allietato da musica, giochi, tombola e distribuzione di piccoli regali.
Anche quest'anno poi la Provincia sostiene la consegna di giochi, doni e l'allestimento di spettacoli organizzati dall'associazione Mila sull'intero territorio provinciale dal 15 al 23 dicembre e i concerti programmati dall'associazione I Cameristi triestini nelle case di riposo.

■ APPUNTAMENTI IN CITTÀ E IN PROVINCIA

Concerti e spettacoli sotto l'albero

Ricca scelta di iniziative culturali organizzate e sostenute dall'Ente

E' ricco il calendario di iniziative culturali organizzate o sostenute dalla Provincia di Trieste in occasione delle festività. Il primo appuntamento in programma è al Teatrino di San Giovanni dove, nel pomeriggio del **13 dicembre**, a partire dalle 17, andrà in scena lo spettacolo "Cabaret magico per bambini" a cura dell'associazione Trieste Magica. Sempre al Teatrino di San Giovanni, il **18 dicembre** alle ore 18 è in programma *Co' ierimo putei,* liberamente ispirato ai testi di Carpinteri e Faraguna, frutto del Laboratorio di teatro per famiglie, esperimento sulle capacità espressive di alcuni gruppi familiari, con la partecipazione di alunni, ex alunni, mamma e papà, nonni e zii. Seguirà il Concerto *Note dal mondo*, canti in lingua originale tratti dalla tradizione di vari paesi del mondo. Per i più piccoli la Provincia, in collaborazione con il Gruppo Immagine, organizza tre laboratori "Giocare con l'arte" al Mini Mu Parco dei bambini San Giovanni il **18 dicembre**, il **29 dicembre e l'8 gennaio.** Il **19 dicembre** alle 17, all'Hotel Savoia, l'appuntamento è con *Maximilian – Concerto di Natale*, intrattenimento musicale con Andrea Binetti, Umberto Lupi, Deborah Duse, Elena Centrone organizzato dall'associazione Tredici Casade. Sempre il **19 dicembre**, alle 20.30, il Comune di Duino Aurisina con il sostegno della Provincia realizza nella Chiesa del Villaggio del Pescatore il concerto *Note di Natale* con il coro gregoriano di Paolo Loss. Il **20 dicembre**, alle 17, nella Chiesa evangelica luterana va in scena *Dramsam*, musica del Medioevo a cura del complesso di musica barocca Nova Academia. Sempre il **20 dicembre** alle 18, al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra è in programma *E' pace in terra*, concerto con coro di voci bianche, cori misti locali, e la partecipazione di solisti, organizzato dal comune di san Dorligo della Valle-Dolina. Il **22 dicembre**, alle 20.30, concerto *Operetta e Christmas songs*. Al teatro di Muggia l'associazione musicale Aurora Ensemble propone valzer delle grandi operette e brani tradizionali natalizi (replica il 23 dicembre alle 18). Chiude la lunga serie di appuntamenti culturali il *Concerto dell'Epifania*, il **6 gennaio**, alle 18, organizzato dall'associazione Camerata Strumentale italiana in sala Tripcovich.
La Casa internazionale delle Donne inaugura la sede di via Pisoni domani, **11 dicembre** con una festa aperta alla cittadinanza a partire dalle ore 16. Il **16 dicembre** le associazioni che animano la Casa apriranno un Bazar mentre il **22 dicembre** è in programma la presentazione del progetto "Afrodite in cammino**".** Sempre nel mese di dicembre l'assessorato alla promozione del territorio ha organizzato una serie di itinerari per scoprire le bellezze naturalistiche e culturali della provincia. Informazioni e prenotazioni si possono effettuare ai numeri: 040/367130 oppure 335 6654597.

■ LA SCADENZA È FISSATA PER IL 1° MARZO 2010

Il Centro per l'Impiego aggiorna le graduatorie per l'avviamento al lavoro

Interessati i lavoratori diversamente abili e le "categorie protette"

Il Centro per l'Impiego deve aggiornare e pubblicare la graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni dei lavoratori diversamente abili (invalidi civili, invalidi del lavoro, invalidi per servizio, invalidi civili di guerra, sordomuti, minorati della vista) e dei lavoratori non disabili delle categorie protette (profughi, orfani e vedove ed equiparati per causa di guerra, di servizio e di lavoro), in possesso dello stato di disoccupazione e iscritti, alla data del 31 dicembre 2009 negli elenchi di cui alla legge 68/1999. Per questa ragione i lavoratori interessati devono presentarsi personalmente presso il Centro per l'Impiego, Scala dei Cappuccini n. 1 – stanza n. 12, tel. 040-369104 (alla risposta della segreteria automatica digitare 240 o 241), negli orari d'apertura al pubblico: dalle 9.15 alle 12.45, entro e non oltre lunedì 1° marzo 2010 per fornire la disponibilità all'inserimento nella succitata graduatoria.
I lavoratori interessati all'aggiornamento in questione devono essere in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione al collocamento mirato; modello ISEE in corso di validità; titolo di studio della scuola dell'obbligo o assolvimento dell'obbligo stesso, anche senza conseguimento del titolo relativo, in base all'età anagrafica; attestati di qualifica o di frequenza di corsi professionali. In caso di mancata presentazione del modello ISEE, la persona disabile o non disabile delle categorie protette viene esclusa dalla graduatoria, pur mantenendo l'iscrizione al collocamento mirato e la possibilità di usufruire del servizio di incrocio domanda / offerta.

■ IL BANDO SCADE IL 16 DICEMBRE

Bonifica amianto: ultimi giorni per i contributi della Provincia

La Provincia di Trieste ricorda che è possibile fare domanda fino al prossimo 16 dicembre presso gli uffici dell'Ente per ottenere un contributo finalizzato alla rimozione e allo smaltimento di manufatti contenenti amianto, allo scopo di promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica. Al bando per la presentazione di domande al fine dell'ottenimento dei finanziamenti, possono accedere i proprietari o affittuari autorizzati dal proprietario, siano essi persone fisiche o giuridiche, di fabbricati e edifici civili, che intendano eliminare materiali contenenti amianto. Gli interventi ammessi a contributo si riferiscono all'asporto di tubazioni, cappe di cucina, lastre di coperture o avvolgimenti isolanti. Il contributo potrà variare fra il 30 ed il 50% della spesa ammissibile , con un tetto massimo di 2000 € per intervento. Non è prevista,al momento, l'erogazione di contributi per l'attività di incapsulamento/conglobazione di manufatti in cemento amianto.
Per maggiori informazioni: **ecologia@provincia.trieste.it** tel. 040 3798498-463.

PROVINCIA di TRIESTE CENTRO PER L'IMPIEGO

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

RICHIESTE DI PERSONALE COLLOCAMENTO ORDINARIO

Le adesioni saranno raccolte presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, dalle ore 9.15 alle ore 12.45.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte a entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

Ricerchiamo:

operaio/a specializzato/a elettrico meccanico, per manutenzioni su gru da banchina e carrelli elevatori, anche in quota, di età tra i 25 ed i 46 anni, in possesso di diploma tecnico, con precedente esperienza coerente, in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato, tempo pieno, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 401**

market developer (commerciale) per multinazionale, di età tra i 20 ed i 30 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, con patente di guida della categoria B e conoscenze della lingua inglese di base e di Windows, Microsoft Office, internet e posta elettronica di base, per vendita bevande presso pubblici esercizi, merchandising e recupero crediti. Offresi contratto a tempo determinato di 18 mesi full-time, con prospettive di riconferma. **Rif. Prot. 405**

addetti antincendio, in possesso di patentino addetto antincendio zona alto rischio, e della patente di guida della categoria A e B, con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full-time. **Rif. Prot. 406**

installatore impianti di sicurezza, di età tra i 18 e i 45 anni, in possesso della patente categoria B, offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 407**

RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Le adesioni saranno raccolte in stanza 12 del Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, dalle ore 9.15 alle ore 12.45.

Ricerchiamo:

addetto/a alla segreteria, addetto/a alla catalogazione e archiviazione documenti, supporto all'organizzazione convegni e laboratori. E' richiesta una buona conoscenza del software Microsoft Office. Offresi inserimento part time dalle ore 9.00 alle 13.00 in tirocinio formativo con contributo economico. **Rif. Prot. 389**

banconiere/a addetto/a alla gestione cassa, banco-vendita, preparazione pizze. Preferibile una breve esperienza nel settore. E' richiesta la disponibilità a turni festivi full time o part time. Offresi contratto a tempo determinato. **Rif. Prot. 365**

addetto/a paghe e contributi, con diploma e precedente esperienza nel settore, buona conoscenza del software Microsoft Office, preferibile conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato. **Rif. Prot. 359**

Altri annunci sono visionabili presso le bacheche del Centro per l'Impiego

SIROKI Opticalequipe
Corso Italia, 9 (Galleria Rossoni) 34122 - Trieste Tel. 040 636487
ORARIO Dal martedì al sabato: 9.00 - 13.00 e 15.30 - 19.30 chiuso domenica e lunedì

Acquistando un occhiale, OFFRIAMO
40% DI SCONTO
SU LENTI PROGRESSIVE
DI ALTA QUALITÀ!
Per uno sguardo che copre tutte le distanze.

CON GARANZIA DI ADATTAMENTO
A chi non si abituasse alle lenti progressive, offriamo la possibilità di cambiarle senza costi aggiuntivi con due paia di lenti per coprire la vista da vicino e da lontano.

SEGANTI
CALZATURE Via Benussi 7
CALZATURE Via Pascoli 10
SPOSE Via Raffineria 9
Vi aspettano nel nuovo punto vendita
URBANWEAR
di Via Torino 13
il giorno SABATO 12 DICEMBRE dalle ore 16.30
Nell'occasione verrà inaugurata la mostra personale

opera di Stefano Goina
OIL KILLED STENCIL di Stefano Goina
INEDITO

Graffiti di luce e musica e introduzione critica dell'architetto Marianna Accerboni
Seguirà rinfresco
www.urbanwear.it

Simulazione dell'architetto Marianna Accerboni

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Aspettando il Natale

CASINO
DPOKER.it Vivi dpoker su www.dpoker.it
Dalla Pria slot e videogames fornitore ufficiale UDINESE CALCIO
CARILLON
Il Night Club da 65 anni storia di Trieste, cambia faccia e si rinnova!
Mini Casinò, Pianobar con buona Musica e Happy Hour.
Locale a 360° Raffinato dove puoi Tentare la Fortuna.
INAUGURAZIONE SABATO 12 DICEMBRE
aperto tutti i giorni dalle 17 alle 4 del mattino
Via S. Francesco, 2 TRIESTE informazioni 040/371156

CASALINGHI ARTICOLI DA REGALO
La nuova idea
CHIUDE E SVUOTA TUTTO...
ELEGANCE € 640,00
PANAREA € 626,00
RAMON € 498,00
41 pezzi + 15 pezzi di servizio caffè 6 pezzi tazze da the porcellana tedesca
Via Scomparini 2 (Zona Fiera) Tel. 040 947004 Trieste www.lanuovaideatrieste.it

Appuntamenti

Trieste

Conte di Savoia
Lunedì alle 17.30, al Circolo delle Generali, per il settimo ciclo "Appuntamenti con la storia", a cura di Roberto Gruden, Paolo Valenti parlerà sul tema "Il Conte di Savoia all'insegna della modernità".

Discese nel delirio
Ancora oggi nella Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII 6 prosegue la mostra bibliografico-documentaria "Edgar Allan Poe. Discese nel delirio", allestita nella ricorrenza del bicentenario della nascita dello scrittore. Orari di visita: lunedì–venerdì ore 9-18.30.

Concerto jazz
Martedì con inizio alle 17.30, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), concerto jazz del trio Riccardo Morpurgo, Max Sornig, Alessandro Mansutti.

Cervignano

Signore delle pareti
Sabato alle 18, alla Sala del Duomo, verrà proiettato il film "Giusto Gervasutti, il solitario signore delle pareti".

Sacile

De Maria al pianoforte
Mercoledì 16 dicembre alle 21, alla Fazioli Concerti Hall di Sacile, concerto del pianista Pietro De Maria. Musiche di Chopin.

ITINERARI. IN CHIESE, BORGHI, GROTTE, VIE, PORTONI E FINESTRE

Il fascino dei presepi rivive nel Friuli Venezia Giulia

Potranno essere ammirati in oltre duecento paesi e città sparsi in giro per la regione

di CRISTINA FAVENTO

La tradizione dei presepi (viventi, monumentali, subacquei) rivive nel Friuli Venezia Giulia

Presepi viventi, monumentali o subacquei, allestiti nelle chiese, nei borghi, nelle grotte, lungo le vie, nei portoni e sulle finestre di piccoli e grandi centri della nostra regione. Il progetto Giro Presepi in Friuli Venezia Giulia 2009-2010, manifestazione giunta alla sesta edizione e divenuta ormai un appuntamento tradizionale tra i più importanti e apprezzati del periodo natalizio, ne mette in circuito molti, facendo conoscere anche i centri più piccoli o meno noti, ma non per questo meno spettacolari.

Sono infatti oltre 200 le realtà presepiali promosse, dai siti storici quali Sutrio, Moggio Udinese, Ara di Tricesimo, Poffabro, Qualso e Rizzolo, all'unico Museo del Presepio di Trieste, fino ai numerosi presepi sparsi nelle borgate e nelle piazzette periferiche, allestiti da Pro Loco, parrocchie, gruppi spontanei e privati. L'edizione di quest'anno vedrà coinvolti oltre 100 Comuni e cinquemila presepi visitabili.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia e nata da un'idea dell'artista udinese Sergio Pacco, è realizzata grazie al sostegno dell'Amministrazione Regionale e in particolare dell'Assessorato alle Attività Produttive, dell'Azienda Speciale Villa Manin, della Società Filologica Friulana, della Banca di Cividale e della Fondazione Crup.

Sarà possibile percorrere itinerari ad hoc che si snodano nelle quattro province della regione, con l'ausilio di una guida descrittiva e di una mappa con tutti i siti nel Friuli Venezia Giulia dove è possibile vedere rappresentazioni della Natività. Oltre a far conoscere le numerose realtà che operano in questo particolare settore, scopo del progetto è anche di promuovere località che solitamente si trovano al di fuori dei circuiti turistici tradizionali e che attirano sempre più curiosi. Sta insomma prendendo piede un insolito fenomeno di turismo presepiale.

Proprio grazie agli spunti suggeriti nella guida Giro Presepi, infatti, sembra in costante aumento il numero di visitatori, spesso provenienti da regioni e paesi confinanti, attratti dall'alto livello e originalità delle nostre particolari tradizioni artistiche, artigianali e religiose.

Per incentivare la tendenza, è stata organizzata anche l'iniziativa "Presepi in Villa, prima Rassegna dell'Arte Presepiale in Friuli Venezia Giulia", ospitata nell'Esedra di Levante di Villa Manin di Passariano, che proseguirà fino al 16 gennaio 2010. L'esposizione, curata dall'esperta d'arte e "presepiologa" Lucia Castellano e visitabile ad ingresso libero tutti i giorni dalle 10 alle 17, presenterà i presepi più belli e originali creati dai numerosi appassionati, privati, enti o associazioni legate l'arte presepiale.

Sono oltre 70 le opere esposte, costruite con diverse tecniche nelle dimensioni e materiali più svariati: dal legno al cartoccio, dalla pietra alla piuma, da dipinti e arazzi a mosaici, materiali naturali e poveri o riciclati, stoffe e ferro. E dopo un'accoglienza a tema accompagnata da musiche e aromi, le suggestioni natalizie saranno rafforzate anche da un enorme gregge "al pascolo" nella Piazza Tonda della Villa.

Il creativo e massiccio allestimento, composto da centinaia di pecore stilizzate, costruite a grandezza naturale e poi dipinte e decorate a cura degli alunni di 86 scuole primarie, concorre anche al Guinness dei Primati.

Tra i presepi più interessanti in regione, segnaliamo quello allestito in cera e stoppa dalle suore Orsoline nella cripta del Santuario di Castelmonte, il più antico santuario del Friuli e uno dei più antichi di tutta la cristianità, vicino a Cividale, solitamente visitabile sino a febbraio, e le figure adornate da metalli preziosi e stoffe variopinte nel rinascimentale Palazzo Elti di Gemona.

Particolarissimo è anche il presepe che, la notte del 24 dicembre, viene fatto emergere dal lago di Cornino (Forgaria) per poi galleggiare sulla superficie lacustre fino al 6 gennaio.

GOLA. IL WINE BAR DI LIGNANO PINETA

Alla Pigna non solo vini ma anche ottimi dolci

LA PIGNA
Via dei Pini 9 - Lignano Pineta
Telefono 0431-428991 0431-428463

Orario 10-23

Prezzo medio 35 euro

- Ferie: variabili
- Coperti: 40
- Carte di credito: le principali
- Accessibile ai disabili: si
- Tavoli all'aperto: si, con 30 coperti
- Aria condizionata: si
- Divisione fumatori non fumatori: no

di FURIO BALDASSI

Avete presente le città turistico-balneari d'inverno? Potete fare chilometri di strada, perdervi, restare in panne e nessuno se ne accorgerà mai. Uno scenario da "La città verrà distrutta all'alba", o quasi. Tutto chiuso, sbarrato, geschlossen. Un set di Antonioni. Qui tutto o quasi è stagionale, dall'appartamento in affitto al baretto dietro l'angolo, dal kebab alla pizzeria al taglio. Capita un po' meno a Grado, che può contare su un centro storico che quasi coincide con l'area turistica, mentre invece è realtà quotidiana a Lignano, soprattutto a Pineta.

Qui si può affermare tranquillamente che almeno il 90 per cento degli esercizi d'inverno non è operativo. Fa eccezione, ed è una gradevole eccezione, la "Pigna", qualcosa di più di quel "wine bar" che vi presenta l'insegna all'entrata, anche se il posto è noto anche per i corsi di sommelier che organizza d'inverno. Arrivarci è facilissimo, visto che si trova praticamente alla fine del viale d'entrata che, obbligatoriamente dopo la rotatoria, vi fa entrare a Pineta. Con un po' di fortuna, inoltre, potete anche parcheggiare proprio davanti, nel parcheggio che segue l'annesso e omonimo albergo e unirvi alla processione degli autoctoni, che amano particolarmente questo locale.

Qui in effetti, oltre ad onorare per tutto l'anno il friulanissimo rituale del "tajut", con vini decisamente degni di nota, praticamente un Bignami dell'enologia regionale e non, e servire stuzzichini di tutti i tipi, dall'ottimo San Daniele al baccalà, dalla pancetta di casa a un "cotto" più che discreto, passando per le gustose pizzette casalinghe, si dedicano a una cucina del mare tradizionale ma gustosissima.

Nel corso degli anni gli ancor giovani gestori hanno sempre curato anche il settore extrabanco, con delle proposte che oltre che risultare sfiziose non vi vuotano il portafoglio. È cucina casalinga, dunque, ma nella migliore accezione del termine, e le vampate di creatività non mancano di certo.

Qual è, del resto, il wine bar che vi può proporre, in lista, capesante alla piastra con caponatina di verdure oppure una passatina di zucchine con code di scampi e bottarga di tonno, senza dimenticare le lasagnette al nero di seppia con code di gamberoni e fiori di zucchine o i sempre validi (e assolutamente abbondanti) tagliolini all'astice?

D'inverno, paradossalmente, il locale si apprezza quasi di più, col suo arredamento postmoderno ma comunque caldo, e la normale gentilezza dei titolari moltiplicata per cento. D'estate, è vero, si può godere il patio (ma, va detto, solo dopo una robusta spruzzata di Autan, che le zanzare di Lignano non scherzano...) ma si rischia di finire nel tritatutto del turismo tutto compreso. Fuori stagione, senza l'incubo del "tintenfish mit pommes frites" o degli spaghetti di mare (qualsiasi cosa si muova nell'Adriatico va bene nel ragù ideale di austriaci e tedeschi) ci si può anche dedicare all'elaborazione di qualcosa di particolare.

I tavolini all'aperto della "Pigna"

Avviso per gli appassionati di dolci: la "Pigna" li tiene in particolare considerazione. Realizza infatti in loco tutte le sue proposte e la fantasia dei cuochi, pare, è alquanto feconda. Provare per credere la coppa al mascarpone con amaretti e fragole, che smuoverebbe anche il più incallito amante del "salato".

Da ricordare, infine, che il rapporto prezzo-qualità, soprattutto fuori stagione, è assolutamente degno di nota. Restando ben dentro il limite dei 50 euro (40-42 piuttosto che 48) ci si può concedere un'esperienza gastroenologica che non è di tutti i giorni. Di questi tempi, oro.

NEL BORGO AUTENTICO D'ITALIA

Sapori di Raveo in una domenica speciale

Chiuso al traffico e addobbato a festa per far gustare i propri prodotti

"Bondì, benvegnûs, bentornâs!": domenica 13 dicembre a Raveo vi accoglieranno con questo tipico saluto carnico le giovani donne all'ingresso del paese. Tra le 9 e le 17 presenzieranno indossando il costume tradizionale e offrendo crostini a base di marmellate locali, burro o ricotta fresca accompagnati da un bicchiere di succo di mela. È il benvenuto riservato a chi partecipa a "Sapori di Carnia", ghiotto appuntamento nel corso del quale la gente del posto offre ai visitatori prodotti naturali e prelibatezze tipiche preparate sul momento.

Il paese, riconosciuto come "Borgo Autentico d'Italia" e noto per le "esse" (deliziosi biscotti friabili e croccanti), rimane chiuso al traffico e per l'occasione s'addobba a festa con frasche di pino, pannocchie, bacche di bosco e con altre semplici decorazioni con cui la gente di montagna usava abbellire la casa nei giorni di festa. Al completamento dell'offerta gastronomica paesana contribuiscono i piccoli produttori agroalimentari della Carnia che partecipano alla manifestazione esponendo le proprie merci.

Le strade diventano così un unico, grande mercatino dove acquistare e degustare marmellate pregiate (come quella di olivello spinoso prodotta proprio a Raveo), mele, sidro e succo di mela, miele, salumi affumicati, formaggi vaccini e caprini, ortaggi e brovada. Senza dimenticare i distillati e le grappe (pregiata quella al radicchio di montagna) oppure i crostini con miele abbinato allo sfizioso formadi frant, prodotto nella vicina frazione di Colza di Enemonzo.

Il percorso gastronomico è particolarmente ricco: la prima tappa è il Borc da Vedue (Borgo della Vedova), dove sin dal mattino viene proposta la colazione della nonna con la possibilità di degustare la polente e brume (polentina tenera accompagnata dalla panna scremata dal latte munto la sera precedente), crostes di polente tal lat (le croste della polenta ammollate nel latte caldo), lis frìtules di cavoce (le frittelle di zucca) e altre specialità. L'itinerario del gusto si snoda poi nei borghi successivi, dove si possono assaggiare pietanze tipiche della tradizione carnica: dai cjarsòns (sorta di ravioli dal ripieno in cui si mescolano dolce e salato) piatto-simbolo di queste montagne, a gnocchi con prugne o di zucca, dal frico al salame cotto nell'aceto, a patate bollite servite con i ciccioli di lardo oppure accompagnate al formadi frant, ricotta affumicata o frante e minestroni. Non mancheranno gubana e panna montata a mano sul momento.

In programma ci sono anche laboratori del gusto e degustazioni guidate. (*cris.fa.*)

Uno scorcio del paese di Raveo, che è stato riconosciuto Borgo Autentico d'Italia

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

OGNI LUNEDÌ

IL 4° VOLUME "IL CANE DI TERRACOTTA"

€ 7,90

IL COMMISSARIO MONTALBANO
La collezione in 14 DVD dei film ispirati ai romanzi e ai racconti di Andrea Camilleri. Molto più di un giallo, tra noir e ironia, ha decretato la definitiva popolarità di questo personaggio e del suo interprete Luca Zingaretti

OGNI MERCOLEDÌ

IL 15° VOLUME "LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE"

€ 6,90
(1ª uscita € 1,90)

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
Una serie di 24 volumi che racchiude tutta la storia: dalla preistoria ai nostri giorni. In un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

IN EDICOLA

IL 4° VOLUME "RITRATTI" ANDREA ZANZOTTO

€ 8,90

IN VENETO CON MARCO PAOLINI
Una collana in 4 DVD. Il primo appuntamento è con Bestiario Veneto, un gioco di spostamenti tra prose e poesie, una mappa geografica, un catalogo di creature presenti nei nomi e nei discorsi di questa terra...

IN EDICOLA

IO, PRIGIONIERO IN RUSSIA

€ 9,90

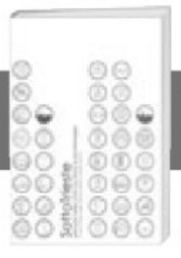
IO, PRIGIONIERO IN RUSSIA di Vincenzo Di Michele
Il racconto di un reduce, Alpino della Divisione Julia, della Seconda Guerra Mondiale sul fronte russo, in quella che è stata definita "la campagna militare più sanguinosa della storia mondiale".

IN EDICOLA

€ 9,90

SKI GYMNASTIK GINNASTICA PRESCIISTICA
Preparati alle più belle discese con le semplici ed efficaci lezioni di ginnastica presciistica da svolgere comodamente a casa.

IN EDICOLA



SOTTOTRIESTE percorsi nella città tra storia e archeologia

€ 3,00

SOTTOTRIESTE
Un volume che propone una serie di percorsi non solo nei luoghi, ma anche attraverso i documenti e gli oggetti, che ci raccontano piccole storie di altri tempi. Un modo diverso dal solito per conoscere meglio e riscoprire la città.

Si conclude su Sky la serie sul "Mostro di Firenze"

ROMA Omicidi, perizie, arresti, scarcerazioni e ritrattazioni per un'indagine lunga più di trent'anni: chiude stasera su Fox Crime (canale 114 di Sky) la serie tv "Il mostro di Firenze", che in sei episodi ha ripercorso le tappe di uno dei casi di cronaca nera più inquietanti mai accaduti in Italia.

Prodotto da Wilder per Fox Channels Italy e diretta da Antonello Grimaldi, "Il mostro di Firenze" ha raccontato le drammatiche vicende legate agli 8 duplici omicidi avvenuti tra il 1968 e il 1985 nelle campagne fiorentine.

In primo piano, il dramma di Renzo e Winnie Rontini, genitori di una delle vittime del mostro: dopo la tragedia, Renzo (Ennio Fantastichini) lascia il lavoro e dedica tutta la sua vita a scoprire la verità sull'omicidio della figlia. Sostenuto dalla moglie (Marit Nissen), l'uomo cerca testimonianze che possano essere d'aiuto alle indagini e quando il caso arriva in tribunale i due si costituiscono parte civile. Inizia così uno dei processi più lunghi e controversi della storia giudiziaria italiana che si concluderà nel 1998, anno della morte di Pietro Pacciani e della condanna ai cosiddetti "compagni di merende".

Nelle prime cinque puntate, la serie ha raccolto una media superiore ai 350 mila telespettatori. Al termine della fiction, History Channel (canale 407 di Sky) proporrà alle 22 il documentario "Il mostro di Firenze", che ricostruisce la vicenda attraverso interviste esclusive ad alcuni dei protagonisti: tra questi, il magistrato Piero Luigi Vigna; Silvia Della Monica, uno dei primi sostituti procuratori a indagare sul campo; Piero Tony, rappresentante dell'accusa nel processo d'appello; Michele Giuttari, capo della squadra antimostro.

Sempre su Sky, da oggi va in onda alle 16.45 su Nickelodeon (canale 604) e Nickelodeon+1 (canale 605) il nuovo mistery game "Avventura da paura", una caccia al tesoro nei luoghi più misteriosi d'Italia per riportare alla luce un tesoro legato alle leggende del posto.

Durante ogni puntata quattro ragazzi coraggiosi di turno dovranno portare a termine una missione sempre diversa, fino a scovare l'ambito tesoro. Per vincere serviranno le qualità di ogni singolo componente, ma soprattutto il gioco di squadra. Conduce Paolo Bernardini.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 20.30
PARLANO DUE NOBEL

In occasione della consegna del Premio Nobel per la Pace al presidente degli Stati Uniti Barack Obama, Lilli Gruber ospiterà stasera a "Otto e mezzo", in onda alle 20.30 su La7, due Premi Nobel italiani: il Nobel per la Fisica Carlo Rubbia e il Nobel per la Letteratura Dario Fo.

RAIDUE ORE 23.35
SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ

"Palco e retropalco" propone la ripresa televisiva di "Sarà una bella società", lo spettacolo teatrale con musica scritto dal giornalista e saggista Edmondo Berselli e dal cantante e musicista Shel Shapiro che in una lunga tournée in Italia ha riscosso uno straordinario successo di pubblico.

RAITRE ORE 12.45
CINESI D'ITALIA

A "Le Storie - Diario Italiano", in onda alle 12.45 su Raitre, saranno in studio con Corrado Augias il giornalista Riccardo Staglianò e il regista Vincenzo De Cecco. Argomento del giorno: chi sono i cinesi d'Italia, cosa vogliono, quanto producono e come "sfruttano" la crisi economica.

RAITRE ORE 9.20
COMINCIAMO CON LAVIA

Gabriele Lavia sarà l'ospite della puntata di "Cominciamo Bene Prima". Figura tra le più rappresentative del teatro italiano degli ultimi quarant'anni, Lavia ripercorrerà assieme a Pino Strabioli le principali tappe della sua intensa carriera artistica. In studio anche Leo Sanfelice.

I FILM DI OGGI

I GALANTUOMINI
con Donatella Finocchiaro

GENERE: DRAMMATICO (Italia '08)

SKY 1 13.55

Lecce, anni 90. Ignazio è uno stimato giudice che è da poco rientrato in città dopo aver lavorato per molti anni al Nord. Rivede Lucia, la donna di cui è sempre stato segretamente innamorato fin da piccolo. La donna lavora come rappresentante di profumi, ma si tratta di una copertura...

L'AMORE È ETERNO FINCHÉ DURA
di e con Carlo Verdone

GENERE: COMMEDIA (Italia '04)

CANALE 5 21.10

Gilberto ha una bella moglie, una figlia, una vita tranquilla... di cui è stufo! Così cerca nuove emozioni...

GIOVANNA D'ARCO
con Jacqueline Bisset

GENERE: DRAMMATICO (Usa '99)

RETE 4 23.31

Ragazzina, Giovanna sentiva le voci. Alcuni znni dopo, la ragazza lascia il villaggio di Domremy per iniziare la sua importante missione: unificare la Francia sotto il regno di Re Carlo. Ma il delfino la manipolerà e finirà per venderla agli inglesi...

VICKY CRISTINA BARCELONA
con Penelope Cruz

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)

SKY 1 19.00

Vicky e Cristina sono grandi amiche ma hanno un approccio totalmente diverso verso l'amore. E a Barcellona...

MIRACOLO A SANT'ANNA
con John Turturro

GENERE: STORICO (Usa '08)

SKY 1 21.00

Toscana 1944. È la storia di quattro soldati neri americani, appartenenti alla 92ª Divisione "Buffalo Soldiers" dell'esercito statunitense – interamente composta da militari di colore – che rimangono bloccati in un piccolo paese, al di là delle linee nemiche, separati dal resto dell'esercito...

UN SEGRETO TRA DI NOI
con Julia Roberts

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)

SKY 1 1.30

Ennesimo dramma familiare sul mito della famiglia americana apparentemente perfetta, un esordio sufficiente.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Julia.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 TG 1 Focus
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.08 Rosa dei venti
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta.
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 SERIE TV
> **Don Matteo 6**
Con Terence Hill.
Un pasticcere extracomunitario viene ucciso da una gang di criminali.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a porta.
Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.10 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.40 Rainotte

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Tg 2 Costume e Società
06.25 Capitani in mezzo al mare
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.35 Tracy e Polpetta
09.50 Dieci minuti di...
10.00 TG2 punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
17.40 Art Attack
18.05 TG 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Secondo canale
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITA'
> **Annozero**
Conduce Michele Santoro.
Nuova puntata per il talk show più criticato della tv.

23.20 TG 2
23.35 Sarà una bella società.
Con Shel Shapiro.
01.05 Tg Parlamento
01.15 Il cartellone di Palco e retropalco.
Con Teresa Saponangelo.
01.30 The dead zone
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Rainotte

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino...
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 La Storia siamo noi.
09.15 Figu.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Chièdiscena
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **Il tredicesimo guerriero**
Di J. McTiernan. Con A. Banderas.
Un emissario islamico aiuta i vichinghi.

22.55 Parla con me.
Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Vita da strega
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Bianca
10.30 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg Distretto 21
16.10 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.55 Mondo perduto.
Film (avventura '60).
Di Irwin Allen.
Con Michael Rennie, Jill St. John, Claude Rains, Fernando Lamas.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Alaska**
Di F. C. Heston. Con T. Birch.
Due ragazzini alla ricerca del padre disperso fra i ghiacci.

23.26 Cinema festival
23.31 Giovanna d'Arco.
Film (drammatico '99).
Di Christian Duguay.
Con Leelee Sobieski, Jacqueline Bisset, Robert Loggia.
01.28 Tg4 - Rassegna stampa
01.55 L'acchiappasogni.
Film (horror '03).
Di Lawrence Kasdan.
Con Morgan Freeman, Tom Sizemore.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Grande Fratello pillole
10.10 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande Fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D' Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 FILM
> **L'amore è eterno finchè dura**
Di e con C. Verdone.
Un uomo scopre dalla figlia di essere stato tradito.

23.30 Terra
00.30 Missing
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Grande Fratello
03.00 Amici
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.00 War at home
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 Sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Naruto shippuden
14.05 Blue dragon
14.35 Willcoyote
14.45 Bugs Bunny
14.55 Silvestro
15.05 Tom & Jerry
15.15 Speedy Gonzales e gli amici
15.20 Wildfire
16.20 Il mondo di Patty
17.10 Cory alla casa bianca
17.45 Ben ten / Angel's friends
18.20 Svicolone
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Prendere o lasciare.

21.10 TELEFILM
> **Dr. House**
Con Hugh Laurie.
Mentre la squadra è impegnata in ospedale House si fa arrestare da Tritter.

22.00 Grey's anatomy.
Con Patrick Dempsey, Ellen Pompeo, Sandra Oh.
00.00 Imagine Me & You.
Film (commedia '05).
Di Ol Parker.
Con Piper Perabo, Lena Headey, Matthew Goode.
01.55 Studio aperto - La giornata
02.10 Talent 1 player
02.50 Media shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Ispettore Tibbs
11.25 Movie Flash
11.30 Le inchieste di Padre Dowling
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Jag: Avvocati in divisa
14.00 Movie Flash
14.05 La città prigioniera.
Film (guerra '62).
Di Mario Chiari, Joseph Anthony. Con David Niven, Lea Massari, Ben Gazzara.
16.00 Così stanno le cose.
17.00 Movie Flash
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

21.10 RUBRICA
> **Impero**
Conduce Valerio M. Manfredi.
La Storia e i suoi protagonisti in prima serata.

23.20 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.
00.35 Tg La7
00.55 Prossima Fermata
01.10 Movie Flash
01.15 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.
01.55 Alla corte di Alice
02.55 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

07.15 Gian Maria Volontè... - Extra Italia
07.25 Giù al nord.
Film (commedia '08).
Con D. Boon, K. Merad.
09.15 Indiana Jones e il regno....
Film (avventura '08).
Con H. Ford.
11.25 Il passato è una terra straniera.
Film (thriller '08).
Con E. Germano.
13.30 Twilight - Speciale
13.55 I galantuomini.
Film (drammatico '08).
Con D. Finocchiaro.
15.45 Deal - Il re del poker.
Film (commedia '08).
Con B. Reynolds, B. Harrison.
17.20 Piccolo grande eroe.
Film (animazione '06).
19.00 Vicky Cristina Barcelona.
Film (commedia '08).
Con S. Johansson, P. Cruz.

21.00 FILM
> **Miracolo a Sant'Anna**
Di S. Lee. Con J. Turturro
Umanità durante la seconda guerra mondiale.

23.45 Il mio sogno più grande.
Film (commedia '07).
Con E. Shue, A. Shue.
01.30 Un segreto tra di noi.
Film (drammatico '07).
Con J. Roberts.
03.15 Moana - Speciale
03.35 Ci sta un francese, un inglese e....
Film (commedia '08).
Con E. Tartaglia, V. Mazza.
05.20 Twilight - Speciale

SKY 3

13.30 Maybe Baby.
Film (sentimentale '00).
Con H. Laurie.
15.20 Un'estate al mare.
Film (commedia '08).
Con L. Banfi.
17.20 Twilight - Speciale
17.40 Girl, Positive.
Film (drammatico '07).
Con J. Garth, A. Bowen.
19.15 Dirty Dancing - Balli proibiti.
Film (sentimentale '87).
Con P. Swayze, J. Grey.
21.00 Ultimi della classe.
Film (commedia '07).
Con A. De Rosa.
22.40 Figlia del silenzio.
Film (drammatico '08).
Con D. Mulroney.
00.15 La storia infinita.
Film (fantastico '84).
Con B. Oliver.

SKY MAX

12.50 Rapimento on line.
Film (thriller '02).
Con D. Baldwin Coolio.
14.20 Scommessa ad alto rischio.
Film (drammatico '06).
Con M. Newton.
15.55 The Eye.
Film (horror '08).
Con J. Alba, P. Posey.
17.35 Icon - Sfida al potere. Parte 1.
Con P. Swayze.
19.10 Joshua.
Film (horror '07).
Con S. Rockwell.
21.00 Deadly Visions - La morte negli occhi.
Film (thriller '04).
Con N. Sheridan.
22.40 Riflessi di paura.
Film (horror '08).
Con K. Sutherland.

SKY SPORT

11.30 Fiorentina - Atalanta: Serie A
12.00 Highlights UEFA Champions League
12.30 Serie A Highlights
13.00 Euro Calcio Show
13.30 Goal Deejay
14.00 Gnok Calcio Show
15.00 UEFA Champions League Review: 6a giornata
18.00 Euro Numeri
18.30 Goal Deejay
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri UEFA Champions League
20.00 I Signori del Calcio: Buffon
21.00 Juventus - Bayern Monaco: UEFA Champions League
23.00 Premier League World
23.30 Gnok Calcio Show

MTV

09.00 Into the Music
12.00 Chart Blast
13.00 Next
13.30 Dancelife: J - Lo Project
14.00 Kebab for Breakfast
15.00 Pussycat Dolls present: Girlicious
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Love Test
19.00 Flash
19.05 Teen Cribs
19.30 Room Raiders
20.00 Flash
20.05 Kebab for Breakfast
21.00 Scrubs
22.00 Reaper
23.00 Flash
23.05 Il Testimone

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.55 Deejay TG
14.00 The player
14.30 M2.O
15.00 Deejay TVuole
15.55 Deejay TG
16.00 50 Songs
18.00 Rock Deejay
18.55 Deejay TG
19.00 The Flow
20.00 Deejay music club
21.00 I.D.
22.00 Deejay Chiama Italia - Edizione Serale
23.30 The player
00.00 The flow (only video)
01.00 Rock Deejay by night
02.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
10.10 Daniel Boone
10.55 Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.55 La provincia ti informa
13.15 ADN Kronos
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... mescola e rimescola
14.35 Volley Time
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Fede, perché no?
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 La città dello sport
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Qui Cortina
21.10 Cold Squad.
22.45 Il Rossetti
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Pagine e fotogrammi
23.50 Il ragazzo dal kimono d'oro 4.
Film (azione '91).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 Cityfolk: Oslo
16.15 L'Appuntamento.
16.50 Alpe Adria
17.15 Parliamo di ...
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
19.55 In orbita
20.30 Terapia di gruppo.
Film (commedia).
22.15 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
22.50 Izostriev
23.20 Primorski Mozaik
23.50 Vreme
23.55 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radioeuropa; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Pianeta dimenticato; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.00: Tutti I Colori Del Giallo; 23.00: Dispenser; 24.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Mostri Sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Marko Sosic: Tito amor mio (18 pt); segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 24.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
NUOVE STELLE ✷ INAUGURAZIONE ✷ RINNOVATA ✷
NUOVE SLOT ✷ 18 dicembre ✷ SALA DA GIOCO
Casinò Carnevale

OGGI IN TV

09.00 - Europort: Curling, Europei.
12.10 - Raitre: Rai Sport Notizie
12.30 - Sky 3: Golf, Dunhill Championship. 1.a giornata
12.55 - La7: Sport 7
13.02 - Italia1: Studio Sport
14.30 - Eurosport: Biliardo, Campionati del Regno Unito

17.30 - Eurosport: Nuoto, Europei Vasca Corta, 1.a giornata
18.10 - Raidue: Rai TG Sport
19.00 - Italia1: Studio Sport
20.00 - Eurosport: Biliardo, Campionati del Regno Unito

CHAMPIONS LEAGUE. ULTIMO TURNO DELLA FASE A GIRONI

L'Inter batte il Rubin e si qualifica

Convincente partita dei nerazzurri che trovano i gol con Eto'o e con una punizione di Balotelli

MILANO Quando Eto'o dopo mezz'ora di confusione ha infilato con il suo prodigioso sinistro, l'incubo per i nerazzurri (e per Mourinho) è svanito, anche se non del tutto, perchè i russi si son resi pericolosi in parecchie circostanze, come del resto l'Inter. Una fulminante punizione di Balotelli nella ripresa ha chiuso i conti.

Una cosa è certa, tuttavia: sarà un caso, ma con Sneijder (un palo) in campo alla squadra di Mourinho non ha mai perso. L'Inter ha così allontanato i fantasmi dell'eliminazione e della conseguente crisi che si profilava all'orizzonte. La meritata vittoria sul Rubin Kazan darà la possibilità ai nerazzurri di guardare con maggiore ottimismo al futuro e di cancellare i dubbi che si erano aggirati nell'ambiente, dove qualcuno parlava già di rottura fra Moratti e Mourinho. La squadra di Berdyev è stata la rivelazione del girone: la vittoria a Barcellona e i grattacapi dati all'Inter hanno fatto lievitare le sue quotazioni, anche se alla fine la qualificazione non è arrivata.

Il nervosismo per l'importanza del risultato ha reso la partita aspra e a volte cattiva: l'arbitro Vink ha fischiato i falli veniali, non certe scorrettezze più gravi. Il Rubin ha tentato di non far ragionare l'Inter chiudendosi a riccio. I nerazzurri hanno cominciato a far confusione colpendosi a vicenda, togliendosi la palla o sbagliando passaggi facili per la frenesia. La squadra di Mourinho ha vissuto momenti difficili in alcune circostanze: i russi che hanno tentato di passare sulla destra con Ryazantsev e con Noboa che al 18' ha dato a Karadeniz una preziosa palla, ma Cesar ne ha deviato il rasoterra. Poi l'Inter ha preso decisamente in mano la partita. Maicon sulla destra, Sneijder centralmente e Zanetti sulla sinistra hanno cominciato a premere e il capitano al 31' si è prodotto in un ubriacante dribbling sul fondo sinistro, poi c'è stato un rimpallo di cui ha approfittato Balotelli, pronto a servire Eto'o che con un fulminante sinistro ha insaccato alla destra del gigantesco Ryzhikov.

A questo punto, superato il momento difficile, l'Inter è apparsa rinfrancata e ha avuto altre due chiare occasioni.

Insomma, Inter in difficoltà per mezz'ora, poi il gol ha sbloccato anche psicologicamente la squadra di Mourinho che ha cercato di chiudere la partita. Ma è stato Rubin ad attaccare all'inizio della ripresa: il bravissimo Karadeniz al 4' ha sparato dal limite di poco alto, poi Cesar ha dovuto salvare di piede su una palla ballerina a pochi metri dalla porta; subito dopo Noboa ha messo fuori da sinistra.

Insomma partita aperta ma Balotelli su punizione da 35 metri ha dato all'Inter la certezza della qualificazione agli ottavi. Il palo di di Sneijder al 28' ha legittimato il successo nerazzurro.

Per l'Inter la Champions ora ricomincerà con altre prospettive.

LA SVOLTA

Una serpentina di Zanetti ha fatto arrivare a Eto'o la palla determinante

INTER 2
RUBIN KAZAN 0

MARCATORI: pt 31' Eto'o, st 19' Balotelli
INTER: Julio Cesar 6.5, Maicon 6.5, Lucio 6, Samuel sv (15'pt Cordoba 6), Zanetti 7, Stankovic 6 (7'st Cambiasso 6.5), Thiago Motta 6, Balotelli 7 (32'st Muntari), Sneijder 6, Etòo 7, Milito 6.5. All. Mourinho.
RUBIN KAZAN: Ryzhikov 6, Salukvadze 6, Popov 6, Cesar Navas 6.5, Kaleshin 6, Semak 7, Murawski 6.5, Noboa 6.5 (36'st Bystrov sv), Ryazantsev 6 (39'st Baliaykin sv), Karadeniz 6.5 (29'st Kasaev 6), Dominguez 6.5. All. Berdyev
ARBITRO: Vink (Olanda)
NOTE: Ammoniti Murawski, Cesar Navas, Balotelli, Lucio.

Samuel Eto'o, autore dell'1-0, contrastato da un avversario del Rubin Kazan

ROSSONERI QUALIFICATI

Galliani: «Milan bruttino e ora evitiamo il Chelsea»

ZURIGO Tira un discreto sospiro di sollievo il Milan e alla fine deve ringraziare il Real Madrid che ha fatto il suo dovere fino in fondo. Grazie alla vittoria degli spagnoli, basta quindi il pareggio di Zurigo per andare agli ottavi e Adriano Galliani e Leonardo escono provati da un'altra partita sofferta contro una delle squadre più modeste dell'intera Champions League che ha concesso però ai rossoneri un punto in due gare. «Mi ha chiamato subito Florentino Perez e l'ho ringraziato, non sono felice quando si gioca così male» - dice un Galliani evidentemente deluso da una serata che comunque non si aspettava tranquilla.

Il Milan quindi è tornato sulla terra al termine di una partita in cui ha giocato un calcio bruttino e ora Galliani guarda al sorteggio con un altro fantasma chiamato Ancelotti da evitare: «Speriamo di non dover trovare Carletto. Se lo incontriamo dopo aver trovato Kakà nel girone, avremmo fatto bingo».

Leonardo si rammarica di più per la partita di andata contro lo Zurigo: «Ci ha condizionato. Potevamo vincerla e invece quella sconfitta ci ha portato a lottare fino alla fine per la qualificazione. Loro hanno giocato molto più sciolti, senza obiettivi e poi la vigilia non è stata semplice, con tanti giocatori in forse».

L'ELIMINAZIONE

Duro colpo all'immagine

TORINO Si temeva la contestazione dura, ma alla fine non si è visto nessuno. Ieri mattina erano tre le volanti dei carabinieri ferme davanti al Juventus Center di Vinovo per paura di incidenti ma, a parte qualche cacciatore di autografi, di tifosi arrabbiati non se ne sono visti. L'eliminazione dalla Champions non ha sortito effetti particolari.

Le ultime opache prestazioni, fatta eccezione per quella di sabato scorso contro l'Inter, hanno spinto il tecnico Ciro Ferrara a tenere un faccia a faccia a muso duro con la squadra. A differenza delle altre volte, stavolta ha parlato solo il tecnico: teste e sguardi chinati hanno fatto da contorno a un discorso di circa 15 minuti.

Netto peggioramento rispetto alla gestione della scorsa annata

Ciro Ferrara esce dal campo a capo chino

Finito il discorso, Marchisio, Buffon (che giocherà sabato con il Bari e il giorno dopo verrà operato al menisco fratturato) e Sissoko si sono rifugiati in palestra, mentre il resto del gruppo è rimasto sul campo: defaticante per chi aveva giocato contro i bavaresi e lavoro regolare per gli altri.

Presente a bordo campo il ds Secco, assenti invece gli esponenti della proprietà.

La sconfitta per 1-4 contro il Bayern Monaco è la massima sconfitta bianconera in casa nelle coppe europee. Il precedente record risaliva al 25 febbraio 2003, quando, sempre in Champions League, fu il Manchester United a vincere a Torino, fermandosi a 3-0. In trasferta, invece, i bianconeri hanno subito anche passivi più pesanti: in ordine di sconfitte più nette si ricordano lo 0-7 di Vienna dell'1 ottobre 1958 contro il Wiener (Coppa dei campioni), lo 0-4 datato 9 marzo 2000 a Vigo contro il Celta (Coppa Uefa), per arrivare all'1-4 della scorsa sera che aveva avuto un precedente a Sofia contro il Cska, in Coppa dei campioni, il 12 ottobre 1960.

La scorsa stagione, con Ranieri in panchina, la Juventus era finita prima in un girone che comprendeva anche Real Madrid (promosso con i bianconeri, ma battuto dai torinesi in entrambi gli incontri), Zenit San Pietroburgo (fresco di vittoria in Coppa Uefa sei mesi prima) e Bate Borisov. La Juventus chiuse il girone imbattuta, con tre vittorie e tre pareggi, 7 reti segnate e solo 3 subite.

In campionato la situazione è invece pressochè analoga: 30 punti adesso dopo quindici giornate, 30 anche un anno fa. I 30 di oggi valgono però alla Juventus il terzo posto a -5 dall'Inter capolista, i 30 di un anno fa valevano invece la seconda piazza, alla pari del Milan, ma a -6 dai nerazzurri battistrada. Come a dire che era meglio tenersi Ranieri e non fare il salto nel buio don Ferrara pur con alcuni ingaggi importanti come Diego e Cannavaro.

Juventus: Ferrara processa i giocatori bianconeri

Una batosta contro il Bayern mai subìta in casa e un'eliminazione davvero inaspettata

I giocatori bianconeri escono mesti dal campo dopo la sconfitta col Bayern

VIOLA PRIMI NEL GIRONE

La Fiorentina espugna anche l'Anfield Road

Sotto di un gol la squadra di Prandelli rimonta il Liverpool con Jorgensen e Gilardino

LIVERPOOL 1
FIORENTINA 2

MARCATORI: pt 43' Benayoum, st 17' Jorgensen, 47' Gilardino.
LIVERPOOL: Cavalieri 6.5, Darby 6, Slrtel 6, Agger 6, Insua 6, Mascherano 5.5 (40' st Fabio Aurelio sv), Aquilani 6 (30' st Pacheco sv), Benayoun 6.5, Gerrard 7, Dossena 6, Kuyt 5 (20' st Torres 6). All. Benitez.
FIORENTINA: Frey 6, Comotto 6.5, Natali 6, Kroldrup 6, Pasqual 6, Montolivo 6.5, Donadel 6, De Silvestri 6 (37' st Castillo sv), Santana 5.5 (26' st Marchionni 6), Jorgensen 6.5 (26' st Vargas 6), Gilardino 6.5. All. Prandelli.
ARBITRO: Skomina (Slovenia)
NOTE: Ammonito Montolivo.

Gilardino ha creato fastidi alla difesa del Liverpool

LIVERPOOL La Fiorentina aveva già guadagnato il pass per gli ottavi di Champions e il Liverpool era già retrocesso in Europa League. A conti già fatti nella passerella dell'Anfield Road i viola supertano la formazione di Rafa Benitez per 2-1 con i gol di Benayoun, Jorgensen e Gilardino.

Altra discreta prova da parte di Gilardino e compagni in un tempio storico del calcio, a conferma dell'impresa della Fiorentina in questa fase a gironi. Un successo che vale il meritato primo posto nel girone E.

Benitez si affida a diverse seconde linee. In difesa Agger vince il ballottaggio con Carragher; capitan Gerrard festeggia le 500 partite con la maglia dei Reds; in campo anche gli italiani Dossena e Aquilani, tornato in campo dall'inizio dopo quasi un anno (Roma-Palermo a gennaio).

Prandelli deve rinunciare sia a Jovetic che a Vargas, il secondo va in panchina.

Pressing e inizio aggressivo da parte della Fiorentina per concedere il meno possibile al Liverpool che comunque non ha fretta e cerca di guadagnare campo. La partita si mantiene equilibrata; la Fiorentina non rischia quasi nulla e il Liverpool ha difficoltà a costruire occasioni e non tira mai in porta.

I Reds trovano il vantaggio con una spaccata di Benayoum su punizione di Gerrard.

Nella ripresa la rerazione dei viola che vogliono far vedere la loro caratura anche in Europa. Pareggio di Jorgensen e, nel recupero, il gol della vittoria di Gilardino. Viola primi nel girone, risultato inatteso.

UN DICIOTTENNE BOLOGNESE

Ancelotti lancia un talento italiano Borini gioca 20 minuti con i Blues

LONDRA Un pezzo di Bologna si è affacciato in Champions League: uno scampolo di partita, una ventina di minuti, ha fatto assaggiare a Fabio Borini, classe 1991, cresciuto nelle giovanili rossoblù, la ribalta del calcio delle stelle. L'attaccante bolognese è infatti entrato in campo con il Chelsea di Ancelotti, subentrando a Kakuta. La partita contro l'Apoel, ininfluente per i Blues, è finita con un pareggio per 2-2 che non ha fatto piacere all'allenatore.

«Ero molto tranquillo - ha detto Borini - non c'era niente che mi facesse essere nervoso. Ero certo che prima o poi sarebbe arrivata l'occasione di esordire in Europa. Ho giocato bene, aiutando la squadra e andando anche vicino al gol in un paio di occasioni. Ho fatto quello che mi ha chiesto Ancelotti. Sto costruendo la mia carriera e la sua considerazione e stima è senza dubbio importantissima per me e lo ringrazio per queste occasioni».

Fabio Borini

Ancelotti è uno che a perdere non ci sta. E anche un pari in una partita ininfluente non lo manda giù. I giocatori del Chelsea se ne sono resi conto dopo il 2-2 interno contro l'Apoel.

«Il tecnico era davvero, davvero furioso per come abbiamo giocato nella ripresa - racconta John Obi Mikel, il cui errore nel finale ha consentito ai ciprioti di uscire imbattutti da Stamford Bridge - Ci ha detto che è stata la nostra peggior prestazione da quando è arrivato lui».

Lo stesso Ancelotti non era stato tenero nei confronti dei suoi giocatori nel dopo-gara. Il tecnico vuole sempre massima concentrazione.

BASKET: DOPO LE CINQUE SCONFITTE DI FILA

Acegas, tutti sotto esame per la riconferma

La società chiama la squadra a rapporto. Nessun cambio, per scelta e per limiti di budget

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE La squadra, per scelta e per necessità, non si tocca ma fino al termine della stagione sono tutti sotto esame. In gioco c'è la riconferma in maglia biancorossa.

Dopo la scoppola con Omegna, quinta sconfitta consecutiva, l'Acegas ieri mattina è stata chiamata a rapporto. Un confronto tra la società, rappresentata dal consulente operativo Matteo Boniciolli, i giocatori e il tecnico Massimo Bernardi.

LA SOCIETÀ. «Non stiamo giocando bene e se le cose non girano le responsabilità sono di tutti. Mie, di Bernardi, dei giocatori. – spiega Boniciolli – Abbiamo scelto la strada di una squadra giovane e l'abbiamo fatto convinti che fosse quella giusta. Una scelta che può dare subito risultati, come sta accadendo a Ozzano, ma comporta anche dei rischi. Avremmo potuto puntare su una squadra con sette veterani e tre ragazzini per far numero ma, in caso di risultati negativi, a fine stagione ci saremmo ritrovati con una formazione da buttare. Andiamo avanti sulla nostra strada, consapevoli che dobbiamo però rispettare un obbligo: tenere sempre un atteggiamento dignitoso e combattivo». Nell'Acegas del futuro però potrebbe non esserci posto per tutti. «Resterà chi merita di restare», conclude il consulente biancorosso.

Simone Lenardon, uno tra i più deludenti

LE SCELTE. Non sono previsti, quindi, interventi nè rivoluzioni a breve. Sul mercato l'Acegas avrebbe la possibilità di effettuare un'operazione ma probabilmente conserverà il jolly per giocarselo in caso di eventuali infortuni. Scelta suggerita anche dalla necessità: il club triestino non può e non vuole spendere. Il budget è risicato e già durante il mercato estivo aveva comportato qualche dolorosa rinuncia (Carrizo, tanto per non fare nomi). La società esclude anche che sia in discussione la panchina di Bernardi. Un anno fa con il coach romagnolo la squadra infilò sette sberle di fila ma a fine stagione volò verso la promozione. Un esito che però stavolta, a meno di miracoli, non si ripeterà. È troppa la concorrenza e, realisticamente, sono diverse le formazioni più forti dell'Acegas.

Se per questa stagione Trieste rimarrà inalterata, il futuro è per tutti (o quasi) in discussione. Le trattative per il rinnovo di Benevelli fanno intuire che il lungo marchigiano è comunque tra i promossi. Inevitabile, dato che in questo scorcio di campionato è stato sprattutto il tandem B&B (Bocchini e Benevelli) a mostrare di possedere il passo giusto per la categoria.

Le incognite, semmai, sono altre. Una regia senz'anima, ad esempio, che solleva interrogativi in particolare su Lenardon che doveva rappresentare una delle pietre angolari della squadra. Deludente anche il torneo di Ivan Scarponi che pure avrebbe i mezzi fisici per dare al suo gioco una dimensione che non si limiti a un esercizio di tiro dai 6,25. Neanche Benfatto ha incantato pur con l'alibi di un infortunio e con moderate attese nei suoi confronti. Il baby Spanghero invece finora sta pagando dazio soprattutto sul piano fisico nel confronto con i pari ruolo.

Nonostante le cinque sconfitte, l'Acegas non molla l'obiettivo dell'ottavo posto, l'ultimo utile per i play-off. L'inconsistenza di Jesolosandonà ha invece già risolto da un pezzo il problema su a chi toccherà retrocedere. Per conservarsi in linea di galleggiamento per le prime otto, tuttavia, Trieste deve cambiare rotta.

In D colpo del Don Bosco Ok l'esordio di Tonut coach

TRIESTE Perteole e Don Bosco protagoniste del turno infrasettimanale nel girone bianco di serie D: vittorie pesanti e punti preziosi che rendono infuocata la lotta nelle zone basse della classifica. Larga la vittoria del Perteole che, trascinata da un ottimo Marco Rassmann, da continuità al suo buon momento e spazza via la Pallacanestro Sbrindella, più sofferta quella del Don Bosco che regola il Salumificio Dentesano. Successo meritato, comunque, quello della formazione di Castellarin che dopo un primo quarto sostanzialmente equilibrato prende il largo e grazie ai canestri di Zanini (23) e Krcalic (14) tocca il più 16 (58-42) alla fine del terzo quarto. Pressing a tutto campo e rimonta di Gradisca che rientra sino al meno 4 (68-64) ma non riesce a completare la rimonta.

Primo sorriso per coach Alberto Tonut sulla panchina dei Nuovi Amici del Basket che passano 68-53 sul campo della Libertas Villesse. Due punti che portano la firma di Reale (18) e Bisiach (16). Non basta ai padroni di casa la buona prova di Fantuzzi (17). Successi importanti per Monfalcone che regola Grado e sale da sola al secondo posto e per il San Vito che passa all'Ervatti e raggiunge il Kontovel a quota 12 in classifica. Prossimo turno tutto da vivere che vedrà l'imbattuta capolista Getti impegnata sul parquet del Monfalcone. Quaranta minuti che potrebbero riaprire il campionato rendendo estremamente interessante la lotta promozione nel girone di ritorno.

Risultati dell'11° giornata: Don Bosco- Salumificio Dentesano 78-69, Kontovel-S. Vito 59-68, Libertas Villesse- Nuovi Amici del Basket 53-68, Pallacanestro Monfalcone- Grado 79-67, Perteole- Pallacanestro Sbrindella 84-60. **Classifica:** Geatti Basket Time 20 (10), Pall.Monfalcone 16 (10), Pall. Sbrindella 14 (10), S. Vito Cutazzo, Kontovel e Ferroluce 12 (10), Dentesano 10 (10), Libertas Villesse 8 (10), Perteole, Don Bosco, Nuovi Amici Basket e Grado 6 (10), Dinamo 2 (10). **Prossimo turno:** Pall. Monfalcone-Geatti (domani ore 21.15, palestra Verde), Sbrindella-Kontovel (sabato 17.30, pal. Tiepolo), Libertas Villesse-Ferroluce Romans (sabato 18, via Cossuttis), Dinamo Go-Don Bosco (sabato 18.30, Ugg), S.Vito Cutazzo-Grado (sabato 20.30, Rismondo), Dentesano-Nuovi Amici Basket (domenica 18, pal. Zimolo).

Lorenzo Gatto

NUOTO. IN TURCHIA

Gli Europei indoor concludono l'era del superbody

ROMA Da Fiume a Istanbul un anno di successi per il nuoto azzurro con l'ambizione e la voglia di continuare a sognare. Il 14 dicembre scorso nella località croata si chiudeva la 12esima edizione degli Euroindoor con il bilancio più ricco della storia: vittoria della classifica per Nazioni, cinque ori, cinque argenti e otto bronzi, quarantuno record assoluti, di cui quattro primati mondiali e cinque europei. Era la nazionale, guidata dal ct Alberto Castagnetti, lanciata verso i Campionati Mondiali di Roma dei primati mondiali e delle medaglie di Federica Pellegrini e Alessia Filippi e del quinto posto nel medagliere di specialità.

A pochi giorni dalla fine di un anno che dirà finalmente addio al supercostume, il grande nuoto riparte da Istanbul, per la 13esima edizione degli Europei in vasca corta che si svolgerà nello storico impianto di Abdi Ipekci, che ha già ospitato la finale degli Europei di basket del 2001; 12.500 posti a sedere per la prima volta di Marco Bonifazi coordinatore tecnico delle Squadre Nazionali e Stefano Morini responsabile del Centro Federale di Verona e allenatore della Pellegrini nel segno della continuità, semifinali a 20 atleti e finali a 10 con i blocchi di nuova generazione dotati di un sostegno verticale per appoggiare la pianta del piede. Come da regolamento della Ligue Europeenne de Natation ogni nazione potrà schierare anche quattro atleti in batteria, dalle semifinali non più di due.

Federica Pellegrini

La Federazione italiana nuoto sarà rappresentata da 33 atleti - 11 donne e 22 uomini - che compongono la squadra nazionale formata dai qualificati attraverso i Campionati del Mondo di Roma 2009 (finalisti e semifinali individuali e staffettisti finalisti), da coloro che hanno conseguito i tempi limite nel corso dei Campionati Assoluti Invernali di Riccione (21-22 novembre), e dalle integrazioni necessarie per la composizione delle staffette. Wild card al campione olimpico, mondiale ed europeo Massimiliano Rosolino, vincitore di 60 medaglie internazionali in carriera e recentemente tesserato dalla Società Nuotatori Milanesi.

Squalificati i reggini Santos e Barillà

MILANO Tre giornate di squalifica con ammenda di 2mila euro sono state inflitte dal giudice sportivo a Mora (Grosseto). Un turno di squalifica, invece, per Ferri (Vicenza), Barillà e Santos (Reggina), Calderoni (Piacenza), Valeri (Grosseto), e ai giocatori del Frosinone Basha e Sicignano, il quale è stato punito anche con un'ammenda di 500 euro. Ammenda di 500 euro anche per Zanchi (Vicenza).

Sono diffidati Ruopolo (Albinoleffe), Mareco (Brescia), Piccinni (Albinoleffe) e Quadrini (Sassuolo). Per quanto riguarda gli allenatori, sono diffidati quello del Brescia Iachini e il suo vice Carillo.

PRIME VOCI PER IL MERCATO DI GENNAIO

IL CENTROCAMPISTA CILENO NON TROVA SPAZIO AL PARMA

Anche l'Unione in coda per Cordova

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La Triestina prosegue la preparazione in vista della trasferta di Reggio Calabria (si giocherà lunedì prossimo alle 20.45). Ieri doppia seduta e rientro nei ranghi per Stankovic e Scurto, reduci da acciacchi muscolari: per entrambi allarme rientrato. Si è fermato invece Hottor, alle prese con un risentimento muscolare.

Intanto, quando mancano solo due partite alla sosta natalizia, cominciano inevitabilmente a impazzare le voci di radiomercato. L'ultimo nome accostato all'Alabarda è il centrocampista cileno Nicolas Andres **Cordova**, 30 anni, da quasi dieci in Italia avendo militato con Perugia, Crotone, Bari, Ascoli, Livorno, Messina e Grosseto (nella prima parte di carriera aveva giocato in patria, nel Colo Colo). Ora il giocatore è al Parma, che lo ha prelevato quest'estate a parametro zero, ma con Guidolin non ha trovato spazio: solo due volte è andato in panchina, per il resto è rimasto in tribuna. Ma nelle ultime stagioni aveva giocato da protagonista a Grosseto (dove lo scorso anno ha segnato 7 reti) e al Messina, sia in B che in serie A. A Parma dicono sia soprattutto un problema di ritmo: il cileno si è presentato come centrocampista capace di dettare i tempi davanti alla difesa, ma in realtà lì lo vedono soprattutto come giocatore offensivo, più un rifinitore con piedi buoni insomma, oltre che molto bravo a calciare le punizioni. In effetti è stato Cosmi con il suo Perugia ad adattarlo al suo arrivo in Italia come regista e mediano di contenimento. In ogni caso a Parma è chiuso e quindi è certo che la società emiliana a gennaio lo manderà in prestito in serie B. Che all'Unione piaccia è sicuro, ma è anche vero che la concorrenza è molto agguerrita. In pole in questo momento c'è il Brescia, ma anche il Grosseto si è fatto avanti per riaverlo. Chissà, magari gli ottimi rapporti che Fantinel vanta con il presidente del Parma Ghirardi, potrebbero giocare a favore della Triestina.

Nicolas Cordova con la maglia del Parma

L'attaccante Marcos De Paula

Sempre a proposito di centrocampisti, Cordova è solo l'ultimo nome accostato all'Unione. Ne è rispuntato uno già sentito questa estate, ovvero **D'Aversa**, 34 anni e ora al Gallipoli, ma in precedenza è stato manifestato un certo interesse anche per **Troiano** del Modena, che proprio contro la Triestina ha disputato un'ottima partita. Considerato l'affare Hottor in piedi con il Milan, qualcuno sogna anche il prestito del giovane trequartista rossonero Davide **Di Gennaro**, costretto a saltare per infortunio i primi mesi di questa stagione ma destinato a partire in prestito a gennaio. La Triestina sarebbe in lizza anche per il ventenne trequartista della Sarzanese Alessandro **Cesarini**, ma pare che su di lui oltre al Brescia ci siano parecchie squadre di A. Quanto all'attacco, torna in auge il nome del brasiliano **De Paula**, già inseguito in estate: dopo i 14 gol dello scorso anno con il Foligno, ora è al Chievo, dove però ha racimolato solo poche presenze.

» IN BREVE

GOLF. RITIRATA UNA BEVANDA

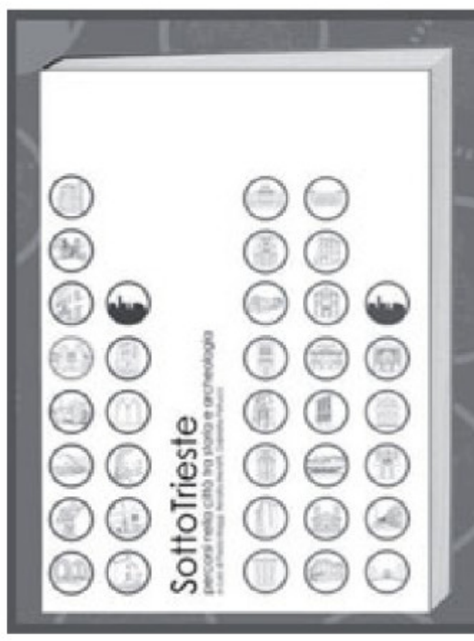
Gli sponsor scaricano Tiger Woods

NEW YORK Infedele e bugiardo, Tiger Woods non piace più agli sponsor americani. E così lo sportivo più pagato del mondo è scomparso dal «prime time», l'orario di massimo ascolto delle tv Usa: da quando è scoppiato lo scandalo, il re del golf non è più comparso in neanche uno spot, ha reso noto l'azienda di rilevazione dell'audience, Nielsen. Nessuna delle grandi catene tv nè dei 19 canali via cavo ha diffuso un solo annuncio con Woods dal giorno del suo strano incidente di traffico. Secondo gli analisti, lo scandalo in cui è rimasto coinvolto Woods potrebbe avere effetti su tutto il settore pubblicitario legato ai personaggi famosi perchè sembra che il pubblico richieda una trasparenza completa tra vita pubblica e privata. Intanto Gatorade è il primo grande sponsor ad abbandonare il campione. Un manager del colosso PepsiCo ha annunciato in un'intervista tv che «Gatorade Tiger Focus» (la prima bibita con il nome di un atleta) cesserà la produzione.

TUFFI. ALLA BIANCHI

Tre "triestini" nel collegiale azzurro

TRIESTE Inizia molto bene il nuovo anno agonistico della Trieste Tuffi, che dovrà difendere il titolo italiano femminile a squadre e trovare l'accesso per i suoi atleti di punta alle nazionali assoluta e giovanile. Fino al 17 dicembre, infatti, è in programma un collegiale della Nazionale assoluta a Trieste, sotto la guida del vice allenatore della nazionale e direttore tecnico della Trieste Tuffi Domenico Rinaldi, che vede tra i cinque convocati ben tre atleti della Trieste Tuffi e cioè Michelle Turco, Tommaso Rinaldi e il plurimedagliato e nuovo acquisto Tommaso Marconi, reduce da uno stage in Canada. Al termine del collegiale gli atleti si trasferiranno a Bolzano, dove fino al 20 dicembre è in calendario la prima prova del Campionato Italiano di tuffi.



SottoTrieste
percorsi nella città tra storia e archeologia
a cura di Paola Maggi, Renata Merlatti, Gabriella Petrucci

IN EDICOLA
CON IL PICCOLO A SOLI € 3,00 IN PIÙ

Questo libro non è una semplice guida di Trieste, ma una proposta per conoscere meglio o per riscoprire la città. È una sorta di esplorazione di memorie, di vicende, di luoghi, ora nascosti o poco comprensibili, ora più noti ed appariscenti, talvolta trascurati, spesso dimenticati.
In modo un po' diverso dal solito, il volume propone una serie di itinerari nella storia di Trieste e soprattutto in un passato la cui conoscenza troppo a lungo è rimasta prerogativa di archeologi e storici "addetti ai lavori". Sono, questi, dei percorsi non solo attraverso i luoghi ma anche attraverso i documenti e gli oggetti, che con immediatezza ci raccontano piccole storie di altri tempi.

VOLLEY

SERIE B2 MASCHILE

Corazza d'acciaio per il Televita

L'opposto sanvitese trascina i triestini che sperano nella salvezza

Per l'Edera sfuma la Coppa Italia

HOCKEY INLINE

L'Edera si rituffa nella corsa al titolo

I Vipers Asiago si confermano una bestia nera

VIPERS ASIAGO	**7**
EDERA	**4**

(pt 3-2)

MARCATORI: 9'12" Widmann , 13'43" Rigoni S., 17'47" Mantese, 19'05" Sotlar, 19'25" Tomasello, 20'24" Comencini, 23'02" Tomasello, 25'20" Widmann, 30'38" Mosele R., 33'46" Longhini, 39'44" Kos.

ASIAGO VIPERS: Penko, Stella G., Mantese, Comencini, Sartori, Rigoni S., Petrone, Mosele M., Rossi; Mosele R., Frigo, Tomasello, Longhini, Tessari, Stella S.. All. Forte.

EDERA: Riva, Pizzarello, Rigoni F., Kos, Simsic, Frizzera, Trinetti, Sotlar, Widmann, Ferro, Sorrenti, Chiarandini. All. Rela.

ARBITRI: Soraperra e Gufler S..

TRIESTE L'Edera ci ha provato ma Asiago, ancora una volta, si è dimostrata più forte. La squadra triestina non è riuscita nella difficile impresa di conquistare la sua prima Coppa Italia contro i padroni dell' hockey nazionale.

I veneti infatti hanno ribadito la loro supremazia andando a vincere anche la gara di ritorno con un perentorio 7 a 4 conquistando di fatto il quinto titolo della loro storia. Nel match disputato a Cittadella le speranze dei triestini sono naufragate all'inizio del secondo tempo quando i Vipers (già avanti di un gol) hanno trovato in tre minuti altre due marcature siglate da Comencini e Tomasello, chiudendo virtualmente la contesa. Al gol poi siglato da Widmann hanno risposto ancora Mosele e Longhini portando Asiago sul risultato di 7 a 3. Negli ultimi secondi di gioco Bostjan Kos ha reso meno amara la sconfitta siglando l'ultima rete della gara. E pensare che nella prima frazione di gioco l'Edera (costretta a vincere con due gol di scarto per andare ai supplementari visto il 5 a 3 incassato al PalaChiarbola) aveva pure iniziato bene andando in vantaggio con Widmann. Pronta però la replica dei vicentini con i centri di Rigoni e Mantese. Il momentaneo pareggio di Sotlar ridava però energia ai triestini tramortiti però pochi secondi dopo dal gol del 3 a 2 siglato da Tomasello.

Ad ogni modo, archiviata la Coppa Italia, l'Edera è attualmente in piena corsa per lo scudetto tricolore. Il team di coach Rela sta occupando la seconda posizione ad un punto proprio dai Vipers Asiago. I rossoneri però hanno una partita in meno rispetto ai veneti, un fattore che dunque potrebbe proiettare i giuliani in vetta alla classifica della regular season.

Riccardo Tosques

TRIESTE «Dica 33» era stata la richiesta del medico sportivo per constatare lo stato di salute del Televita Trieste Volley 2010 e Cristian Corazza, il più valido ed attendibile termometro della situazione psico-fisica della matricola triestina impegnata in B2, i trentatrè non solo li ha detti, ma li ha messi anche a referto, spingendo così la squadra allo splendido successo dell'altra sera a spese del temibile Vergati Sarmeola e facendo salire vertiginosamente la colonnina di mercurio degli applausi.

L'opposto di San Vito al Tagliamento stava comunque attraversando un positivo stato di forma, con ripetute prestazioni intorno ai venti punti e con un grado di pericolosità elevato, ma la prova di martedì ha fugato ogni dubbio sulle sue reali capacità, giunta a coronamento di una espressione di gioco molto attenta e precisa da parte di tutto il collettivo biancorosso, che da un paio di turni sembra avere iniziato ad ingranare.

Tornando al capolavoro firmato dal numero otto biancorosso, va rilevato che il numero totale dei punti giunge dalla somma dei trenta palloni messi a terra su attacco, più un muro e due aces vincenti: e i 30 palloni trasformati su 60 alzate costituiscono un indice di positività del 50 per cento che è davvero ottimo per un opposto, chiamato a risolvere le azioni più ingarbugliate e a contrattaccare i palloni che scottano. E cosa avrà pensato il tecnico avversario Leandro Falcini quando ha visto Corazza murare senza paura e con freddezza chirurgica l'omologo veneto Maniero, un pezzo di marcantonio che lo supera di circa 30 centimetri? Senza dubbio al piccolo Davide sanvitese non è servita la fionda per abbattere il gigante d'argilla padovano ma è bastato armare il proprio braccio, innestato da un Rigonat anch'esso in gran spolvero.

Cristian Corazza del Televita, autore di una prova mostruosa al PalaTrieste (Bruni)

Ma se le statistiche risultano un mezzo ancora troppo freddo e asettico per dare le dimensioni di una prova mostruosa, va ricordare il filotto di punti realizzato da Corazza nei momenti chiave, griffando l'emozionante finale di primo set, archiviando con il muro la seconda frazione, incoraggiando i compagni nel terzo periodo lasciato agli ospiti e suonando la carica nuovamente nel quarto, con conclusioni di rara potenza in diagonale o d'astuzia in lungolinea.

Ora la situazione del Televita Trieste 2010 appare più rosea ed i match delle prossime due giornate potranno fornire un responso più chiaro sulle possibilità della compagine di Drasic, che ha il decimo posto – l'ultimo utile per la permanenza - e il Trentino Volley nel mirino. Classifica: Mestrino 23, Monselice 19, Trento 16, Sarmeola e Motta 15, Cles e Futura Cordenons 14, Rosà 13, Sisley Tv 12, Trentino 9, Televita e Vbu 7, Biancade 4, Loreggia Pd 0.

Andrea Triscoli

PUGILATO. IL 18 DICEMBRE L'EUROPEO DEI MASSIMI

Vidoz dovrà combattere anche contro i pronostici

di ANTONIO GAIER

GORIZIA Le quote dei bookmaker inglesi, non ancora ufficiali ma già note, snobbano Paolo Vidoz nel match che lo vedrà impegnato il 18 dicembre a Londra contro il polacco Sosnowski con in palio il titolo di campione europeo dei pesi massimi.

Il campione di Lucinico però non ne fa un dramma: «È normale che i bookmakers siano orientati a favorire un pugile che ormai da anni combatte in Inghilterra dove è molto conosciuto – dice Paolone -. Bisogna anche dire che chi gestisce il mondo delle scommesse inglesi non mi conosce, e magari non sa che quando sono partito senza i favori del pronostico ho sempre fatto bella figura. Per queste cose non mi giro nemmeno dietro. Sono ben preparato e pronto ad affrontare l'impegno».

Match difficile per Paolo Vidoz

Paolo Vidoz sta mettendo a punto, sotto la guida di Kalambay, gli ultimi dettagli della preparazione. «Ho lavorato sodo e continuerò a farlo fino a domenica. Abbiano lavorato molto per cambiare il mio modo di boxare. Sarà una sorpresa per tutti. Ora peso 116 chili ma va bene così e non farò niente per calare. Posso però anticipare che cercherò di chiudere il match nel minor tempo possibile».

Negli ultimi giorni Paolo Vidoz è stato aiutato a preparare il match con l'aiuto di due sparring partner locali. «Devo ringraziare di cuore il triestino Fabrizio Leone e il goriziano Roberto Maurig, sono due pesi medi che non hanno avuto paura di salire sul ring contro di me che peso 30 chili più di loro. È stata una esperienza positiva visto che mi hanno messo più volte in difficoltà con la loro velocità. Ho lavorato quindi molto bene e sono convinto che a Londra avrò le carte in regola per fare bene. Ormai siano arrivati al dunque – dice Paolone – aspetto una conferma ma penso che partirò per Londra mercoledì prossimo in modo da svolgere giovedì le operazione di peso e sostenere le varie conferenze stampe e riposare tutta la giornata di venerdì prima di salire sul ring».

NEL SALONE D'ONORE DEL MIB

Oggi la consegna delle Stelle del Coni provinciale

TRIESTE Il Coni Provinciale di Trieste consegnerà oggi con una cerimonia alle 18 nel salone d'onore del Mib al Ferdinandeo le Stelle del Coni e le Medaglie al valore atletico. Verranno inoltre consegnati riconoscimenti a giovani under15 campioni in diverse categorie e con buon profitto scolastico, a dirigenti sportivi ed ai campioni, mondiali ed europei del 2009.

Sono 15 le Stelle del Coni. Dirigenti: Fulvio Desenibus e Romano Isler (oro), Dino Badio, Franco Caggianelli, Fabio Coretti (argento), Giovanni Boschian, Annamaria Cecchi, Elvino Cossetto, Dino Degrassi, Giuseppe Donno, Nicola Maggio, Ernesto Mari, Fabio Massari, Roberto Rovere, Norman Sullvian Farndon (bronzo). Società: Asd Libertas Trieste (argento) e Asd Skating Club Gioni (bronzo).

Queste invece le 13 Medaglie al valore atletico: Andrea Bussani, Carlo Cavani, Francesca Clapcich, Fabio Cosciani, Jas Farneti, Federica Macrì, Simone Peraz, Francesca Roncelli, Maurizio Scrazzolo, Simon Sivitz Kosuta, Simone Spangaro, Giovanna Zerial e Michele Zerial.

Sono dieci i riconoscimenti agli atleti al limite degli anni 15 affermatisi nello sport e con buon profitto scolastico: Martina Balestra, Desiree Celin, Caterina Parnici, Jennifer Puleo, Matteo Roici, Francesca Russo Cirillo, Tetyana Samiliv, Andrea Savio, Matteo Savio, Masa Vodopivec.

Sono infine nove i dirigenti che nella loro pluriennale attività non hanno mai ricevuto un premio: Roberto Mihicich, Mauro Dore, Bruno Zilli, Giorgio Salateo, Luciano Piuca, Luciano Bertocchi, Renato Sossi, Jana Ban, Roberta Greco.

Volley under 18: i biancorossi vincono il derby con lo Sloga

La Triestina Volley Eurogroup seconda tra gli under 16

TRIESTE Tra gli **under 18** finisce 0-3 (21, 15, 17) il derby di Monrupino tra Sloga Tabor e Pallavolo Trieste. Benino tra i biancorossi Dussich e Ilic, cui risponde la formazione ospite col sestetto Bobicchio-Blasi, Scherlich-Klimic ali, Ruzzier-Spanò centrali, Marchetti libero. Dal secondo set dentro anche Fichera e Improta (il più giovane, classe '94). Questo il parere di coach Carbone: «Una gara discreta, senza fare nulla di straordinario: la differenza tra noi e lo Sloga si è evidenziata nei fondamentali di seconda linea». **Under 16.** Convincente prestazione a Cordenons dei ragazzi della Triestina Eurogroup, schierata con Gerdol-Reyes in diagonale, Allesch-Improta ali, Frijo e Danielut centrali. Nel corso del match, vinto 3-0, spazio anche per Menegazzi e Reglia. La squadra, reattiva e pronta in difesa ed efficace in attacco, ha dimostrato buona amalgama. Da segnalare le prove del regista, delle bande e dell'opposto Reyes (efficace anche in battuta) che, chiamato alla conclusione con continuità, ha messo a referto numerosi punti. Pozzo/Remanzacco-Sloga Tabor 3-0 (14, 15, 12). Classifica: Pittini Gemona 18, Triestina 17, Il Pozzo 15, Cervignano e Fincantieri Monfalcone 12, Prata 9, Torriana 8, Olympia Go e Cordenons 6, Aurora 3, Sloga e Win Volley 1. Under 14. Per la Coppa regionale: Olympia-Sloga 2-0, Sloga-Coselli 1-2, Coselli-Olympia Go 0-2. Classifica: Olympia Hlede Gorizia 12, Centro Coselli 8, Sloga 6, Virtus 1.

Andrea Triscoli

Volley femminile: il Killjoy liquida il Breg e la Triestina

TRIESTE Nel torneo **under 18** femminile rettifica del risultato tra Breg e Killjoy: a vincere per 2-3 la scorsa settimana sono state le ragazze del Killjoy, che si sono poi ripetute nella settima giornata con un sonoro 3-0 (11, 17, 20) a spese della Triestina Volley. Rispetto alla gara col Breg la formazione di coach Bette ha recuperato atlete e condizione, pungendo con le battute di Rachele Primavera e dimostrando autorità e convinzione. Gli altri risultati del gruppo A: Libertas-Breg 3-0 (12, 7, 12), Kontovel-Millenium 0-3(9, 14, 11) per questa classifica: Millenium Lucinico 17, Libertas 13, Volley 3000 e Killjoy 8, Triestina 7, Kontovel/Sokol 6, Breg 1. Nel girone B: Bor Kinemax-Pieris 3-1, Sloga Barich-Altura 0-3 (12, 10, 17), Vini Doc Latisana Virtus-S.Andrea 3-0 (13, 11, 16). Classifica: Virtus e Altura 12, Bor 9, Pieris/Vivil 6, Sloga 2, S. Andrea 1. **Under 16.** Esiguo il numero delle partite che hanno interessato i due gironi della seconda fase. In quello delle vincenti, rinviate Coselli-Bor A e Bor B-Oma, si è giocata solo Volley 3000-Virtus Edgar Greenham, terminata 0-3 (14, 14, 13) col netto predominio delle ospiti. Nella poule B Triestina B-Sokol/Kontovel 0-3 (21, 12, 9): precisa ed insidiosa la battuta delle ragazze di Lajris Zerjal, tra cui han brillato le top-scorer Gridelli e Skerk. **Under 14.** Per il gruppo A Libertas S.Giovanni-Breg 0-3 (20, 3, 15), Lucchini-Breg 3-0 (15, 23, 17) e resta al comando la Virtus che giocherà contro la Libertas. Coselli Giallo leader del girone C: fa 3-0 con la Triestina mentre il Brunner regola 3-1 l'Altura. A gonfie vele anche l'altra Coselli, quello Blu, autore di uno 0-3 (8, 16, 17) esterno ai danni del Kontovel. Sokol-Bor 0-3 (18, 21, 23) ed il team di Gombac è secondo a quota 7. Infine nel D Oma-Azzurra 0-3, Sloga-Olympia Svevo 3-0 (9, 14, 17) con l'Azzurra saldamente capolista. *(a.t.)*

IPPICA. ALLE 14 LA CORSA, MARTEDI' PROSSIMO NUOVO APPUNTAMENTO NAZIONALE

La Tris di Montebello chiama Lori Degli Ulivi e Isabeau Varlo

In sedici dietro l'autostart nel miglio dedicato a Roberto Urbano. Merita credito anche Good Bye Bi

TRIESTE Ospitando oggi quella delle 14, Montebello apre la sei giorni delle Tris. L'ippodromo martedì prossimo vivrà l'emozione di quella delle 19.

Nel pomeriggio saranno in 16 dietro l'autostart per il miglio dedicato a Roberto Urbano. La categoria va dai 4 anni a crescere, la qualità media non è eccelsa, ma la sistemazione in ultima fila dei migliori e la presenza davanti di qualche cavallo che sa partire rendono avvincente l'impegno. I più attesi sono Isabeau Varlo col 13 e, a salire, Lori Degli Ulivi, Good Bye Bi e Iari. La femmina di Totaro, driver in eccellente periodo, sta confermando a Trieste i buoni risultati colti a Torino. La difficoltà sarà il numero. Lori Degli Ulivi, con Paolo Romanelli in sediolo, a Trieste corre sempre da protagonista: obbligatorio inserirlo nei sistemi. Lo stesso vale per Good Bye Bi, ben affiata con Chiara Nardo. Iari ultimamente ha sbagliato parecchio, ma il suo driver, Enrico Montagna, è fiducioso. Dalla seconda fila, lo stacco migliore è quello che si offre a Ginestra Holz, che ha il 12 dietro a Ismicora Dei Mag, buona partitrice. Vanno considerati Golden Pride, Impeto Dif e Druved Mo.

Nel sottoclou, dopo la Tris, saranno 7 i tre anni a seguire l'autostart sul miglio. Mansur Mack, agendo in solitudine dalla seconda fila, è l'elemento da battere. Montalbano Como, Mozart Ban e Miss Marple i rivali più tosti. Nella successiva prova per due anni, Nelson Falu e Netto Sas i più probabili al traguardo. Nella prima gentleman, Mephisto Sas da battere. Nella seconda non c'è favorito netto, ma Edo Ld è in ripresa. Nella sesta, per anziani, Gimmy Di Jesolo e Faina Du Kras partono coi favori del pronostico, ma Lolita Di Farnia, che torna a Trieste dopo un mese, è avversario di spessore. Fra i 4 anni Express Wish sembra di categoria superiore ma troverà in Good Day un'avversaria in crescita. Nella corsa di chiusura, ancora per anziani ma di migliore qualità, sulla lunga, Fara George, Dingo De Gloria e Cannone Effe hanno il potenziale per emergere.

Favoriti. 1.a corsa (Tris): Lori Degli Ulivi, Good Bye Bi, Iari (Isabeau Varlo, Ginestra Holz, Ismicora Dei Mag). **2.a**: Mansur Mack, Mozart Ban, Miss Marple. **3.a**: Netto Sas, Nelson Falu, Nottingham Milar. **4.a**: Mephisto Sas, Marok, Munir Chris. **5.a**: Edo Ld, Century Chip Rl, Idaria. **6.a**: Gimmy Di Jesolo, Faina Du Kras, Lolita Di Farnia. **7.a**: Express Wish, Good Day, Edmond Bre. **8.a**: Fara George, Cannone Effe, Dingo De Gloria. *(u.s.)*

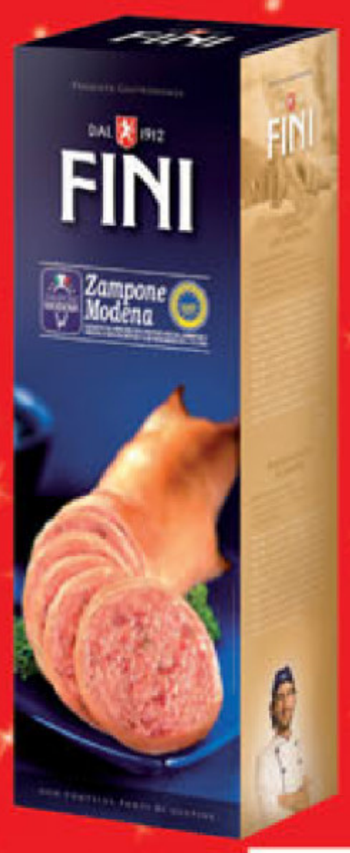
Nassfeld Pramollo
sabato 12 dicembre
ITALIAN DAY
SKIPASS A 19€
COUPON DA PRESENTARE ALLE CASSE PER OTTENERE LO SKIPASS A PREZZO SCONTATO
In collaborazione con IL PICCOLO

IL NATALE VIENE E CONVIENE!

OFFERTA VALIDA 11 - 12 - 13 DICEMBRE*

*SOLO PER I PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'OFFERTA

ESCLUSI I PRODOTTI GIÀ IN PROMOZIONE



Zampone Precotto IGP FINI 1 kg € 5,40 al pz.

Grana Padano D.O.P. € 7,90 al kg

Radicchio Rosso Tondo 1° Qualità (origine Italia) € 0,99 al kg

SU TUTTI I CESTI CONFEZIONATI E LE STRENNE NATALIZIE

SCONTO 20%

DESPAR

EUROSPAR

I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno. In serata nubi in aumento sull'arco alpino con precipitazioni nevose sulle aree di confine. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sull'isola, regioni tirreniche e settori settentrionali di Marche e Umbria. Nuvolosità irregolare sulle rimanenti regioni con deboli precipitazioni, nevose sopra i 1000 metri. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con piogge. Neve sopra i 1000-1200 m.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno salvo addensamenti sul settore alpino associati a nevicate sulle aree di confine. Peggiora dal pomeriggio sul nord-est con nevicate sulle Alpi orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno. In mattinata aumento delle nubi sulle regioni adriatiche e Umbria, rovesci sparsi su Marche e Abruzzo. Neve sopra i 900 m. **SUD E SICILIA:** sereno al mattino, piogge dal pomeriggio.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

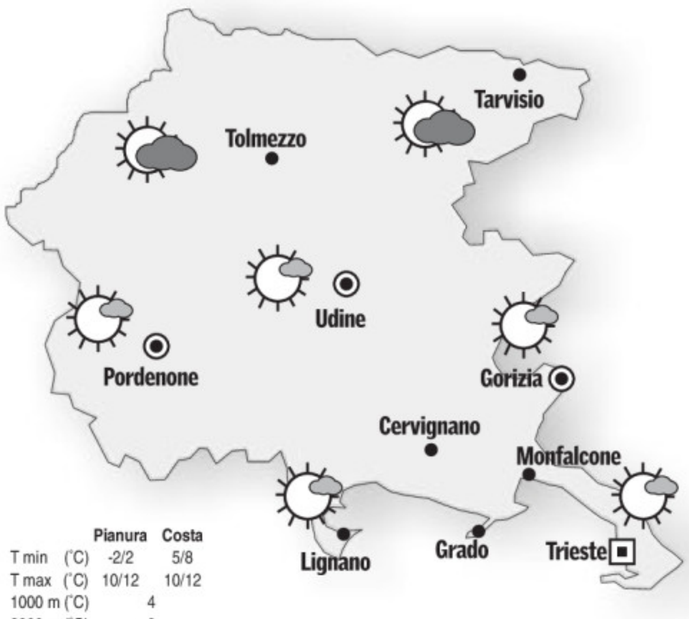
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	7,3	11,5
Umidità		72%
Vento (velocità max)		24 km/h da E
Pressione	in aumento	1017,7
MONFALCONE		
Temperatura	4,6	7,7
Umidità		98%
Vento (velocità max)		16 km/h da NE
GORIZIA		
Temperatura	3,3	11,9
Umidità		69%
Vento (velocità max)		13 km/h da E
GRADO		
Temperatura	7,0	10,1
Umidità		86%
Vento (velocità max)		12 km/h da N
CERVIGNANO		
Temperatura	3,7	7,4
Umidità		99%
Vento (velocità max)		10 km/h da N
UDINE		
Temperatura	3,7	12,9
Umidità		78%
Vento (velocità max)		14 km/h da SE
PORDENONE		
Temperatura	3,4	12,1
Umidità		61%
Vento (velocità max)		32 km/h da S

■ IN ITALIA

ALGHERO	13	16
ANCONA	7	11
AOSTA	5	14
BARI	10	10
BOLOGNA	1	12
BOLZANO	-2	12
BRESCIA	-2	8
CAGLIARI	12	17
CAMPOBASSO	4	4
CATANIA	9	19
FIRENZE	2	12
GENOVA	11	16
IMPERIA	10	np
L'AQUILA	3	7
MESSINA	15	18
MILANO	2	10
NAPOLI	6	13
PALERMO	15	16
PERUGIA	2	13
PESCARA	9	11
PISA	2	12
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	17
ROMA	5	13
TORINO	-2	11
TREVISO	4	13
VENEZIA	5	12
VERONA	1	15
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/2	5/8
T max (°C)	10/12	10/12
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	0	

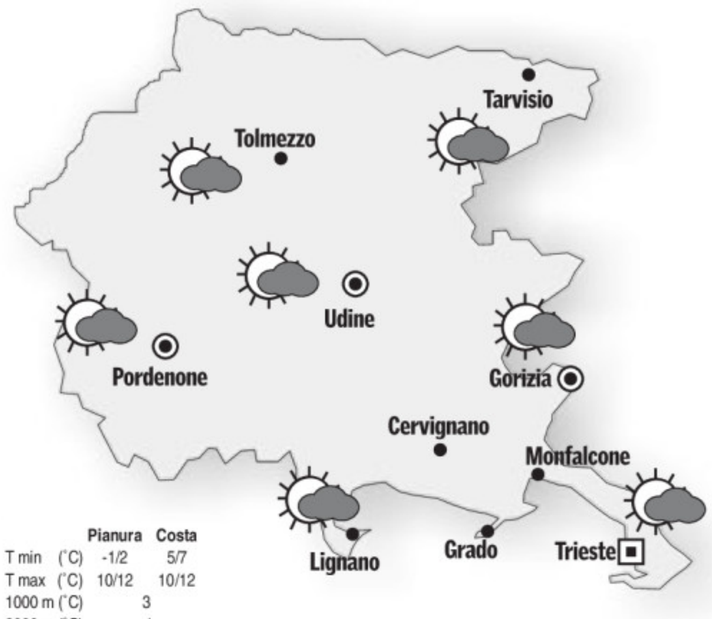
OGGI. Al mattino cielo sereno su tutta la regione con possibili gelate in pianura; nel pomeriggio il cielo si velerà e in serata sarà variabile su pianura e costa, coperto sui monti dove sarà possibile anche qualche debole pioggia. Zero termico a ben 2000 m di quota.

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo variabile per nubi stratiformi ad alta quota; le temperature in quota scenderanno, rispetto a giovedì, con zero termico intorno ai 1500 m circa.

TENDENZA. Sabato cielo da variabile a nuvoloso con Bora sostenuta sulla costa. Domenica variabile con Bora sulla costa e temperature in decisa diminuzione (massime su pianura e costa non oltre i +5 gradi).

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/2	5/7
T max (°C)	10/12	10/12
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-4	

OGGI IN EUROPA

Il vortice ciclonico sul Peloponneso determina maltempo e venti forti nel Sud dei Balcani e sulla Turchia. L'alta pressione estesa dal Nord Africa all'Europa sud-occidentale si allunga verso le Isole britanniche e nei prossimi giorni fino al Mar glaciale Artico. Dal settore orientale inizierà ad affluire aria polare che oggi raggiungerà l'Europa centrale, per scivolare lungo i Balcani e l'Adriatico venerdì.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	13,9	2 nodi E-NE	4.18 +30	11.36 -31
MONFALCONE	calmo	13,5	2 nodi NE	4.23 +30	11.41 -31
GRADO	quasi calmo	13,6	3 nodi N	4.43 +27	12.01 -28
PIRANO	calmo	14,1	2 nodi NE	4.13 +30	11.31 -31

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	6	19
AMSTERDAM	3	9
ATENE	12	16
BARCELLONA	8	18
BELGRADO	5	9
BERLINO	5	6
BONN	3	7
BRUXELLES	4	9
BUCAREST	2	8
COPENHAGEN	4	8
FRANCOFORTE	3	9
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-1	3
IL CAIRO	17	21
ISTANBUL	9	11
KLAGENFURT	-4	1
LISBONA	13	15
LONDRA	9	10
LUBIANA	2	7
MADRID	5	13
MALTA	15	19
MONACO	3	7
MOSCA	-6	-5
NEW YORK	1	9
NIZZA	7	18
OSLO	1	3
PARIGI	7	8
PRAGA	4	6
SALISBURGO	-1	3
SOFIA	4	7
STOCCOLMA	3	5
TUNISI	13	20
VARSAVIA	4	5
VIENNA	5	7
ZAGABRIA	5	8
ZURIGO	-1	8

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dovrete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In amore riuscirete ad ottenere quello che tanto vi sta a cuore. Svago in serata.

TORO 21/4 - 20/5

Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. Il vostro affetto sarà messo alla prova dalle circostanze.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Favorite le circostanze che vi consentono di incontrare nel pomeriggio di oggi una persona amica alla quale confidare i vostri crucci. Molti dubbi saranno chiariti con relativa facilità.

CANCRO 21/6 - 22/7

I vostri rapporti con gli altri avranno uno spessore e una profondità che raramente si vede. Il vostro comportamento leale e disponibile vi procurerà molta stima e simpatia.

LEONE 23/7 - 22/8

Avete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata: non ve ne pentirete. Serata in casa.

VERGINE 23/8 - 22/9

La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete in mattinata. Possibili sbalzi d'umore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti rassicuranti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Un tentativo di modificarla a vostro vantaggio anche con l'aiuto di un amico influente, sarebbe del tutto inutile.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Una giornata decisamente positiva della quale dovete approfittare. Se avete ancora delle carte da giocare a vostro vantaggio fatelo subito se non volete perdere questa opportunità.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza recente. Siete molto curiosi ed interessati a cambiare. Un invito vi gratificherà.

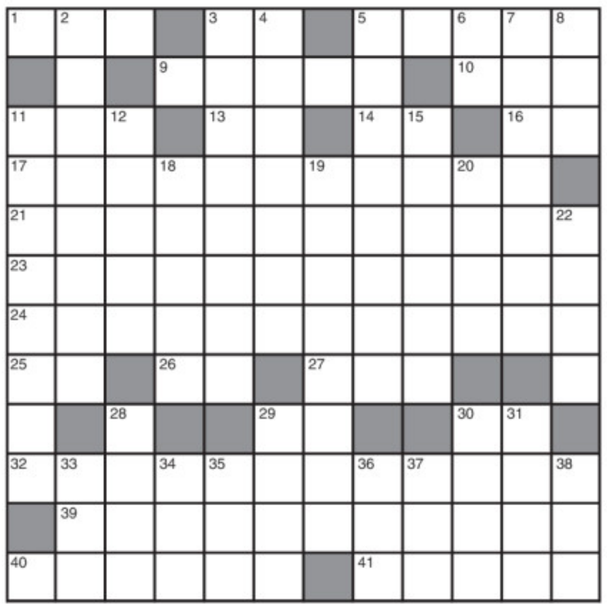
AQUARIO 20/1 - 18/2

L'odierna posizione degli astri vi renderà particolarmente critici ed esposti a qualche malinteso che dovrete cercare di chiarire con la calma, indispensabile in questi casi.

PESCI 19/2 - 20/3

Avete una chiara visione di ciò che volete fare e procedete decisi verso la meta, ma vi dovete coprire le spalle con maggiore cautela. Meglio non correre certi rischi.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** L'Ernst pittore surrealista – **3** Chilocoulomb (simbolo) – **5** Una preghiera cristiana – **9** Il Bonolis conduttore – **10** La sigla di un segnalatore luminoso – **11** Mezzogiorno... in punto – **13** I confini di Rouen – **14** Un tipo di vitamina – **16** In mezzo al crocevia – **17** Proprio di un'età critica del corpo umano – **21** Lo sono certi test – **23** Un dramma di Anton Cechov – **24** Noto film dell'orrore con Boris Karloff – **25** Uno dei satelliti di Giove – **26** Gemelle in casa – **27** Il 3 scritto da Cicerone – **29** Principio di ustione – **30** Gruppo Sportivo – **32** Che fanno una brutta figura – **39** Inadatta alla situazione – **40** Un Vittorio poeta – **41** Celebre film con Sigourney Weaver.

VERTICALI: **2** Lo è il coniuge infedele – **3** Esercita un'arte marziale – **4** Piene di ammaccature – **5** Ripararsi o vestirsi – **6** Poco elegante – **7** Partenze di jet – **8** Una è Miramar – **11** Intaccata leggermente – **12** Casa commerciale – **15** Boschi che circondano D'Annunzio – **18** La Loy del cinema – **19** I filosofi che esaltano il piacere – **20** Seni di mare – **22** Ride sinistramente nella savana – **28** Allunga i tempi della pratica – **29** Cigolano... e sbattono – **30** Li compie la ruota – **31** Orme di navi – **33** Nota dell'Editore – **34** Filamenti del tallo dei licheni – **35** Un... tedesco – **36** Si ottiene da due date – **37** Il signor... de' Tali – **38** Il Fleming che diede vita a James Bond.

INDOVINELLO
Principi azzurri
Biondi, bruni, romantici
e... partiti...
siete amati dalle donne,
siete proprio i favoriti.
Nety

SCARTO (6/5)
Manager poco affidabile
Perché io fossi in voga
l'appoggio suo m'ha dato
ed è proprio per questo
che a terra sono andato!
Marmi

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: *I BALCONI = BILANCIO.*

Cambio di vocale: *TRADUZIONI, TRADIZIONI.*

Lasciate che il vostro materasso si prenda cura di voi

Sappiamo che rilassare la colonna vertebrale in posizione naturale durante il sonno è fondamentale per un rigenerante riposo notturno. Migliorando la qualità del sonno, TEMPUR sta cambiando la vita di milioni di persone in tutto il mondo.
Provate materassi e guanciali TEMPUR e scoprirete come possono cambiare per sempre la qualità della vostra vita!

TEMPUR
MATERASSI E CUSCINI PER ALLEVIARE LA PRESSIONE

DESPAR express
10 Dicembre ore 10:00
Apre a Trieste
Olio Extra Vergine di Oliva MONINI 1 L
€ 3,49 al pz.
Tortellini Sfogliavelo RANA assortiti 250 g
€ 1,99 al pz.
Mele Golden MELINDA Vassoio 4 Frutti 900 g
€ 1,49 al pz.
Menù Brioso
PANINO
SALAME UNGHERESE
+ COCA COLA 330 ml
+ strudelino di mele
€ 3,40 al pz.
anche a Natale fare la spesa è più facile...
Via Gioacchino Rossini, 6 - TRIESTE